

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-701X

C 249

38° anno

25 settembre 1995

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

I Comunicazioni

Parlamento europeo

Sessione 1995/1996

95/C 249/01

Processo verbale della seduta di lunedì 10 luglio 1995

Svolgimento della seduta

1. Ripresa della sessione	1
2. Elogio funebre	1
3. Approvazione del processo verbale	1
4. Gruppi politici	2
5. Composizione delle commissioni e delegazioni interparlamentari	2
6. Presentazione di documenti	2
7. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	7
8. Dichiarazioni scritte (articolo 48 del regolamento)	7
9. Petizioni	7
10. Storno di stanziamenti	8
11. Competenza delle commissioni	8
12. Ordine dei lavori	9
13. Numero e composizione delle delegazioni interparlamentari (termine di presentazione)	9
14. Tempo di parola	10
15. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)	11
16. Iscrizione del FES nel bilancio (discussione)	11
17. Deliberazioni della commissione per le petizioni (1994-1995) (discussione)	11
18. Ordine del giorno della prossima seduta	11

IT

Prezzo: 43 ECU

(Segue)

Spedizione in abbonamento postale gruppo 1/70 % - Milano.

Processo verbale della seduta di martedì 11 luglio 1995*Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	14
2. Presentazione di documenti	14
3. Elezione del Mediatore (comunicazione della Presidenza)	14
4. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)	15
5. Adesione di Cipro e Malta (discussione)	17
6. Consiglio europeo di Cannes — Semestre di attività della presidenza francese (discussione) ..	17
7. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)	18

Significato dei simboli utilizzati

*	procedura di consultazione
**I	procedura di cooperazione, prima lettura
**II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
***I	procedura di codecisione, prima lettura
***II	procedura di codecisione, seconda lettura
***III	procedura di codecisione, terza lettura
(la procedura di applicazione è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)	

Indicazioni concernenti i turni di votazioni

- Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.
- I risultati delle votazioni per appello nominale sono pubblicati in allegato.

Significato delle abbreviazioni delle commissioni

ESTE	commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
BILA	commissione per i bilanci
ECON	commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale
RICE	commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia
RELA	commissione per le relazioni economiche esterne
GIUR	commissione giuridica e per i diritti dei cittadini
ASOC	commissione per gli affari sociali e l'occupazione
REGI	commissione per la politica regionale
TRAS	commissione per i trasporti e il turismo
AMBI	commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori
CULT	commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione
SVIL	commissione per lo sviluppo e la cooperazione
LIBE	commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
ISTI	commissione per gli affari istituzionali
PESC	commissione per la pesca
REGO	commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità
DONN	commissione per i diritti della donna
PETI	commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

PSE	gruppo del partito del socialismo europeo
PPE	gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano)
UPE	gruppo «Unione per l'Europa»
ELDR	gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori
GUE / NGL	gruppo confederale della sinistra unitaria europea / sinistra verde nordica
V	gruppo Verde al Parlamento europeo
ARE	gruppo dell'Alleanza radicale europea
EDN	gruppo «Europa delle nazioni» (gruppo di coordinamento)
NI	non iscritti

8. Elezione del mediatore (primo scrutinio)	19
9. Composizione del Parlamento	19
10. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni alla Commissione)	19
11. Elezione del mediatore (primo scrutinio)	20
12. Programma quadro di R & S (1994-1998) ***I/* (discussione)	21
13. Calendario delle sedute	21
14. Resistenza dei veicoli a motore all'urto ***I (discussione)	21
15. Pesca del tonno — Accordo di pesca con il Marocco (discussione)	21
16. Gestione dei TAC e dei contingenti * (discussione)	22
17. Politiche demografiche e ambientali (discussione)	22
18. Ordine del giorno della prossima seduta	22
Allegato: Elezione del Mediatore: nomi dei candidati che hanno preso parte al primo scrutinio ..	25

95/C 249/03

Processo verbale della seduta di mercoledì 12 luglio 1995*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Ordine del giorno	26
2. Approvazione del processo verbale	26
3. Storno di stanziamenti	26
4. Competenza delle commissioni	27
5. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)	27
6. Elezione del mediatore (secondo scrutinio)	28
7. Programma di attività della Presidenza spagnola (dichiarazione con discussione)	29
8. Elezione del mediatore (secondo scrutinio)	29
9. Ascensori ***III (corrigendum)	29

TURNO DI VOTAZIONI

10. Numero e composizione delle delegazioni interparlamentari (votazione)	29
11. Reti transeuropee **II (votazione)	29
12. Programma quadro di ricerca e sviluppo (1994-1998) ***I/* (votazione)	30
13. Resistenza dei veicoli a motore all'urto ***I (votazione)	30
14. Iscrizione del FES nel bilancio (votazione)	30
15. Deliberazioni della commissione per le petizioni 1994-1995 (votazione)	31
16. Adesione di Cipro e Malta (votazione)	31
17. Consiglio europeo di Cannes (votazione)	32
18. Pesca del tonno (votazione)	33
19. Gestione dei TAC e dei contingenti * (votazione)	33

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

20. Elezione del mediatore (secondo scrutinio)	34
21. Elezione del mediatore (terzo scrutinio)	34
22. Occupazione (discussione)	34

(Segue)

23. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni al Consiglio)	35
24. Occupazione (seguito della discussione)	35
25. Apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada ** I (discussione)	36
26. Trasporto di merci pericolose **I (discussione)	36
27. Veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada **I (discussione) ..	36
28. Servizi postali (discussione)	36
29. Ordine del giorno della prossima seduta	37

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Numero e composizione delle delegazioni interparlamentari B4-0967/95 Decisione sul numero e la composizione delle delegazioni interparlamentari	38
2. Contributo finanziario nel settore delle reti transeuropee **II A4-0145/95 Decisione relativa alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee (C4-0122/95 — 94/0065(SYN))	38
3. Programma quadro di ricerca e sviluppo (1994-1998) ***I/* A4-0164/95 I. Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua la decisione n. 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (COM(95) 0145 — C4-0159/95 — 95/0092(COD))	45
Risoluzione legislativa	45
II. Proposta di decisione del Consiglio che adegua la decisione 94/268/CEEa relativa al programma quadro di attività comunitarie di ricerca e di insegnamento della Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (COM(95)0145 — C4-0218/95 — 95/0812(CNS))	46
Risoluzione legislativa	47
4. Resistenza dei veicoli a motore all'urto ***I a) A4-0160/95 Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla resistenza dei veicoli a motore all'urto laterale e recante modificazione della direttiva 70/156/CEE (COM(94)0519 — C4-0021/95 — 94/0322(COD))	47
Risoluzione legislativa	49
b) A4-0161/95 Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla resistenza dei veicoli a motore all'urto frontale e recante modificazione della direttiva 70/156/CEE — (COM(94) 0520 — C4-0029/95 — 94/0323(COD))	50
Risoluzione legislativa	67
5. Iscrizione del FES nel bilancio A4-0157/95 Risoluzione sull'iscrizione del Fondo europeo di sviluppo nel bilancio dell'Unione	68
6. Deliberazioni della commissione per le petizioni 1994-1995 A4-0151/95 Risoluzione sulle deliberazioni della commissione per le petizioni nell'anno parlamentare 1994-1995	71
7. Adesione di Cipro e Malta a) A4-0156/95 Risoluzione sulla richiesta di adesione di Cipro all'Unione europea	74

b) A4-0159/95	
Risoluzione sulla richiesta di adesione di Malta all'Unione europea	76
8. Consiglio europeo di Cannes	
B4-0951, 0957 e 0960/95	
Risoluzione sul Consiglio europeo di Cannes	78
9. Pesca del tonno	
B4-0942, 0946, 0948 e 0961/95	
Risoluzione sull'uso di reti da posta derivanti	81
10. Gestione del TAC e dei contingenti *	
A4-0148/95	
Proposta di regolamento del Consiglio che introduce condizioni complementari per la gestione annuale dei TAC e dei contingenti (COM(94)0583 — C4-0024/95 — 94/0303(CNS))	82
Risoluzione legislativa	84
11. Elezione del Mediatore	
Decisione recante nomina del Mediatore dell'Unione europea	85
Allegato: Elezione del Mediatore: nomi dei candidati che hanno preso parte al secondo e al terzo scrutinio	87

95/C 249/04

Processo verbale della seduta di giovedì 13 luglio 1995*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	116
2. Composizione del Parlamento	116
3. Seguiti dati alle risoluzioni di iniziativa del Parlamento	116
4. Presentazione di documenti	116
5. Grandi orientamenti economici (discussione)	117
6. Politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico (discussione)	117

TURNO DI VOTAZIONI

7. Calendario delle sedute 1996	117
8. Situazione in Bosnia-Erzegovina (annuncio delle proposte di risoluzione)	118
9. Apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada **I (votazione)	118
10. Trasporto di merci pericolose **I (votazione)	119
11. Veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada **I (votazione)	119
12. Accordo di pesca con il Marocco (votazione)	119
13. Politica demografica e ambientale (votazione)	119
14. Occupazione (votazione)	120

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI**DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ**

15. Trasferimenti di imprese e calo occupazionale nell'Unione (discussione)	122
16. Tribunale internazionale per i crimini contro l'umanità (discussione)	122
17. Diritti dell'uomo (discussione)	122
18. Tibet (discussione)	122
19. Calamità (discussione)	122

(Segue)

20. Trasferimenti di imprese e calo occupazione nell'Unione (votazione)	123
21. Tribunale internazionale per i crimini contro l'umanità (votazione)	123
22. Diritti dell'uomo (votazione)	123
23. Tibet (votazione)	125
24. Calamità (votazione)	125

FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

TURNO DI VOTAZIONI

25. Situazione in Bosnia-Erzegovina (votazione)	126
---	-----

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

26. Politica audiovisiva * (discussione)	126
27. Indici dei prezzi al consumo * (discussione)	127
28. Ordine del giorno della prossima seduta	127

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada **I A4-0155/95 Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio e la direttiva 88/599/CEE del Consiglio relativi all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada (COM(94)0323 – C4-0125/94 – 94/0187(SYN))	128
Risoluzione legislativa	136
2. Trasporto di merci pericolose **I A4-0152/95 Proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia (COM(94)0573 – C4-0131/95 – 94/0284(SYN))	137
Risoluzione legislativa	138
3. Veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada **I A4-0154/95 Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'utilizzazione di veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada (COM(95)0002 -C4-0097/95 – 95/0012(SYN))	139
Risoluzione legislativa	140
4. Accordo di pesca con il Marocco B4-0988, 1000, 1001, 1046 e 1049/95 Risoluzione sull'accordo di pesca tra l'Unione europea e il Regno del Marocco	141
5. Politica demografica e ambientale B4-1048/95 Risoluzione sull'integrazione delle politiche e dei programmi demografici e ambientali	142
6. Occupazione A4-0166/95 Risoluzione su una strategia coerente in materia di occupazione per l'Unione europea	143
7. Trasferimenti di imprese B4-0966, 0977, 0999, 1005 e 1038/95 Risoluzione sui trasferimenti di imprese e le perdite di posti di lavoro nell'Unione europea, con particolare riferimento al caso della «Lee Europe» di Ypres	152

8. Tribunale internazionale per i crimini contro l'umanità B4-0975, 0982, 0994, 1008, 1021, 1037 e 1042/95 Risoluzione sulla necessità di istituire un Tribunale internazionale permanente per perseguire e punire i crimini di guerra e i crimini contro l'umanità e sul funzionamento dei tribunali ad hoc sull'ex Jugoslavia e il Ruanda	154
9. Diritti dell'uomo	
a) B4-1010, 1024 e 1032/95 Risoluzione sul sequestro di cittadini dell'Unione europea nel Kashmir	156
b) B4-0974/95 Risoluzione sulla discriminazione nei confronti dei Rom	156
c) B4-1025/95 Risoluzione sulla protezione dei diritti delle minoranze e dei diritti dell'uomo in Romania	157
d) B4-1013 e 1026/95 Risoluzione sulla detenzione di Harry Wu	158
e) B4-0978 e 1036/95 Risoluzione sulla situazione in Messico	159
f) B4-0949, 0970, 0993 e 0996/95 Risoluzione sul processo di 8 manifestanti sahraui	159
g) B4-0997 e 1023/95 Risoluzione sul Sudan	160
h) B4-0968/95 Risoluzione sul trattamento discriminatorio, sulla base della cittadinanza, nei confronti dei lettori di lingua straniera dell'Università degli studi di Verona, in violazione dell'articolo 48 del trattato CE	161
10. Situazione in Tibet B4-0963, 0979, 0983, 1003, 1007 e 1011/95 Risoluzione sulla situazione in Tibet e sulla scomparsa del Panchen Lama, un bambino di 6 anni	162
11. Calamità	
a) B4-0965 e 0998/95 Risoluzione sulle piogge torrenziali che hanno devastato la Ilha das Flores (Azzorre) ..	163
b) B4-0971/95 Risoluzione sugli incendi nei territori di Cipro occupati	164
c) B4-0980/95 Risoluzione sulla siccità in alcune aree dell'Europa meridionale	165
d) B4-0981 e 1030/95 Risoluzione sui danni causati dai temporali in varie regioni della Spagna	166
e) B4-0989, 1018 e 1031/95 Risoluzione sull'inquinamento atmosferico da ozono	166
12. Situazione in Bosnia B4-1067, 1068, 1069 e 1071/95 Risoluzione su Srebrenica	168

Parte I: Svolgimento della seduta

1. Approvazione dei processi verbali delle sedute dell'11 e 13 luglio	197
2. Presentazione di documenti	197
3. Storno di stanziamenti	198
4. Calendario di bilancio	198

5. Conservazione delle risorse della pesca * (articolo 143 del regolamento)	198
6. Convenzione sulla biodiversità (votazione)	198
7. Sperimentazione animale (votazione)	198
8. Occupazione (votazione)	198
9. Servizi postali (votazione)	199
10. Grandi orientamenti economici (votazione)	199
11. Politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico (votazione)	199
12. Politica audiovisiva (votazione)	199
13. Indici dei prezzi al consumo * (votazione)	200
14. Ruolo del mediatore europeo (discussione e votazione)	200
15. Conferenza interministeriale sull'ambiente (discussione e votazione)	200
16. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio	201
17. Regime agromonetario (discussione)	202
18. Aviazione civile (discussione e votazione)	202
19. Sicurezza del sangue (discussione e votazione)	203
20. Composizione delle commissioni	204
21. Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento)	204
22. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta	204
23. Calendario delle prossime sedute	204
24. Interruzione della sessione	204

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Conservazione delle risorse della pesca * (Articolo 143 del regolamento) Proposta di regolamento del Consiglio recante diciottesima modifica del regolamento (CEE) n. 3094/86 che prevede alcune misure tecniche di conservazione dei prodotti della pesca (COM(95)0212 — C4-0259/95 — 95/0133(CNS)) (COM(95)0212 — C4-0259/95 — 95/0133(CNS))	205
2. Convenzione sulla biodiversità A4-0167/95 Risoluzione recante le raccomandazioni del Parlamento alla Commissione e al Consiglio sull'applicazione della Convenzione sulla biodiversità	205
3. Sperimentazione animale A4-0165/95 Risoluzione sulla relazione annuale 1994 della Commissione su sviluppo, convalida e accettazione legale dei metodi alternativi alla sperimentazione animale	207
4. Occupazione A4-0122/95 Risoluzione sulla relazione annuale della Commissione su «L'occupazione in Europa — 1994»	208
5. Servizi postali B4-0984, 0987 e 1043/95 Risoluzione sull'attuazione di un mercato unico dei servizi postali	212
6. Grandi orientamenti economici A4-0168/95 Risoluzione sulla Raccomandazione della Commissione relativa agli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità (COM(95)0228 — C4-0210/95) ..	213

7. Politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico	
A4-0158/95	
Risoluzione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio «Orientamenti per la politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico» (SEC(94)1747 – C4-0011/95)	215
8. Politica audiovisiva	
A4-0140/95	
Risoluzione sul Libro verde «Scelte strategiche per potenziare l'industria europea dei programmi nell'ambito della politica audiovisiva dell'Unione europea» (COM(94)0096 – C3-0222/94)	219
9. Indici dei prezzi al consumo *	
A4-0114/95	
Proposta di regolamento (CE) del Consiglio concernente gli indici dei prezzi al consumo armonizzati (COM(94)0674 – C4-0100/95 – 95/0009 (CNS))	224
Risoluzione legislativa	225
10. Ruolo del Mediatore europeo	
A4-0083/94	
Risoluzione sul ruolo del mediatore europeo nominato dal Parlamento europeo	226
11. Conferenza interministeriale sull'ambiente	
A4-0172/95	
Risoluzione sulla Conferenza dei ministri dell'ambiente che si terrà a Sofia nell'ottobre 1995	227
12. Aviazione civile	
B4-1062/95	
Risoluzione sui negoziati bilaterali Unione europea-Stati Uniti in materia di aeromobili civili	230
13. Sicurezza del sangue nell'Unione	
B4-1053, 1054, 1056, 1058, 1060, 1061 e 1066/95	
Risoluzione sulla sicurezza del sangue nell'Unione	231

Lunedì 10 luglio 1995

I*(Comunicazioni)***PARLAMENTO EUROPEO**

SESSIONE 1995-1996

Sedute dal 10 al 14 luglio 1995

PALAZZO D'EUROPA – STRASBURGO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 10 LUGLIO 1995

(95/C 249/01)

PARTE I**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH,***Presidente*

premio Nobel per la pace e del premio Sakharov 1991, è stata liberata. Fa presente che la inviterà a far visita al Parlamento affinché possa ritirare personalmente il suo premio.

*(La seduta è aperta alle 17.00)**Intervengono gli onn.:***1. Ripresa della sessione**

Il Presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, interrotta il 29 giugno 1995.

— Martens, a nome del gruppo PPE, su un grave incidente di pullman verificatosi durante la notte in Francia; chiede che il Presidente del Parlamento rivolga le proprie condoglianze alle famiglie delle vittime e insiste per una rapida attuazione della regolamentazione in materia di sicurezza stradale attualmente all'esame del Parlamento;

2. Elogio funebre

Il Presidente rende omaggio, a nome del Parlamento, alla memoria dell'on. Langer, deceduto il 3 luglio 1995.

— Medina Ortega, il quale si associa a quanto affermato dall'on. Martens;

Il Parlamento osserva un minuto di silenzio.

— Tomlinson, il quale chiede che il servizio stampa del Parlamento, nel suo opuscolo intitolato «Mini Rassegna», non parli più di «minitornate» del Parlamento a Bruxelles, dal momento che si tratta di vere e proprie tornate (il Presidente concorda al riguardo);

3. Approvazione del processo verbale

L'on. Paisley ha comunicato di essere stato presente il 14 giugno ma di non aver firmato l'elenco dei presenti.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

— Morris, il quale, richiamandosi a un intervento fatto durante l'ultima tornata, in cui aveva chiesto al Presidente di mettersi in contatto con il presidente della Repubblica francese al fine di dissaduerlo dal riprendere gli esperimenti nucleari, chiede quale sia stata la risposta del presidente francese (il Presidente segnala che la questione potrà essere sollevata domani quando il Presidente Jacques Chirac parlerà dinanzi a questa Assemblea);

Il Presidente comunica che le autorità birmane gli hanno comunicato che la signora Aung San Sun Kyi, vincitrice del

Lunedì 10 luglio 1995

— Ephremidis, il quale segnala che Assis Nessim, scrittore ed intellettuale turco è morto di recente; rende omaggio alla sua memoria e chiede che il Presidente trasmetta le proprie condoglianze alla famiglia del defunto.

4. Gruppi politici

Il Presidente comunica che i gruppi FE e RDE si sono uniti, con decorrenza 5 luglio 1995, in un nuovo gruppo denominato «Unione per l'Europa» (UPE).

5. Composizione delle commissioni e delegazioni interparlamentari

Su richiesta dei gruppi UPE e ELDR, il Parlamento ratifica le seguenti nomine:

- commissione per il regolamento: on. Nordmann in sostituzione dell'on. Capucho
- sottocommissione monetaria: on. Watson in sostituzione dell'on. Haarder
- delegazione per le relazioni con i paesi dell'America del Sud: on. Giansily

6. Presentazione di documenti

Il Presidente comunica di aver ricevuto:

a) *dal Consiglio:*

aa) *richieste di parere sulle seguenti proposte della Commissione al Consiglio:*

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione comune della Comunità nel Consiglio di Associazione CE-Turchia relativa all'attuazione della fase finale dell'Unione doganale (7092/95 — C4-0241/95 — 95/0813(AVC))

deferimento
merito: ESTE
parere: RELA

base giuridica: Art. 238 CE

— Proposta di regolamento (EURATOM, CE) del Consiglio relativo alla prestazione di assistenza per la riforma e il rilancio dell'economia nei nuovi Stati indipendenti e in Mongolia (COM(95)0012 — C4-0242/95 — 95/0056(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: ESTE, BILA, AMBI, ECON

base giuridica: Art. 235 CE

— Proposta di decisione del Consiglio riguardante la conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità europea e la Repubblica di Malta (COM(95)0064 — C4-0257/95)

deferimento
merito: RELA
parere: commissioni interessate

base giuridica: Art. 238 CE

— Proposta di decisione del Consiglio riguardante la conclusione del protocollo relativo alla cooperazione finanziaria e tecnica tra la Comunità europea e la Repubblica di Cipro (COM(95)0065 — C4-0258/95 — 95/0066(AVC))

deferimento
merito: RELA
parere: commissioni interessate

base giuridica: Art. 238 CE

— Proposta di regolamento del Consiglio recante diciottesima modifica del regolamento (CEE) n. 3094/86 che istituisce misure tecniche per la conservazione delle risorse della pesca (COM(95)0212 — C4-0259/95 — 95/0133(CNS))

deferimento
merito: PESC

base giuridica: Art. 043 CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa all'approvazione da parte della CE della convenzione sul commercio dei cereali e della convenzione relativa all'aiuto alimentare, che costituiscono l'accordo internazionale sui cereali del 1995 (COM(95)0183 — C4-0261/95 — 95/0115(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: AGRI, SVIL

base giuridica: Art. 113 CE, Art. 130 Y CE, Art. 228 par. 2-3, primo comma CE

— Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 91/439/CEE concernente la patente di guida (COM(95)0166 — C4-0262/95 — 95/0109(SYN))

deferimento
merito: TRAS

base giuridica: Art. 075 CE

— Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 1973/92 del Consiglio che istituisce uno strumento finanziario per l'ambiente (Life) (COM(95)0135 — C4-0263/95 — 95/0093(SYN))

deferimento
merito: AMBI
parere: BILA, RELA, CONT

base giuridica: Art. 130 S par. 1 CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa agli obiettivi e alle modalità inerenti alla ristrutturazione, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1995 e il 31 dicembre 1996, del settore della pesca della Svezia e della Finlandia, al fine di conseguire un equilibrio sostenibile tra le risorse e il loro sfruttamento (COM(95)0198 — C4-0264/95 — 95/0102(CNS))

deferimento
merito: PESC

base giuridica: Art. 043 CE

— Proposta di regolamento del Consiglio relativo all'aiuto umanitario (COM(95)0201 — C4-0265/95 — 95/0119(SYN))

deferimento
merito: SVIL
parere: BILA

base giuridica: Art. 130 W CE

Lunedì 10 luglio 1995

— Proposta di decisione del Consiglio che approva le modifiche dello statuto dell'impresa comune Joint European Torus (JET) (COM(95)0234 — C4-0266/95 — 95/0136(CNS))

deferimento
merito: RICE
parere: BILA

base giuridica: Art. 050 CEEA

— Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE (Finlandia) (COM(95)0236 — C4-0267/95 — 95/0138(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: BILA

— Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 77/93/CEE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità (COM(95)0239 — C4-0268/95 — 95/0134(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: AMBI

base giuridica: Art. 043 CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa ad una partecipazione finanziaria della Comunità alle spese sostenute dagli Stati membri per l'attuazione del regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca (COM(95)0243 — C4-0269/95 — 95/0142(CNS))

deferimento
merito: PESC
parere: BILA, CONT

base giuridica: Art. 043 CE

— Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 1765/92 che istituisce un regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi (COM(95)0252 — C4-0270/95 — 95/0135(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: BILA

base giuridica: Art. 042 CE, Art. 043 CE

— Proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 90/675/CEE del Consiglio che fissa i principi relativi all'organizzazione dei controlli veterinari per i prodotti che provengono dai paesi terzi e che sono introdotti nella Comunità (COM(95)0254 — C4-0271/95 — 95/0141(CNS))

deferimento
merito: AMBI
parere: AGRI

base giuridica: Art. 043 CE

— Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca (COM(95)0256 — C4-0272/95 — 95/0146(CNS))

deferimento
merito: PESC
parere: BILA

base giuridica: Art. 043 CE

— Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce l'importo dell'aiuto ai produttori nel settore del luppolo per il raccolto 1994 (COM(95)0265 — C4-0273/95 — 95/0153(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: BILA

ab)

— Progetto di convenzione sull'impiego dell'informatica nel settore delle dogane (9909/1/93 — C4-0248/95)

deferimento
merito: LIBE
parere: GIUR, ECON, CONT

lingua disponibile: FR

— Progetto di Atto del Consiglio recante l'elaborazione della Convenzione sul sistema di informazione europeo (12029/94 — C4-0249/95)

deferimento
merito: LIBE
parere: GIUR, ECON, CONT

base giuridica: Art. K.3 par. 2, lettera c) UE

lingua disponibile: FR

— Progetto di Atto del Consiglio recante l'elaborazione della convenzione, a norma dell'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, relativa alla creazione di un Ufficio europeo di polizia (Europol) (7965/95 — C4-0250/95)

deferimento
merito: LIBE
parere: CONT, GIUR, ECON

base giuridica: Art. K.3, par. 2, lettera c) UE

lingua disponibile: FR

— Progetto di Atto del Consiglio che istituisce la Convenzione relativa all'attraversamento da parte delle persone delle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (5917/2/95 — C4-0251/95)

deferimento
merito: LIBE
parere: GIUR, ECON, CONT

base giuridica: Art. K.1 par. 2, Art. K.3 par. 2, lettera c) UE

lingua disponibile: FR

Lunedì 10 luglio 1995

b) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

— Relazione sulle future relazioni economiche e commerciali tra il Sudafrica e l'Unione europea — commissione per le relazioni economiche esterne

Relatore: on. Smith
(A4-0150/95)

— Relazione sulle deliberazioni della commissione per le petizioni nell'anno parlamentare 1994-1995 — commissione per le petizioni

Relatrice: on. Kuhn
(A4-0151/95)

— ** I Relazione sulla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia (COM(94)0573 — C4-0131/95 — 94/0284(SYN)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Cornelissen
(A4-0152/95)

— ** I Relazione sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa all'utilizzazione di veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada (COM(95)0002 — C4-0097/95 — 95/0012(SYN)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Cornelissen
(A4-0154/95)

— ** I Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio e la direttiva 88/599/CEE del Consiglio relativi all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada (COM(94)0323 — C4-0125/94 — 94/0187(SYN)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Wijsenbeek
(A4-0155/95)

— Relazione sulla richiesta di adesione di Cipro all'Unione europea — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Bertens
(A4-0156/95)

— Relazione sull'iscrizione del FES nel bilancio dell'Unione — commissione per i bilanci

Relatore: on. Baggioni
(A4-0157/95)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio «Orientamenti per la politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico» (SEC(94)1747 — C4-0011/95) — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatrice: on. af Ugglas
(A4-0158/95)

— Relazione sulla richiesta di adesione di Malta all'Unione europea — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatrice: on. Malone
(A4-0159/95)

— *** I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla resistenza dei veicoli a motore all'urto laterale e recante modificazione della direttiva 70/156/CEE (COM(94)0519 — C4-0021/95 — 94/0322(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. A.J. Donnelly
(A4-0160/95)

— *** I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla resistenza dei veicoli a motore all'urto frontale recante modificazione della direttiva 70/156/CEE (COM(94)0520 — C4-0029/95 — 94/0323(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. A.J. Donnelly
(A4-0161/95)

— Relazione sulle relazioni economiche e commerciali tra l'Unione europea e la Bielorussia — commissione per le relazioni economiche esterne

Relatore: on. Hindley
(A4-0162/95)

— Relazione sulla modifica dell'articolo 47, paragrafo 2 del regolamento del Parlamento europeo concernente le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza — commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità

Relatore: on. Dell'Alba
(A4-0163/95)

— *** I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua la decisione 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione Europea (COM(95)0145 — C4-0159/95 — 95/0092(COD)); e sulla proposta di decisione del Consiglio che adegua la decisione 94/268/Euratom relativa al programma quadro di attività comunitarie di ricerca e di insegnamento per la comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (COM(95)0145 — C4-0218/95 — 95/0812(COD)) — commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia

Relatore: on. Linkohr
(A4-0164/95)

— Relazione sulla relazione annuale 1994 della Commissione su sviluppo, convalida e accettazione legale dei metodi alternativi alla sperimentazione animale (COM(94)0606 — C4-0115/95) — commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori

Relatrice: on. Roth-Behrendt
(A4-0165/95)

Lunedì 10 luglio 1995

— Relazione su una strategia coerente in materia di occupazione per l'Unione europea — commissione temporanea per l'occupazione

Relatore: on. Coates
(A4-0166/95)

— Relazione recante le raccomandazioni del Parlamento alla Commissione e al Consiglio sull'applicazione della Convenzione sulla biodiversità — commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori

Relatore: on. K. Collins
(A4-0167/95)

— Relazione sulla raccomandazione della Commissione relativa agli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità (COM(95)0228 — C4-0210/95) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Cox
(A4-0168/95)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulle politiche d'immigrazione e di asilo (COM(94)0023 — C3-0107/94) — commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni

Relatore: on. Wiebenga
(A4-0169/95)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo relativa al coordinamento tra la Comunità e gli Stati membri nel settore delle azioni di istruzione e di formazione nei PVS (COM(94)0399 — C4-0158/94) — commissione per lo sviluppo e la cooperazione

Relatrice: on. Günther
(A4-0170/95)

— *** I Seconda relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma di azione comunitaria in materia di prevenzione della tossicodipendenza nel quadro d'azione comunitaria nel campo della sanità pubblica (1995-2000) (COM(94)0223 — C4-0091/94 — 94/0135(COD)) — commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori

Relatore: on. Burtone
(A4-0171/95)

c) le seguenti interrogazioni orali degli onn.:

— Kenneth D. Collins, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sull'integrazione delle politiche e dei programmi demografici e ambientali (B4-0519/95);

— De Clercq et Titley, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sui negoziati bilaterali UE/USA sugli aerei civili (B4-0520/95);

— des Places, a nome del gruppo EDN, alla Commissione: sulle ripercussioni dei disordini monetari sul reddito agricolo (B4-0521/95);

— Piquet, a nome del gruppo GUE/NGL, alla Commissione: sulle conseguenze delle tempeste monetarie per il settore agricolo (B4-0522/95);

— Mezzaroma, Ligabue, Parodi, Tajani et Garosci, a nome del gruppo UPE, sulla sicurezza del sangue nell'UE (B4-0523/95);

— Cornelissen, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla realizzazione del mercato unico dei servizi postali (B4-0524/95);

— Arias Cañete, a nome della commissione per la pesca, sulla convenzione sulla pesca con il Marocco (B4-0525/95);

— Cunha, Mulder, Järvi, Järvi et Kofoed, a nome del gruppo ELDR, sul regime agromonetario (B4-0526/95);

— Burtone, Colombo Svevo e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, alla Commissione: Rischi di contagio derivante da trasfusione o dall'impiego di emoderivati (B4-0527/95);

— Sonneveld, Fraga Estévez, Goepel e Martens, a nome del gruppo PPE, e Boogerd-Quaak alla Commissione: Decisioni agromonetarie del Consiglio del 22 giugno 1995 (B4-0528/95).

d) le interrogazioni orali degli onn. conformemente all'articolo 41 del regolamento, per il tempo delle interrogazioni dell'11 e 12 luglio (B4-0518/94):

Lomas, Torres Couto, Needle, Kinnock, Newens, Robles Piquer, Alavanos, Theonas, Izquierdo Rojo, Teverson, Crowley, Bonde, Krarup, Gahrton, Balfe, Harrison, Apolinário, Fitzsimons, Vecchi, Killilea, McMahon, Papayannakis, Berthu, Sakellariou, Kaklamanis, McCarthy, Gillis, Howitt, Watts, Moscovici, Gallagher, Hyland, Collins, Mezzaroma, Ephremidis, Seillier, Crawley, Kofoed, Maij-Weggen, Crawley, Torres Couto, Perry, Pollack, Falkmer, Coates, Howitt, Hurtig, Torres Marques, Meier, Imaz San Miguel, Medina Ortega, Crowley, Teverson, Fraga Estévez, Arias Cañete, Apolinário, Kestelijn-Sierens, Morgan, Gallagher, Whitehead, Barton, Bowe, Kinnock, Billingham, Alavanos, Graefe zu Baringdorf, Cassidy, Kranidiotis, Newens, Tappin, Dury, Vallvé, Killilea, Sakellariou, Cornelissen, Hatzidakis, McMahon, Fernández Martín, Augias, Papayannakis, Mann, Kaklamanis, Dimitrakopoulos, McCarthy, Virgin, Jové Peres, Novo, Sierra González, van Putten, Pasty, Martin, Varela Suanzes-Carpegna, White, Izquierdo Rojo, Lomas, Moscovici, Fitzsimons, Theonas, Hyland, Gerard Collins, McCartin, Krarup, Todini, Mezzaroma, Sindal, Blak, David, Crampton, Ephremidis, Seillier, Jensen, Barros Moura, Robles Piquer.

e) dalla Corte dei conti:

— Relazione della Corte dei conti al gruppo di riflessione sul funzionamento del Trattato sull'Unione europea (SCC 716/95 — C4-0238/95)

deferimento
merito: ISTI

f) la dichiarazione scritta, per l'iscrizione nel registro, presentata conformemente all'articolo 48 del regolamento dall'on. Florio, sull'opportunità di individuare un'unica sede istituzionale per il Parlamento europeo (n. 7/95).

Lunedì 10 luglio 1995*g) dalla Commissione:*

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modificazione della direttiva 89/552/CEE del Consiglio, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (COM(95)0086 — C4-0200/95 — 95/0074(COD))

deferimento

merito: CULT

parere: GIUR, ECON, AMBI, RELA

base giuridica: Art. 057 par. 2 CE, Art. 066 CE

— Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo: Per un rafforzamento delle relazioni tra l'Unione europea e il Cile (COM(95)0232 — C4-0219/95)

deferimento

merito: RELA

parere: ESTE

lingue disponibili: EN, FR

— Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo: Uso razionale e conservazione delle zone umide (COM(95)0189 — C4-0224/95)

deferimento

merito: AMBI

parere: AGRI, TRAS, PESCE

— Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente un insieme di orientamenti per le reti transeuropee di telecomunicazione (COM(95)0224 — C4-0225/95 — 95/0124(COD))

deferimento

merito: ECON

parere: RICE, GIUR, ASOC, REGI, TRAS, AMBI, CULT

base giuridica: Art. 129 D par. 1 CE

lingue disponibili: DE, EN, FR

— Dodicesima relazione annuale della Commissione sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario 1994 (COM(95)0500 — C4-0233/95)

deferimento

merito: GIUR

parere: commissioni interessate

— Relazione annuale della Commissione 1994: Fondo di coesione — Supplemento (COM(95)0222 — C4-0237/95)

deferimento

merito: REGI

parere: ECON, TRAS, AMBI, CONT

— Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo: Il mercato interno nel 1994 (COM(95)0238 — C4-0239/95)

deferimento

merito: ECON

parere: AGRI, BILA, RICE, RELA, GIUR, TRAS, AMBI, CULT, LIBE

— Proposta di storno di stanziamenti n. 20/95 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995 (SEC(95)1053 — C4-0240/95)

deferimento

merito: BILA

— Proposta di storno di stanziamenti n. 08/95 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995 (SEC(95)1074 — C4-0243/95)

deferimento

merito: BILA

— Proposta di storno di stanziamenti n. 16/95 da capitolo a capitolo all'interno della sezione VI — Comitato economico e sociale — Comitato delle regioni — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995 (SEC(95)1034 — C4-0244/95)

deferimento

merito: BILA

— Proposta di storno di stanziamenti n. 17/95 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995 (SEC(95)1035 — C4-0245/95)

deferimento

merito: BILA

— Proposta di storno di stanziamenti n. 18/95 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995 (SEC(95)1075 — C4-0246/95)

deferimento

merito: BILA

— Proposta di storno di stanziamenti n. 19/95 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995 (SEC(95)1076 — C4-0247/95)

deferimento

merito: CONT

parere: BILA

— Proposta di storno di stanziamenti n. 21/95 da capitolo a capitolo all'interno della sezione VI — Comitato economico e sociale — Comitato delle regioni — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995 (SEC(95)1105 — C4-0252/95)

deferimento

merito: CONT

— Proposta di storno di stanziamenti n. 22/95 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995 (SEC(95)1104 — C4-0253/95)

deferimento

merito: BILA

Lunedì 10 luglio 1995

— Proposta di storno di stanziamenti n. 23/95 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1995 (SEC(95)1137 — C4-0254/95)

deferimento
merito: BILA

— Rapporto del gruppo di esperti indipendenti sulla semplificazione legislativa e amministrativa — Sintesi delle proposte (COM(95)0288/2 — C4-0255/95)

deferimento
merito: GIUR
parere: ECON, AMBI, ASOC

— Comunicazione della Commissione al Consiglio: Valutazione dell'impatto biologico della pesca (COM(95)0040 — C4-0256/95)

deferimento
merito: PES
parere: AMBI

— Comunicazione della Commissione: Sostegno della Comunità europea alle iniziative d'integrazione economica regionale dei paesi in via di sviluppo (COM(95)0219 — C4-0260/95)

deferimento
merito: SVIL
parere: RELA

7. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme del seguente documento:

— accordo che istituisce un partenariato e una cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica del Kirghizistan, dall'altro.

8. Dichiarazioni scritte (articolo 48 del regolamento)

Il Presidente comunica che le dichiarazioni scritte nn. 5/95 e 6/95 non hanno raccolto il numero di firme necessario e che in base al disposto dell'articolo 48, paragrafo 5, del regolamento, esse decadono.

9. Petizioni

Il Presidente comunica di aver deferito alla commissione competente, a norma dell'articolo 156, paragrafo 5, del regolamento, le seguenti petizioni, che sono state iscritte nel ruolo generale alle date di seguito riportate:

il 13 giugno 1995

dal sig. José Manuel Marques Ortins de Bettencourt (n. 708/95);

dal sig. Christian Neumayer (n. 709/95);

dal «TeilnehmerInnen und Leiter des Studienbegleitzirkels Saarbrücken Funkkolleg Technik» più 8 firme (n. 710/95);

dal sig. Frank Eckardt (n. 711/95);

dal sig. Erich Pipa (Der Kreisausschuss des Main-Kinzig-Kreises) più 775 firme (n. 712/95);

dal sig. Burkhard Jacobsen (n. 713/95);

dal sig. Ralph Dieter Oles (n. 714/95);

dalla sig.ra Klaudia Hoffmann (n. 715/95);

dal sig. Günter Dotzel (n. 716/95);

dalla sig.ra Michèle Neumann-Rystow (n. 717/95);

dal sig. Alexandre Hella (n. 718/95);

dal sig. Roland Georges (n. 719/95);

dal sig. Mustapha Rahmoui (n. 720/95);

dal sig. N K Ferrari (n. 721/95);

dal «EUCIRIAM Group» (n. 722/95);

dal sig. Peter Paul Kissane (n. 723/95);

dal sig. W.M. Duncan (n. 724/95);

dalla sig.ra Kate Gardner più 370 firme (n. 725/95);

dal sig. G.E. Neal (n. 726/95);

dal sig. James Fielching (n. 727/95);

dal sig. et Mme Roberts (n. 728/95);

dal sig. Norman J. Marin (n. 729/95);

dal sig. Lluís Martínez Ujaldón (Granja Escola Torre Marimon) (n. 730/95);

dalla sig.ra Ascensión Sanchez-Guerrero Fuentes (n. 731/95);

dalla sig.ra Marta López-Obrero (Alumnos de la Escuela Universitaria de Trabajo Social) più 154 firme (n. 732/95);

dal sig. Manuel Soto Castiñeira (ADEGA — Asociación para a Defensa Ecológica de Galiza) più altre 2 firme (n. 733/95);

dalla sig.ra Anna Burrassó i Trias (n. 734/95);

dalla sig.ra Toulia Prodromidou-Liota (n. 735/95);

il 15 giugno 1995

dalla sig.ra Minna Skafte Jensen e M. Xhemil Zeqiri (n. 736/95);

dal sig. A.A. Smith (n. 737/95);

dal sig. R.H. Maile (n. 738/95);

dal sig. Josef Lenz (n. 739/95);

dal sig. Edward Johnson (n. 740/95);

dalla sig.ra Helga Lechner (Institut für Ausbildungsforschung GmbH) (n. 741/95);

dal sig. Théodore Monod (ROC — Rassemblement des Opposants à la Chasse) (n. 742/95);

dal sig. Duilio Marini (n. 743/95);

il 28 giugno 1995

dalla sig.ra Denise Holt (n. 744/95);

dal sig. George Kelbie (n. 745/95);

dalle sig.re Angela Kelly e Margaret Hughes (n. 746/95);

da Suor Carmel Earls e dal sig. Derek Shortall (n. 747/95);

dal sig. Sylvain De Weerd (International Council of Aircraft Owner and Pilot Associations) (n. 748/95);

Lunedì 10 luglio 1995

dal sig. Panayis Patallos (Clerkenwell Pensioners Solidarity) più 2.552 firme (n. 749/95);

dal sig. Giuseppe Anderlini (Centro Studi ed Azione Vilfredo Pareto) (n. 750/95);

dal sig. Geroges Donkoh (n. 751/95);

dal sig. Jean Cevaër (Comité pour l'Unité Administrative de la Bretagne) (n. 752/95);

dal sig. Louis Lunardi (n. 753/95);

dalla sig.ra Elisabeth Sonner (n. 754/95);

dal sig. Sébastien Guioiiller più altre 2 firme (n. 755/95);

dal sig. Alain Lelaidier (n. 756/95);

dal sig. Raul Bravo Gomez (n. 757/95);

dal sig. Jérôme Rident (n. 758/95);

dal sig. Jean Denis (Association pour le retour à l'heure méridienne) (n. 759/95);

dal sig. Daniel Boutavant (Collectif «Liberté pour les Kurdes») più 72 firme (n. 760/95);

dalla sig.ra Isabel Bourdeau (n. 761/95);

dal sig. Eric Benech et Mme Dani Sottas (n. 762/95);

dalla sig.ra Héliia Maria Paixão Martelo (n. 763/95);

dal sig. Alexander Dewitte (n. 764/95);

dal sig. Manuel Ruiz Carreta (A.P.A. del C.P. San José de Calasanz) più 8 firme (n. 765/95);

dalla sig.ra Loretta Grego-Burkhardt (n. 766/95);

dalla sig.ra Sigrid Becher (n. 767/95);

dalla sig.ra Silke Zajac (n. 768/95);

dal «Gesamtschule Marl-Hüls Lenkerbeck» più 26 firme (n. 769/95);

dal sig. Udo Klüpfel (n. 770/95);

dal sig. Sven Eckert (n. 771/95);

dal sig. Wolfgang Ch. Piltz (n. 772/95);

dalla sig.ra Teresa Martone (n. 773/95);

dal sig. Daniele Rossini (Qui Italia — Mensile d'Informazione e Cultura della Comunità Italiana) (n. 774/95);

il 4 luglio 1995

dalla sig.ra Maureen Davies (D. Think Tank) (n. 775/95);

dal sig. Ebenezer Okoampa (n. 776/95);

dalla sig.ra Joyce Congrave (n. 777/95);

dal sig. Paschal Cullen (n. 778/95);

dal sig. James Boylan più 3 firme (n. 779/95);

dal «World Development Movement» più 630 firme (n. 780/95);

dalla sig.ra Josefin Frisk più 280 firme (n. 781/95);

dalla sig.ra Alva Karlsson (n. 782/95);

dal sig. Gianni Boni (n. 783/95);

dal sig. Govoni Adriano (n. 784/95);

dalla sig.ra Irene Reimann (n. 785/95);

dal sig. Peter Mogowitz (n. 786/95);

dal sig. Wolfgang Buddenbohm (n. 787/95);

dal sig. Ignatz Geiger (n. 788/95);

dal sig. Rik Nouwen (Algemeen Christelijk Vakverbond) più 37.000 signature (n. 789/95);

dal sig. Isidor Heilig (n. 790/95);

dal sig. Franz Langer (n. 791/95);

dai sigg. Michael Becker e Karl Schulz (Verein zum Schutz der Kinder vor Schadstoffen e.V.) (n. 792/95);

dal sig. Harry Fuhrmann (n. 793/95);

dal sig. Ernst-Frieder Gruber (n. 794/95);

dalla sig.ra Emma Volochina (n. 795/95);

dal sig. Ferdinando Colantoni (n. 796/95);

dalla sig.ra Sophie Warner-Stephenne (n. 797/95);

dal sig. Jean-Paul Larpent (Comité de soutien au Prof. J. Beaulaton) (n. 798/95);

dalla sig.ra Marie-Hélène De Lagarde più 71 firme (n. 799/95);

10. Storno di stanziamenti

La commissione per il controllo dei bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 5/95 (C4-0174/95 — SEC(95)0759) volta a rafforzare l'articolo B7-711 di 40.000.000 ecu in stanziamenti di pagamento provenienti dalla voce B7-4051.

La commissione ha deciso all'unanimità di autorizzare lo storno nella sua totalità. Tale autorizzazione è stata accordata fermo restando che la Commissione

- rispetterà il proprio impegno di tenere d'ora in poi il Parlamento totalmente e regolarmente informato quanto all'esecuzione delle linee di bilancio connesse al processo di pace in Medio Oriente
- eserciterà le pressioni necessarie e appropriate sulle autorità israeliane affinché l'aiuto comunitario sia assegnato ai beneficiari finali quanto prima e senza interruzioni.

11. Competenza delle commissioni

Sono competenti per parere:

- la commissione ECON per il progetto di bilancio CECA per il 1996 e per il progetto operativo CECA rettificativo per il 1995 (TO 4072 e TO 4077) (C4-0209/95 — C4-0213/95) (competente per il merito: BILA)
- la commissione CONT per la prima relazione della Commissione sull'applicazione della direttiva relativa al riciclaggio dei proventi di attività illecite (91/308/CE) (TO 4007) (C4-0137/95) (competente per il merito: GIUR); già competenti per parere: ECON, LIBE

Lunedì 10 luglio 1995

12. Ordine dei lavori

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Il Presidente comunica che è stato distribuito il progetto di ordine del giorno definitivo della tornata (PE 165.342/PDOJ), al quale sono state proposte o apportate le seguenti modifiche (articolo 96 del regolamento):

Lunedì 10 e martedì 11 luglio 1995:

Nessuna richiesta di modifica.

Intervengono gli onn.:

— Cornelissen, presidente della commissione per i trasporti, il quale con riferimento alle relazioni della sua commissione, iscritte all'ordine del giorno di mercoledì (punti 181 — 183), chiede che in tale occasione la Commissione faccia una dichiarazione, per il tramite del proprio commissario competente, sui due gravi incidenti di pullman verificatisi in Francia durante la notte e sulle misure che intende proporre in materia di sicurezza stradale (il Presidente risponde che la questione sarà esaminata);

— Blak, il quale fa presente di aver invitato, circa sei mesi or sono, un gruppo di venti handicappati a recarsi in visita al Parlamento, ma che essi non trovano alloggio negli alberghi di Strasburgo; chiede che il Presidente intervenga presso il sindaco di Strasburgo affinché ponga fine a questa situazione discriminatoria (il Presidente comunica che interverrà in tal senso);

— Ligabue, il quale si richiama all'annuncio della morte dell'on. Langer, al quale anch'egli rende omaggio, e segnala che invierà una lettera al Presidente in cui intende proporre l'istituzione di una borsa di studio, di durata triennale, destinata a uno studente che si occupa di problemi ambientali;

— Stewart, il quale, richiamandosi ad un intervento fatto il 12 giugno (processo verbale della seduta in tale data, parte prima, punto 2) fa presente di non aver ancora ricevuto alcuna risposta dalla Commissione in merito all'assegnazione degli stanziamenti destinati all'obiettivo 1 nella regione del Merseyside e chiede che il Presidente intervenga presso la Commissione affinché gli sia fornita una risposta (il Presidente risponde che avrà l'occasione di affrontare la questione con i rappresentanti eletti locali);

— Killilea, il quale, richiamandosi a una lettera da lui inviata, protesta contro le affermazioni a suo avviso errate e scortesi espresse dal servizio stampa del gabinetto del Presidente nei confronti degli Inuit, un gruppo dei quali si è recato in visita al Parlamento; chiede che il Presidente prenda le misure del caso affinché siano rettifiche tali affermazioni (il Presidente risponde che fornirà una risposta circostanziata a tale lettera).

Mercoledì 12 luglio:

— il gruppo ELDR chiede l'iscrizione in discussione congiunta con la dichiarazione del Presidente in carica del Consiglio sul programma di attività della Presidenza spagnola, della sua interrogazione orale al Consiglio sulla politica del Consiglio europeo nel Burundi (B4-0517/95);

Intervengono gli onn. De Vries, a nome del gruppo ELDR, Green, a nome del gruppo PSE, e Martens, a nome del gruppo PPE.

Il Presidente comunica di aver affrontato la questione al Consiglio europeo di Cannes, come risulta dal testo della dichiarazione finale; soggiunge che la Conferenza dei Presidenti ha peraltro richiesto che la Presidenza spagnola tratti la questione nell'ambito della dichiarazione sul programma di attività della Presidenza spagnola iscritta all'ordine del giorno di mercoledì (punto 177) e che, così stando le cose, risulta difficile modificare l'ordine del giorno, tanto più che tale modifica avrebbe delle ripercussioni sul tempo di parola.

Intervengono gli onn.:

— De Vries, il quale propone, a nome del gruppo ELDR, che l'interrogazione orale del suo gruppo e le altre interrogazioni orali presentate su tale argomento siano incluse nella suddetta dichiarazione e che i gruppi politici rinuncino a utilizzare più del tempo di parola di quello previsto per la discussione su tale dichiarazione;

— Aelvoet, su questa proposta.

Con VE, il Parlamento approva la proposta dell'on. De Vries (130 favorevoli, 122 contrari, 6 astenuti) (le interrogazioni sono iscritte come nota a piè di pagina).

Intervengono gli onn.:

— Green, per chiedere che in futuro i gruppi politici si assicurino della posizione del proprio gruppo prima della Conferenza dei Presidenti e non dopo;

— Cornelissen, presidente della commissione per i trasporti, il quale, dopo aver fatto presente che la Commissione ha eccessivamente sottovalutato l'aspetto della sicurezza nelle proposte su cui vertono le relazioni Alan J. Donnelly (A4-0160 e 0161/95) auspica che, oltre al commissario Bangeman sia presente anche il commissario Kinnoch alla discussione su queste relazioni (il Presidente fa presente che trasmetterà tale richiesta); ribadisce inoltre la propria richiesta volta ad iscriverne per la seduta di mercoledì una dichiarazione della Commissione sui gravi incidenti di pullman verificatisi durante la notte e sulle proposte della Commissione in materia di sicurezza stradale (il Presidente risponde che anche questa richiesta sarà trasmessa alla Commissione, la quale potrà eventualmente esprimersi al riguardo nell'ambito della discussione sulle tre relazioni della commissione per i trasporti).

Giovedì e venerdì 14:

Nessuna richiesta di modifica.

L'ordine dei lavori è così fissato.

13. Numero e composizione delle delegazioni interparlamentari (termine di presentazione)

Il Presidente comunica di aver ricevuto una proposta di decisione presentata, conformemente all'articolo 153 del regolamento, dagli onn.

Green, a nome del gruppo PSE,

Martens, a nome del gruppo PPE,

Lunedì 10 luglio 1995

Ligabue e Pasty, a nome del gruppo UPE,

De Vries, a nome del gruppo ELDR,

Puerta, a nome del gruppo GUE/NGL,

Roth, a nome del gruppo V,

Lalumière, a nome del gruppo ARE,

Bonde, a nome del gruppo EDN,

sul numero e la composizione delle delegazioni interparlamentari (B4-0967/95).

Il termine per la presentazione di emendamenti è fissato a martedì alle 16.00 e la votazione si svolgerà mercoledì durante il turno di votazioni delle 12.00.

14. Tempo di parola

Si prevede di organizzare le discussioni come segue, a norma dell'articolo 106 del regolamento:

Lunedì, dalle 17.00 alle 19.00

Apertura della seduta e ordine dei lavori 30 minuti
relazione BAGGIONI
relazione KUHN

Relatori	10 minuti (2 x 5')
Relatori per parere	4 minuti
Commissione	5 minuti
Deputati	60 minuti

Martedì, dalle 9.15 alle 10.30

relazione BERTENS
relazione MALONE

Relatori	10 minuti (2 x 5')
Relatori per parere	2 minuti
Commissione	5 minuti
Deputati	60 minuti

dalle 10.30 alle 13.00

Consiglio/Commissione (Consiglio europeo)
dichiarazione del Consiglio (semestre di attività della presidenza francese)

Consiglio	40 minuti in tutto
Commissione	20 minuti in tutto
Deputati	90 minuti

dalle 17.30 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00

relazione LINKOHR
due relazioni A. J. DONNELLY
dichiarazione della Commissione (pesca del tonno)
interrogazione orale (accordo di pesca UE-Marocco)
relazione McKENNA

interrogazione orale (politiche e programmi demografici e ambientali)

Relatori	20 minuti (4 x 5')
Relatori per parere	12 minuti
Interroganti	10 minuti (2 x 5')
Commissione	40 minuti in tutto
Deputati	150 minuti

Mercoledì, dalle 10.00 alle 12.00

dichiarazione del Consiglio (programma di attività della presidenza spagnola)

Consiglio	45 minuti in tutto
Deputati	60 minuti

dalle 15.00 alle 17.30 e dalle 21.00 alle 24.00

relazione COATES
relazione MENRAD
relazione WIJSENBECK
due relazioni CORNELISSEN
interrogazione orale (servizi postali)

Relatori	25 minuti (5 x 5')
Relatori per parere	18 minuti
Interrogante	5 minuti
Consiglio	10 minuti in tutto
Commissione	30 minuti in tutto
Deputati	180 minuti

Giovedì, dalle 10.00 alle 12.00

raccomandazione del Consiglio (grandi orientamenti economici degli SM)
relazione COX
relazione af UGGLAS

Relatori	10 minuti (2 x 5')
Relatori per parere	4 minuti
Consiglio	15 minuti
Commissione	15 minuti in tutto
Deputati	60 minuti

dalle 18.00 alle 20.00

relazione JUNKER
relazione LULLING

Relatori	10 minuti (2 x 5')
Relatori per parere	6 minuti
Commissione	10 minuti in tutto
Deputati	90 minuti

Venerdì

relazione NEWMAN
relazione GRAENITZ
interrogazioni orali (regime agromonetario)
interrogazione orale (aviazione civile)
interrogazioni orali (sicurezza del sangue)

Relatori	10 minuti (2 x 5')
Interroganti	16 minuti (8 x 2')
Commissione	20 minuti in tutto
Deputati	90 minuti

Lunedì 10 luglio 1995

RIPARTIZIONE DEL TEMPO DI PAROLA PER I DEPUTATI

(in minuti)

Tempo complessivo:	60'	90'	120'	150'	180'	210'	240'
<i>Gruppo</i>							
del partito del socialismo europeo (221)	17	27	38	49	59	70	80
del partito popolare europeo (172)	14	22	30	38	47	55	63
«Unione per l'Europa» (56)	6	8	11	14	17	19	22
del partito europeo dei liberali democratici e riformatori (52)	5	8	11	13	15	18	20
confederale della sinistra unitaria europea — sinistra verde nordica (31)	4	6	7	8,5	10	11	13
Verde al PE (25)	4	5	6	7	8	10	11
dell'Alleanza radicale europea (19)	3	4	5	6	7	8	9
Europa delle Nazioni (19)	3	4	5	6	7	8	9
Non iscritti (31)	4	6	7	8,5	10	11	13

15. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)

Il Presidente propone di iscrivere i seguenti cinque argomenti all'ordine del giorno della prossima discussione su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terrà giovedì 13 luglio:

- Trasferimento e perdita di lavoro nell'Unione europea
- Tribunale internazionale dei crimini contro l'umanità
- Diritti dell'uomo
- Tibet
- Calamità

16. Iscrizione del FES nel bilancio (discussione)

L'on. Baggioni illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i bilanci, sull'iscrizione del Fondo europeo di sviluppo nel bilancio dell'Unione (A4-0157/95).

Interviene l'on. Colom i Naval su tale intervento che a suo parere rispecchia più la posizione personale del relatore e del suo gruppo che quella della commissione per i bilanci.

Intervengono gli onn. Tomlinson, dapprima per appoggiare quanto detto dall'on. Colom i Naval, quindi nella sua veste di relatore per parere della commissione per lo sviluppo, Wynn, dapprima per associarsi a quanto detto dall'on. Colom i Naval, quindi, a nome del gruppo PSE, nella discussione, McCartin, a nome del gruppo PPE e Girão Pereira, a nome del gruppo UPE.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTÓNIO CAPUCHO

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Müller, a nome del gruppo V, Macartney, a nome del gruppo ARE, Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo EDN, Colom i Naval, il relatore sulle affermazioni espresse dall'on. Colom i Naval nei suoi confronti (la Presidenza gli revoca la facoltà di parlare), Garriga Polledo, Cunha, Telkämper, Kouchner, Bertens, Bösch, Vecchi e il commissario Liikanen.

Intervengono gli onn. Baggioni per fatto personale e Colom i Naval su tale intervento.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: (vedi processo verbale della seduta del 12 luglio, parte prima, punto 5).

17. Deliberazioni della commissione per le petizioni (1994-1995) (discussione)

La on. Kuhn illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per le petizioni, sulle deliberazioni della commissione per le petizioni nell'anno parlamentare 1994-1995 (A4-0151/95).

Intervengono gli onn. Papakyriazis, a nome del gruppo PSE, Pex, a nome del gruppo PPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Gutiérrez Díaz, a nome del gruppo GUE/NGL, Ahern, a nome del gruppo V, Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, Perry, Blak e Schmidbauer e il commissario Liikanen.

Interviene l'on. Pex sull'organizzazione della segreteria della commissione per le petizioni, questione sollevata da vari oratori e alla quale egli auspica che il Presidente e il Segretario generale forniscano una risposta.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: (vedi processo verbale della seduta del 12 luglio, parte prima, punto 6)

18. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 11 luglio, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00

dalle 9.00 alle 9.15:

- Discussioni su problemi di attualità (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)

Lunedì 10 luglio 1995*dalle 9.15 alle 10.30:*

- Discussione congiunta di due relazioni (Bertens e Malone) sull'adesione di Cipro e Malta

dalle 10.30 alle 13.00

- Discussione congiunta di una relazione del Consiglio e di una dichiarazione della Commissione sul Consiglio europeo di Cannes e di una dichiarazione del presidente in carica del Consiglio sul semestre di attività della presidenza francese
- Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)

alle 15.00

- Elezione del Mediatore

dalle 16.00 alle 17.30

- Tempo delle interrogazioni (alla Commissione)

dalle 17.30 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00

- Relazione Linkhor sulle azioni di R&S ***I/*
- Discussione congiunta di due relazioni Alan J. Donnelly sulla sicurezza dei veicoli a motore ***I
- Discussione congiunta di una dichiarazione della Commissione e di una interrogazione orale sulla pesca
- Relazione McKenna sulla gestione dei TAC *
- Interrogazione orale sui programmi demografici e ambientali

(La seduta è tolta alle 19.15)

Enrico VINCI,
Segretario generale

David W. MARTIN,
Vicepresidente

Lunedì 10 luglio 1995

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 10 luglio 1995**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, André-Léonard, Andrews, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldini, Balfe, Bardong, Barón Crespo, Barton, Baudis, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Bösch, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Burtone, Cabezon Alonso, Campos, Capucho, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Pier Ferdinando, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Cot, Cox, Crampton, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, Dankert, Dary, Daskalaki, De Clercq, De Coene, De Esteban Martin, De Giovanni, De Melo, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabre-Aubrespy, Falconer, Falkmer, Farthofer, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Filippi, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, Gallagher, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Görlach, Gol, Gollnisch, González Triviño, Graenitz, Graziani, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guinebertière, Gustafsson, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Herzog, Hoff, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hume, Hurtig, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Järvilahti, Janssen van Raay, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Johansson, Joupila, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klauf, Klironomos, Koch, König, Kofoed, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhn, Lage, Laignel, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langenhagen, Larive, Laurila, Lehne, Lenz, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Ligabue, Lindeperg, Linzer, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Marinho, Martens, Martin David W., Martinez, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Meier, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Monteiro, Moorhouse, Morán López, Moretti, Morgan, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Myller, Nassauer, Needle, Newens, Nicholson, Nordmann, Novo, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Paakinen, Pack, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Persson, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Pimenta, des Places, Plooi-van Gorsel, Plumb, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pompidou, Pons Grau, Posselt, Pronk, Provan, Rack, Rapkay, Rauti, Read, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Riess, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rönholm, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Rothe, Roubatis, Rovsing, Rusanen, Rytta, Rynänen, Sainjon, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sandberg-Fries, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Schaffner, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmidbauer, Schnellhardt, Schreiner, Schröder, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Seal, Secchi, Sierra González, Simpson, Sisó Cruellas, Soares, Sonneveld, Souchet, Soulier, Spaak, Spencer, Spindelegger, Starrin, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tannert, Tapie, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Tsatsos, af Ugglas, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vinci, Virgin, Vitorino, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Weber, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiebenga, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Martedì 11 luglio 1995

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 11 LUGLIO 1995

(95/C 249/02)

PARTE I

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W. MARTIN

*Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale***Intervengono gli onn.:*

— Thomas, il quale, riallacciandosi all'intervento dell'on. Morris sulla ripresa degli esperimenti nucleari francesi (*vedi punto 3*), chiede, vista la violenza con la quale le autorità francesi hanno cercato di stroncare il tentativo della nave «Rainbow Warrior 2» di avvicinarsi all'atollo di Mururoa, che il Parlamento condanni l'atteggiamento del governo francese;

— Fabre-Aubrespy, il quale, riallacciandosi all'intervento dell'on. Tomlinson a proposito del termine «minitornate» utilizzato in taluni documenti per le sedute di Bruxelles (*vedi punto 3*), fa presente che, a tale proposito, i termini corretti sono «tornate agguintive»;

— Needle, il quale ritiene che non si possa approvare il verbale della seduta precedente dal momento che i deputati non lo hanno ancora ricevuto (la Presidenza risponde che, a quanto le consta, il verbale è stato regolarmente distribuito);

— Tomlinson, il quale fa presente, a proposito dell'intervento dell'on. Fabre-Aubrespy, che, dal punto di vista giuridico, tutte le sedute del Parlamento hanno pari dignità e che il termine «tornata» deve quindi applicarsi a tutti i gruppi di sedute, a prescindere dalla città in cui il Parlamento si riunisce;

— Nassauer, il quale, intervenendo sul punto 6 («*Presentazione di documenti*»), si chiede se il documento intitolato «Progetto di Atto del Consiglio recante l'elaborazione della convenzione, a norma dell'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, relativa alla creazione di un Ufficio europeo di polizia (Europol)» non sia in effetti superato dalle decisioni prese recentemente dal Consiglio europeo nella sua riunione di Cannes (la Presidenza risponde che nel punto in questione il verbale si limita a pubblicare l'elenco dei documenti trasmessi al Parlamento).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Presentazione di documenti

La Presidenza comunica di aver ricevuto:

a) *dalle commissioni parlamentari la seguente relazione:*

— Relazione sulla Conferenza dei ministri dell'ambiente che si terrà a Sofia nell'ottobre 1995 — commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori

Relatrice: on. Graenitz
(A4-0172/95)

b) *le seguenti interrogazioni orali degli onn.:*

— Pasty, Ligabue e Jacob, a nome del gruppo UPE, alla Commissione: Effetti delle fluttuazioni monetarie sul finanziamento della PAC (B4-0569/95);

— Günther, a nome del gruppo PPE, al Consiglio: Situazione nel Burundi (B4-0570/95);

— Andrews, a nome del gruppo UPE, al Consiglio: La situazione nel Burundi (B4-0571/95);

— Pradier e Vandemeuebroucke, a nome del gruppo ARE, al Consiglio: Politica del Consiglio nel Burundi (B4-0572/95);

— Baldi, a nome del gruppo UPE, al Consiglio: Politica del Consiglio nei confronti della situazione nel Burundi (B4-0573/95);

— Aelvoet, a nome del gruppo V, al Consiglio: Politica dell'Unione europea per il Burundi (B4-0574/95);

— Pettinari e Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, al Consiglio: Situazione nel Burundi (B4-0575/95).

3. Elezione del Mediatore (comunicazione della Presidenza)

La Presidenza ricorda che oggi alle 15.00 si svolgerà il primo turno per l'elezione del Mediatore.

Dopo aver ricordato che l'articolo 121 del regolamento prevede che lo spoglio delle schede per ogni scrutinio segreto sia effettuato da quattro scrutatori estratti a sorte fra i deputati, propone che, visto il considerevole aumento del numero dei deputati e al duplice scopo di accelerare e agevolare lo svolgimento dello scrutinio, siano installate sei urne e siano di conseguenza estratti a sorte sei scrutatori.

L'Assemblea manifesta il suo assenso su quanto proposto dalla Presidenza.

La Presidenza ricorda che nelle caselle dei deputati sono state distribuite istruzioni di voto particolareggiate nelle undici lingue ufficiali.

Martedì 11 luglio 1995

4. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)

La Presidenza comunica che è stata richiesta l'organizzazione di discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 1, del regolamento, per le seguenti proposte di risoluzione, presentate dagli onn. ⁽¹⁾:

- Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, sull'assassinio di un attivista a favore dei diritti dell'uomo nell'India nord-orientale (B4-0947/95);
- Elmalan, Sierra González, Ephremidis e Miranda, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione nel Sahara occidentale (B4-0949/95);
- Bertens, a nome del gruppo ELDR, sulla detenzione illegale di kuwaitiani e di persone di altre nazionalità da parte del governo iracheno (B4-0962/95);
- Larive e Plooi-j-van Gorsel, a nome del gruppo ELDR, sulla scomparsa di un bambino di sei anni in Tibet (B4-0963/95);
- De Vries, Bertens e Neyts-Uyttebroeck, a nome del gruppo ELDR, sulle minacce alla libertà di stampa in Croazia (B4-0964/95);
- Miranda, Ribeiro, Novo e Gutiérrez Díaz, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla tempesta che ha devastato l'isola di Flores (Azzorre) (B4-0965/95);
- Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, sul licenziamento di 450 lavoratori e 30 dipendenti dello stabilimento della Lee Europa a Ypres, filiale di un'industria americana di jeans con sede in Pennsylvania (B4-0966/95);
- McMahon, David, Wilson, Sindal, Adam, Kinnock, Hardstaff, Murphy, Smith, McNally, Elliott, Tappin, Crawley, Watts, Newens, White, Hallam, David W. Martin, Hughes, Simpson, Falconer, Hindley, Newman, Evans, Kenneth D. Collins, Cunningham, McGowan, Lomas, Whitehead e Kerr, nome del gruppo PSE, sul trattamento discriminatorio sulla base della nazionalità nei confronti di insegnanti di lingue straniere all'università degli studi di Verona, in Italia, in violazione dell'articolo 48 del trattato CE (B4-0968/95);
- Fayot, a nome del gruppo PSE, sull'esecuzione di Adoum Mahamat Saleh e la situazione dei diritti umani in Ciad (B4-0969/95);
- Terrón i Cusí, García Arias e Smith, a nome del gruppo PSE, sulla condanna di otto manifestanti Saharoui in Marocco (B4-0970/95);
- Avgerinos e Kranidiotis, a nome del gruppo PSE, sugli incendi nel territorio occupato di Cipro (B4-0971/95);
- Desama, a nome del gruppo PSE, sui diritti umani in Punjab (B4-0972/95);
- Van Lancker, a nome del gruppo PSE, sulla rapida liberazione di Ahn Hap Sop, Kim Sun-Myung e altri trenta obiettori coscienza da parte delle autorità sudcoreane (B4-0973/95);
- Ford, a nome del gruppo PSE, e Oostlander sulla discriminazione nei confronti dei gitani (B4-0974/95);
- Kouchner, Sauquillo Pérez del Arco, Mendiluce Pereiro e Pons Grau, a nome del gruppo PSE, sul funzionamento dei tribunali ad hoc sull'ex Jugoslavia e il Ruanda e la creazione di un tribunale penale internazionale (B4-0975/95);
- Lindeperg e Kouchner, a nome del gruppo PSE, sulle persone scomparse in Casamance (B4-0976/95);
- Van Lancker, De Coene, Willockx e d'Ancona, a nome del gruppo PSE, sull'improvvisa e inattesa chiusura dello stabilimento produttivo della Lee a Ypres da parte della multinazionale americana Lee in violazione delle vigenti convenzioni internazionali (B4-0977/95);
- Miranda de Lage e Cabezón Alonso, a nome del gruppo PSE, sulla situazione in Messico (B4-0978/95);
- Moorhouse e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Tibet (B4-0979/95);
- Burtone, Arias Cañete, Dimitrakopoulos e Lucas Pires, a nome del gruppo PPE, sulla siccità in alcune regioni dell'Europa meridionale (B4-0980/95);
- Matutes, Valverde López, Arias Cañete, e Méndez de Vigo, a nome del gruppo PPE, sui danni causati dalle tempeste in varie regioni della Spagna (B4-0981/95);
- Lalumière, Hory, Pannella, Pradier, Dell'Alba e Saint-Pierre, a nome del gruppo ARE, sull'istituzione di un tribunale penale internazionale permanente e il funzionamento dei tribunali ad hoc sull'ex Jugoslavia e sul Ruanda (B4-0982/95);
- Pannella, Pradier, Dell'Alba, Saint-Pierre e Mamère, a nome del gruppo ARE, sulla situazione in Tibet e la scomparsa di Gehung Choekyi Nyima, bambino tibetano di sei anni, ritenuto il Panchen Lama (B4-0983/95);
- Sandbaek, a nome del gruppo EDN, sulla necessità di salvaguardare i diritti e il benessere degli Inuit e di altre popolazioni indigene dell'Artico e di altre regioni settentrionali (B4-0985/95);
- Breyer, Lannoye, McKenna, Aelvoet, Van Dijk, Gahrton, Hautala, Ripa Di Meana, Voggenhuber, Weber, Telkämper e Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, sul frequente smog da ozono durante l'estate in Europa (B4-0989/95);
- Gerard Collins, Andrews, Crowley, Fitzsimons, Gallagher, Hyland e Killilea, a nome del gruppo UPE, sul processo di pace in Irlanda e la liberazione dei prigionieri (B4-0990/95);
- Gallagher, Fitzsimons, Gerard Collins, Killilea, Andrews, Crowley e Hyland, a nome del gruppo UPE, sulle opzioni politiche per l'eliminazione delle piattaforme per l'estrazione di petrolio e gas (B4-0991/95);
- Killilea e Hyland, a nome del gruppo UPE, sulla salvaguardia dei diritti degli Inuit e di altre popolazioni indigene dell'Artico e di altre regioni (B4-0992/95);
- Sánchez García, a nome del gruppo ARE, sulla situazione nel Sahara occidentale (B4-0993/95);

⁽¹⁾ I titoli delle proposte di risoluzione sono provvisori.

Martedì 11 luglio 1995

- De Vries, Wiebenga e André-Léonard, a nome del gruppo ELDR, sulla necessità di istituire un tribunale internazionale permanente per tentare di punire i crimini di guerra e i crimini contro l'umanità (B4-0994/95);
- Gol e Bertens, a nome del gruppo ELDR, sulle informazioni concernenti la fornitura di missili al Pakistan da parte della Cina (B4-0995/95);
- Telkämper, a nome del gruppo V, sul Sahara occidentale (B4-0996/95);
- Telkämper e Aelvoet, a nome del gruppo V, sulla situazione dei diritti dell'uomo in Sudan (B4-0997/95);
- Girão Pereira, a nome del gruppo UPE, sulle piogge torrenziali nelle Azzorre (B4-0998/95);
- Chanterie e Pronk, a nome del gruppo PPE, sulla chiusura dello stabilimento belga della Lee Europa (B4-0999/95);
- Krarup e Lis Jensen, a nome del gruppo EDN, sullo smog da ozono (B4-1002/95);
- Souchet, a nome del gruppo EDN, sulla situazione in Tibet e la scomparsa di Gehung Choekyi Nyyima, ritenuto il Panchem Lama (B4-1003/95);
- Roth, a nome del gruppo V, sulla situazione dei diritti dell'uomo in Turchia (B4-1004/95);
- Wolf, Kreissl-Dörfler, Soltwedel-Schäfer, Aelvoet e Lannoye, a nome del gruppo V, sulla chiusura e il trasferimento di stabilimenti redditizi di multinazionali come quello della Lee a Ypres e della Lufthansa Technik a Berlino (B4-1005/95);
- Kreissl-Dörfler, Telkämper e Aelvoet, a nome del gruppo V, sulla situazione in Messico (B4-1006/95);
- Aglietta, Telkämper, Van Dijk, Müller e Lannoye, a nome del gruppo V, sulla scomparsa di Gehung Choekyi Nyyima e la situazione in Tibet (B4-1007/95);
- Müller, Aelvoet, Aglietta, Cohn-Bendit e Roth, a nome del gruppo V, sul tribunale internazionale permanente per i crimini di guerra e i tribunali ad hoc per il Ruanda e l'ex Jugoslavia (B4-1008/95);
- Crowley e Mezzaroma, a nome del gruppo UPE, sul calo dell'occupazione a seguito del trasferimento di imprese sia all'interno che all'esterno della Comunità (B4-1009/95);
- Sakellariou, Seal e Truscott, a nome del gruppo PSE, sulla notizia del sequestro di cittadini dell'Unione europea nel Kashmir (B4-1010/95);
- Sakellariou, a nome del gruppo PSE, sul sequestro del Panchem Lama, bambino dell'età di sei anni (B4-1011/95);
- Van Bladel, a nome del gruppo PSE, sull'escalation della violenza in Pakistan (B4-1012/95);
- Mamère, a nome del gruppo ARE, sulla detenzione di Harry Wu (B4-1013/95);
- Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, sulla sorte dei quattro francesi scomparsi in Casamance (B4-1014/95);
- Mamère e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, sull'assalto alla nave Rainbow Warrior 2 da parte della marina francese (B4-1015/95);
- Fouque, a nome del gruppo ARE, sulle mutilazioni sessuali (B4-1016/95);
- Dell'Alba, Pannella e Pradier, a nome del gruppo ARE, sulla legge sull'amnistia in Perù e i timori per la sicurezza del giudice Antonia Saquicuray Sanchez e del procuratore Ana Cecilia Magallanes (B4-1017/95);
- Mamère, a nome del gruppo ARE, sull'inquinamento urbano provocato dall'ozono (B4-1018/95);
- Watson, a nome del gruppo ELDR, sulle informazioni relative all'uso di granate «flechette» da parte dell'esercito israeliano (B4-1019/95);
- Moorhouse e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul tribunale per i crimini contro l'umanità (B4-1021/95);
- Grossetête e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla scomparsa di cittadini francesi in Casamance (B4-1022/95);
- Lucas Pires, Castagnetti, Lenz e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulle violazioni dei diritti umani in Sudan (B4-1023/95);
- Lenz, a nome del gruppo PPE, sui sequestri nel Kashmir (B4-1024/95);
- von Habsburg, Ferrer, Laurila, Günther, Konrad, Oostlander e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla tutela dei diritti delle minoranze in Romania (B4-1025/95);
- Lenz e Moorhouse, a nome del gruppo PPE, sul caso di Harry Wu (B4-1026/95);
- Moorhouse, Oomen-Ruijten e Dimitrakopoulos, a nome del gruppo PPE, sulla morte di Hasan Ocak in Turchia (B4-1027/95);
- McKenna, Ahern, Roth e Wolf, a nome del gruppo V, sui prigionieri politici nell'Irlanda del Nord e in Gran Bretagna (B4-1028/95);
- Pettinari, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla scomparsa di Gehung Choekyi Nyyima in Tibet (B4-1029/95);
- Sornosa Martínez, González Alvarez, Aramburu del Río, Maset Campos, Papayannakis, Bertinotti e Pailler, a nome del gruppo GUE/NGL, sui danni causati dalle tempeste in varie regioni (B4-1030/95);
- Papayannakis, Gyldenkilde e González Alvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle frequenti foschie dovute all'ozono durante l'estate in Europa (B4-1031/95);
- Carnero González, Piquet, Ribeiro, Vinci, Pettinari, Ephremidis e Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione dei diritti umani e le sparizioni nel Kashmir (B4-1032/95);

Martedì 11 luglio 1995

— Wurtz, Sornosa Martínez, Castellina, Vinci, Ephremidis, Papayannakis e Hurtig, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla ripresa degli esperimenti nucleari da parte della Francia e l'assalto alla nave Rainbow Warrior 2 (B4-1033/95);

— Novo, Castellina, González Alvarez, Jové Peres, Pettinari, Miranda, Ribeiro e Ainardi, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione delle popolazioni indigene in Brasile (B4-1034/95);

— Carnero González, Novo e Campos, a nome del gruppo GUE/NGL, sul Perù (B4-1035/95);

— González Alvarez, Jové Peres e Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione in Messico (B4-1036/95);

— Pettinari, Sierra González e Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'istituzione di un tribunale penale internazionale (B4-1037/95);

— Elmalan, Ribeiro, Theonas, González Alvarez e Aramburu del Río, a nome del gruppo GUE/NGL, sul trasferimento di imprese e la perdita di posti di lavoro nell'Unione europea (B4-1038/95);

— Ephremidis, González Alvarez, Pailler, Hurtig e Miranda, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione in Turchia (B4-1039/95);

— Oostlander, Tindemans, von Habsburg, Lenz, Pack e Oomen-Ruijten a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Bosnia Erzegovina e in particolare sull'attacco contro Srebrenica (B4-1040/95);

— Pasty e Florio, a nome del gruppo UPE, sulle azioni criminali contro i turisti in Israele (B4-1041/95);

— Pasty e Caccavale, a nome del gruppo UPE, sull'istituzione di un Tribunale penale internazionale permanente (B4-1042/95).

La Presidenza informa che oggi, alla fine della seduta antimeridiana, comunicherà al Parlamento, ai sensi dell'articolo 47 del regolamento, l'elenco degli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, previste per giovedì, 13 luglio 1995, dalle 15.00 alle 18.00.

5. Adesione di Cipro e Malta (discussione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su due relazioni della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa.

La on. Green fa rilevare, a nome del gruppo PSE, che nella versione greca, per un errore, gli emendamenti alla relazione Bertens A4-0156/95 attribuiti al gruppo Verde sono stati in effetti presentati dal gruppo PSE e viceversa.

L'on. Bertens illustra la sua relazione sulla richiesta di adesione di Cipro all'Unione europea (A4-0156/95).

La on. Malone illustra, dopo aver reso omaggio alla memoria di Alexander Langer, la sua relazione sulla richiesta di adesione di Malta all'Unione europea (A4-0159/95).

Intervengono gli onn. Malerba, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, Imbeni, a nome del gruppo PSE, Cassidy, a nome del gruppo PPE, Daskalaki, a nome del gruppo UPE, De Melo, a nome del gruppo ELDR, Papayannakis, a nome del gruppo GUE/NGL, Aelvoet, a nome del gruppo V, Mamère, presidente della delegazione alla commissione parlamentare mista UE-Malta, a nome del gruppo ARE, Berthu, a nome del gruppo EDN, Dillen, non iscritto, Kranidiotis, McIntosh, la quale protesta contro la distribuzione in Aula di volantini ad opera di persone non autorizzate (la Presidenza conferma che si possono distribuire dei documenti in Aula solo con l'autorizzazione del Presidente o del Segretario generale del Parlamento), Bianco, Azzolini, Vallvé, Ribeiro, Ephremidis, van der Waal, Riess, Rothe, presidente della delegazione alla commissione parlamentare mista UE-Cipro, Lambrias, Parigi, Titley, Günther, Izquierdo Rojo e Axel Andersson e il commissario Van den Broek.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 12 luglio, parte prima, punto 16.*

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

Presidente

6. Consiglio europeo di Cannes — Semestre di attività della presidenza francese (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, una relazione del Consiglio e una dichiarazione della Commissione sulla riunione del Consiglio europeo del 26 e 27 giugno 1995 a Cannes nonché una dichiarazione del Presidente in carica del Consiglio sul semestre di attività della presidenza francese.

Il Presidente in carica del Consiglio europeo per il primo semestre 1995, Jacques Chirac, presenta la relazione del Consiglio e fa una dichiarazione sul semestre di attività della presidenza francese (durante l'allocuzione il Presidente è intervenuto per invitare alla calma taluni deputati che, dai banchi dei gruppi GUE/NGL, PSE, V e ARE, protestavano contro la ripresa degli esperimenti nucleari francesi).

Il Presidente della Commissione, Jacques Santer, fa una dichiarazione sulla riunione del Consiglio europeo del 26 e 27 giugno 1995 a Cannes.

Vari deputati chiedono di intervenire per richiami al regolamento. Il Presidente li prega di desistere per consentire al Parlamento di prendere posizione tempestivamente sulle dichiarazioni testè fatte.

Intervengono nella discussione gli onn. Green, a nome del gruppo PSE, Martens, a nome del gruppo PPE, Pasty, a nome del gruppo UPE, De Vries, a nome del gruppo ELDR, Piquet, a nome del gruppo GUE/NGL, Wolf, a nome del gruppo V, Lalumière, a nome del gruppo ARE, Goldsmith, a nome del gruppo EDN, Blot, non iscritto, e il presidente Chirac che risponde alle domande rivoltegli.

Martedì 11 luglio 1995

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Roubatis e Baudis.

Visti l'ora e il numero di oratori iscritti nella discussione, la Presidenza chiede all'Assemblea se desidera continuare la votazione oltre le 13.00 o interromperla ora per riprenderla in un secondo momento.

L'Assemblea decide di continuare la discussione.

Intervengono gli onn. Nordmann, Ephremidis, Cohn-Bendit, Muscardini, Cot, Theato, Martinez, Occhetto, Löw, Nassauer, Hoff, Alan J. Donnelly, Samland, Salisch, McGowan e il presidente in carica del Consiglio per il primo semestre 1995 Hervé de Charette.

La Presidenza comunica che sono state presentate sette proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— De Vries, Cox e Goerens, a nome del gruppo ELDR, sul Consiglio europeo di Cannes (B4-0943/95);

— Puerta, Piquet, Vinci, Pettinari, Miranda, González Álvarez, Ephremidis, Alavanos e Hurtig, a nome del gruppo GUE/NGL, sui risultati del Consiglio europeo di Cannes del 26 e 27 giugno 1995 (B4-0950/95);

— Baudis, Campoy Zueco, D'Andrea, Günther, von Habsburg, Herman, Jarzembowski, Lambrias, Méndez de Vigo, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Schiedermeier e Stasi, a nome del gruppo PPE, sulle conclusioni del Consiglio europeo di Cannes tenutosi il 26 e 27 giugno 1995 (B4-0951/95);

— Roth, a nome del gruppo V, sul Consiglio europeo di Cannes (B4-0954/95);

— Lalumière, a nome del gruppo ARE, sul Consiglio europeo di Cannes (B4-0957/95);

— Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE, sui risultati del Consiglio europeo di Cannes (B4-0959/95);

— Green e Roubatis, a nome del gruppo PSE, sul Consiglio europeo di Cannes (B4-0960/95).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 12 luglio, parte prima, punto 17.

7. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)

La Presidenza comunica che, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 2, del regolamento, è stato stabilito l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terranno giovedì 13 luglio.

Tale elenco comprende 44 proposte di risoluzione ed è così composto:

I. Trasferimenti di imprese e calo occupazionale nell'Unione Europea

B4-0966/95 del gruppo ARE

B4-0977/95 del gruppo PSE

B4-0999/95 del gruppo PPE

B4-1005/95 del gruppo V

B4-1009/95 del gruppo UPE

B4-1038/95 del gruppo GUE/NGL

II. Tribunale internazionale per i crimini contro l'umanità

B4-0975/95 del gruppo PSE

B4-0982/95 del gruppo ARE

B4-0994/95 del gruppo ELDR

B4-1008/95 del gruppo V

B4-1021/95 del gruppo PPE

B4-1037/95 del gruppo GUE/NGL

B4-1042/95 del gruppo UPE

III. Diritti dell'uomo

Kashmir

B4-1010/95 del gruppo PSE

B4-1024/95 del gruppo PPE

B4-1032/95 del gruppo GUE/NGL

Romania

B4-0974/95 del gruppo PSE

B4-1025/95 del gruppo PPE

Harry Wu

B4-1013/95 del gruppo ARE

B4-1026/95 del gruppo PPE

Messico

B4-0978/95 del gruppo PSE

B4-1006/95 del gruppo V

B4-1036/95 del gruppo GUE/NGL

Sahara occidentale

B4-0949/95 del gruppo GUE/NGL

B4-0970/95 del gruppo PSE

B4-0993/95 del gruppo ARE

B4-0996/95 del gruppo V

IV. Tibet

B4-0963/95 del gruppo ELDR

B4-0979/95 del gruppo PPE

B4-0983/95 del gruppo ARE

B4-1003/95 del gruppo EDN

B4-1007/95 del gruppo V

B4-1011/95 del gruppo PSE

B4-1029/95 del gruppo GUE/NGL

V. Calamità

Maltempo nelle Azzorre

B4-0965/95 del gruppo GUE/NGL

B4-0998/95 del gruppo UPE

Incendi a Cipro

B4-0971/95 del gruppo PSE

Siccità nell'Europa meridionale

B4-0980/95 del gruppo PPE

Martedì 11 luglio 1995

Piogge in Spagna

B4-0981/95 del gruppo PPE

B4-1030/95 del gruppo GUE/NGL

Inquinamento da ozono

B4-0989/95 del gruppo V

B4-1002/95 del gruppo EDN

B4-1018/95 del gruppo ARE

B4-1031/95 del gruppo GUE/NGL

Ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 3 del regolamento, il tempo di parola complessivo è così ripartito, salvo eventuali modifiche all'elenco:

per uno degli autori:	1 minuto
deputati:	60 minuti in tutto

Conformemente all'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le eventuali obiezioni agli argomenti inclusi nel summenzionato elenco — che devono essere motivate, presentate per iscritto e pervenire da un gruppo politico o da almeno 29 deputati — devono essere trasmesse alla Presidenza entro le 20.00 di oggi; la votazione su dette obiezioni si svolgerà, senza discussione, all'inizio della seduta di domani.

(La seduta è sospesa alle 14.05 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID MARTIN

Vicepresidente

Interviene l'on. McMahon il quale, con riferimento a un incidente ferroviario avvenuto nella sua circoscrizione in cui sono rimaste ferite sette persone, chiede che nel quadro della discussione congiunta sulle relazioni Alan J. Donnelly iscritte all'ordine del giorno della seduta pomeridiana, il commissario competente per i trasporti, Neil Kinnock, dica quali proposte intende fare la Commissione al fine di migliorare la sicurezza nel settore dei trasporti, in particolare nel Regno Unito (la Presidenza esprime il proprio cordoglio alle vittime dell'incidente).

8. Elezione del mediatore (primo scrutinio)

L'ordine del giorno reca l'elezione del mediatore.

La Presidenza ricorda di aver ricevuto, nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento, le seguenti candidature: Alber, Gil-Robles, Newton Dunn, Söderman, Vayssade e Veil.

Interviene l'on. Plumb il quale comunica che il sig. Newton Dunn ha ritirato la sua candidatura.

La Presidenza fornisce all'Assemblea alcune precisazioni concernenti la procedura da seguire per la votazione e fa procedere a una votazione elettronica di controllo delle presenze in Aula (hanno votato 340 deputati).

In conformità con la decisione presa nella seduta antimeridiana (*parte prima, punto 3*), procede all'estrazione a sorte di sei scrutatori.

Sono designati gli onn. Megret, Meier, Pex, Baggioni, Ryynänen e Villalobos Talero.

Interviene l'on. Crampton su una questione di ordine tecnico.

Si procede alla votazione.

La Presidenza comunica che i risultati dello spoglio delle schede saranno resi noti alle 17.30 (*parte prima, punto 11*).

(La seduta è sospesa alle 15.40, in attesa del tempo delle interrogazioni, e ripresa alle 16.00)

PRESIDENZA DI SIR JACK STEWART-CLARK

Vicepresidente

9. Composizione del Parlamento

La Presidenza informa il Parlamento che le competenti autorità italiane hanno comunicato che l'on. Gianni Tamino è stato nominato deputato al Parlamento, in sostituzione dell'on. Alexander Langer.

Porge il benvenuto al nuovo collega e ricorda il disposto dell'articolo 7, paragrafo 4 del regolamento.

10. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni alla Commissione)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni alla Commissione (B4-0518/95).

Parte prima

Interrogazione n. 39 dell'on. Kofoed: Regolamento UE 3254/91 — Importazioni di pelli di animali selvatici

Il commissario signora Bjerregaard risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Kofoed, Blak e Maij-Weggen.

Interrogazione n. 40 della on. Maij-Weggen: Gruppo di lavoro istituito per discutere sul divieto dell'Unione europea alle importazioni di pelli di animali catturati con tagliole

Il commissario signora Bjerregaard risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Maij-Weggen.

Interviene l'on. Blak per far presente che le prime tre interrogazioni vertono sul medesimo argomento e chiedere di raggruppare le risposte per le ultime due (la Presidenza risponde di non poter modificare l'elenco che è stato predisposto).

Gli onn. Elliott e Banotti rivolgono ancora delle domande complementari alle quali il commissario signora Bjerregaard risponde.

Interrogazione n. 41 della on. Crawley: Trappole a branche d'acciaio

Il commissario signora Bjerregaard risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Crawley, Sandbæk e Killilea.

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

Vicepresidente

Le interrogazioni nn. 42 dell'on. Torres Couto, **43** dell'on. Perry e **44** della on. Pollack decadono poiché gli interroganti sono assenti.

Martedì 11 luglio 1995

Seconda parte.

Interrogazione n. 45 della on. Falkmer: Pubblicazione di raccomandazioni nel quadro della sorveglianza economica multilaterale

Il commissario de Silguy risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Falkmer.

L'interrogazione n. 46 dell'on. Coates decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 47 dell'on. Howitt: Questioni economiche e monetarie — Moneta unica

Il commissario de Silguy risponde all'interrogazione e alle domande complementari dell'on. Howitt, McCarthy e Wolf.

Interrogazione n. 48 dell'on. Hurtig: Terza fase UEM

Il commissario de Silguy risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Hurtig.

Le interrogazioni nn. 49 e 50 riceveranno risposte scritte essendo scaduto il tempo previsto per questa serie di interrogazioni.

L'interrogazione n. 51 dell'on. Imaz San Miguel non sarà chiamata dal momento che l'argomento figura già all'ordine del giorno.

L'interrogazione n. 52 dell'on. Medina Ortega decade poiché l'interrogante è assente.

L'interrogazione n. 53 dell'on. Crowley non sarà chiamata dal momento che l'argomento figura già all'ordine del giorno.

Interrogazione n. 54 dell'on. Teverson: Norma della rete unica

Il commissario signora Bonino risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Teverson.

Interrogazione n. 55 della on. Fraga Estévez: Possibilità di pesca per l'Unione europea nella zona della NAFO

Il commissario signora Bonino risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Fraga Estévez.

Interrogazione n. 56 dell'on. Arias Cañete: Ricerche sullo stato delle risorse della pesca nella zona della NAFO

Il commissario signora Bonino risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Arias Cañete e Izquierdo Rojo.

Le interrogazioni nn. 57 e 58 riceveranno risposte scritte essendo scaduto il tempo previsto per questa serie di interrogazioni.

Interviene la on. Kestelijn-Sierens per chiedere per quale motivo la sua interrogazione non viene chiamata (la Presidenza ricorda le nuove disposizioni in vigore per il tempo delle interrogazioni alla Commissione).

Interrogazione n. 59 della on. Morgan: Anoressia e bulimia nervosa

Il commissario Bangemann risponde all'interrogazione.

PRESIDENZA DI SIR JACK STEWART-CLARK

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Morgan, Kerr e Blak per rivolgere delle domande complementari alle quali il commissario Bangemann risponde.

L'interrogazione n. 60 dell'on. Gallagher decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 61 dell'on. Whitehead: Sicurezza negli alberghi

Il commissario Bangemann risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Whitehead.

Interrogazione n. 62 dell'on. Barton: Industria siderurgica

Il commissario Bangemann risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Barton, Bowe, Kinnock e García Arias.

La Presidenza comunica che le interrogazioni che per mancanza di tempo non hanno potuto essere chiamate riceveranno risposta scritta.

La Presidenza dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni alla Commissione.

11. Elezione del mediatore (primo scrutinio)

La Presidenza comunica i risultati del primo turno di scrutinio per l'elezione del mediatore:

- Votanti: 504 ⁽¹⁾
- Schede bianche o nulle: 2
- Voti espressi: 502
- Maggioranza richiesta: 252

Hanno ottenuto:

Alber: 183 voti

Gil-Robles Gil-Delgado: 50 voti

Newton-Dunn (candidatura ritirata)

Söderman: 139 voti

Vayssade: 17 voti

Veil: 113 voti

Dal momento che nessun candidato ha ottenuto la maggioranza dei suffragi espressi è necessario procedere a un secondo turno di scrutinio che si svolgerà domani alle 9.00.

La Presidenza ricorda che le candidature presentate per il primo scrutinio restano valide per il secondo turno, salvo in caso di ritiro della candidatura.

I candidati che desiderano ritirare la loro candidatura devono farlo per iscritto presso il Direttore generale della segreteria d'Assemblea.

Il termine per il ritiro delle candidature è fissato alle 20.00 di questa sera.

*
* *
*

Interviene l'on. Barton sulla procedura di votazione per il secondo scrutinio (la Presidenza fornisce le informazioni richieste).

⁽¹⁾ Cfr. Allegato.

Martedì 11 luglio 1995

PRESIDENZA DELL'ON. POUL SCHLÜTER

Vicepresidente

**12. Programma quadro di R & S
(1994-1998) ***I/* (discussione)**

L'on. Linkohr illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante adattamento della decisione 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro per azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) a seguito dell'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (COM(95)0145 — C4-0159/95 — 95/0092(COD)) e sulla proposta di decisione del Consiglio che adegua la decisione 94/268/CEE relativa al programma quadro di attività comunitarie di ricerca e di insegnamento della Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (COM(95)0145 — C4-0218/95 — 95/0812(CNS)) (A4-0164/95).

Intervengono gli onn. Desama, a nome del gruppo PSE, Quisthoudt-Rowohl, a nome del gruppo PPE, Giansily, a nome del gruppo UPE, Plooi-j-van Gorsel, a nome del gruppo ELDR, Bloch von Blotnitz, a nome del gruppo V, Scapagnini, presidente della commissione per la ricerca, Graenitz, Ahern e il commissario signora Cresson.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 12 luglio, parte prima, punto 12.

13. Calendario delle sedute

La Presidenza comunica che la Conferenza dei presidenti ha deciso, nella sua riunione di questo pomeriggio, di proporre il seguente calendario per le sedute dell'anno 1996:

dal 15 al 19 gennaio
dal 30 gennaio al 1° febbraio
dal 12 al 16 febbraio
dall'11 al 15 marzo
dal 26 al 28 marzo
dal 15 al 19 aprile
dal 20 al 24 maggio
dal 10 al 14 giugno
dal 25 al 27 giugno
dal 15 al 19 luglio
dal 16 al 20 settembre
dal 7 all'11 ottobre
dal 21 al 25 ottobre
dall'11 al 15 novembre
dal 26 al 28 novembre
dal 9 al 13 dicembre

Il termine per la presentazione di emendamenti a tale calendario è fissato a domani mercoledì 12 luglio, alle 15.00, mentre la votazione si svolgerà giovedì alle 12.00. (Votazione: *processo verbale della seduta del 13 luglio, parte prima punto 27.*)

**14. Resistenza dei veicoli a motore
all'urto ***I (discussione)**

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due relazioni presentate a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale.

L'on. Alan J. Donnelly illustra le sue relazioni:

- sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla resistenza dei veicoli a motore all'urto laterale e recante modifica della direttiva 70/156/CE (COM(94)0519 — C4-0021/95 — 94/0322(COD)) (A4-0160/95) e
- sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla resistenza dei veicoli a motore all'urto frontale e recante modifica della direttiva 70/156/CEE (COM(94)0520 — C4-0029/95 — 94/0323(COD)) (A4-0161/95).

Intervengono gli onn. Cornelissen, presidente e relatore per parere della commissione per i trasporti, Murphy, a nome del gruppo PSE, Hoppenstedt, a nome del gruppo PPE, Garosci, a nome del gruppo UPE, Larive, a nome del gruppo ELDR, Van Dijk, a nome del gruppo V, Blokland, a nome del gruppo EDN, Belleré, non iscritto, Colom i Naval, Fitzsimons e Kinnock, il commissario Bangemann, gli onn. Cornelissen, il quale chiede che la Commissione risponda per iscritto alle domande che non hanno ricevuto risposta nel corso della discussione, e Alan J. Donnelly.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 12 luglio, parte prima, punto 13.

(La seduta è sospesa alle 19.10 e ripresa alle 21.00)

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY

Vicepresidente

15. Pesca del tonno — Accordo di pesca con il Marocco (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, una dichiarazione della Commissione sui problemi della pesca del tonno al largo del litorale franco-spagnolo (*dichiarazione: processo verbale della seduta del 29 giugno 1995, parte prima, punto 3*) e una interrogazione orale alla Commissione sull'accordo di pesca con il Marocco.

L'on. Arias Cañete svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato, a nome della commissione per la pesca, alla Commissione, sull'accordo di pesca con il Marocco (B4-0525/95).

Martedì 11 luglio 1995

Intervengono gli onn. Imaz San Miguel, a nome del gruppo PPE, Gallagher, a nome del gruppo UPE, Teverson, a nome del gruppo ELDR, Jové Peres, a nome del gruppo GUE/NGL, McKenna, a nome del gruppo V, Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, Souchet, a nome del gruppo EDN, Baldarelli, a nome del gruppo PSE, Izquierdo Rojo, Varela Suanzes-Carpegna, Costa Neves, Aramburu del Río, Apolinário, Fraga Estévez, Cox, Novo, Langenhagen e il commissario signora Bonino.

La Presidenza comunica che sono state presentate cinque proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Teverson e Cox, a nome del gruppo ELDR, sui problemi concernenti la pesca al tonno al largo delle coste francesi e spagnole (B4-0942/95).

— Imaz San Miguel, Varela Suanzes-Carpegna, Langenhagen e de Brèmond d'Ars, a nome del gruppo PPE, sull'impiego delle reti da posta derivanti nell'Atlantico nord-orientale (B4-0946/95);

— Baldarelli, a nome del gruppo PSE, sul problema della pesca del tonno (B4-0948/95);

— McKenna, Graefe zu Baringdorf, Aelvoet e Soltwedel-Schäfer, a nome del gruppo V, sulle reti derivanti (B4-0958/95);

— d'Aboville, Gallagher e Marra, a nome del gruppo UPE, sull'impiego delle reti da posta derivanti nell'Atlantico nord-orientale (B4-0961/95).

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 12 luglio, parte prima, punto 18.

La Presidenza comunica che sono state presentate tre proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Sánchez García, a nome del gruppo ARE, sulla conclusione di un accordo di pesca fra l'UE e il Marocco (B4-0988/95);

— Arias Cañete, Fraga Estévez e Langenhagen, a nome del gruppo PPE, sull'accordo di pesca fra l'Unione europea e il Regno del Marocco (B4-1000/95);

— Baldarelli, a nome del gruppo PSE, sull'accordo di pesca Unione europea -Marocco (B4-1001/95);

— Jové Peres, Miranda e Aramburu del Río, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'accordo di pesca tra l'Unione europea e il Regno del Marocco (B4-1046/95).

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 13 luglio, parte prima, punto 12.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

16. Gestione dei TAC e dei contingenti * (discussione)

La on. McKenna illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la pesca, sulla proposta di regolamento del Consiglio che introduce condizioni complementari per la gestione annuale dei TAC e dei contingenti (COM(94)0583 — C4-0024/95 — 94/0303(CNS)) (A4-0148/95).

Intervengono gli onn. Kindermann, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Gallagher, a nome del gruppo UPE, Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, Reichhold, non iscritto e McCartin e il commissario signora Bonino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 12 luglio, parte prima, punto 19.

17. Politiche demografiche e ambientali (discussione)

L'on. Bowe svolge l'interrogazione orale che l'on. Kenneth D. Collins ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sull'integrazione delle politiche e dei programmi demografici e ambientali (A4-0519/95).

Intervengono gli onn. Gröner, a nome del gruppo PSE, Günther, a nome del gruppo PPE, Eisma, a nome del gruppo ELDR, Breyer, a nome del gruppo V, e il commissario signora Bonino, la quale risponde all'interrogazione.

La Presidenza comunica che sono state presentate tre proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Bertinotti, Gonzalez e Papayannakis, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'integrazione della politica e dei programmi demografici e ambientali (B4-1045/95);

— Breyer, a nome del gruppo V, sulla popolazione e l'ambiente (B4-1047/95);

— Kenneth D. Collins, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sull'integrazione delle politiche e dei programmi demografici e ambientali (B4-1048/95).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 13 luglio, parte prima, punto 13.

18. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 12 luglio, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00:

dalle 9.00 alle 10.00:

- Discussioni su problemi di attualità (obiezioni)
- Elezione del mediatore

dalle 10.00 alle 12.00:

- Dichiarazione del Presidente in carica del Consiglio sul programma di attività della presidenza spagnola (seguita da discussione)

Martedì 11 luglio 1995*alle 12.00:*

— Turno di votazioni

— Relazione Cornelissen sul trasporto di merci pericolose **I

— Relazione Cornelissen sui veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada **I

dalle 15.00 alle 17.30 e dalle 21.00 alle 24.00:

— Interrogazione orale sui servizi postali

— Eventualmente, elezione del mediatore

dalle 17.30 alle 19.00:

— Discussione congiunta di due relazioni Coates e Menrad sull'occupazione

— Tempo delle interrogazioni al Consiglio

— Relazione Wijzenbeek sui trasporti su strada **I

(La seduta è tolta alle 23.10)

Enrico VINCI,
Segretario generale

Antoni GUTIÉRREZ DÍYAZ,
Vicepresidente

Martedì 11 luglio 1995

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta dell'11 luglio 1995**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémont d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezon Alonso, Cabrol, Caccavale, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Casini Pier Ferdinando, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Dankert, Dary, Daskalaki, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Falkmer, Farassino, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasoliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gol, Goldsmith, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Gredler, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gustafsson, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hume, Hurtig, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Järvilähti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Johansson, Jouppila, Jové Peres, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klab, Klironomos, Koch, König, Kofoed, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhn, Lage, Laignel, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Larive, Laurila, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Lepage-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Linkohr, Linzer, Lööw, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Marin, Marinho, Marinucci, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Meier, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Monteiro, Moorhouse, Morán López, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Musumeci, Myller, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Nicholson, Nordmann, Novo, Occhetto, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Paakkinen, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Papakriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Persson, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Pimenta, Piquet, des Places, Plooi-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Reichhold, Ribeiro, Riess, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rönholm, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Rothe, Roubatis, Rovsing, Rusanen, Rytta, Rynänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schreiner, Schröder, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Seal, Secchi, Seillier, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soares, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Spindelegger, Starrin, Stasi, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tannert, Tapie, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusi, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Trizza, Truscott, Tsatsos, af Ugglas, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Villalobos Talero, de Villiers, Vinci, Virgin, Vitorino, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiebenga, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Martedì 11 luglio 1995

ALLEGATO

Elezione del mediatore

— Primo scrutinio —

Hanno preso parte alla votazione:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Aldo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, André-Léonard, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertens, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carnero González, Carniti, Cars, Casini Carlo, Casini Pier Ferdinando, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, D'Andrea, Dankert, Dary, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Melo, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Elmalan, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Falkmer, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Fontaine, Ford, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gol, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graenitz, Graziani, Gredler, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gustafsson, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Herzog, Hoff, Hoppenstedt, Howitt, Hughes, Hume, Hurtig, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Järvilahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Kirsten M., Jöns, Johansson, Jouppila, Jové Peres, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klab, Klironomos, Koch, König, Kofoed, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhn, Lage, Laignel, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Larive, Laurila, Lehne, Lenz, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Linkohr, Linzer, Löow, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Mann Erika, Mann Thomas, Marinho, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Meier, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Monteiro, Moorhouse, Morán López, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Myller, Nassauer, Needle, Newens, Newman, Nicholson, Nordmann, Novo, Occhetto, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Paakkinen, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Persson, Pery, Peter, Pex, Piecyk, Piquet, des Places, Plooi-j-van Gorsel, Plumb, Poettering, Poisson, Pompidou, Pons Grau, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Reichhold, Ribeiro, Riess, Rinsche, Robles Piquer, Rönnholm, Rosado Fernandes, de Rose, Rothe, Roubatis, Rovsing, Rusanen, Rytter, Ryynänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmidbauer, Schnellhardt, Schreiner, Schröder, Schwaiger, Seal, Secchi, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Soares, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Spindelegger, Starring, Stasi, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tannert, Tapie, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Truscott, Tsatsos, af Ugglas, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Villalobos Talero, de Villiers, Virgin, Vitorino, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiebenga, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Mercoledì 12 luglio 1995

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 1995

(95/C 249/03)

PARTE I**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH***Presidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Ordine del giorno**

Il Presidente, visti gli sviluppi della situazione in Bosnia, segnatamente la caduta ieri dell'enclave di Srebrenica, propone l'organizzazione al riguardo, stamane, di una discussione di trenta minuti con la Presidenza in carica del Consiglio, la quale si è dichiarata disposta a fare una dichiarazione sull'argomento come primo punto della dichiarazione sul programma di attività della presidenza spagnola.

L'Assemblea manifesta il suo assenso su quanto proposto dal Presidente.

L'on. Cornelissen, presidente della commissione per i trasporti, chiede l'assicurazione che questa modifica dell'ordine del giorno non pregiudicherà l'esame dei punti riguardanti i trasporti, iscritti in chiusura dell'ordine del giorno di oggi.

Il Presidente propone di fissare come segue i termini per la presentazione di proposte di risoluzione e di emendamenti sulla Bosnia:

- proposte di risoluzione: oggi alle 12.00
- emendamenti e proposte di risoluzioni comuni: domani alle 10.00.

La votazione sarebbe iscritta all'ordine del giorno di giovedì, alle 18.00, dopo le discussioni su problemi di attualità.

Il Presidente, pur riconoscendo che i tempi sono eccezionalmente brevi, chiede ai deputati di rispettarli, in modo che il Parlamento possa prendere posizione rapidamente.

L'Assemblea manifesta il suo assenso su quanto proposto dal Presidente.

L'on. De Vries, a nome del gruppo ELDR, dopo essersi congratulato per l'iniziativa presa dal Presidente, chiede precisazioni sulle conseguenze dell'iscrizione di questa discussione per l'ordine del giorno, segnatamente per quanto concerne il tempo di parola dei gruppi (il Presidente risponde che l'ordine del giorno non è in alcun modo modificato, dal momento che il tempo previsto per la discussione sulla Bosnia viene prelevato su quello previsto per la discussione facente seguito alla dichiarazione del Presidente in carica del Consiglio sul programma di attività della Presidenza spagnola).

2. Approvazione del processo verbale

L'on. Martens, a nome del gruppo PPE, riferendosi agli incidenti verificatisi in Aula ieri al momento della dichiarazione del Presidente Chirac (*parte I, punto 6*), fa presente che, a

suo giudizio, il processo verbale non ne rende conto in modo accurato. Spera peraltro che la Conferenza dei presidenti prenderà le disposizioni del caso perché in futuro incidenti di questo tipo non si ripetano più.

Il Presidente propone, tenuto conto di queste osservazioni, di rinviare l'approvazione del verbale a dopo la prossima riunione della Conferenza dei presidenti, che si terrà domani. Si dichiara disposto a esaminare con i gruppi politici i mezzi più idonei per prevenire il ripetersi di tali incidenti, pur nel pieno rispetto della libertà di espressione, ma precisa che nella fattispecie il regolamento è stato pienamente rispettato. Fa poi presente che eventuali altre mozioni di procedura decurteranno il tempo che il Parlamento ha appena deciso di consacrare alla situazione in Bosnia.

Interviene l'on. Robles Piquer, il quale ritorna sulla liberazione in Birmania di Aung San Suu Kyi, vincitrice del premio nobile e del premio Sacharov 1991 (il Presidente fa rilevare che l'annuncio di questa liberazione era già stato fatto nella seduta di lunedì 10 (*vedi processo verbale della seduta di tale data, parte prima, punto 3*)).

3. Storno di stanziamenti

- Proposta di storno di stanziamenti **n. 09/95 (SEC(95)0847 — C4-0193/95)** concernente il Fondo europeo per gli investimenti — messa a disposizione delle quote liberate del capitale sottoscritto.

La commissione per i bilanci, dopo il relativo esame, ha deciso di autorizzare il trasferimento dalla riserva alla linea:

B5-730 Fondo europeo per gli investimenti — messa a disposizione delle quote liberate del capitale sottoscritto. 10.000.000 ecu

- Proposta di storno di stanziamenti **n. 10/95 (SEC(95)0848 — C4-0203/95)** concernente le linee di bilancio A-2510 (Spese di riunione dei comitati la cui consultazione si iscrive obbligatoriamente nella procedura di formazione degli atti comunitari) e A-2511 (Spese di riunione dei comitati la cui consultazione non costituisce un elemento obbligatorio della procedura di formazione degli atti comunitari).

La commissione per i bilanci, dopo il relativo esame, ha deciso di autorizzare il trasferimento dalla riserva alle linee seguenti:

A-2510 Spese di riunione dei comitati la cui consultazione si iscrive obbligatoriamente nella procedura di formazione degli atti comunitari 7.332.500 ecu

A-2511 Spese di riunione dei comitati la cui consultazione non costituisce un elemento obbligatorio della procedura di formazione degli atti comunitari 2.295.000 ecu

Mercoledì 12 luglio 1995

— Proposta di storno di stanziamenti **n. 13/95 (SEC(95)0978 — C4-0227/95)** concernente le linee di bilancio B8-103 (Altre azioni comuni dell'Unione europea per la politica estera e di sicurezza comune).

La commissione per i bilanci, dopo il relativo esame, ha deciso di autorizzare il trasferimento dalla riserva alla linea:

B8-103	Altre azioni comuni dell'Unione europea per la politica estera e di sicurezza comune.	3.000.000 ecu
--------	---	---------------

— Proposta di storno di stanziamenti **n. 15/95 (SEC(95)1012 — C4-0229/95)** concernente varie azioni di lotta contro la frode.

La commissione per i bilanci, dopo il relativo esame, ha deciso di autorizzare il trasferimento dalla riserva alle linee seguenti:

B2-101	Azioni di lotta contro le frodi nel campo del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, sezione «orientamento»	200.000 ecu
B2-111	Azioni di lotta contro le frodi nel campo dello strumento finanziario di orientamento della pesca	50.000 ecu
B2-121	Azioni di lotta contro le frodi nel campo del Fondo europeo di sviluppo regionale	300.000 ecu
B2-131	Azioni di lotta contro le frodi nel settore del Fondo sociale europeo	200.000 ecu
B2-301	Azioni di lotta contro le frodi nel settore del Fondo di coesione	300.000 ecu
B2-519	Azioni di lotta contro le frodi nel settore agricolo	1.500.000 ecu

— Proposta di storno di stanziamenti **n. 17/95 (SEC(95)1035 — C4-0245/95)** concernente la linea di bilancio B0-240 (Versamenti al fondo di garanzia a titolo delle nuove operazioni).

La commissione per i bilanci, dopo il relativo esame, ha approvato lo storno dalla riserva alla linea seguente:

B0-240	Versamenti al fondo di garanzia a titolo delle nuove operazioni	30.000.000 ecu
--------	---	----------------

Qualora il Consiglio non approvasse la richiesta di storno presentata dalla Commissione, dovrà essere avviata una procedura di dialogo interistituzionale, in base all'articolo 15 dell'AII.

— Proposta di storno di stanziamenti **n. 20/95 riv. (SEC(95)1053/riv. — C4-0240/95)** concernente varie azioni di aiuto umanitario d'urgenza.

La commissione per i bilanci, dopo aver preso atto dei risultati del dialogo interistituzionale del 30 giugno 1995 e dell'accordo raggiunto fra i due rami dell'autorità di bilancio sul ricorso alla riserva per aiuti di urgenza, ha deciso di autorizzare il trasferimento dalla riserva alle seguenti linee:

B7-210	Aiuto alle popolazioni di paesi in via di sviluppo e di altri paesi terzi vittime di calamità o di gravi crisi	SI 113.500.000 ecu SP 91.500.000 ecu
B7-214	Aiuto umanitario alle popolazioni dei paesi dell'Europa centrale e orientale	SI 30.000.000 ecu SP 19.700.000 ecu
B7-215	Aiuto umanitario alle popolazioni degli Stati indipendenti dell'ex Unione Sovietica	SI 38.300.000 ecu SP 34.300.000 ecu
B7-217	Azioni d'urgenza per profughi e sfollati nei paesi in via di sviluppo e in altri paesi terzi	SI 8.200.000 ecu SP 4.500.000 ecu

4. Competenza delle commissioni

Sono competenti per parere:

— la commissione ESTE sulla comunicazione della Commissione al Consiglio: l'Europa e il Giappone: le prossime mosse (COM(95)0073-C4-0147/95) (competente per il merito: RELA)

— la commissione RICE sui seguenti temi:

— società dell'informazione, cultura e istruzione (TO3567) (autorizzata a elaborare una relazione: CULT)

— coesione economica e sociale e unione economica e monetaria (TO3895) (autorizzata a elaborare una relazione: REGI)

— miglioramento dell'efficacia dell'aiuto comunitario (TO3954) (autorizzata a elaborare una relazione: SVIL)

— la commissione RELA sulla 24ª relazione della Commissione sulla politica di concorrenza (COM(95)0142-C4-0165/95) (competente per il merito: ECON; già competente per parere: GIUR)

— la commissione ASOC sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa all'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità (COM(94)0590-C4-0180/95) (competente per il merito: TRAS; già competenti per parere: ECON, SVIL)

— la commissione REGI sulla rappresentanza di interessi presso il Parlamento europeo (TO3411) (autorizzata a elaborare una relazione: REGO)

5. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)

La Presidenza comunica che sono state presentate, sulla base dell'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le seguenti obiezioni, motivate e presentate per iscritto, all'elenco degli argomenti inclusi nelle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza.

Mercoledì 12 luglio 1995

Interviene la on. Oomen-Ruijten la quale, basandosi sull'articolo 47, paragrafo 6, terzo comma, dell'interpretazione del regolamento, ritiene che il punto I «Trasferimenti di imprese e calo occupazionale nell'Unione» non debba essere iscritto nelle discussioni su problemi di attualità e urgenti, dal momento che l'argomento figura già all'ordine del giorno della presente tornata (relazione Coates) (il Presidente decide di procedere all'esame delle obiezioni).

I. «Trasferimenti di imprese e calo occupazionale nell'Unione»

— Obiezione dei gruppi PPE e ELDR, volta a sostituire il punto con un nuovo punto intitolato «Sudan» e comprendente le proposte di risoluzione B4-0997 e 1023/95 (il gruppo PSE ha presentato un'obiezione volta a inserire l'argomento «Sudan», come nuova voce, nel punto III «Diritti dell'uomo»)

Con AN (PPE) l'obiezione è respinta.

votanti:	432
favorevoli:	212
contrari:	215
astenuti:	5

III. «Diritti dell'uomo»

— Obiezione del GUE/NGL, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Situazione degli indigeni in Brasile» e comprendente la proposta di risoluzione B4-1034/95.

L'obiezione è respinta.

— Obiezione del gruppo PSE, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Sudan» e comprendente le proposte di risoluzione B4-0997 e 1023/95.

L'obiezione è accolta.

— Obiezione del gruppo PSE, volta a iscrivere una nuova voce intitolata «Discriminazione nei confronti di insegnanti di lingue straniere all'università di Verona» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0968/95.

Con AN (PSE) il Parlamento accoglie l'obiezione

votanti:	449
favorevoli:	377
contrari:	41
astenuti:	31

— Obiezione del gruppo Verde, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Prigionieri politici in Irlanda del Nord» e comprendente le proposte di risoluzione B4-0990 e 1028/95.

L'obiezione è respinta.

*
* *

Intervengono gli onn.:

— Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo EDN, il quale, dopo aver protestato per il fatto che il Presidente non gli ha concesso prima la facoltà di parlare e aver fatto riferimento all'applicazione dell'articolo 133 del regolamento, fa osservare che il

Presidente, al momento degli incidenti verificatisi durante la dichiarazione del Presidente Chirac, non avrebbe dovuto «lanciare un appello alla calma», bensì applicare l'articolo 109 e poi, se del caso, gli articoli 110 e 111 del regolamento; ritiene che il Presidente del Parlamento, non richiamandosi al disposto di tali articoli, abbia arrecato pregiudizio alla dignità del Parlamento e del Presidente della Repubblica francese.

Il Presidente, richiamandosi alla proposta da lui formulata al punto «Approvazione del processo verbale» (*parte prima, punto 2*), propone formalmente all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 133, paragrafo 3, del regolamento, di rinviare l'approvazione del processo verbale a dopo la riunione della Conferenza dei presidenti.

Il Parlamento manifesta il suo assenso sulla proposta del Presidente.

— Pasty, il quale, dopo aver reso omaggio a due agenti del servizio di sicurezza feriti da due deputati mentre cercavano di proteggere il Presidente Chirac, protesta a sua volta contro tali incidenti, ampiamente riportati dalla stampa; chiede che la Conferenza dei presidenti censuri duramente i fatti avvenuti ieri, che siano presentate delle scuse al Presidente della repubblica francese e che il regolamento del Parlamento venga modificato al fine di evitare il ripetersi di tali incidenti.

Il Presidente decide di porre fine agli interventi sugli incidenti di ieri, dal momento che l'avvio di una discussione al riguardo rischierebbe di sconvolgere l'ordine del giorno.

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

Vicepresidente

6. Elezione del mediatore (secondo scrutinio)

L'ordine del giorno reca il secondo turno di scrutinio dell'elezione del mediatore.

La Presidenza segnala che la on. Vayssade ha fatto sapere di aver ritirato la propria candidatura e dà quindi lettura dei nomi delle candidature rimaste in essere: Alber, Gil-Robles Gil-Delgado, Söderman e Veil.

Intervengono gli onn.:

— Medina Ortega, il quale comunica che ieri sera l'on. Gil-Robles ha fatto sapere che ritirava la sua candidatura;

— De Vries, a nome del gruppo ELDR, e Newman, presidente della commissione per le petizioni, il quale, onde evitare qualsiasi contestazione circa la validità dell'imminente votazione — avendo numerosi deputati già riempito e infilato nella busta la loro scheda di voto — chiedono che vengano distribuite nuove schede su cui figurino solo i nomi dei candidati ancora in lizza;

— Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, la quale chiede per quale motivo non siano state stampate prima delle nuove schede, dal momento che il ritiro della candidatura dell'on. Gil-Robles Gil-Delgado era già noto ieri sera; chiede a sua volta che siano stampate delle nuove schede.

Mercoledì 12 luglio 1995

Così stando le cose, la Presidenza decide di non procedere ora al secondo scrutinio e di far stampare delle nuove schede su cui figurino solo i nomi dei candidati ancora in lizza. Propone di iscrivere il secondo turno di scrutinio alle 12.00, e di mantenere, se necessario, il terzo scrutinio alle 15.00.

L'Assemblea manifesta il suo assenso sulla proposta della Presidenza.

La Presidenza constata che bisogna procedere al sorteggio di due nuovi scrutatori, avendo gli onn. Mégret e Baggioni fatto sapere di non essere più disponibili ad assumere tale funzione.

Si procede al sorteggio.

Sono designati gli onn. Krehl e Metten.

(Gli onn. Meier, Pex, Ryynänen e Villalobos Talero sono riconfermati nella loro funzione.)

(La seduta è sospesa alle 9.45 in attesa della dichiarazione del Consiglio sulla Bosnia e ripresa alle 10.00)

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

Presidente

7. Programma di attività della Presidenza spagnola (dichiarazione con discussione)

Il Presidente in carica del Consiglio, Javier Solana, fa una dichiarazione sul programma di attività della Presidenza spagnola a cominciare dalla Bosnia (le interrogazioni orali B4-0517, 0570, 0571, 0572, 0573, 0574 e 0575/95 al Consiglio sulla situazione in Burundi sono incluse nella discussione).

Intervengono nella discussione sulla Bosnia gli onn. Hoff, a nome del gruppo PSE, Oostlander, a nome del gruppo PPE, Tajani, a nome del gruppo UPE, Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL, e Aelvoet, a nome del gruppo V.

PRESIDENZA DELL'ON. JOSEP VERDE I ALDEA

Vicepresidente

Intervengono ancora nella discussione sulla Bosnia gli onn. Tapie, a nome del gruppo ARE e Parigi, non iscritto, il commissario Van den Broek, e il Presidente Solana.

Intervengono nella discussione sul programma di attività della Presidenza spagnola gli onn. Medina Ortega, a nome del gruppo PSE, Matutes Juan, a nome del gruppo PPE, Ligabue, a nome del gruppo UPE, Watson, a nome del gruppo ELDR, Puerta, a nome del gruppo GUE/NGL, Van Dijk, Vanhecke, non iscritto, il Presidente Solana, gli onn. Marinho, Ferrer, Gerard Collins, Aelvoet, Bonde, Riess, David, Paakkinen, Desama.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY

Vicepresidente

8. Elezione del mediatore (secondo scrutinio)

L'ordine del giorno reca il secondo scrutinio per l'elezione del mediatore.

La Presidenza fa procedere a una votazione elettronica di controllo delle presenze in Aula (399 deputati hanno votato).

Interviene l'on. Striby, il quale contesta la validità di questo secondo scrutinio, dal momento che una candidatura sarebbe stata a suo avviso ritirata a termini scaduti.

La Presidenza ricorda i nomi dei tre candidati restanti e fa l'appello dei sei scrutatori sorteggiati (*parte prima, punto 6*).

Una volta distribuite le schede di voto, si passa al secondo scrutinio.

La Presidenza segnala che i risultati dello scrutinio saranno comunicati al termine del turno di votazioni (*parte prima, punto 20*).

9. Ascensori ***III (corrigendum)

La Presidenza comunica che il Consiglio le ha fatto pervenire una proposta di corrigendum su taluni errori nella versione finlandese del progetto comune di direttiva sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori, approvata dal Parlamento il 15 giugno 1995 (*processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 1*).

Segnala che, dopo aver consultato il presidente della commissione per i problemi economici, ha dato il suo assenso all'integrazione di tale modifica nel testo finale della direttiva.

TURNO DI VOTAZIONI

10. Numero e composizione delle delegazioni interparlamentari (votazione)

Proposta di risoluzione B4-0967/95.

PROPOSTA DI DECISIONE B4-0967/95:

Il Parlamento approva la decisione (*vedi parte seconda, punto 1*).

11. Reti transeuropee **II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Sisó Cruellas — A4-0145/94

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0122/95 — 94/0065(SYN):

Emendamenti approvati: 1-7 in blocco; 8 per parti separate; 24 con AN; 22 con VE (368 favorevoli, 29 contrari, 14 astenuti); 23 (seconda parte); 11 con VE (321 favorevoli, 89 contrari, 2 astenuti); 12, 13 e 15-20 in blocco; 14

Mercoledì 12 luglio 1995

Emendamenti respinti: 21 con VE (203 favorevoli, 165 contrari, 21 astenuti); 23 (prima parte)

Emendamenti decaduti: 9 e 10

Interventi:

— la on. Van Dijk, a nome del gruppo V, ha chiesto un votazione distinta sull'em. 14

Votazioni distinte e/o per parti separate:

Em. 8 (RDE):

prima parte: primo comma
seconda parte: resto

Em. 23 (PSE):

prima parte: primo comma
seconda parte: resto

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 24 (PSE):

votanti:	395
favorevoli:	348
contrari:	39
astenuti:	8

La posizione comune è così modificata (*vedi parte seconda, punto 2*).

12. Programma quadro di ricerca e sviluppo (1994-1998) *I/* (votazione)**

Relazione Linkohr — A4-0164/95

PROPOSTA DI DECISIONE COM(95)0145 — C4-0159/95 — 95/0092(COD) ***I:

Emendamenti approvati: 1 e 2 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 3*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 3*).

PROPOSTA DI DECISIONE COM(95)0145 — C4-0218/95 — 95/0812(CNS) *:

Emendamenti approvati: 3, 4

Emendamento respinto: 5

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 3*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 3*).

13. Resistenza dei veicoli a motore all'urto *I (votazione)**

Relazioni Alan J. Donnelly A4-0160 e 0161/95

a) A4-0160/95

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(94)0519 — C4-0021/95 — 94/0322(COD):

Emendamenti approvati: 1-5 in blocco; 11, 7, 10, 9

Emendamento decaduto: 6

Emendamento annullato: 8 (incluso nell'em. 7)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 4 a*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 4 a*).

b) A4-0161/95

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(94)0520 — C4-0029/95 — 94/0323(COD):

Emendamenti approvati: 1, 3, 5, 6 e 9-13 in blocco; 41; 15-20 e 22-40 in blocco

Emendamento decaduto: 14

Emendamenti annullati: 2, 4, 21 (inclusi rispettivamente negli emm. 1, 3 e 20), 7 e 8

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 4 b*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 4 b*).

14. Iscrizione del FES nel bilancio (votazione)

Relazione Baggioni — A4-0157/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamento approvato: 6

Emendamenti respinti: 1 con AN; 7 con AN; 2 con AN; 8 con AN; 9 per parti separate e con AN; 3 con AN; 10 con VE (205 favorevoli, 221 contrari, 6 astenuti); 4 e 5

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni:

- con AN: cons. C, par. 3, par. 5, par. 17
- con votazioni distinte: cons. E (EDN), I (EDN), O (EDN), Q (EDN), par. 15 (EDN), par. 18 (EDN)
- per parti separate: par. 2, par. 16

Mercoledì 12 luglio 1995

Votazioni per parti separate:

Par. 2 (EDN):
prima parte: fino a «1995»
seconda parte: resto

Em. 9 (UPE):
prima parte: fino a «FES»
seconda parte: resto

Par. 16 (UPE):
prima parte: fino a «FES»
seconda parte: resto

Risultati delle votazioni con AN:

Cons. C (EDN):
votanti: 445
favorevoli: 415
contrari: 19
astenuti: 11

Em. 1 (EDN):
votanti: 440
favorevoli: 18
contrari: 376
astenuti: 14

Em. 7 (UPE):
votanti: 448
favorevoli: 107
contrari: 339
astenuti: 2

Par. 3 (EDN):
votanti: 434
favorevoli: 411
contrari: 21
astenuti: 2

Par. 5 (EDN):
votanti: 417
favorevoli: 399
contrari: 17
astenuti: 1

Em. 2 (EDN):
votanti: 441
favorevoli: 19
contrari: 409
astenuti: 13

Em. 8 (UPE):
votanti: 443
favorevoli: 65
contrari: 374
astenuti: 4

Em. 9 (prima parte) (UPE):
votanti: 425
favorevoli: 55
contrari: 365
astenuti: 5

Em. 9 (seconda parte) (UPE):

votanti: 413
favorevoli: 57
contrari: 353
astenuti: 3

Par. 17 (EDN):

votanti: 431
favorevoli: 408
contrari: 22
astenuti: 1

Em. 3 (EDN):

votanti: 442
favorevoli: 48
contrari: 391
astenuti: 3

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5*).

15. Deliberazioni della commissione per le petizioni 1994-1995 (votazione)

Relazione Kuhn — A4-0151/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 6*).

16. Adesione di Cipro e Malta (votazione)

a) *Relazione Bertens — A4-0156/95*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 9, 1 con VE (256 favorevoli, 184 contrari, 3 astenuti); 11 con VE (235 favorevoli, 195 contrari, 10 astenuti)

Emendamenti respinti: 7, 3, 4 con VE (201 favorevoli, 229 contrari, 11 astenuti); 5, 6, 12 con VE (206 favorevoli, 212 contrari, 19 astenuti)

Emendamento decaduto: 10

Emendamenti ritirati: 8 e 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 7 a*).

b) *Relazione Malone — A4-0159/95*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 15, 16, 9, 12, 10, 11, 2 con VE (224 favorevoli, 193 contrari, 13 astenuti) e 14

Emendamenti respinti: 1 e 3

Emendamento ritirato: 8

Emendamenti annullati: 4, 5, 6, 7 e 13

Mercoledì 12 luglio 1995

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni [il par. 9 per parti separate (prima parte con VE (249 favorevoli, 184 contrari, 6 astenuti), (seconda parte con VE (252 favorevoli, 133 contrari, 12 astenuti); il par. 14 con VE (396 favorevoli, 40 contrari, 3 astenuti)].

Votazioni per parti separate:

Par. 9 (PSE):

prima parte: fino a «osservatore»
seconda parte: resto

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 7 b*).

Intervengono gli onn.:

— Sakellariou, il quale ha fatto osservare che l'Assemblea ha votato in modo diverso sulle relazioni Bertens e Malone, mettendo in tal modo in evidenza delle divergenze di fondo; aggiunge che tali divergenze, che sono il risultato di un errore e non di una decisione dell'Assemblea, dovranno essere rettificcate.

— Bertens, relatore, il quale appoggia quanto detto dall'oratore precedente.

17. Consiglio europeo di Cannes (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0943, 0950, 0951, 0954, 0957, 0959 e 0960/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0943/95:

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0950/95:

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0951, 0957 e 0960/95:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Green e Roubatis, a nome del gruppo PSE, Martens, Oomen-Ruijten, Herman e Oostlander, a nome del gruppo PPE, Lalumière, a nome del gruppo ARE
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Interviene l'on. Oostlander il quale ritira gli emendamenti 8, 9 e 10 e fa presente che occorre apportare una correzione al par. 12, sulla quale ritornerà a tempo debito.

Emendamenti approvati: 7 con VE (217 favorevoli, 203 contrari, 15 astenuti), 11 con VE (214 favorevoli, 189 contrari, 11 astenuti) e 6

Emendamenti respinti: 1, 2, 3 con VE (207 favorevoli, 215 contrari, 2 astenuti)

Emendamento irricevibile: 12

Emendamenti ritirati: 8, 9, 10, 4 e 5

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni:

- per parti separate: par. 4 (la seconda parte con VE (278 favorevoli, 129 contrari, 16 astenuti), par. 12 (modificato oralmente), par. 22, par. 24
- con votazioni distinte: par. 7
- con AN: par. 21, par. 22, par. 24

(Il par. 9 è stato respinto con AN)

Votazioni per parti separate:

Par. 4 (ELDR):

prima parte: fino a «economica»
seconda parte: resto

Par. 12 (V):

prima parte: fino a «Europol»
seconda parte: fino a «portarne a termine»
terza parte: fino a «Corte di giustizia europea»
quarta parte: resto (modificato oralmente dall'on. Oostlander, il quale ha dato lettura della seguente modifica, fatta propria dalla Presidenza, la quale ha constatato che non vi era opposizione da parte dell'Assemblea: «deplora che i punti sui quali sono state fissate garanzie democratiche insufficienti non siano stati risolti:... « (resto immutato)

Par. 22 (ARE):

prima parte: fino a «Russia»
seconda parte: resto

Par. 24 (PPE):

prima parte: fino a «Pacifico»
seconda parte: fino a «dieci anni e»
terza parte: resto

Risultati delle votazioni con AN:

Par. 9 (ELDR):

votanti:	422
favorevoli:	201
contrari:	211
astenuti:	10

Par. 21 (PSE):

votanti:	435
favorevoli:	411
contrari:	5
astenuti:	19

(l'on. Hatzidakis ha segnalato di aver voluto votare a favore e non astenersi)

Par. 22 (prima parte) (PSE):

votanti:	410
favorevoli:	403
contrari:	3
astenuti:	4

Par. 22 (seconda parte) (PSE):

votanti:	406
favorevoli:	341
contrari:	51
astenuti:	14

Mercoledì 12 luglio 1995

Par. 24 (prima parte) (PSE):

votanti:	423
favorevoli:	331
contrari:	74
astenuti:	18

Par. 24 (seconda parte) (PSE):

votanti:	419
favorevoli:	226
contrari:	166
astenuti:	27

Par. 24 (terza parte) (PSE):

votanti:	393
favorevoli:	353
contrari:	34
astenuti:	6

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 8*).

(Le proposte di risoluzione B4-0954 e 0959 decadono)

*
* *

Data l'ora la Presidenza consulta l'Assemblea sull'opportunità di proseguire le votazioni.

Il Parlamento decide di proseguire le votazioni.

18. Pesca del tonno (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0942, 0946, 0948, 0958 e 0961/95

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0942, 0946, 0948 e 0961/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Baldarelli e Kindermann, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Gallagher, d'Aboville e Tajani, a nome del gruppo UPE, Teverson, a nome del gruppo ELDR, Jové Peres e Aramburu del Río, a nome del gruppo GUE/NGL, Macartney, a nome del gruppo ARE
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamenti approvati: 1 con AN e 2 con AN

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 1 (V):

votanti:	312
favorevoli:	266
contrari:	41
astenuti:	5

(la on. Fontaine ha comunicato di aver voluto votare a favore e l'on. de Brèmond d'Ars ha segnalato di aver voluto votare contro e non a favore)

Em. 2 (V):

votanti:	302
favorevoli:	260
contrari:	39
astenuti:	3

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9*).

(La proposta di risoluzione B4-0958 decade)

19. Gestione dei TAC e dei contingenti * (votazione)

Relazione McKenna — A4-0148/94

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0583 — C4-0024/95 — 94/0303(CNS):

Emendamenti approvati: 1; 2-4 in blocco; 5; 6-9 in blocco

Emendamenti respinti: 10; 11

Emendamento decaduto: 12

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 10*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 10*).

*
* *

Interviene la on. Malone sulla votazione per parti separate chiesta dal suo gruppo sul par. 9 della sua relazione.

Dichiarazioni di voto

Relazione Sisó Cruellas A4-0145/95

— *scritta:* on. Riess

Relazione Alan J. Donnelly A4-0160/95

— *orale:* on. Martinez

— *scritte:* onn. Malone, Rovsing, de Brèmond d'Ars e Reding

Interviene l'on. Ephremidis, il quale chiede che la Presidenza dia lettura dei nomi dei deputati che hanno comunicato che intendevano fare la loro dichiarazione di voto per iscritto, per consentire loro di lasciare l'Aula, qualora lo desiderassero (la Presidenza manifesta il suo assenso sulla richiesta).

Dichiarazioni di voto scritte:

— Relazione Baggioni A4-0157/95: onn. Cot, Berthu e Vanhecke

— Relazione Bertens A4-0156/95: onn. Lomas, Berthu, Blot, Ephremidis, Caudron e Metten

— Relazione Malone A4-0159/95: onn. Lomas e Gallagher

Mercoledì 12 luglio 1995

— Cannes: onn. Dillen, Caudron, Kirsten Jensen, Sindal e Fayot

— Tonno: onn. Izquierdo Rojo

— Relazione McKenna A4-0148/95: on. Izquierdo Rojo

Dichiarazioni di voto orali:

— Relazione Baggioni A4-0157/95: onn. Fabre-Aubrespy, Van der Waal e Martinez

— Relazione Bertens A4-0156/95: on. Bertens, a nome del gruppo ELDR

— Relazione Malone A4-0159/95: on. Martinez

— Cannes: on. Martinez

— Relazione McKenna A4-0148/95: on. Martinez

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

20. Elezione del mediatore (secondo scrutinio)

La Presidenza comunica i risultati del secondo scrutinio:

Numero dei votanti: 529

Schede bianche o nulle: 8

Voti espressi: 521

Maggioranza richiesta: 261

Hanno ottenuto:

onn. Alber 193 voti

onn. Söderman 195 voti

onn. Veil 133 voti

Dal momento che nessun candidato ha ottenuto la maggioranza dei suffragi espressi, la Presidenza comunica che è necessario procedere a un terzo scrutinio, che si svolgerà oggi alle 15.00 e a cui parteciperanno i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

(La seduta è sospesa alle 13.50 e ripresa alle 15.05)

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

Presidente

21. Elezione del mediatore (terzo scrutinio)

L'ordine del giorno reca il terzo scrutinio per l'elezione del mediatore.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 159, paragrafo 5, del regolamento, possono ripresentarsi al terzo turno i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti al secondo turno, vale a dire i candidati Alber e Söderman.

Si assicura quindi, conformemente all'articolo 159, paragrafo 6, del regolamento, che siano presenti almeno la metà dei deputati che compongono il Parlamento. Il controllo viene effettuato tramite votazione elettronica (413 deputati hanno votato).

Il Presidente propone di fare ricorso al sistema di votazione elettronica, proposta sulla quale l'Assemblea manifesta il suo assenso.

Invita i sei scrutatori a venire al banco della Presidenza per controllare il risultato della votazione prima che il risultato stesso sia annunciato.

Si passa alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente dà lettura del risultato del terzo scrutinio:

Votanti: 468

Astenuti: 6

Suffragi espressi: 462

Hanno ottenuto:

Alber 221 voti

Söderman 241 voti

Il sig. Söderman ha ottenuto la maggioranza dei suffragi espressi ed è quindi nominato Mediatore dell'Unione europea. *(vedi parte seconda, punto 11).*

Il Presidente pronuncia un breve discorso nel quale si congratula con il sig. Söderman per la sua elezione, gli porge i migliori auguri per l'esercizio del suo mandato e delinea i principali compiti che lo attendono.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

22. Occupazione (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due relazioni.

L'on. Coates illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione temporanea per l'occupazione, su una strategia coerente in materia di occupazione per l'Unione europea (A4-0166/95).

L'on. Menrad illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, sulla relazione annuale della Commissione su «L'occupazione in Europa — 1994» (COM(94)0381 — C4-0200/94) (A4-0122/95)

Intervengono gli onn. Falkmer, relatrice per parere della commissione per i problemi economici, Thomas Mann, relatore per parere della commissione per gli affari sociali, Eisma, relatore per parere della commissione per la politica regionale, e il Presidente in carica del Consiglio Grifan Martínez.

PRESIDENZA DELL'ON. PARASKEVAS AVGERINOS

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Van Lancker, a nome del gruppo PSE, Villalobos Talero, presidente della commissione temporanea

Mercoledì 12 luglio 1995

per l'occupazione, a nome del gruppo PPE, Garosci, a nome del gruppo UPE, Boogerd-Quaak, a nome del gruppo ELDR, Jové Peres, a nome del gruppo GUE/NGL, Wolf, a nome del gruppo V, Sainjon, a nome del gruppo ARE, Berthu, a nome del gruppo EDN, Gollnisch, non iscritto, il commissario Flynn, gli onn. Gol, sul tempo di parola della Commissione (la Presidenza risponde che alcun limite è imposto al tempo di parola della Commissione), Theonas, il Presidente Griñan Martínez, gli onn. Cabezón Alonso, Filippi, Guinebertière, Mendonça, Vinci, Hautala, Vandemeulebroucke, Lis Jensen, Angelilli, Van Velzen, Thyssen, Crowley e Gol.

**PRESIDENZA DELL'ON. GEORGIOS
ANASTASSOPOULOS**

Vicepresidente

La discussione è qui interrotta; proseguirà alle 21.00 (*parte prima, punto 24*).

23. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni al Consiglio)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni al Consiglio (B4-0518/95).

Interrogazione n. 1 dell'on. Alfred Lomas: Kashmir

Il Presidente in carica del Consiglio Westendorp risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Lomas, Seal, Pollack.

Interrogazione n. 2 dell'on. Torres Couto: Azioni per impedire un nuovo genocidio nel Ruanda

Interrogazione n. 3 dell'on. Needle: Ruanda

Interrogazione n. 4 della on. Kinnock: Ruanda

Interrogazione n. 5 dell'on. Newens: Ruanda

Il Presidente Westendorp risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Torres Couto, Needle, Kinnock e Newens.

Interrogazione n. 6 dell'on. Robles Piquer: Misure a favore dell'adesione della Slovenia all'Unione europea

Il Presidente Westendorp risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Robles Piquer e Posselt.

Interrogazione n. 7 dell'on. Alavanos: Minacce di guerra proferite dalla Turchia contro uno Stato membro dell'UE

Interrogazione n. 8 dell'on. Theonas: Decisione greca di estendere le acque territoriali a 12 miglia vista come casus belli dalla Turchia

Il Presidente Westendorp risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Alavanos, Theonas, Kranioti, Newens, Dimitrakopoulos e Balfe.

Interrogazione n. 9 dell'on. Izquierdo Rojo: Prospettive euro-mediterranee

Il Presidente Westendorp risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Izquierdo Rojo e Alavanos.

Interrogazione n. 10 dell'on. Teverson: Presidenza spagnola dell'UE e Gibilterra

Il Presidente Westendorp risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Teverson, Cassidy e Terrón i Cusi.

Interrogazione n. 11 dell'on. Crowley: Quarto programma di lotta contro la povertà

Il Presidente Westendorp risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Crowley.

Interrogazione n. 12 dell'on. Bonde: Pubblicità del risultato delle votazioni

Interrogazione n. 13 dell'on. Krarup: Dichiarazioni segrete del Consiglio

Interrogazione n. 14 dell'on. Gahrton: Pubblicità

Il Presidente Westendorp risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Bonde, Krarup, Gahrton, Palacio Vallelersundi e Medina Ortega.

Interviene l'on. Fitzsimons sullo svolgimento del tempo delle interrogazioni e in particolare sulla lunghezza delle domande complementari (la Presidenza risponde che il tempo di parola previsto per le domande complementari non è stato superato).

Interrogazione 15 dell'on. Balfe: Disponibilità del testo delle dichiarazioni del Consiglio.

Il Presidente Westendorp risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Balfe.

Interrogazione 16 dell'on. Harrison: Consiglio «Turismo»

Interrogazione 17 dell'on. Apolinário: Riunioni del Consiglio durante la Presidenza spagnola.

Il Presidente Westendorp risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Harrison e Apolinário.

La Presidenza dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni.

La Presidenza comunica che le interrogazioni da **18** a **38** riceveranno risposte scritte.

(*La seduta è sospesa alle 19.15 e ripresa alle 21.00*)

**PRESIDENZA DELL'ON. JOSÉ MARIA
GIL-ROBLES GIL-DELGADO**

Vicepresidente

24. Occupazione (seguito della discussione)

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta sulle relazioni Coates e Menrad (A4-0166 e 0122/95).

Mercoledì 12 luglio 1995

Intervengono gli onn. Elmalan, Rocard, Pronk, quest'ultimo dapprima sulla ripartizione del tempo di parola tra i deputati e la Commissione quindi nella discussione, Gallagher, Starrin, Ribeiro, Jan Andersson, Mather, Kestelijn-Sierens, Alavanos, Katiforis, Rusanen, Haarder, Stenius-Kaukonen, Gustafsson, Porto, Sindal, McCarthy, Schiedermeier, Bontempi, Rytter, Crepez, Barros Moura, Weiler, McMahon e Randzio-Plath.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 13 luglio, parte prima, punto 14 (A4-0166/95) e processo verbale della seduta del 14 luglio, parte prima, punto 8 (A4-0122/95).

25. Apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada ** I (discussione)

L'on. Wijsenbeek illustra la sua relazione, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio e la direttiva 88/599 del Consiglio relativi all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada (COM(94)0323 — C4-0125/94 — 94/0187(SYN)) (A4-0155/95).

Intervengono gli onn. Thyssen, relatrice per parere della commissione economica, Thomas Mann, relatore per parere della commissione per gli affari sociali, Castricum, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, Reichhold, non iscritto, McIntosh, Schierhuber, Cornelissen, presidente della commissione per i trasporti, il quale chiede in particolare alla Commissione se essa ha intenzione di affrontare il problema della sicurezza degli autocarri, il commissario Kinnock, dapprima per segnalare che fornirà all'on. Cornelissen delle informazioni per iscritto sull'argomento, quindi nella discussione, il relatore e gli onn. Langenhagen e Castricum, questi ultimi per rivolgere domande alla Commissione alle quali il commissario Kinnock risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 13 luglio, parte prima, punto 9.

26. Trasporto di merci pericolose **I (discussione)

L'on. Cornelissen illustra la sua relazione, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti il trasporto ferroviario di merci pericolose (COM(94)0573 — C4-0131/95 — 94/0284(SYN)) (A4-0152/95).

Intervengono gli onn. Simpson, a nome del gruppo PSE, Jarzembowski, a nome del gruppo PPE, Wijsenbeek, a nome del gruppo ELDR, Reichhold, non iscritto, e il commissario Kinnock.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 13 luglio, parte prima, punto 13.

27. Veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada **I (discussione)

L'on. Cornelissen illustra la sua relazione, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa all'utilizzo di veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada (COM(95)0002 — C4-0097/95 — 95/0012(SYN)) (A4-0154/95).

Intervengono gli onn. Megahy, a nome del gruppo PSE, Jarzembowski, a nome del gruppo PPE, Wijsenbeek e il commissario Kinnock.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 13 luglio, parte prima, punto 11.

28. Servizi postali (discussione)

L'on. Cornelissen svolge la sua interrogazione orale, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sull'attuazione del mercato interno dei servizi postali (B4-0524/95).

Il commissario Kinnock risponde all'interrogazione.

Intervengono gli onn. Simpson, a nome del gruppo PSE, Ferber, a nome del gruppo PPE, Crowley, a nome del gruppo UPE e Wolf, a nome del gruppo V, Dary, a nome del gruppo ARE, Schmidbauer, Bernardini e Cornelissen, quest'ultimo sull'intervento dell'on. Crowley.

La Presidenza comunica di aver ricevuto quattro proposte di risoluzione presentate conformemente all'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Simpson, a nome del gruppo PSE, sull'attuazione di un mercato unico dei servizi postali (B4-0984/95);

— Dary, a nome del gruppo ARE, sui servizi postali (B4-0987/95);

— Ferrer, a nome del gruppo PPE, sulla realizzazione di un mercato unico dei servizi postali (B4-1043/95);

— Parodi, Danesin, Pasty e Donnay, a nome del gruppo UPE, sulla realizzazione di un mercato unico dei servizi postali (B4-1044/95).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 luglio, parte prima, punto 9.

Mercoledì 12 luglio 1995

29. Ordine del giorno della prossima seduta*dalle 15.00 alle 18.00:*

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, giovedì 13 luglio, è stato così fissato:

- Discussioni su problemi di attualità

*Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00:**alle 18.00:**dalle 10.00 alle 12.00:*

- votazione sulla situazione in Bosnia

- Discussione congiunta sull'illustrazione da parte del Consiglio della sua raccomandazione e su una relazione Cox relativa ai grandi orientamenti economici

fino alle 20.00:

- Relazione af Ugglas sugli orientamenti per la politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico

- Relazione Junker sulla politica audiovisiva

- Relazione Lulling sugli indici armonizzati dei prezzi al consumo *

alle 12.00:

- Turno di votazioni

(La seduta è tolta alle 0.05)

Enrico VINCI,
Segretario generale

Georgios ANASTASSOPOULOS,
Vicepresidente

Mercoledì 12 luglio 1995

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Numero e composizione delle delegazioni interparlamentari**B4-0967/95****Decisione sul numero e la composizione delle delegazioni interparlamentari***Il Parlamento europeo,*

- vista l'entrata in vigore degli accordi di associazione con i paesi dell'Europa centrale e orientale, ciascuno dei quali prevede l'istituzione di una commissione parlamentare mista,
- vista la sua decisione del 27 ottobre 1994 sul numero e la composizione delle delegazioni interparlamentari ⁽¹⁾,
- vista la sua decisione del 18 gennaio 1995 sul numero e la composizione delle delegazioni interparlamentari in seguito all'ampliamento ⁽²⁾,
- visto l'articolo 153, paragrafo 1, del suo regolamento,

1. decide di modificare il numero e la composizione numerica delle delegazioni alle commissioni parlamentari miste seguenti:

- Repubblica ceca (23 membri)
- Slovacchia (23 membri)
- Romania (23 membri)
- Bulgaria (23 membri)

2. decide di fissare nel modo che segue la composizione della delegazione interparlamentare in appresso:

- Slovenia ⁽³⁾ (14 membri)

⁽¹⁾ GU C 323 del 21.11.1994, pag. 151.

⁽²⁾ GU C 43 del 20.2.1995, pag. 35.

⁽³⁾ Dopo la ratifica e l'entrata in vigore dell'accordo di associazione, questa delegazione diventerà una delegazione alla commissione parlamentare mista da costituire.

2. Contributo finanziario nel settore delle reti transeuropee **II**A4-0145/95****Decisione relativa alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee (C4-0122/95 — 94/0065(SYN))**

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio (C4-0122/95 — 94/0065(SYN)),
- visto il suo parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0062 ⁽²⁾,

⁽¹⁾ GU C 363 del 19.12.1994, pag. 23.

⁽²⁾ GU C 89 del 26.3.1994, pag. 8.

Mercoledì 12 luglio 1995

- vista la proposta modificata della Commissione (COM(95)0032) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
 - visto l'articolo 67 del proprio regolamento,
 - visti la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0145/95),
1. modifica come segue la posizione comune;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Quinto visto

deliberando in conformità della procedura di cui all'articolo 189 C del trattato,

deliberando in conformità della procedura di cui all'articolo 189 C del trattato **e in cooperazione con il Parlamento europeo.**

(Emendamento 2)

Settimo considerando

considerando che gli orientamenti di cui all'articolo 129 C, paragrafo 1, del trattato, proposti dalla Commissione, sono attualmente all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio e che, qualora le decisioni che adottano tali orientamenti non siano entrate in vigore all'atto dell'entrata in vigore del presente regolamento, occorre prevedere, a titolo transitorio, la possibilità di un contributo comunitario a progetti specifici prioritari, entro i limiti degli stanziamenti disponibili per l'esercizio di bilancio 1995 e al più tardi entro il 31 dicembre 1995;

considerando che, fino a che il Consiglio e il Parlamento europeo non avranno stabilito gli orientamenti menzionati al paragrafo 1 dell'articolo 129 C del trattato, potranno essere sostenuti progetti infrastrutturali che contribuiscano a realizzare gli obiettivi dell'articolo 129 B del trattato attinenti alla creazione e allo sviluppo di reti transeuropee;

(Emendamento 3)

Ottavo considerando

considerando che la partecipazione di capitali privati al finanziamento delle reti transeuropee deve essere incrementata;

considerando che la partecipazione di capitali privati al finanziamento delle reti transeuropee deve essere incrementata **e il partenariato tra il settore pubblico e quello privato deve essere intensificato;**

(Emendamento 4)

Nono considerando

considerando che l'aiuto comunitario può assumere la forma in particolare di studi di fattibilità, garanzie finanziarie e abbuoni di interessi; che questi abbuoni e garanzie si riferiscono in particolare al sostegno finanziario della Banca europea per gli investimenti o di altri organismi finanziari pubblici o privati; che, in certi casi *debitamente giustificati*, possono essere previste sovvenzioni dirette agli investimenti;

considerando che l'aiuto comunitario può assumere la forma in particolare di studi di fattibilità, **preparatori e tecnici**, garanzie finanziarie e abbuoni di interessi; che questi abbuoni e garanzie si riferiscono in particolare al sostegno finanziario della Banca europea per gli investimenti o di altri organismi finanziari pubblici o privati; che, in certi casi possono essere previste sovvenzioni dirette agli investimenti;

⁽¹⁾ GU C 115 del 9.5.1995, pag. 5.

Mercoledì 12 luglio 1995

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Tredicesimo considerando

considerando che il contributo comunitario ai progetti deve essere concesso in funzione del concorso di quest'ultimo al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 129 B del trattato nonché dagli altri obiettivi e priorità contemplati dagli orientamenti di cui all'articolo 129 C; che occorre inoltre tenere conto di altri aspetti quali l'effetto incentivante sul finanziamento pubblico e privato, gli effetti socioeconomici diretti o indiretti dei progetti in particolare sull'occupazione, nonché l'impatto ambientale;

considerando che il contributo comunitario ai progetti deve essere concesso in funzione del concorso di quest'ultimo al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 129 B del trattato nonché dagli altri obiettivi e priorità contemplati dagli orientamenti di cui all'articolo 129 C; che occorre inoltre tenere conto di altri aspetti quali l'effetto incentivante sul finanziamento pubblico e privato, gli effetti socioeconomici diretti o indiretti dei progetti in particolare sull'occupazione, nonché l'impatto ambientale **e l'assetto territoriale**;

(Emendamento 6)

Quattordicesimo considerando

considerando che la Commissione deve accuratamente valutare la vitalità economica potenziale dei progetti mediante analisi costi/benefici e altri criteri opportuni, *nonché la loro redditività finanziaria*;

considerando che la Commissione deve accuratamente valutare la vitalità economica potenziale dei progetti mediante analisi costi/benefici **tanto dal punto di vista della prospettiva finanziaria ed economica quanto dal punto di vista sociale, analisi della capacità delle infrastrutture esistenti e altri criteri opportuni**;

(Emendamento 7)

Quindicesimo considerando

considerando che gli interventi finanziari comunitari a norma dell'articolo 129 C, paragrafo 1, del trattato devono essere compatibili con le politiche comunitarie, segnatamente *in materia di reti* e di protezione dell'ambiente, concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici e che la protezione dell'ambiente comprende una valutazione dell'impatto ambientale;

considerando che gli interventi finanziari comunitari a norma dell'articolo 129 C, paragrafo 1, del Trattato devono essere compatibili con le politiche comunitarie, segnatamente **con una politica comune dei trasporti sostenibile e con le politiche in materia di energia, telecomunicazioni**, protezione dell'ambiente, concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici e che la protezione dell'ambiente comprende una valutazione dell'impatto ambientale **dei progetti**;

(Emendamento 8)

Articolo 2, paragrafo 1, secondo comma e paragrafo 2, primo comma

Possono altresì beneficiare di un contributo delle parti dei progetti di cui al primo comma, qualora esse costituiscano unità tecnicamente e finanziariamente indipendenti.

2. I progetti possono beneficiare di un contributo quando sono finanziati dagli Stati membri, da autorità regionali o locali o da organismi operanti in un contesto amministrativo o legale che li assimili a enti pubblici, segnatamente delle imprese pubbliche o private che gestiscono servizi pubblici o di pubblico interesse.

Possono altresì beneficiare di un contributo della parti dei progetti di cui al primo comma, qualora esse costituiscano unità tecnicamente e finanziariamente indipendenti, **in particolare studi preparatori, di fattibilità e tecnici**.

2. I progetti possono beneficiare di un contributo quando sono finanziati dagli Stati membri, da autorità regionali o locali o da organismi operanti in un contesto amministrativo o legale che li assimili a enti pubblici, segnatamente delle imprese pubbliche o private che gestiscono servizi pubblici o di pubblico interesse **o che effettuino progetti considerati di interesse pubblico**.

Mercoledì 12 luglio 1995

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 24)

Articolo 3, primo comma

1. Qualora le decisioni che adottano gli orientamenti di cui all'articolo 129 C, paragrafo 1, del trattato non siano ancora entrate in vigore all'atto dell'entrata in vigore del presente regolamento, possono essere considerati ammissibili al contributo ai sensi del presente regolamento *progetti specifici il cui finanziamento riveste carattere prioritario*, in particolare in materia di infrastruttura dei trasporti.

1. Qualora le decisioni che adottano gli orientamenti di cui all'articolo 129 C, paragrafo 1, del trattato non siano ancora entrate in vigore all'atto dell'entrata in vigore del presente regolamento, possono essere considerati ammissibili al contributo ai sensi del presente regolamento, **fino a tale data, progetti, in particolare in materia di infrastruttura dei trasporti, che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'articolo 129 B del trattato e riguardino la creazione e il potenziamento delle reti transeuropee.**

(Emendamento 22)

Articolo 4, paragrafo 1, lettere da a) a d)

a) cofinanziamento di studi relativi ai progetti, compresi studi preparatori, studi di fattibilità e studi di valutazione e altre misure di sostegno tecnico per detti studi.

La partecipazione finanziaria della Comunità non può generalmente essere superiore al 50% del costo totale di uno studio.

In casi eccezionali debitamente motivati, su iniziativa della Commissione e con l'accordo degli Stati membri interessati, la partecipazione comunitaria può *superare tale limite del 50%.*

b) abbuoni di interessi su prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti o da altri organismi finanziari pubblici o privati. *In generale la durata dell'abbuono non può superare i 5 anni;*

c) contributo ai premi per garanzie di prestito del Fondo europeo per gli investimenti o di altri istituti finanziari;

d) sovvenzioni dirette agli investimenti in casi debitamente giustificati;

a) cofinanziamento di studi relativi ai progetti, compresi studi preparatori, studi di fattibilità e studi di valutazione, **studi tecnici** e altre misure di sostegno tecnico per detti studi.

La partecipazione finanziaria della Comunità non può generalmente essere superiore al 50% del costo totale di uno studio.

Per gli studi avviati su iniziativa della Commissione e in casi eccezionali debitamente motivati, su iniziativa della Commissione e con l'accordo degli Stati membri interessati, la partecipazione comunitaria può raggiungere il 100% del costo totale.

b) abbuoni di interessi su prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti o da altri organismi finanziari pubblici o privati;

c) contributo ai premi per garanzie di prestito del Fondo europeo per gli investimenti o di altri istituti finanziari;

d) sovvenzioni dirette agli investimenti **e qualsiasi altro tipo di aiuto finanziario che risulti adeguato al conseguimento degli stessi obiettivi** in casi debitamente giustificati e, in particolare, **nelle regioni insulari, prive di sbocchi al mare e periferiche in cui le infrastrutture delle reti transeuropee sono indispensabili per lo sviluppo;**

(Emendamenti 23 e 11)

Articolo 5, paragrafi 3 e 4

3. Indipendentemente dalla forma di intervento scelta, l'importo totale del contributo comunitario ai sensi del presente regolamento non deve superare il 10% del costo totale dell'investimento.

3. Indipendentemente dalla forma di intervento scelta, l'importo totale del contributo comunitario ai sensi del presente regolamento non deve superare il 10% del costo totale dell'investimento.

Nel caso di progetti di scarsa portata e/o comportanti investimenti modesti, su iniziativa della Commissione e d'accordo con gli Stati membri interessati, la partecipazione finanziaria della Comunità può superare il suddetto limite del 10%; in tali casi non è possibile superare il limite massimo del 30%.

Mercoledì 12 luglio 1995

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
4. <i>Le risorse finanziarie previste dal presente regolamento non sono, in linea di massima, destinate a progetti o a fasi di progetti che beneficiano di altre fonti di finanziamento a carico del bilancio comunitario.</i>	soppresso
(Emendamento 12)	
<i>Articolo 6, paragrafi 2 e 3</i>	
2. Il contributo comunitario è destinato a progetti che hanno una vitalità economica potenziale e la cui redditività finanziaria, al momento della domanda, è ritenuta insufficiente.	2. Il contributo comunitario è destinato a progetti che hanno una vitalità economica potenziale e una redditività finanziaria e socio-economica, compresi gli effetti diretti o indiretti soprattutto sull'occupazione.
3. La decisione di concessione del contributo comunitario dovrebbe altresì tener conto:	3. La decisione di concessione del contributo comunitario dovrebbe altresì tener conto:
— della maturità del progetto,	— della maturità del progetto,
— dell'effetto stimolante dell'intervento comunitario sui finanziamenti pubblici e privati,	— dell'effetto stimolante dell'intervento comunitario sui finanziamenti pubblici e privati,
— della solidità della copertura finanziaria del progetto,	— della solidità della copertura finanziaria del progetto,
— delle ripercussioni socio-economiche dirette ed indirette, in particolare sull'occupazione,	
— dell'impatto ambientale.	— dell'impatto ambientale,
	— della coerenza con l'assetto territoriale della Comunità,
	— del carattere transfrontaliero del progetto e della sua capacità di colmare lacune della rete.
(Emendamento 13)	
<i>Articolo 7</i>	
I progetti finanziati a norma del presente regolamento devono essere conformi al diritto comunitario e alle politiche comunitarie, in particolare <i>in materia di protezione dell'ambiente, di concorrenza e di aggiudicazione di appalti pubblici.</i>	I progetti finanziati a norma del presente regolamento devono essere conformi al diritto comunitario e alle politiche comunitarie, in particolare quelle relative alla politica comune dei trasporti, all'energia, alle telecomunicazioni, alla protezione dell'ambiente alla concorrenza e all' aggiudicazione di appalti pubblici.
(Emendamento 14)	
<i>Articolo 8</i>	
Le domande di contributo sono presentate alla Commissione dallo Stato membro interessato oppure dall'organismo direttamente interessato, con l'accordo dello Stato membro.	Le domande di contributo sono presentate alla Commissione dallo Stato membro interessato oppure dall'organismo pubblico o privato direttamente interessato, con l'accordo dello Stato membro.
(Emendamento 15)	
<i>Articolo 9, paragrafo 1, lettera a), terzo, quarto e quinto trattino</i>	
— i risultati delle analisi costi/benefici, compresi i risultati dell'analisi di potenziale validità economica e dell'analisi di redditività finanziaria;	— i risultati delle analisi costi/benefici, compresi i risultati dell'analisi di potenziale validità economica e dell'analisi di redditività finanziaria e sociale;

Mercoledì 12 luglio 1995

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
— il livello nel quale il progetto si inserisce, a seconda gli orientamenti, nel settore dei trasporti, sugli assi e nei punti nodali; — coerenza con la pianificazione regionale;	— il livello nel quale il progetto si inserisce, a seconda gli orientamenti, nel settore dei trasporti, sugli assi e nei punti nodali; — coerenza con la pianificazione regionale e con l'assetto globale del territorio;

(Emendamento 16)

Articolo 10

La Commissione decide la concessione di un contributo finanziario ai sensi del presente regolamento, secondo la sua valutazione delle domande in base ai criteri di selezione e alla procedura di cui all'articolo 17. Essa notifica la sua decisione direttamente ai beneficiari e agli Stati membri.

La Commissione decide la concessione di un contributo finanziario ai sensi del presente regolamento, secondo la sua valutazione delle domande in base ai criteri di selezione e alla procedura di cui all'articolo 17, **nella misura del possibile entro il termine di sei mesi dal ricevimento della domanda**. Essa notifica la sua decisione direttamente ai beneficiari e agli Stati membri.

(Emendamento 17)

Articolo 11, paragrafi da 2 bis (nuovo) a 4

3. Le decisioni di concessione di un contributo finanziario adottate dalla Commissione a norma dell'articolo 10 si considerano impegni di spese autorizzate dal bilancio.

4. In linea generale, i pagamenti sono effettuati in forma di anticipi, versamenti intermedi ed un versamento finale. L'anticipo, che in linea di massima non deve superare il 50% della prima quota annua, è versato dopo l'approvazione della domanda di contributo. I versamenti intermedi sono effettuati in base a richieste di pagamento e in considerazione dei progressi compiuti nella realizzazione del progetto o dello studio nonché, se necessario, tenendo conto, in modo rigoroso e trasparente, di piani finanziari riveduti.

2 bis. Gli impegni e i pagamenti sono espressi ed effettuati in ecu.

3. Le decisioni di concessione di un contributo finanziario adottate dalla Commissione a norma dell'articolo 10 si considerano impegni di spese autorizzate dal bilancio.

4. In linea generale, i pagamenti sono effettuati in forma di anticipi, versamenti intermedi ed un versamento finale. L'anticipo, che in linea di massima non deve superare il 50% della prima quota annua, è versato dopo l'approvazione della domanda di contributo. I versamenti intermedi sono effettuati in base a richieste di pagamento e in considerazione dei progressi compiuti nella realizzazione del progetto o dello studio nonché, se necessario, tenendo conto, in modo rigoroso e trasparente, di piani finanziari riveduti **purché siano stati realizzati almeno i due terzi delle spese a titolo del pagamento precedente**.

(Emendamento 18)

Articolo 17, paragrafi da 2 a 4

2. Nell'attuazione del presente regolamento, la Commissione è assistita da un Comitato che si riunisce nella composizione appropriata a seconda dei settori trattati:

- le reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dei trasporti;
- le reti transeuropee nel settore delle infrastrutture delle telecomunicazioni;
- le reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dell'energia.

Il comitato è composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

La Banca europea per gli investimenti designa un rappresentante in tale comitato che non partecipa alla votazione.

2. Nell'attuazione del presente regolamento, la Commissione è assistita da un comitato **a carattere consultivo** che si riunisce nella composizione appropriata a seconda dei settori trattati:

- le reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dei trasporti;
- le reti transeuropee nel settore delle infrastrutture delle telecomunicazioni;
- le reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dell'energia.

Il comitato è composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

La Banca europea per gli investimenti designa un rappresentante in tale comitato che non partecipa alla votazione.

Mercoledì 12 luglio 1995

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

3. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato esprime il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame. *Il parere è espresso alla maggioranza prevista all'articolo 148, paragrafo 2 del trattato per l'adozione delle decisioni che il Consiglio deve prendere su proposta della Commissione. Nelle votazioni in seno al comitato, ai voti dei rappresentanti degli Stati membri è attribuita la ponderazione fissata nell'articolo precitato. Il presidente non partecipa alla votazione.*

4.a) *La Commissione adotta le misure previste qualora siano conformi al parere del comitato.*

b) *Se le misure previste non sono conformi al parere del comitato o in mancanza di parere, la Commissione sottopone senza indugio al Consiglio una proposta in merito alle misure da prendere. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.*

Se il Consiglio non ha deliberato entro tre mesi a decorrere dalla data in cui gli è stata sottoposta la proposta, la Commissione adotta le misure proposte.

3. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato esprime il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, **procedendo, se del caso, a una votazione.**

4. **Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale.**

4 bis. La Commissione tiene nella massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa informa il comitato del modo in cui ha tenuto conto di tale parere.

(Emendamento 19)

Articolo 18

Articolo 18

soppresso

Risorse di bilancio

L'importo di riferimento finanziario per l'attuazione del presente regolamento è di 2.345 milioni di ecu per il periodo 1995-1999.

(Emendamento 20)

Articolo 19

Articolo 19

soppresso

Clausola di revisione

Entro la fine del 1999, il Consiglio che delibera secondo la procedura di cui all'articolo 129 D del trattato, terzo comma, decide se ed in quali condizioni le misure previste dal presente regolamento saranno mantenute dopo la fine del periodo di cui all'articolo 18.

Mercoledì 12 luglio 1995

3. Programma quadro di ricerca e sviluppo (1994-1998) *I/*****A4-0164/95****I.**

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua la decisione n. 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (COM(95) 0145 – C4-0159/95 – 95/0092(COD))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

ARTICOLO UNICO. PRIMO TRATTINO

Articolo 1, paragrafo 3 (decisione 1110/94/CE)

— all'articolo 1, paragrafo 3:

l'importo «11.046» è sostituito dall'importo «11.819»;

l'importo «5.472» è sostituito dall'importo «5.447»;

l'importo «5.574» è sostituito dall'importo «6.372»;

l'importo «11.641» è sostituito dall'importo «12.414»;

— all'articolo 1, paragrafo 3:

l'importo «11.046» è sostituito dall'importo «11.819»;

l'importo «5.472» è sostituito dall'importo «5.449»;

l'importo «5.574» è sostituito dall'importo «6.370»;

l'importo «11.641» è sostituito dall'importo «12.456»;

(Emendamento 2)

ALLEGATO

Allegato I, nota 6 (decisione 1110/94/CE)

6) Con possibilità di aumento a 12.414 milioni di ecu, conformemente all'articolo 1, paragrafo 3

6) Con possibilità di aumento a 12.456 milioni di ecu, conformemente all'articolo 1, paragrafo 3

(*) GU C 142 dell'8.6.1995, pag. 16.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua la decisione n. 1110/94/CE relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (COM(95) 0145 – C4-0159/95 – 95/0092(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(95)0145 – 95/0092 (COD)) ⁽¹⁾,

— visti gli articoli 189 B, paragrafo 2, e 130 I, paragrafi 1 e 2, del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0159/95),

⁽¹⁾ GU C 142 dell'8.6.1995, pag. 16.

Mercoledì 12 luglio 1995

- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e il parere della commissione per i bilanci (A4-0164/95),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE gli emendamenti approvati dal Parlamento;
 4. invita il Consiglio, qualora intendesse discostarsi dal testo approvato dal Parlamento, a informarlo e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
 5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intendesse apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

II.

Proposta di decisione del Consiglio che adegua la decisione 94/268/CEEA relativa al programma quadro di attività comunitarie di ricerca e di insegnamento della Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (COM(95)0145 — C4-0218/95 — 95/0812(CNS))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti :

TESTO DELLA COMMISSIONE (*)	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 3)	
<i>ARTICOLO UNICO, PRIMO TRATTINO</i>	
<i>Articolo 1, paragrafo 3 (decisione 94/268/CEEA)</i>	
— all'articolo 1, paragrafo 3: l'importo «1 254» è sostituito dall'importo «1 342»; l'importo «617» è sostituito dall'importo «757»; l'importo «637» è sostituito dall'importo «585»; l'importo «1 359» è sostituito dall'importo «1 447»;	— all'articolo 1, paragrafo 3: l'importo «1 254» è sostituito dall'importo «1 342»; l'importo «617» è sostituito dall'importo « 769 »; l'importo «637» è sostituito dall'importo « 573 »; l'importo «1 359» è sostituito dall'importo « 1 454 »;
(Emendamento 4)	
<i>ALLEGATO</i>	
<i>Allegato I, nota 2 (decisione 94/268/CEEA)</i>	
2) Con possibilità di un aumento fino a <i>1 447</i> milioni di ecu, conformemente all'articolo 1, paragrafo 3.	2) Con possibilità di un aumento a 1.454.000.000 ecu, conformemente all'articolo 1, paragrafo 3.

(*) GU C 142 dell'8.6.1995, pag. 18.

Mercoledì 12 luglio 1995

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che adegua la decisione 95/268/CEEa relativa al programma quadro di attività comunitarie di ricerca e di insegnamento della Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) in seguito all'adesione della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea (COM(95)0145 — C4-0218/95 — 95/0812(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(95)0145 — 95/0812 (CNS)) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 7 del trattato CEEA (C4-0218/95),
 - visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e il parere della commissione per i bilanci (A4-0164/95),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 119, secondo comma, del trattato CEEA;
 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 5. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ JO C 142, del 8.6.1995, pag. 18.

4. Resistenza dei veicoli a motore all'urto *I**

a) A4-0160/95

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla resistenza dei veicoli a motore all'urto laterale e recante modificazione della direttiva 70/156/CEE (COM(94)0519 — C4-0021/95 — 94/0322(COD))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Articolo 2, paragrafo 2, frase introduttiva

2. A decorrere dal 1° ottobre 1995 gli Stati membri:

2. A decorrere dal 1° ottobre 1998 gli Stati membri:

(*) GU C 396 del 31.12.1994, pag. 1.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

Articolo 2, paragrafo 3

3. La disposizione del paragrafo 2 non si applica ai tipi di veicoli omologati anteriormente al 1° ottobre 1995 ai sensi di due delle direttive seguenti: 70/387/CEE (serrature e cerniere), 74/483/CEE (sporgenze esterne) e 76/115/CEE (ancoraggi delle cinture di sicurezza) ed eventualmente delle successive estensioni di dette omologazioni.

3. La disposizione del paragrafo 2 non si applica ai tipi di veicoli omologati anteriormente al 1° ottobre **1998** ai sensi di due delle direttive seguenti: 70/387/CEE (serrature e cerniere), 74/483/CEE (sporgenze esterne) e 76/115/CEE (ancoraggi delle cinture di sicurezza) ed eventualmente delle successive estensioni di dette omologazioni.

(Emendamento 3)

Articolo 2, paragrafo 4

A decorrere dal 1° ottobre 2000, gli Stati membri cessano di considerare validi i certificati di conformità che accompagnano i veicoli nuovi a norma della direttiva 70/156/CEE, ai fini dell'articolo 7, paragrafo 1, della medesima direttiva, se le prescrizioni della presente direttiva non sono soddisfatte.

A decorrere dal 1° ottobre **2003**, gli Stati membri cessano di considerare validi i certificati di conformità che accompagnano i veicoli nuovi a norma della direttiva 70/156/CEE, ai fini dell'articolo 7, paragrafo 1, della medesima direttiva, se le prescrizioni della presente direttiva non sono soddisfatte.

(Emendamento 4)

Articolo 3

Articolo 3

soppresso

L'allegato IV della direttiva 70/156/CEE è così modificato:

1. Alla parte I è aggiunta la voce seguente:

«54. Resistenza all'urto laterale 95/.../CE L... X-X-»

2. Alla parte II è aggiunta la voce seguente:

«54. Resistenza all'urto laterale...».

(Emendamento 5)

Articolo 4

1. Nell'ambito dell'adattamento della presente direttiva al progresso tecnico la Commissione *istituisce una seconda fase, allo scopo di migliorare l'assorbimento dell'energia d'urto laterale dei veicoli a motore. Essa deve essere basata sul riesame dei criteri tecnici, in particolare i criteri di viscosità, sulla posizione del sedile anteriore e sull'altezza libera dal suolo della barriera. Saranno presi in esame, tra l'altro, i dati statistici sugli incidenti, i dati degli studi effettuati sugli incidenti, i risultati delle prove su scala reale con due autovetture, l'esperienza acquisita con le prove di omologazione e il rapporto costi/benefici. Ciò nonostante l'altezza libera dal suolo della barriera viene aumentata a 300 mm, salvo che dall'esame risulti che un valore differente garantisce un livello di protezione equivalente.*

1. Nell'ambito dell'adattamento della presente direttiva al progresso tecnico la Commissione **procede a un riesame due anni dopo l'adozione. Esso** deve essere **basato** sul riesame dei criteri tecnici, in particolare i criteri di viscosità, la posizione del sedile anteriore e l'altezza libera dal suolo della barriera. Saranno presi in esame, tra l'altro, i dati degli studi effettuati sugli incidenti, i risultati delle prove su scala reale con due autovetture e il rapporto costi/benefici. **Saranno esaminati i vantaggi potenziali in termini di protezione dei passeggeri e la fattibilità industriale di un aumento a 350 mm dell'altezza libera dal suolo della barriera. I risultati del riesame saranno oggetto di una relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio.**

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
2. <i>La seconda fase si applica, su richiesta dei costruttori, a titolo facoltativo a decorrere dal 1° gennaio 1998 e diviene obbligatoria per i nuovi tipi di veicoli approvati a decorrere dal 1° ottobre 2001.</i>	2. soppresso
3. <i>La seconda fase si applica a tutti i veicoli nuovi a decorrere dal 1° ottobre 2004, previa relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, entro il 1° ottobre 2002, sull'attuazione della direttiva e sulla possibilità, per l'industria, di rispettare la data suddetta.</i>	3. soppresso

(Emendamento 11)

Articolo 5, paragrafo 1, primo comma

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva anteriormente al 1° ottobre 1995. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva anteriormente al 1° ottobre **1996**. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

(Emendamenti 7 e 10)

Allegato II, punto 3.1.2

3.1.2. *Prevvia consultazione del costruttore, l'autorità incaricata di eseguire la prova può richiedere che questa venga effettuata collocando il sedile in una posizione diversa da quella indicata al punto 5.5.1 dell'appendice 1 ⁽¹⁾.*

3.1.2. L'autorità incaricata di eseguire la prova **richiede** che questa venga effettuata collocando il sedile nella posizione indicata al punto 5.5.1 dell'appendice 1 ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Ai fini dei requisiti di prova, fino al 30 settembre 1998, il campo delle regolazioni longitudinali normali è limitato in modo che il punto H sia compreso entro i limiti di apertura della porta.

⁽¹⁾ Ai fini dei requisiti di prova, fino al 30 settembre **2000**, il campo delle regolazioni longitudinali normali è limitato in modo che il punto H sia compreso entro i limiti di apertura della porta. **Dopo tale data, la posizione del sedile può essere modificata dall'autorità incaricata di eseguire la prova a condizione che i costruttori siano pienamente consultati.**

(Emendamento 9)

Allegato II Appendice 2, punto 2.1.3

2.1.3. L'altezza libera dal suolo della zona di collisione deve essere fissata a 260 mm + 5 mm misurati in posizione statica prima dell'urto, ai sensi dell'articolo 4 della presente direttiva.

2.1.3. L'altezza libera dal suolo della zona di collisione deve essere fissata a **300** mm + 5 mm misurati in posizione statica prima dell'urto, ai sensi dell'articolo 4 della presente direttiva.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla resistenza dei veicoli a motore all'urto laterale e recante modificazione della direttiva 70/156/CEE (COM(94)0519 – C4-0021/95 – 94/0322(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(94)0519 – 94/0322(COD) ⁽¹⁾,
- visti gli articoli 189 B, paragrafo 2 e 100 A del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0021/95),

⁽¹⁾ GU C 396 del 31.12.1994, pag. 1.

Mercoledì 12 luglio 1995

- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori nonché della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0160/95),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
 4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
 5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

b) A4-0161/95

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla resistenza dei veicoli a motore all'urto frontale e recante modificazione della direttiva 70/156/CEE — (COM(94) 0520 — C4-0029/95 — 94/0323(COD))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE (*)	MODIFICHE APPORTATE DAL PARLAMENTO
(Emendamento 1)	
<i>Terzo considerando</i>	
<i>considerando che, concordando un punto di vista coordinato prima della 101ª riunione del Gruppo di lavoro ECE sulla costruzione dei veicoli a motore (WP29), il Gruppo di lavoro «Problemi economici» del Consiglio ha confermato la preferenza per un approccio in due fasi e ribadito l'intesa di rispettare le date del 1º ottobre 1995 per la prima fase e del 1º ottobre 1998 per la seconda; che il Gruppo chiede alla Commissione di osservare l'equivalenza tra i regolamenti comunitari e i regolamenti dell'ECE di Ginevra ⁽¹⁾;</i>	soppresso

⁽¹⁾ Conclusioni del verbale 8930/93 del 30.9.1993

soppresso

(*) GU C 396 del 31.12.1994, pag. 34.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

Quinto considerando

considerando che i costruttori dei veicoli devono disporre di un lasso di tempo sufficiente per adeguare la loro produzione e che è opportuno adottare criteri di prova accettabili già stabiliti, *come quelli recentemente elaborati dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite* ⁽⁴⁾;

considerando che i costruttori dei veicoli devono disporre di un lasso di tempo sufficiente per adeguare la loro produzione e che è opportuno adottare criteri di prova accettabili già stabiliti;

⁽⁴⁾ Regolamento ECE/ONU R XX TRANS/SC1/WP29/392

soppresso

(Emendamento 5)

Sesto considerando

considerando che la prova relativa ad una barriera deformabile disassata rappresenta un miglioramento significativo delle norme di sicurezza per quanto riguarda l'urto frontale e che alcuni particolari tecnici di tale prova non sono ancora stati definiti;

soppresso

(Emendamento 6)

Settimo considerando

considerando che, in attesa di definire tutte le prescrizioni tecniche relative alla prova con una barriera deformabile disassata, una norma provvisoria, la prova relativa ad una barriera rigida con angolatura di 30°, garantisce un livello accettabile di sicurezza;

soppresso

(Emendamento 9)

Articolo 2, paragrafo 2, parte introduttiva

2. A decorrere dal 1° ottobre 1995, gli Stati membri:

2. A decorrere dal 1° ottobre **1998**, gli Stati membri:

(Emendamento 10)

Articolo 2, paragrafo 3

3. Il paragrafo 2 non si applica ai tipi di veicoli omologati anteriormente al 1° ottobre 1995 a norma della direttiva 74/297/CEE e delle estensioni successive di dette omologazioni.

3. Il paragrafo 2 non si applica ai tipi di veicoli omologati anteriormente al 1° ottobre **1998** a norma della direttiva 74/297/CEE e delle estensioni successive di dette omologazioni.

(Emendamento 11)

Articolo 2, paragrafo 4

4. A decorrere dal 1° ottobre 2000, gli Stati membri cessano di considerare validi i certificati di conformità che accompagnano i veicoli nuovi a norma della direttiva 70/156/CEE, ai fini dell'articolo 7, paragrafo 1 della medesima direttiva, se le prescrizioni della presente direttiva non sono soddisfatte.

4. A decorrere dal 1° ottobre **2003**, gli Stati membri cessano di considerare validi i certificati di conformità che accompagnano i veicoli nuovi a norma della direttiva 70/156/CEE, ai fini dell'articolo 7, paragrafo 1 della medesima direttiva, se le prescrizioni della presente direttiva non sono soddisfatte.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

(Emendamento 12)

ARTICOLO 3, PUNTO 2

Allegato IV (direttiva 70/156/CEE)

2. Nella parte II è aggiunta la voce seguente:

soppresso

«53 Resistenza all'urto frontale....»

(Emendamento 13)

Articolo 4

1. Nell'ambito dell'adattamento della presente direttiva al progresso tecnico, la Commissione istituisce una seconda fase allo scopo di migliorare l'assorbimento dell'energia d'urto frontale dei veicoli a motore. Essa deve essere basata sulla prova d'urto contro una barriera deformabile disassata e sui criteri biomeccanici di protezione attualmente in preparazione da parte del comitato europeo per i veicoli sperimentali (EEVC), secondo le linee generali indicate nell'allegato III della presente direttiva.

2. La seconda fase si applica, su richiesta dei costruttori, dal 1° ottobre 1996 a titolo facoltativo e diviene obbligatoria per i nuovi tipi di veicoli approvati a decorrere dal 1° ottobre 1998.

3. La seconda fase si applica a tutti i veicoli nuovi a decorrere dal 1° ottobre 2003, previa relazione della Commissione e al Parlamento europeo e al Consiglio entro il 1° ottobre 2001, sull'applicazione della direttiva e sulla possibilità per l'industria di rispettare la data suddetta.

1. Nell'ambito dell'adattamento al progresso tecnico, la Commissione **procede ad una revisione della presente direttiva due anni dopo la sua adozione.** Essa deve essere basata su una revisione dei criteri tecnici e in particolare sulla prova di velocità. I criteri della revisione includeranno fra l'altro dati derivati da ricerche sugli incidenti, i risultati di prove complete macchina-contro-macchina e considerazioni relative all'analisi costi/benefici. Si esamineranno i vantaggi potenziali per la protezione del passeggero e la fattibilità sul piano industriale di un aumento a 64 km/h della velocità utilizzata per la prova. Il risultato di questa revisione sarà oggetto di una relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio.

(Emendamento 41)

Articolo 5, paragrafo 1, primo comma

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva anteriormente al 1° ottobre 1995. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva anteriormente al 1° ottobre **1996.** Essi ne informano immediatamente la Commissione.

(Emendamento 15)

ALLEGATO II, Titolo

Prescrizioni tecniche Prova con una barriera rigida con angolatura di 30 gradi

Prescrizioni tecniche

(Emendamento 16)

Allegato II, punti 2.3, 2.4 e 2.5

2.3. per «angolo d'urto» si intende l'angolo compreso tra una linea tracciata perpendicolarmente sul lato anteriore della barriera e la linea lungo la quale il veicolo si sposta in avanti in senso longitudinale;

2.3. per «larghezza del veicolo» si intende la distanza tra due piani paralleli al piano mediano longitudinale (del veicolo) che toccano il veicolo da ambedue le parti di quest'ultimo piano ad esclusione degli specchi retrovisori, delle luci di segnalazione laterali, degli indicatori per la pressione delle gomme, delle luci di direzione, dei fari di posizione, dei parafranghi flessibili e del fianco flesso del copertone immediatamente sopra il punto di contatto a terra;

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

2.4. per «lato anteriore della barriera» si intende il lato dell'elemento che si trova immediatamente dietro al pannello di compensato;

2.5. per «dispositivi antiscivolamento» si intendono i profilati di acciaio montati verticalmente sul «lato anteriore della barriera», come specificato nell'appendice 1, allo scopo di limitare il movimento laterale del veicolo rispetto alla barriera durante l'urto;

2.4. per «sovrapposizione» si intende la percentuale della larghezza del veicolo direttamente allineata al lato anteriore della barriera;

2.5. per «lato anteriore della barriera deformabile» si intende una sezione da sottoporre ad urto montata sul lato anteriore di un blocco rigido;

(Emendamento 17)

Allegato II, punti 3.2.1.1, 3.2.1.2 e 3.2.1.3

3.2.1.1. il criterio di rendimento della testa (CRT) deve essere inferiore o uguale a 1000;

3.2.1.2. il criterio di rendimento del torace (CRT_o) deve essere inferiore o uguale a 75 mm;

3.2.1.3. il criterio di rendimento del femore (CRF) deve essere inferiore o uguale a 10 kN;

3.2.1.1. il criterio di rendimento della testa (CRT) **non** deve **oltrepassare** 1000; **l'accelerazione della testa risultante non deve oltrepassare 80 g per più di 3 millisecondi calcolati cumulativamente;**

3.2.1.2. il criterio di **compressione** del torace (CCT) **non** deve **superare i 50 mm;**

3.2.1.3. il criterio di **forza** del femore (CFF) **non** deve **superare il criterio di rendimento forza-tempo indicato nella figura 3 dell'appendice 2, punto 3 ter;**

(Emendamento 18)

Allegato II, punti 3.2.1.3 bis, ter, quater, quinquies, sexies, septies (nuovi)

3.2.1.3 bis. il criterio di lesione del collo (CLC) **non** deve **superare i valori indicati nell'appendice 2, punto 3 ter, figure 1 e 2;**

3.2.1.3 ter. il momento di flessione del collo sull'asse y **non** deve **superare 57 Nm in estensione;**

3.2.1.3 quater. il criterio di viscosità (CV) per il torace **non** deve **superare 1,0 m/s;**

3.2.1.3 quinquies. il criterio di forza di compressione della tibia (CFCT) **non** deve **superare 8 kN;**

3.2.1.3 sexies. l'indice della tibia (IT) misurato al vertice e alla base della tibia **non** deve **superare 1,3 in nessuno dei due punti;**

3.2.1.3 septies. lo scivolamento della rotula **non** deve **superare 15 mm.**

(Emendamento 19)

Allegato II, punti 3.2.3 bis e 3.2.3 ter (nuovi)

3.2.3 bis. Lo spostamento residuo del centro del vertice della colonna dello sterzo **non** deve **superare 80 mm verso l'alto né 100 mm verso il retro;**

3.2.3 ter. Il movimento residuo verticale verso l'alto del pedale del freno **non** deve **superare 90 mm;**

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

(Emendamento 20)

Allegato II, punti 3.2.4.1, 3.2.4.2, 3.2.4.3, 3.2.5 e 3.2.6

3.2.4.1. aprire almeno una porta, se esiste, per ciascuna fila di sedili e, *ove necessario, ripiegare lo schienale dei sedili o i sedili stessi* per consentire l'uscita di tutti gli occupanti ⁽¹⁾,

⁽¹⁾ Questo requisito non si applica ai veicoli non dotati di tetto rigido.

3.2.4.2. liberare i manichini dal sistema di ritenuta che, quando è bloccato, deve potersi aprire con una *pressione* massima di 6 daN sul pulsante di apertura,

3.2.4.3. *rimuovere i manichini intatti dal veicolo;*

3.2.5. una leggera perdita di liquido *del sistema di alimentazione* del carburante è consentita all'atto dell'urto;

3.2.6. se dopo l'urto si verifica una perdita continua di liquido *del sistema di alimentazione* del carburante, la perdita non deve superare 5×10^{-4} kg/s; se il liquido proveniente dal *sistema di alimentazione* del carburante si mescola con liquidi provenienti da altri sistemi e se i vari liquidi non possono essere facilmente separati e individuati, si deve tener conto di tutti i liquidi raccolti per valutare la perdita continua.

3.2.4.1. aprire almeno una porta, se esiste, per ciascuna fila di sedili e, **nel caso in cui non vi sia la porta, spostare i sedili o gli schienali come opportuno** per consentire l'uscita di tutti gli occupanti; **tuttavia ciò si applica unicamente ai veicoli dotati di tetto rigido;**

3.2.4.2. liberare i manichini dal sistema di ritenuta che, quando è bloccato, deve potersi aprire con una **forza** massima di 60 N sul **centro del** pulsante di apertura,

soppresso

3.2.5. **Nel caso di un veicolo alimentato con carburante liquido**, una leggera perdita di liquido **da tutto il circuito** del carburante è consentita all'atto **o dopo** l'urto. Se dopo l'urto si verifica una perdita continua di **carburante** liquido **da una parte qualsiasi del circuito** del carburante la perdita non deve superare **30 g/min**. Se il carburante liquido si mescola con liquidi provenienti da altri sistemi e se i vari liquidi non possono essere facilmente separati e individuati, si deve tener conto di tutti i liquidi raccolti per valutare la perdita continua.

(Emendamento 22)

Allegato II, Appendice 1, punti 1.2 e 1.3

1.2. Barriera

La barriera è costituita da un blocco di cemento armato di larghezza non inferiore a 3 m e altezza non inferiore a 1,5 m. Lo spessore è determinato dalla massa, che deve essere di almeno 7×10^4 kg. Il lato anteriore deve essere verticale; una linea tracciata perpendicolarmente alla parete deve formare un angolo di 30° con la linea lungo la quale il veicolo di sposta in avanti in senso longitudinale e la parete deve essere ricoperta di tavole di compensato in buone condizioni dello spessore di 20 mm. Inoltre, i dispositivi antiscivolamento (profilati di acciaio di 40/40 mm) devono essere montati verticalmente alla distanza di 350 mm a sinistra e a destra del punto d'urto teorico del piano longitudinale di simmetria del veicolo (vedasi figura 1). La barriera deve essere ancorata al terreno mediante, se necessario, altri dispositivi di arresto per limitarne lo spostamento.

1.3. Orientamento della barriera

L'orientamento della barriera secondo un angolo di 30° deve essere tale che il primo contatto del veicolo con la barriera avvenga sul lato della colonna dello sterzo. Se la prova può essere effettuata con un veicolo con guida a destra o con guida a sinistra, la prova deve essere eseguita in base all'orientamento meno favorevole, determinato dal servizio tecnico incaricato delle prove.

1.2. Barriera

Il lato anteriore della barriera è costituito da una struttura deformabile quale definita all'appendice 5 bis del presente allegato. Il lato anteriore **della struttura deformabile** deve essere **perpendicolare alla direzione di viaggio del veicolo di prova**. La barriera deve **essere assicurata ad una massa non inferiore a 7×10^4 kg ed il cui lato anteriore deve essere verticale.** Questa massa deve essere ancorata al terreno o situata sul terreno mediante, se necessario, altri dispositivi di arresto per limitarne il movimento.

1.3. Orientamento della barriera

L'orientamento della barriera deve essere tale che il primo contatto del veicolo con la barriera avvenga sul lato della colonna dello sterzo. Se la prova può essere effettuata con un veicolo con guida a destra o con guida a sinistra, la prova deve essere eseguita in base **al lato di guida** meno favorevole, determinato dal servizio tecnico incaricato delle prove.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

(Emendamento 23)

*Allegato II, Appendice 1, punto 1.3 bis (nuovo)***1.3 bis Allineamento del veicolo alla barriera****40% $\pm$ 50 mm della larghezza del veicolo deve essere allineata al lato anteriore della barriera.**

(Emendamento 24)

*Allegato II, Appendice 1, punto 2.1 bis (nuovo)***2.1 bis Sedili posteriori****2.1 bis.1. Se i sedili posteriori laterali non sono forniti di cinture di sicurezza a tre attacchi conformemente alla direttiva del Consiglio 77/541/CEE ovvero dell'equivalente, quale definito dalla direttiva del Consiglio 70/156/CEE, e montate con sistema di ancoraggio conforme alla direttiva del Consiglio 76/115/CEE ovvero l'equivalente quale definito dalla direttiva del Consiglio 70/156/CEE un manichino corrispondente alla specifica di Hybrid II, ma senza metodi di misurazione o sistemi di aggiustamento viene, ove possibile, installato sul sedile posteriore dietro al sedile del conducente alle condizioni previste all'appendice 3.**

(Emendamento 25)

Allegato II, Appendice 1, punto 3.1.

3.1. Il sistema di propulsione del veicolo *non* deve essere costituito dal suo motore.

3.1. Il sistema di propulsione del veicolo deve essere costituito dal suo motore **o da qualsiasi altro dispositivo di propulsione.**

(Emendamento 26)

Allegato II, Appendice 1, punto 3.3.

3.3. Il veicolo deve raggiungere l'ostacolo seguendo una traiettoria che non si discosti lateralmente di più di 150 mm in ciascuna direzione dalla traiettoria teoricamente prevista.

3.3. Il veicolo deve raggiungere l'ostacolo seguendo una traiettoria che non si discosti lateralmente di più di **50** mm in ciascuna direzione dalla traiettoria teoricamente prevista.

(Emendamento 27)

*Allegato II, Appendice 1, punto 4***4. VELOCITÀ DI PROVA**

La velocità del veicolo *al momento* dell'urto deve essere di $50 + 2$ km/h. Tuttavia, se la prova è stata effettuata ad una velocità *d'urto* superiore e il veicolo è risultato conforme alle prescrizioni, la prova è considerata soddisfacente.

4. VELOCITÀ DI PROVA

La velocità del veicolo **al punto** dell'urto deve essere superiore **o pari a 56 km/h**. Tuttavia, se la prova è stata effettuata ad una velocità superiore e il veicolo è risultato conforme alle prescrizioni, la prova è considerata soddisfacente.

(Emendamento 28)

*Allegato II, Appendice 1, punto 5.2.3***5.2.3. Misurazioni all'interno del femore del manichino**

La forza di *compressione* assiale deve essere misurata con una CFC di 600.

5.2.3. Misurazioni all'interno del femore e della tibia del manichino

La forza **compressiva** assiale **e i momenti flettenti** devono essere misurati con una CFC di 600.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

(Emendamento 29)

*Allegato II, Appendice 1, punto 5.2.3 bis (nuovo)***5.2.3 bis. Misurazioni al collo del manichino****5.2.3 bis.1. La forza di trazione assiale e la forza di taglio perpendicolare all'interfaccia collo/testa devono essere misurate con una CFC di 1000.****5.2.3 bis.2. Il momento flettente su un'asse laterale all'interfaccia collo/testa deve essere misurato con una CFC di 600.**

(Emendamento 30)

*Allegato II, Appendice 1, Figura 1***La figura 1 è soppressa**

(Emendamento 31)

*Allegato II, Appendice 2, punto 2***2. CRITERIO DI RENDIMENTO DEL TORACE (CRT₀)****2.1.** Questo criterio corrisponde al valore assoluto della deformazione del torace, espressa in mm e misurata conformemente all'allegato II, appendice 1, punto 5.2.2.**2. CRITERIO DI COMPRESSIONE DEL TORACE (CCT) E CRITERIO DI VISCOSITÀ (CV)****2.1.** Il criterio di compressione del torace corrisponde al valore assoluto della deformazione del torace, espressa in mm e misurata conformemente all'allegato II, appendice 1, punto 5.2.2.

(Emendamento 32)

*Allegato II, Appendice 2, punto 2.1 bis (nuovo)***2.1 bis** Il criterio di viscosità (CV) è calcolato quale il prodotto istantaneo della compressione e del tasso di schiacciamento della costola misurato conformemente all'Allegato II, appendice 1, punto 5.2.2, e alle procedure definite al punto 6 della suddetta appendice.

(Emendamento 33)

*Allegato II, Appendice 2, punto 3***3. CRITERIO DI RENDIMENTO DEL FEMORE (CRF)****3.1.** Questo criterio corrisponde alla forza di compressione, espressa in kN, trasmessa assialmente a ciascun femore del manichino e misurata conformemente all'allegato II, appendice 1, punto 5.2.3.**3. CRITERIO DI FORZA DEL FEMORE (CFF)****3.1.** Questo criterio corrisponde alla forza di compressione, espressa in kN, trasmessa assialmente a ciascun femore del manichino e misurata conformemente all'allegato II, appendice 1, punto 5.2.3 e alla durata della forza compressiva espressa in millisecondi.

(Emendamento 34)

*Allegato II, Appendice 2, punti 3 bis e 3 ter (nuovi)***3 bis. CRITERIO DI FORZA DI COMPRESSIONE DELLA TIBIA (CFCT)****3 bis.1.** Il criterio di forza di compressione della tibia è determinato dalla forza compressiva (F_z) espressa in kN, trasmessa assialmente su ciascuna tibia del manichino e misurata conformemente alle disposizioni dell'Allegato II, appendice 1, punto 5.2.3.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

3 bis.2. L'indice della tibia è calcolato sulla base dei momenti flettenti (M_x e M_y) misurati conformemente alle disposizioni di cui al punto 3 bis.1 secondo la formula seguente:

$$IT = \parallel M_R / (M_C)_R \parallel + \parallel F_z / (F_C)_z \parallel$$

L'indice della tibia (IT), è calcolato al vertice e alla base di ciascuna tibia.

Sapendo che:

M_x = momento flettente intorno all'asse x

M_y = momento flettente intorno all'asse y

$(M_C)_R$ = momento flettente critico, considerato tale a 225 Nm

F_z = forza compressiva assiale nella direzione z

$(F_C)_z$ = forza compressiva critica nella direzione z non superiore a 35.9 kN

$$M_R = \sqrt{(M_x)^2 + (M_y)^2}$$

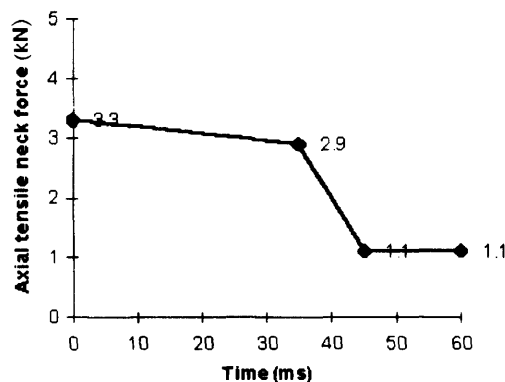
F_z è misurata in un solo punto. Il valore ottenuto è impiegato per calcolare l'indice della tibia al vertice e alla base. I due momenti M_x e M_y sono misurati separatamente nei due punti.

3 ter. CRITERI DI LESIONE DEL COLLO (CLC)

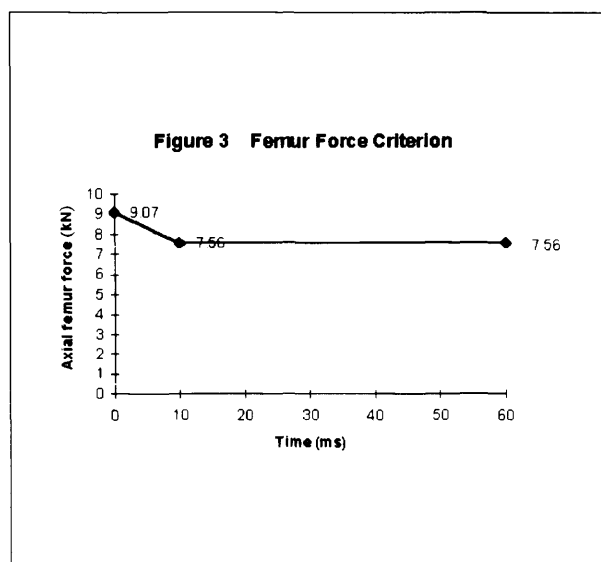
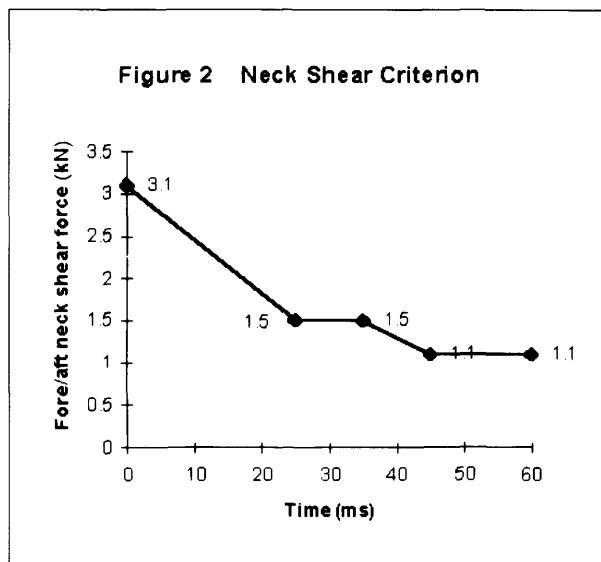
3 ter.1. Questi criteri sono determinati dalle forze compressive, dalle forze di trazione assiale e dalle forze di taglio perpendicolare all'interfaccia collo/testa, espresse in kN e misurate conformemente alle disposizioni di cui all'Allegato II, appendice 1, punto 5.2.3 bis. 1 e dalla durata di tali forze espresse in millisecondi.

3 ter.2. I criteri del momento di flessione del collo sono determinati dal momento di flessione espresso in Nm, sostenuto intorno ad un asse laterale all'interfaccia testa/collo e misurato conformemente alle disposizioni di cui all'Allegato II, appendice 1, punto 5.2.3 bis. 2.

Figure 1 Neck Tension Criterion



Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

(Emendamento 35)

*Allegato II, Appendice 2, punto 3 quater (nuovo)***3 quater. CRITERIO DI VISCOSITÀ (CV) PER IL MANICHINO IBRIDO III**

Il criterio di viscosità (CV) è calcolato come il prodotto istantaneo della compressione e del tasso di schiacciamento della costola. Ambedue sono derivati dalla misura di schiacciamento della costola.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

3 quater.1 La risposta allo schiacciamento della costola è filtrata una volta secondo la classe di banda di frequenza 180. La compressione al momento «t» è calcolata a partire da questo segnale filtrato secondo la formula seguente:

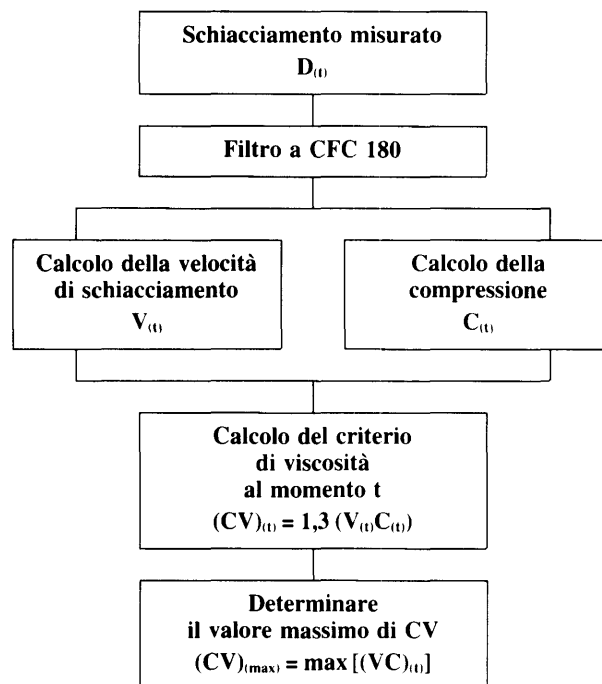
$$C_{(t)} = \frac{D_{(t)}}{0,299}$$

La velocità di schiacciamento della costola al momento «t» è calcolata a partire dallo schiacciamento filtrato secondo la formula seguente:

$$V_{(t)} = \frac{8 * [D_{(t+1)} - D_{(t-1)}] - [D_{(t+2)} - D_{(t-2)}]}{12 \delta t}$$

dove «D(t)» è lo schiacciamento al momento «t» in metri e «δt» è il lasso di tempo in secondi tra le misure di schiacciamento. Il valore massimo di «δt» è di $1,25 \times 10^{-4}$ secondi.

Il diagramma sottostante illustra il metodo di calcolo;



(Emendamento 36)

Allegato II, Appendice 3, punti da 2.1 a 2.8

I punti da 2.1 a 2.8 sono sostituiti dal seguente testo:

I manichini devono essere installati nella posizione seduta definita nel Federal Motor Vehicle Safety Standard (FMVSS) n. 208.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONEMODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

(Emendamento 37)

*Allegato II, Appendice 3, punto 2 bis (nuovo)***2 bis. Abbigliamento dei manichini**

2 bis.1. I manichini muniti di strumenti sono abbigliati con indumenti in cotone elastico aderente a maniche corte e pantaloni all'altezza di metà polpaccio come previsto dalla norma FMVSS 208, dai disegni 78051-292 e 293 o il loro equivalente.

2 bis.2. Una calzatura di taglia 11EE specificata dalla norma FMVSS 208, dai disegni 78051-294 (sinistra) e 78051-295 (destra) o il loro equivalente vien posta su ciascun piede del manichino di prova.

(Emendamento 38)

Allegato II, Appendice 4, punto 1.3.4

1.3.4. L'angolo tra gli assi longitudinali del veicolo e del carrello rispetto al veicolo dopo l'urto deve essere di $12^\circ \pm 2^\circ$.

1.3.4. L'angolo tra gli assi longitudinali del veicolo e della direzione di movimento del carrello rispetto al veicolo dopo l'urto deve essere di $0^\circ \pm 2^\circ$.

(Emendamento 39)

*Allegato II, Appendice 5 bis (nuova)***DEFINIZIONE DELLA BARRIERA DEFORMABILE FISSA PER LE PROVE DI URTO FRONTALE DISASSATO****1. CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI E DEI MATERIALI**

Le dimensioni della barriera sono illustrate alla figura 1. Le dimensioni dei singoli elementi componenti della barriera sono elencate in appresso.

Modulo principale a nido d'ape**Dimensioni**

Altezza: 650 mm (in direzione dell'asse della fascia (lamina) di copertura a nido d'ape)

Larghezza: 1000 mm

Profondità: 450 mm (in direzione degli assi delle celle a nido d'ape)
Tutte le dimensioni ± 2.5 mm

Materiali: Alluminio 3003 (ISO 209 parte 1)

Spessore della lamina: 0.076 mm

Dimensioni della cella: 19.1 mm

Densità: 28.6 kg/m³

Resistenza allo schiacciamento: 0.342 MPa (50 psi nominali) $+ 0\% - 10\%$, (conformemente alla procedura di certificazione di cui al paragrafo 2)

Elemento paraurti**Dimensioni**

Altezza: 330 mm (in direzione dell'asse della fascia a nido d'ape)

Larghezza: 1000 mm

Profondità: 90 mm (in direzione degli assi delle celle a nido d'ape)
Tutte le dimensioni ± 2.5 mm

Materiale: Alluminio 3003 (ISO 209 parte 1)

Spessore della lamina: 0.076 mm

Mercoledì 12 luglio 1995

MODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

Dimensioni della cella:	6.4 mm
Densità:	82.6 kg/m³
Resistenza allo schiacciamento:	1.711 MPa (250 psi nominali) + 0% - 10%, (conformemente alla procedura di certificazione di cui al paragrafo 2)

Piastra di sostegno posteriore

Dimensioni	
Altezza:	800 mm
Larghezza:	1000 mm
	Tutte le dimensioni ± 2.5 mm
Spessore:	2.0 $\pm$ 0.1 mm
Materiale:	Alluminio 5251/5052 (ISO 209 parte 1)

Lamina di copertura

Dimensioni	
Altezza:	1700 mm
Larghezza:	1000 mm
	Tutte le dimensioni ± 2.5 mm
Spessore:	0.81 $\pm$ 0.07 mm
Materiale:	Alluminio 5251/5052 (ISO 209 parte 1)

Placca frontale del paraurti

Dimensioni	
Altezza:	330 mm
Larghezza:	1000 mm
	Tutte le dimensioni ± 2.5 mm
Spessore:	0.81 $\pm$ 0.07 mm
Materiale:	Alluminio 5251/5052 (ISO 209 parte 1)

Adesivo

L'adesivo da impiegare per tutte le parti deve essere una colla poliuretanica a due componenti, ad esempio la resina Ciba-Geigy XB5090/1 con indurente XB5304.

2. CERTIFICAZIONE DELLA STRUTTURA IN ALLUMINIO A NIDO D'APE

Una procedura di verifica completa per la certificazione della struttura in alluminio a nido d'ape è fornita in NHTSA TP-214D. Quanto segue è una sintesi della procedura quale dovrebbe essere applicata per i materiali 0.342 MPa e 1.711 MPa per la barriera per l'urto frontale.

2.1. Punti di prelievamento dei campioni

Per assicurare l'uniformità della resistenza allo schiacciamento sull'intera superficie frontale della barriera, vengono prelevati da quattro posizioni ripartite a distanze regolari 8 campioni del modulo a nido d'ape. Affinché un modulo ottenga la certificazione, 7 degli 8 campioni devono soddisfare i requisiti di resistenza allo schiacciamento illustrati nelle sezioni seguenti. Il punto di prelievamento dei campioni dipende dalle dimensioni del modulo a nido d'ape. In primo luogo vengono tagliati dal materiale della parte frontale del modulo quattro campioni, misuranti ciascuno 305 mm $\times$ 305 mm $\times$ 25 mm di spessore. Fare riferimento alla figura 2 per un'esempio di come localizzare tali sezioni nel modulo a nido d'ape. Ciascuno di questi campioni sarà poi ritagliato in campioni destinati alla prova di certificazione (152 mm $\times$ 152 mm $\times$ 25 mm). La certificazione sarà basata sull'esame di due campioni prelevati da ciascuna di queste quattro posizioni. Gli altri due campioni devono essere messi a disposizione del cliente su sua richiesta.

Mercoledì 12 luglio 1995

MODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO**2.2. Dimensioni dei campioni**

Per la prova vengono impiegati campioni delle seguenti dimensioni:

Lunghezza = 152 mm ± 6 mm

Larghezza = 152 mm ± 6 mm

Spessore = 25 mm ± 2 mm

Le pareti delle celle rimaste incomplete lungo i margini del campione saranno rifilate come segue:

- Nella direzione «W», lo sfrangiamento non deve essere superiore a 0.8 mm (cfr. figura 3).
- Nella direzione «L», da ciascun lato del campione sarà lasciata metà lunghezza di una parete di cella adiacente (nella direzione della lamina) (cfr. figura 3).

2.3. Misurazione della superficie

La lunghezza del campione viene misurata in tre punti, a 12.7 mm da ciascuna estremità e al centro, e registrata come L1, L2 e L3 (figura 3). Analogamente, la larghezza viene misurata e registrata come W1, W2 e W3 (figura 3). Queste misure vengono prese sull'asse principale dello spessore. L'area di schiacciamento sarà dunque calcolata come:

$$A = \frac{(L1 + L2 + L3)}{3} \times \frac{(W1 + W2 + W3)}{3}$$

2.4. Tasso e distanza di schiacciamento

Il campione deve essere schiacciato ad un tasso non inferiore a 5.1 mm/min e non superiore a 7.6 mm/min. La distanza minima di schiacciamento deve essere di 16.5 mm.

2.5. Raccolta dei dati

I dati relativi al rapporto forza/schiacciamento devono essere raccolti in forma analogica o digitale per ciascun campione sottoposto a prova. Se vengono raccolti dati analogici, deve essere disponibile un sistema di conversione dei dati in forma digitale. Tutti i dati digitali devono essere raccolti a una velocità non inferiore a 5 Hz (5 punti al secondo).

2.6. Determinazione della resistenza allo schiacciamento

Ignorare tutti i dati precedenti i 6.4 mm di schiacciamento e successivi ai 16.5 mm di schiacciamento. Dividere i dati rimanenti in tre sezioni, o intervalli di spostamento (n = 1, 2, 3) (cfr. figura 4), dove:

n = 1 — 6.4 mm — 9.7 mm, inclusi

n = 2 — 9.7 mm — 13.2 mm, esclusi

n = 3 — 13.2 mm — 16.5 mm, inclusi

Per ciascuno di questi tre intervalli di spostamento, calcolare la resistenza media allo schiacciamento $F(n)$ impiegando tutti i punti misurati all'interno di ciascun intervallo.

Pertanto:

$$F(n) = \frac{(F(n)1 + F(n)2 + \dots + F(n)m)}{m}; m = 1, 2, 3$$

dove «m» rappresenta il numero di punti misurati in ciascuno dei tre intervalli. Calcolare la resistenza allo schiacciamento di ciascuna sezione come segue:

$$S(n) = \frac{F(n)}{A}; n = 1, 2, 3$$

2.7. Requisiti di resistenza allo schiacciamento del campione

Affinché un campione a nido d'ape ottenga la presente certificazione, la resistenza media allo schiacciamento di ciascuno dei tre intervalli di spostamento deve soddisfare le seguenti condizioni:

0.308 MPa ≤ S(n) ≤ 0.342 MPa per i materiali 0.342 MPa

1.540 MPa ≤ S(n) ≤ 1.711 MPa per i materiali 1.711 MPa

n = 1, 2, 3

Mercoledì 12 luglio 1995

MODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

Nota: Non è soddisfacente calcolare la resistenza media allo schiacciamento in base all'intera distanza di schiacciamento (6.4 mm – 16.5 mm). Un campione può fornire una distanza media che soddisfa i requisiti, mentre i singoli intervalli di deviazione possono non soddisfarli. Deve essere pertanto seguita la procedura di cui al paragrafo 2.6. della presente Appendice.

2.8. Requisiti di resistenza allo schiacciamento del modulo

Devono essere esaminati otto campioni prelevati da quattro posizioni determinate sul modulo a distanze regolari. Affinché un modulo consegua la certificazione, 7 degli 8 campioni devono rispondere ai requisiti di resistenza allo schiacciamento di cui alla sezione precedente.

3. PROCEDURA DI INCOLLAGGIO

Immediatamente prima dell'incollaggio, le superfici delle lamine di alluminio da incollare devono essere pulite a fondo impiegando un solvente adeguato quale il tricloroetano 1,1,1. Tale pulizia deve essere effettuata almeno due volte, o tante volte quanto necessario per eliminare i depositi di grasso o polvere. Le superfici pulite devono essere poi smerigliate con carta abrasiva a grana 120. Non deve essere impiegata carta smeriglio a base metallica o di carburo di silicio. Le superfici devono essere smerigliate accuratamente e la carta smerigliata deve essere cambiata regolarmente durante il processo per evitare otturazioni che potrebbero portare ad un effetto di levigatura. Dopo la smerigliatura, le superfici devono essere nuovamente pulite a fondo come sopra descritto. In totale, le superfici devono essere pulite con il solvente almeno quattro volte. La polvere e i depositi risultanti dal processo di smerigliatura devono essere rimossi, in quanto influenzerebbero negativamente l'incollatura.

L'adesivo deve essere applicato su una sola superficie, impiegando un rullo di gomma rigato. Nei casi in cui la struttura a nido d'ape deve essere incollata alla lamina di alluminio, l'adesivo deve essere applicato sulla sola lamina di alluminio. Sulla superficie deve essere applicata omogeneamente una pressione massima di 0.5 kg/m², per ottenere una pellicola di spessore massimo di 0.5 mm.

4. COSTRUZIONE

Il modulo principale a nido d'ape deve essere incollato alla piastra di sostegno in modo tale che gli assi delle celle siano perpendicolari alla piastra. La lamina di copertura viene incollata alla superficie anteriore del modulo a nido d'ape. Le superfici superiore e inferiore della lamina di copertura NON devono essere incollate al modulo principale a nido d'ape, ma essere posizionate in modo da esservi adiacenti. La lamina di copertura deve essere incollata alla piastra di sostegno all'altezza delle flangie di montaggio.

L'elemento paraurti deve essere incollato alla parte anteriore della lamina di copertura in modo tale che gli assi delle celle siano perpendicolari alla lamina. La base dell'elemento paraurti deve essere a livello con il fondo della superficie della lamina di copertura. La placca frontale del paraurti verrà incollata sulla parte anteriore dell'elemento paraurti. L'elemento paraurti sarà quindi ripartito in tre sezioni uguali tracciando due incisioni orizzontali. Tali incisioni devono attraversare l'intero spessore della sezione del paraurti e estendersi su tutta la sua larghezza. Le incisioni saranno praticate impiegando una sega; la loro larghezza sarà pari alla larghezza della lama utilizzata, e non deve essere superiore a 4.0 mm.

Nelle flange di montaggio devono essere praticati dei fori passanti per il montaggio della barriera (cfr. figura 5). I fori devono avere un diametro di 9.5 mm. Nella flangia superiore saranno praticati cinque fori a una distanza di 40 mm dal margine superiore, e altri cinque fori saranno praticati nella flangia inferiore, a 40 mm dal suo margine inferiore. I fori saranno posizionati a 100 mm, 300 mm, 500 mm, 700 mm e 900 mm da ciascun margine della barriera. Tutti i fori saranno praticati a ± 1 mm delle distanze nominali.

5. MONTAGGIO

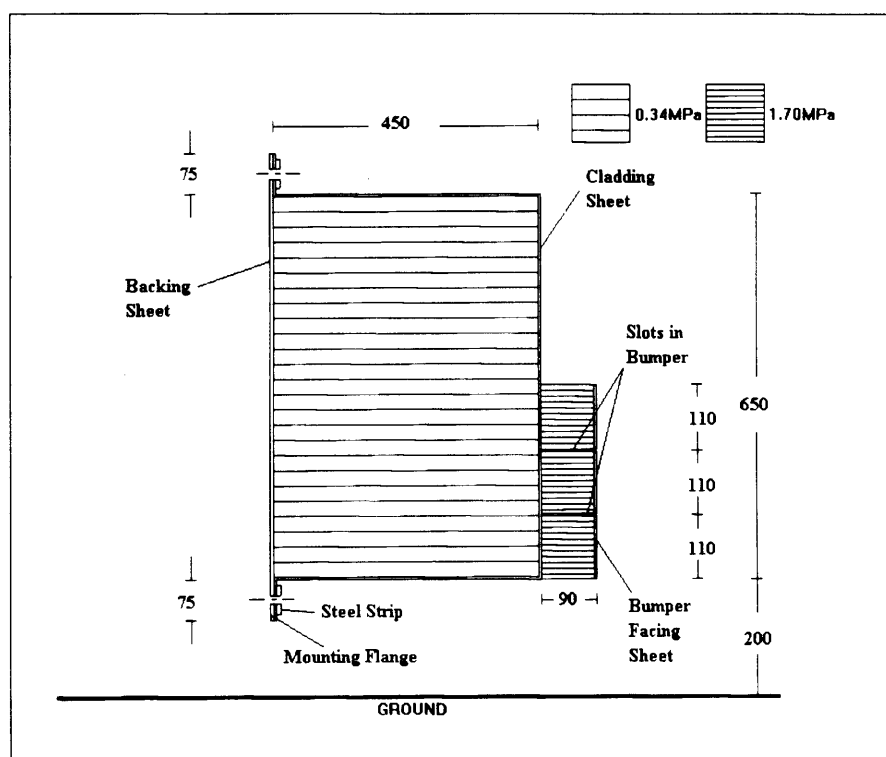
La barriera deformabile deve essere fissata rigidamente al margine di un blocco di cemento armato alto almeno 1.5 m e di almeno 70 tonnellate di peso. La parte anteriore di tale blocco deve essere

Mercoledì 12 luglio 1995

MODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

verticale e perpendicolare all'asse della pista di lancio. Se necessario, saranno impiegati dispositivi supplementari di ancoraggio o bloccaggio per evitare lo spostamento del blocco di cemento. Il margine della barriera deformabile deve essere allineato al margine del blocco di cemento corrispondente al lato dove il veicolo deve essere sottoposto a prova. Eventuali giochi tra la superficie posteriore della barriera deformabile e la superficie anteriore del blocco di cemento provocate da uno spigolo del blocco di cemento devono essere chiusi ermeticamente con legno. Il «riempimento» in legno non deve spostarsi a seguito dell'impatto.

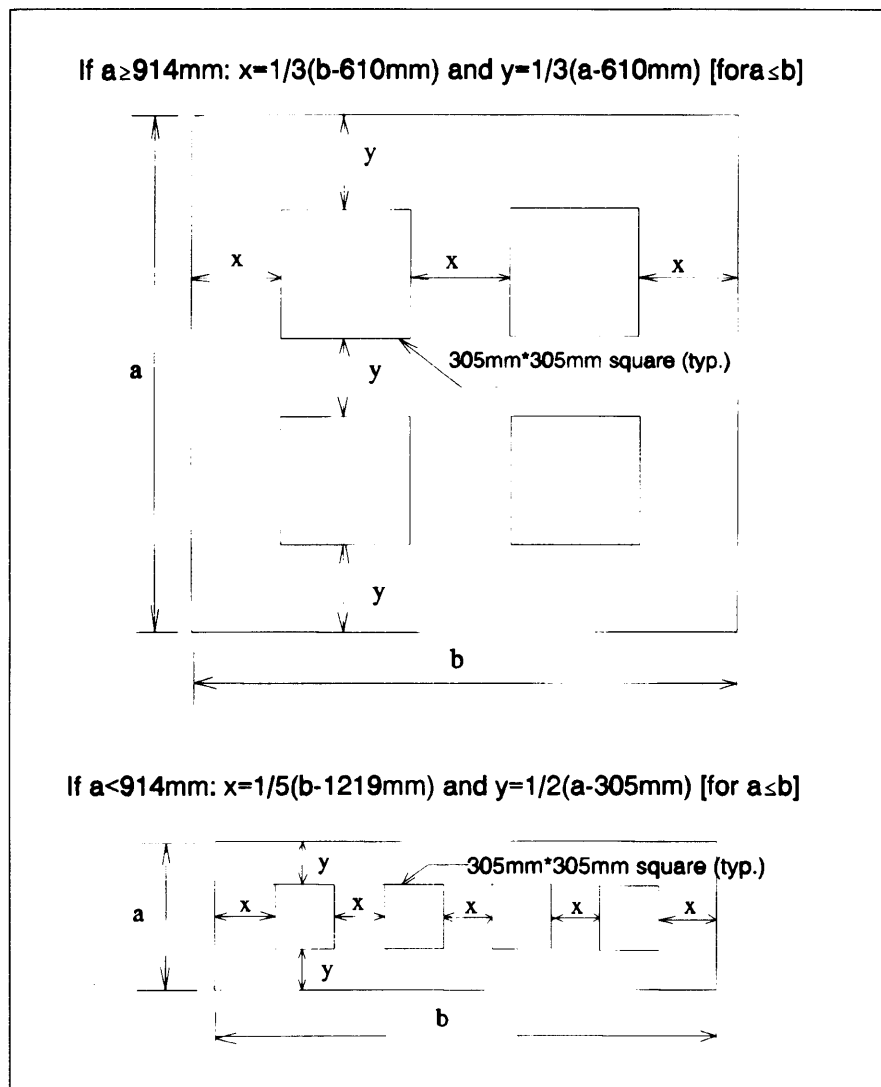
La barriera deformabile deve essere fissata al blocco di cemento con dieci bulloni, cinque nella flangia di montaggio superiore e cinque nella flangia inferiore. Tali bulloni devono avere un diametro di almeno 8 mm. Per le flange superiore e inferiore vengono impiegate fascette di bloccaggio in acciaio (cfr. figure 1 e 5). Tali fasce devono essere alte 60 mm e larghe 1000 mm, e avere uno spessore di almeno 3 mm. Nelle due fasce devono essere praticati cinque fori di 9.5 mm di diametro, in modo che tali fori corrispondano a quelli delle flange di montaggio della barriera (cfr. paragrafo 4). Nessuna delle fascette di bloccaggio deve cedere durante la prova d'urto.



Larghezza della barriera = 1000 mm
Tutte le dimensioni in mm e $\pm 2,5$ mm

Figura 1 — Barriera deformabile per test di urto frontale

Mercoledì 12 luglio 1995

MODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO**Figura 2 – Punti di prelevamento dei campioni per la certificazione**

Mercoledì 12 luglio 1995

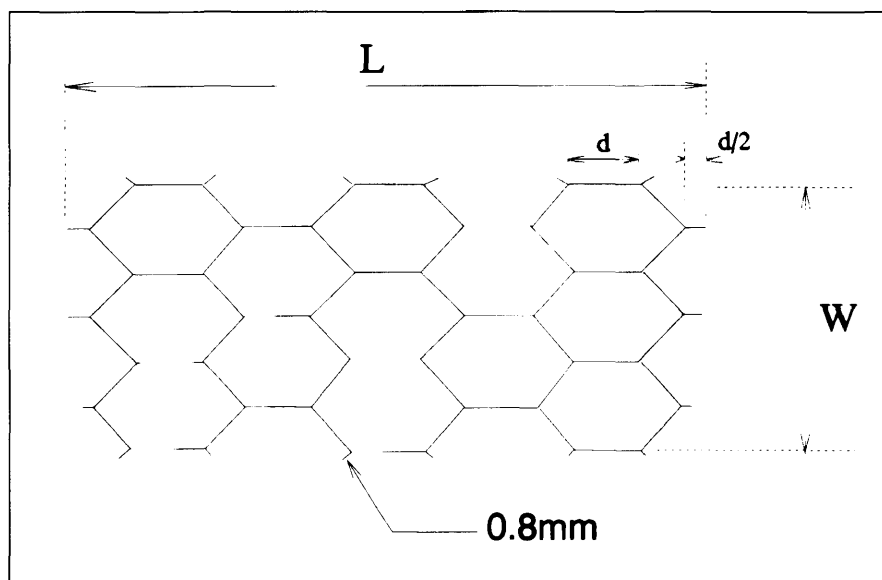
MODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

Figura 3 – Assi a nido d'ape e dimensioni misurate

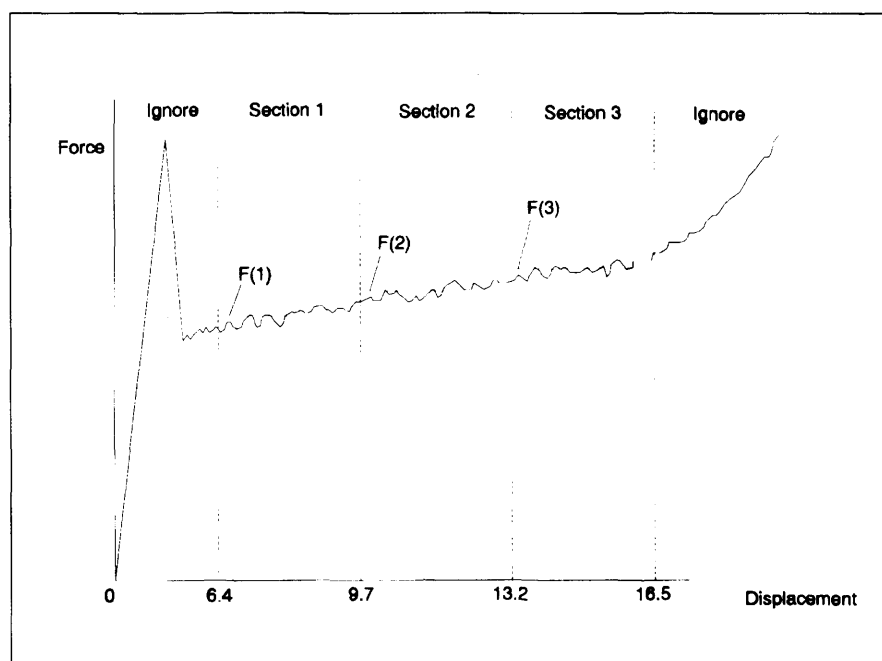


Figura 4 – Forza d'urto e spostamento

Mercoledì 12 luglio 1995

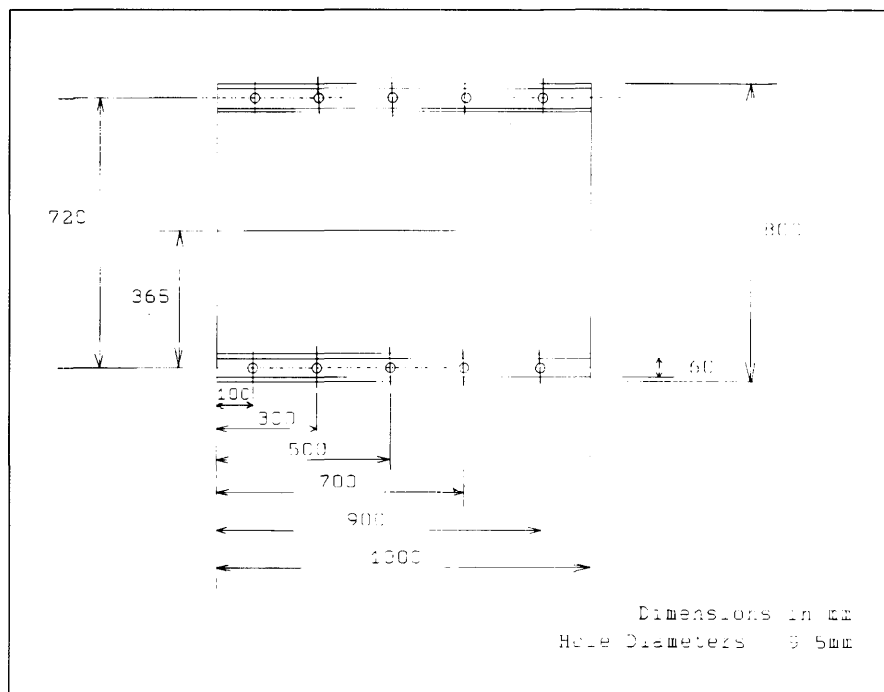
MODIFICHE APPORTATE
DAL PARLAMENTO

Figura 5 — Posizione dei fori per il montaggio della barriera

(Emendamento 40)

*Allegato III**L'allegato III è soppresso*

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla resistenza dei veicoli a motore all'urto frontale e recante modificazione della direttiva 70/156/CEE — (COM(94)0520 — C4-0029/95 — 94/0323(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento e al Consiglio (COM(94)0520 — 94/03/23 (COD) ⁽¹⁾),
- visti gli articoli 189B, paragrafo 2 e 100 A del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0021/95),

⁽¹⁾ G.U. C 396 del 31.12.1994, pag. 34.

Mercoledì 12 luglio 1995

- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0161/95),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche ad essa apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità all'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2 del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
 4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
 5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

5. Iscrizione del FES nel bilancio

A4-0157/95

Risoluzione sull'iscrizione del Fondo europeo di sviluppo nel bilancio dell'Unione

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 199, primo comma, e 203, paragrafo 1, del trattato CE,
 - vista la sua risoluzione del 14 febbraio 1973 recante il parere del Parlamento sulla proposta della Commissione al Consiglio relativa al regolamento finanziario applicabile al bilancio della Comunità ⁽¹⁾, segnatamente il paragrafo 7 sull'iscrizione del Fondo europeo di sviluppo nel bilancio delle Comunità,
 - vista la proposta della Commissione del 10 gennaio 1979 sull'iscrizione in bilancio del FES (COM(79)0004),
 - visti l'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993 sulla disciplina di bilancio e sul miglioramento della procedura di bilancio ⁽²⁾, in particolare la dichiarazione n. 7 sul Fondo europeo di sviluppo,
 - vista la relazione della Commissione del 6 giugno 1994, sulle possibilità e sulle modalità di iscrizione in bilancio del Fondo europeo di sviluppo (SEC(94)0640),
 - visto l'articolo 148 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per i bilanci e i pareri della commissione per lo sviluppo e la cooperazione e della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0157/95),
- A. considerando che il trattato CE, segnatamente all'articolo 199, stabilisce che tutte le entrate e le spese della Comunità devono essere iscritte nel bilancio,
- B. considerando che, con la dichiarazione n. 7 allegata all'Accordo interistituzionale del 1993, il Consiglio si è impegnato a esaminare le modalità e le possibilità di un inserimento effettivo in bilancio dell'8° FES a partire dal 1995,

⁽¹⁾ GU C 14 del 27.3.1973, pag. 25.

⁽²⁾ GU C 331 del 7.12.1993, pag. 1.

Mercoledì 12 luglio 1995

- C. ritenendo che il deficit democratico si perpetua nell'Unione, dal momento che le decisioni concernenti la natura e le modalità di finanziamento del FES nonché i regolamenti che disciplinano gli accordi a esso relativi continuano a essere adottate al di fuori del bilancio dell'Unione e della procedura pertinente,
- D. considerando che questo Parlamento insiste dal 1973 affinché il deficit democratico all'interno dell'Unione sia colmato e affinché sia dato seguito all'accordo scritto iscrivendo il FES e il bilancio CEECA nel bilancio dell'Unione,
- E. considerando che gli Stati membri hanno introdotto nel trattato sull'Unione europea il principio di sussidiarietà quale nuovo elemento della politica comunitaria e ritenendo altresì che la politica di sviluppo, data la sua natura specifica e la sua portata, costituisce un esempio lampante di un tipo di intervento da attuare in forma privilegiata a livello di Unione in applicazione del suddetto principio, e non a livello di Stati membri,
- F. considerando che gli Stati membri hanno indirettamente accolto sin dall'inizio tale interpretazione del principio di sussidiarietà per quanto riguarda la politica di sviluppo, incaricando la Commissione dell'attuazione della Convenzione di Lomé e della gestione del FES,
- G. considerando che nella fissazione del progetto di bilancio in generale e nell'assegnazione degli stanziamenti per la politica di sviluppo più in particolare l'autorità di bilancio deve disporre di una visione d'insieme e di informazioni esaurienti su tutte le azioni avviate a livello comunitario nell'ambito della politica di sviluppo, così da poter decidere in modo più responsabile,
- H. considerando che l'iscrizione del FES nel bilancio generale dell'Unione contribuirebbe a rendere esplicite le priorità delle politiche finanziate all'interno della rubrica 4 delle attuali prospettive finanziarie,
- I. considerando che, a norma dell'articolo C, secondo comma, del trattato sull'Unione europea, il Consiglio e la Commissione hanno la responsabilità di garantire la coerenza globale dell'azione esterna dell'Unione nell'ambito delle politiche in materia di relazioni esterne, sicurezza, economia e sviluppo e ritenendo che tale coerenza possa essere assicurata solo a condizione che il FES sia iscritto nel bilancio dell'Unione unitamente alle altre politiche,
- J. considerando che la problematica in questione riguarda essenzialmente l'unità del bilancio dell'Unione e non implica pertanto una modifica unilaterale, o addirittura un indebolimento, della Convenzione di Lomé o della dotazione finanziaria del Fondo di sviluppo,
- K. considerando che il FES deve rispondere ai medesimi criteri di trasparenza, controllo e controllabilità fissati dal regolamento finanziario per il bilancio dell'Unione,
- L. considerando che i paesi beneficiari possono trarre ulteriori vantaggi da una gestione di bilancio ordinata, da una maggior flessibilità di bilancio e dal raggruppamento di tutte le risorse disponibili per la politica di sviluppo e ritenendo altresì che sia interesse di beneficiari e donatori utilizzare in modo più efficace le risorse, il che torna inoltre a loro vantaggio,
- M. ritenendo che l'iscrizione in bilancio del FES non comporterà un aumento dell'onere globale per gli Stati membri e che, a medio termine, l'inserimento del FES nella parte entrate del bilancio dell'Unione non deve tradursi in una maggiore pressione per i singoli Stati membri,
- N. considerando che l'iscrizione in bilancio del FES impone una modifica delle prospettive finanziarie e delle risorse necessarie al finanziamento del bilancio dell'Unione e che la Commissione dovrà elaborare proposte di regolamento per integrare opportunamente la Convenzione di Lomé,
- O. considerando che il Consiglio non ha rispettato l'impegno assunto nel quadro dell'Accordo interistituzionale del 1993 e ha adottato l'8° FES senza il concorso dell'autorità di bilancio,
- P. considerando che occorre intraprendere azioni positive volte a rafforzare il carattere comune del FES e a liberarlo dal peso di certe tradizioni,
- Q. ritenendo che l'iscrizione del FES nel bilancio dell'Unione non rappresenti in prima linea una questione di bilancio bensì una questione politica,

Mercoledì 12 luglio 1995

1. rammenta al Consiglio che il trattato CE, segnatamente all'articolo 199, stabilisce che tutte le entrate e le spese della Comunità debbono essere iscritte in bilancio;
2. rammenta al Consiglio che, con la dichiarazione n. 7 allegata all'Accordo interistituzionale del 1993, esso si è impegnato a esaminare le modalità e possibilità di un inserimento effettivo in bilancio dell'8° FES a partire dal 1995 e a tale proposito deplora particolarmente il fatto che il Consiglio abbia adottato l'8° FES senza onorare effettivamente l'impegno assunto;
3. ritiene che il fatto che il FES continui a non essere iscritto nel bilancio dell'Unione perpetua il deficit democratico all'interno dell'Unione stessa;
4. ricorda che questo Parlamento insiste sin dal 1973 sull'opportunità di iscrivere in bilancio il FES, che in passato la Commissione ha appoggiato tale iniziativa e che già sul finire degli anni '70 lo stesso Consiglio si era dichiarato disposto a prendere i provvedimenti del caso;

Elementi relativi all'iscrizione del FES nel bilancio dell'Unione

5. invita il Consiglio a prendere nella dovuta considerazione il principio di sussidiarietà, da esso stesso inserito nel trattato sull'Unione europea, e ad applicarlo concretamente, così che la politica di sviluppo assurga a esempio di un tipo di intervento che, per la sua natura e la sua portata, è opportuno attuare a livello comunitario;
6. rammenta al Consiglio che il conferimento alla Commissione della gestione del Fondo europeo di sviluppo, sin dalla sua creazione, va inteso come un'applicazione del principio di sussidiarietà, nel senso che la politica di sviluppo può essere meglio attuata a livello comunitario;
7. ritiene che, in sede di fissazione del bilancio, l'autorità di bilancio debba poter disporre di un quadro globale dei mezzi stanziati per la politica di sviluppo, al fine di poter prendere decisioni appropriate;
8. invita il Consiglio ad attribuire la dovuta importanza al principio della coerenza, da esso stesso iscritto nel trattato sull'Unione europea all'articolo C, secondo comma, e a porre le istituzioni della Comunità in condizioni di garantire la suddetta coerenza, in particolare con riferimento alle azioni che esse sono chiamate ad attuare in materia di relazioni esterne, sicurezza, economia e sviluppo;
9. ribadisce la propria determinazione a proseguire incondizionatamente e a sostenere la politica di sviluppo della Comunità e sottolinea che proprio nel momento attuale è particolarmente importante rafforzare l'impegno profuso in questo settore;
10. ribadisce la convinzione che è opportuna una riflessione sui parametri della politica di sviluppo in modo da introdurre nuovi elementi quali, per esempio, il rafforzamento della politica in materia di ambiente, una politica relativa alla formazione, una politica per la promozione della condizione femminile, nonché iniziative volte a salvaguardare l'identità culturale, il che richiede globalmente un maggior impegno finanziario da parte dell'Unione;
11. respinge l'idea di una riduzione dell'impegno finanziario e politico dell'Unione europea per la politica di sviluppo, in particolare nei confronti dei paesi ACP;
12. dichiara formalmente che l'iscrizione in bilancio del FES non comporterà una riduzione, diretta o indiretta, dell'impegno finanziario dell'Unione nei confronti dei paesi ACP e di altri paesi terzi né tantomeno si tradurrà in una modifica unilaterale o addirittura in un indebolimento della Convenzione di Lomé;
13. chiede che per l'iscrizione in bilancio e l'esecuzione del FES si applichino le stesse norme in materia di trasparenza, controllo e «controllabilità» prescritte dal regolamento finanziario per il bilancio dell'Unione;
14. ritiene che i paesi ACP trarranno vantaggio dall'iscrizione in bilancio del FES, poiché ciò garantirà una gestione di bilancio ordinata e flessibile e permetterà di raggruppare tutte le risorse relative alla politica di sviluppo;

Mercoledì 12 luglio 1995

15. osserva che l'integrazione del FES nel bilancio dell'Unione non deve comportare un aumento dell'onere complessivo a carico degli Stati membri e che, in una prospettiva a medio termine, l'inserimento del FES nella parte entrate del bilancio dell'Unione non determinerà una modifica dell'onere a carico dei singoli Stati membri;
16. rileva una grande diversità fra gli Stati membri nel grado di diffusione delle informazioni sulle possibilità offerte dal FES e chiede quindi alla Commissione di mettere rapidamente a punto un programma specifico nei paesi in cui la carenza di informazioni è più evidente;
17. osserva che gli stanziamenti FES vanno iscritti in bilancio quali spese non obbligatorie ai sensi delle decisioni contenute nell'Accordo interistituzionale del 1993;
18. riconosce che, a seguito dell'iscrizione del Fondo europeo di sviluppo nel bilancio generale, possono essere necessarie disposizioni transitorie per il finanziamento delle spese coperte in precedenza dai FES; fa rilevare tuttavia che tale regime transitorio non deve durare più di cinque anni e deve infine essere sostituito dal finanziamento a titolo delle risorse proprie, nel rispetto dei principi dell'unità di bilancio e della non-destinazione delle entrate; sottolinea la necessità di un collegamento fra il regime attuale e la futura, piena iscrizione in bilancio del FES, anche per quanto riguarda gli aspetti concernenti il discarico;
19. sollecita la Commissione a proporre una modifica del regolamento finanziario, subito dopo l'iscrizione in bilancio del FES, in modo da permettere una gestione finanziaria decentralizzata degli stanziamenti di bilancio, consentendo così un sistema semplificato e più efficiente per la gestione dei programmi di sviluppo e degli altri programmi di assistenza esterna;
20. sottolinea l'importanza che gli stanziamenti della politica di sviluppo siano garantiti per un periodo di diversi anni; chiede quindi alla Commissione di proporre un sistema di programmazione pluriennale per gli attuali stanziamenti FES, in modo da fornire ai paesi beneficiari la sicurezza finanziaria necessaria nel rispetto del principio dell'annualità di bilancio;
21. ricorda alla Commissione che molti dei sistemi di gestione impiegati attualmente in ambito FES potrebbero essere proficuamente integrati nei sistemi di gestione del bilancio generale;
22. invita la Commissione a sottoporre proposte per una revisione delle prospettive finanziarie e della decisione sulle risorse proprie al fine di integrare il FES nel bilancio dell'Unione, adeguando il massimale di conseguenza;
23. invita la Commissione a presentare proposte di regolamento intese ad adeguare e/o riprendere le disposizioni della Convenzione di Lomé;
24. invita il Consiglio a rimediare alle inadempienze evidenziate nella presente risoluzione per quanto riguarda il rispetto degli obblighi contrattuali e constata che a tale fine è necessaria in primo luogo una decisione politica, e solo in seguito una regolamentazione di bilancio;

*
* *
*

25. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

6. Deliberazioni della commissione per le petizioni 1994-1995

A4-0151/95

Risoluzione sulle deliberazioni della commissione per le petizioni nell'anno parlamentare 1994-1995

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 156 — 158, in particolare l'articolo 157, paragrafo 5, del proprio regolamento,
- visto il trattato sull'Unione europea, in particolare gli articoli 8 D e 138 D del trattato che istituisce la Comunità europea,

Mercoledì 12 luglio 1995

- viste le sue precedenti risoluzioni sulle petizioni, in particolare la risoluzione sulle deliberazioni della commissione per le petizioni nell'anno parlamentare 1993-1994 ⁽¹⁾, approvata il 3 maggio 1994 sulla base della relazione annuale,
 - vista la risoluzione del 17 novembre 1993 ⁽²⁾ e la decisione del 9 marzo 1994 ⁽³⁾ con cui il Parlamento ha stabilito lo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del mediatore,
 - vista la relazione della commissione per le petizioni (A4-0151/95),
- A. considerando che il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo è stato accolto nei trattati quale parte importante della nuova cittadinanza dell'Unione e quindi codificato in modo ancora più vincolante,
- B. ricordando che, in conformità dell'articolo 156 del regolamento, i cittadini di paesi terzi che risiedono legalmente nell'Unione europea hanno il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo,
- C. riconoscendo che i cittadini dell'Unione e le persone che vi risiedono vogliono partecipare in modo più incisivo alla costruzione della Comunità e che pertanto è divenuto ancora più importante esaminare rapidamente e in modo adeguato le loro richieste, con la cooperazione di tutti gli organi e di tutte le istituzioni comunitarie e, eventualmente, anche degli Stati membri,
- D. considerando che la procedura delle petizioni rappresenta per le istituzioni e gli organi comunitari l'occasione migliore per essere informati direttamente sugli effetti che regolamenti, decisioni e direttive hanno sulla vita dei cittadini dell'Unione e delle persone che risiedono nell'Unione europea e che questo rappresenta per il Parlamento europeo un rafforzamento della sua funzione di controllo,
- E. considerando che nel periodo oggetto della relazione si è nuovamente avuto un forte aumento delle petizioni e dei firmatari, come pure un crescente ampliamento della gamma di problemi affrontati, che tale tendenza sarà prevedibilmente ancora più accelerata dopo l'adesione dei tre nuovi Stati membri e che questo costante quanto recente aumento del numero delle petizioni ha ingenerato una considerevole mole di lavoro,
- F. riconoscendo che le petizioni riguardano sempre più frequentemente casi preoccupanti di mancata osservanza del diritto comunitario, ovvero lamentano che in molti settori di attività della Comunità alle dichiarazioni politiche non fanno seguito norme vincolanti,
- G. considerando che le petizioni inoltrate al Parlamento europeo, oltre a problemi riguardanti la Commissione e questioni giuridiche che essa è chiamata a chiarire, sollevano, non di rado, problemi di carattere politico,
- H. considerando che le informazioni trasmesse al Parlamento europeo tramite le petizioni su carenze nei sistemi giuridici e singole questioni giuridiche dell'Unione costituiscono un prezioso aiuto per l'esame delle singole tematiche,
- I. considerando il fatto che, grazie al trattato di Maastricht, viene concessa per la prima volta al Parlamento europeo la possibilità di promuovere iniziative nel settore legislativo,
- J. considerando il fatto che le mutate strutture e il numero in costante aumento delle petizioni inoltrate postulano nuove metodiche di lavoro della commissione per le petizioni oltreché una nuova struttura amministrativa e di lavoro in sede di cooperazione del Parlamento europeo con la Commissione,
- K. considerando che ci sono firmatari che non dispongono, nell'ambito di controversie giuridiche, di strumenti propri necessari per far prevalere i propri interessi risultati manifestamente giustificati nell'ambito dell'apposita procedura e che, non di rado, i sistemi giuridici nazionali non intervengono nell'ambito di questioni giuridiche internazionali,
- L. considerando che, nel caso di talune petizioni che sollevano ben specifiche questioni giuridiche, la competenza e le informazioni della Commissione e dei servizi del Parlamento non sono sufficienti per chiarire la tematica,
1. si impegna, nella sua qualità di unico organo comunitario eletto direttamente dai cittadini dell'Unione, a prendere in seria considerazione i loro reclami e a rappresentarli in modo efficace anche nei confronti del Consiglio e della Commissione;

⁽¹⁾ GU C 205 del 25.7.1994, pag. 85.

⁽²⁾ GU C 329 del 6.12.1995, pag. 132.

⁽³⁾ GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15.

Mercoledì 12 luglio 1995

2. incarica pertanto le sue commissioni e delegazioni di esaminare con attenzione le petizioni trasmesse loro dalla commissione per le petizioni, oltreché le carenze nei sistemi giuridici e nei singoli atti giuridici emerse globalmente dalle petizioni e di tener conto delle richieste formulate nell'ambito delle proprie proposte relative alla predisposizione e alla modifica degli atti giuridici nell'ambito del normale iter legislativo del Parlamento, in particolare nel quadro della procedura di cooperazione e di codecisione come pure, in casi eccezionali, sotto forma di proposte legislative presentate alla Commissione a norma dell'articolo 138 B del trattato che istituisce la Comunità europea; invita in tale contesto le sue commissioni e delegazioni a riferire alla commissione per le petizioni sui provvedimenti adottati e sulle iniziative politiche prese a seguito delle petizioni;

3. afferma che il mediatore, a norma del trattato sull'Unione europea, ha il compito di individuare abusi nell'attività delle istituzioni e degli organi comunitari e che, a norma del regolamento del Parlamento europeo, alla commissione per le petizioni incombe l'obbligo di trattare petizioni che rientrano nel campo delle attività dell'Unione e che riguardano direttamente il firmatario; afferma che ciò ha come risultato pratico che le petizioni che:

- fanno riferimento al contenuto dei Trattati e al diritto comunitario derivato,
- concernono questioni che non sono direttamente collegate alla lettera di disposizioni specifiche del diritto comunitario ma rientrano nel quadro dello sviluppo prevedibile della Comunità,
- fanno riferimento all'attività di un'istituzione o di un organo comunitario,

vengono dichiarate ricevibili; il criterio dell'interesse diretto di cui all'articolo 138 D del trattato viene quindi applicato in modo estensivo, in conformità di una decisione della commissione per le petizioni;

4. invita gli altri organi comunitari e in particolare la Commissione, nei casi in cui sia necessario per un esame accurato di una petizione, a trasmettere alla commissione per le petizioni i documenti e le informazioni non riservati;

5. ringrazia la Commissione per la cooperazione finora dimostrata, l'invita ad una migliore e più stretta collaborazione nell'esame delle petizioni e le chiede di trattare in modo più sollecito le petizioni che le sono trasmesse a norma dell'articolo 157, paragrafo 3 del regolamento del Parlamento europeo;

6. invita la Commissione a sorvegliare nel modo più rigoroso il rispetto delle norme di diritto comunitario da parte degli Stati membri e, nell'eventualità di un avvio della procedura di cui all'articolo 169 del trattato che istituisce la Comunità europea, a farsi guidare esclusivamente dall'interesse della Comunità; ricorda agli Stati membri l'obbligo di fornire in tempi brevi alla Commissione, quale custode dei trattati, informazioni esaurienti in merito ai problemi sollevati dalle petizioni;

7. ritiene inoltre che la presentazione di petizioni costituisca un diritto fondamentale dei cittadini e pertanto un eccellente strumento per ridurre il deficit democratico, consentire maggiore trasparenza, conoscere l'opinione dei cittadini su questioni attuali e di politica europea e soprattutto individuare le carenze nella normativa esistente ovvero nel recepimento e nell'applicazione del diritto comunitario;

8. ricorda altresì alle sue commissioni competenti come pure alla Commissione che su alcuni grandi temi esiste un impegno particolarmente forte dei cittadini dell'Unione e delle persone che vi risiedono, sulla base del quale Consiglio, Commissione e Parlamento sono invitati a dare il loro contributo, in modo da rispondere con adeguate proposte legislative alle istanze dei cittadini; chiede in particolare che:

- la Commissione applichi in futuro la direttiva sull'impatto ambientale, attualmente in fase di rielaborazione, in modo da ampliare la competenza dell'Unione in tale settore;
- la Commissione, unitamente alla sua commissione per gli affari sociali e l'occupazione, esamini il modo in cui sia possibile ridurre la grande divergenza esistente in materia di criteri medici per la concessione da parte degli Stati membri di pensioni di invalidità professionale;
- il Consiglio e la Commissione facciano un uso più mirato delle possibilità offerte dal trattato sull'Unione europea al titolo VI (disposizioni relative alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni), in modo da ridurre le carenze delle disposizioni nazionali e degli accordi internazionali, per esempio per quanto riguarda il diritto matrimoniale o le norme in materia di stato civile e di diritto d'asilo, carenze che sono spesso causa di controversie;

Mercoledì 12 luglio 1995

- il Consiglio e la Commissione intensifichino gli sforzi e prendano le misure necessarie per garantire la libera circolazione delle persone;
- 9. afferma che molti firmatari di petizioni si sono espressi contro le condizioni, a loro parere insostenibili, del trasporto di animali domestici e da macello e si compiace che su questo problema da lungo tempo pendente, si sia giunti finalmente a un compromesso il quale consente che la fornitura di animali da macello a livello dell'Unione avvenga in modo civile, dimostrando ai cittadini che la Comunità tiene pienamente conto delle loro critiche;
- 10. invita la Commissione e la commissione per le petizioni a mettere a punto congiuntamente nuovi metodi di lavoro, essendo inteso che va in particolare reperita una nuova e più rapida procedura di esame di petizioni manifestamente ingiustificate o da evadere rapidamente; a tale riguardo riveste una particolare rilevanza l'analisi delle petizioni inoltrate su questioni giuridiche identiche; occorre altresì esaminare se possa risultare prezioso, nell'assolvimento di questo compito, un nuovo sistema di dati che ricorra a parole chiave o a riferimenti;
- 11. sottolinea la necessità di avvalersi, nell'ambito di talune questioni giuridiche complesse, di pareri legali esterni; invita pertanto la commissione per i bilanci a reperire un'adeguata fonte di finanziamenti, appurando se la Commissione sia in grado di sostenere i costi di tali pareri;
- 12. invita la commissione per le petizioni a riesaminare l'attuale cadenza delle riunioni e a convocare riunioni straordinarie e/o supplementari;
- 13. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione della sua commissione alla Commissione e al Consiglio, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, alle commissioni parlamentari competenti per le petizioni e ai difensori civici.

7. Adesione di Cipro e Malta

a) A4-0156/95

Risoluzione sulla richiesta di adesione di Cipro all'Unione europea

Il Parlamento europeo,

- vista la richiesta di adesione di Cipro all'Unione europea del 4 luglio 1990,
 - visto il parere della Commissione in data 30 giugno 1993,
 - viste le conclusioni del Consiglio del 4 ottobre 1993,
 - viste le sue risoluzioni sulla situazione a Cipro e sull'ampliamento dell'Unione,
 - visto che nei Consigli europei di Corfù e di Essen (rispettivamente giugno e dicembre 1994) è stato deciso che la prossima fase dell'ampliamento dell'Unione comprenderà Cipro e Malta,
 - viste le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla situazione a Cipro e le relazioni del Segretario generale delle Nazioni Unite sulla sua missione di buoni uffici,
 - viste le conclusioni del Consiglio del 6 marzo 1995 per quanto concerne Cipro,
 - viste le conclusioni del Consiglio europeo di Cannes del 26 e 27 giugno 1995,
 - visto l'articolo 148 del proprio regolamento,
 - vista la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0156/95),
- A. considerando la vocazione europea di Cipro e il suo diritto a far parte dell'Unione, come confermato nel parere della Commissione e nelle conclusioni del Consiglio sulla richiesta di adesione,
- B. considerando che tale diritto è stato riconfermato dal Consiglio, nel marzo 1995, dopo il riesame della richiesta di adesione di Cipro,

Mercoledì 12 luglio 1995

- C. considerando che nella sua riunione di Cannes del 26 e 27 giugno 1995 il Consiglio europeo ha deciso che i negoziati di adesione di Cipro avranno inizio sei mesi dopo la conclusione della Conferenza intergovernativa del 1996,
- D. considerando i legami culturali e storici ma anche economici e politici che uniscono Cipro ai paesi dell'Unione europea e considerando di conseguenza che l'adesione di Cipro interessa tutti gli Stati dell'Unione,
- E. considerando che sono tuttora in corso i negoziati sulla questione cipriota sotto l'egida delle Nazioni Unite per giungere a un accordo di pace giusto e duraturo,
- F. auspicando che l'Unione europea si impegni in modo più deciso nei tentativi per raggiungere una soluzione giusta e durevole per la questione cipriota,
1. appoggia il parere della Commissione e le conclusioni del Consiglio sulla richiesta di adesione e conferma la vocazione di Cipro così come il suo diritto a essere membro dell'Unione;
 2. ribadisce le sue posizioni precedenti relative alla riunificazione dell'isola in una federazione sovrana, indipendente, bizonale e bicomunitaria, in linea con le risoluzioni dell'ONU al riguardo nonché con l'*acquis* comunitario dell'Unione in vista dell'adesione;
 3. ricorda che l'Unione europea considera l'isola un'entità unica con un governo legale e riconosciuto internazionalmente e che lo status quo è inaccettabile come ribadito nei paragrafi 1 e 2 della risoluzione 939/94 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;
 4. prende atto della relazione del Segretario generale delle Nazioni Unite del 22 novembre 1993 e appoggia il suo appello, lanciato alle due parti dell'isola, alla Turchia e alla Grecia, ad «adoperarsi più attivamente per giungere a una soluzione negoziata, in cambio degli sforzi considerevoli dispiegati dalla comunità internazionale» (cfr. paragrafo 102 della relazione);
 5. prende atto della relazione del Segretario generale delle Nazioni Unite del 30 maggio 1994 in cui si denuncia una situazione di stallo nei negoziati intercomunitari relativamente sia alla sostanza del problema cipriota sia alle misure volte a promuovere la fiducia, a causa della mancanza di volontà politica da parte dei turco-ciprioti (paragrafo 53);
 6. prende atto della relazione dell'osservatore dell'Unione ai negoziati di pace intercomunitari e deplora la situazione di stallo in cui si trovano questi ultimi;
 7. si rammarica per le recenti risoluzioni del «parlamento» della parte cipriota turca;
 8. ritiene tuttavia che il Segretario generale delle Nazioni Unite dovrebbe proseguire i propri sforzi per giungere a un accordo di pace e chiede alla comunità internazionale di adottare ogni misura possibile per ridurre la tensione fra le due parti;
 9. si compiace per lo svolgimento delle discussioni sostanziali fra l'Unione e le autorità cipriote, le quali dovrebbero consentire a Cipro di prepararsi nelle migliori condizioni possibili per i negoziati di adesione;
 10. ritiene che l'adesione di Cipro costituisce un processo indipendente e che Cipro non dovrebbe essere convertita in ostaggio delle relazioni dell'Unione con la Turchia, come hanno confermato la Commissione e il Consiglio mediante dichiarazioni a tale riguardo;
 11. auspica che le risorse del quarto protocollo finanziario vengano utilizzate per sostenere i tentativi del governo cipriota per ottenere l'adeguamento alle realizzazioni comunitarie;
 12. sostiene che non solo l'apertura di negoziati ma anche la stessa adesione può contribuire a giungere quanto prima a una soluzione pacifica a Cipro e ritiene che l'adesione dovrebbe arrecare vantaggi a entrambe le comunità;
 13. sottolinea il ruolo positivo che Cipro svolgerà rafforzando il contributo dell'Unione alla pace e alla sicurezza in Europa, in particolare nel Mediterraneo orientale;
 14. ribadisce che l'ampliamento deve essere accompagnato da adeguamenti istituzionali;
 15. ricorda le conclusioni del Consiglio europeo con cui viene fissata l'apertura di negoziati di adesione con Cipro e Malta sei mesi dopo la fine della CIG del 1996; chiede pertanto al Consiglio e agli Stati membri di impegnarsi in tal senso, allo scopo di render possibile una rapida adesione di Cipro alla UE;

Mercoledì 12 luglio 1995

16. esprime la propria soddisfazione per l'avvio di un dialogo strutturato tra Cipro e l'Unione europea, che è stato deciso dal Consiglio d'Associazione del 12 giugno 1995, e sollecita una messa a punto delle modalità di tale dialogo sulla falsariga del dialogo esistente tra l'Unione europea e i paesi dell'Europa centrale e orientale;
17. invita la Commissione a continuare il dialogo con la comunità turco-cipriota affinché le forze democratiche della parte settentrionale dell'isola vengano informate sul processo di adesione avviato;
18. incoraggia la Commissione ad agire di comune accordo con il governo di Cipro affinché la comunità turca della parte nord dell'isola si renda conto dei benefici dell'adesione; desidera inoltre che l'Unione avvii un'azione comune per accelerare il processo di pace a Cipro;
19. sollecita gli organi dell'Unione europea a studiare la possibilità di avviare un'azione comune per risolvere il problema di Cipro tenendo conto dell'ordinamento giuridico comune e delle decisioni delle Nazioni Unite;
20. invita il suo Presidente a trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri e al governo di Cipro.

b) A4-0159/95

Risoluzione sulla richiesta di adesione di Malta all'Unione europea

Il Parlamento europeo,

- visto il parere della Commissione del 30 giugno 1993 sulla richiesta di adesione di Malta all'Unione europea ⁽¹⁾,
 - viste le conclusioni del Consiglio affari generali del 4 ottobre 1993,
 - vista la discussione che ha avuto luogo nel corso delle sedute del 19 e 20 gennaio 1994 sulle richieste di adesione di Cipro e Malta all'Unione europea,
 - viste le conclusioni raggiunte dal Consiglio europeo nelle sue riunioni di Corfù, Essen e Cannes,
 - viste le sue precedenti risoluzioni in materia, segnatamente quella del 21 luglio 1994 sulle conclusioni del Consiglio europeo di Corfù del 24 e 25 giugno 1994 ⁽²⁾ e quella del 29 settembre 1994 sulla politica mediterranea dell'Unione europea ⁽³⁾,
 - vista la relazione della Commissione al Consiglio sull'applicazione delle riforme economiche a Malta, in vista del riesame della questione dell'adesione di Malta all'Unione europea,
 - viste le conclusioni del Consiglio affari generali del 10 aprile 1995,
 - visto l'articolo 148 del proprio regolamento,
 - visti la relazione della commissione degli affari esteri, della sicurezza e della politica di difesa e il parere della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0159/95),
- A. considerando che il Consiglio europeo di Lisbona del 26 e 27 giugno 1992 aveva stabilito che ogni richiesta di adesione all'Unione dovesse essere presa in considerazione nella propria specificità,
- B. considerando che nella sua riunione di Cannes del 26 e 27 giugno 1995 il Consiglio europeo ha riaffermato che i negoziati di adesione di Malta e di Cipro all'Unione inizieranno in base a proposte della Commissione sei mesi dopo la conclusione della Conferenza intergovernativa del 1996,

⁽¹⁾ COM(93)0312.

⁽²⁾ GU C 261 del 19.9.1994, pag. 54.

⁽³⁾ GU C 305 del 31.10.1994, pag. 82.

Mercoledì 12 luglio 1995

- C. considerando la disponibilità del governo maltese ad avviare, con l'assistenza della Commissione, una serie di riforme che renderanno possibile l'apertura di negoziati in vista dell'adesione di Malta all'Unione,
- D. considerando le numerose dichiarazioni delle autorità maltesi in materia di accettazione dei principi contenuti nel trattato sull'Unione europea e delle disposizioni relative all'istituzione di una politica estera e di sicurezza comune,
- E. considerando che l'adesione all'Unione europea implica la partecipazione a pieno titolo dei nuovi Stati membri alle attività dell'Unione europea nel settore della PESC, con tutti gli impegni che ne derivano,
- F. considerando che tanto sul piano normativo quanto su quello pratico Malta offre garanzie assolute in materia di diritti dell'uomo e di libertà fondamentali, in linea con principi di tutela analoghi a quelli vigenti negli Stati membri,
- G. considerando le conclusioni positive dei negoziati del quarto Protocollo finanziario tra l'Unione europea e Malta,
- H. considerando che nei Consigli europei di Corfù e di Essen (giugno e dicembre 1994) è stato stabilito che la prossima fase dell'ampliamento dell'Unione comprenderà Malta e Cipro,
- I. rilevando che in occasione del Consiglio europeo di Cannes i «15» hanno incontrato il capo del governo e il ministro degli affari esteri di Malta,
1. sottolinea l'importanza geopolitica e strategica e il valore di un ampliamento dell'Unione che comprenda in misura maggiore il bacino del Mediterraneo;
 2. sottolinea il carattere democratico delle istituzioni maltesi e il fatto che Malta abbia svolto, per lungo tempo, un ruolo attivo nell'opera delle organizzazioni europee e internazionali;
 3. valuta positivamente i risultati ottenuti, nella fase pre-negoziale, dalla Commissione e dal governo di Malta, che porteranno in breve tempo a un potenziamento delle relazioni tra Malta e l'Unione europea e formeranno la base necessaria di una strategia «pre-adesione» prima dei veri e propri negoziati di adesione;
 4. crede fermamente che gli ostacoli giuridici ed economici cui si fa riferimento da parte della Commissione siano facilmente ovviabili, dato che entrambe le parti dimostrano una volontà politica chiara e determinata;
 5. ribadisce che l'ampliamento deve essere accompagnato da adattamenti istituzionali;
 6. sottolinea l'importanza di una rapida attuazione del nuovo protocollo finanziario, che potrebbe in realtà essere considerato un protocollo di pre-adesione, per coadiuvare gli sforzi di Malta verso un'integrazione nell'Unione europea;
 7. ritiene che lo spirito di cooperazione e la disponibilità dimostrata dalle autorità maltesi e dalle istituzioni dell'Unione consentiranno di avviare negoziati nel prossimo futuro;
 8. ritiene che la situazione economica di Malta non costituisca alcun ostacolo all'apertura e a una veloce conclusione dei negoziati ma che un'ulteriore espansione dell'economia non debba essere realizzata a detrimento di un ambiente sano;
 9. sottolinea che il governo di Malta ha comunicato di poter accettare lo spirito e il contenuto delle disposizioni del trattato sull'Unione europea in materia di politica estera e di sicurezza comune;
 10. chiede agli Stati membri che in occasione della Conferenza intergovernativa del 1996 venga conferito a Malta lo status di osservatore con diritto di parola;
 11. ritiene che l'istituzione di una strategia di pre-adesione comprendente un dialogo strutturato tra Malta e l'Unione, basato su principi e procedure analoghi a quelli definiti negli accordi europei, rappresenterà l'iniziativa adeguata per potenziare le relazioni, prima dell'effettivo avvio dei negoziati;
 12. esprime la propria soddisfazione per l'istituzione del dialogo strutturato tra Malta e l'Unione, approvata dal Consiglio d'Associazione del 20 giugno 1995, e insiste sulla necessità che le modalità di tale dialogo siano equivalenti a quelle del dialogo strutturato con i paesi associati d'Europa centrale e orientale;

Mercoledì 12 luglio 1995

13. asserisce che la Conferenza euro-mediterranea deve mettere adeguatamente in evidenza lo status di Malta in quanto paese candidato all'adesione durante la prossima fase dell'ampliamento;
14. plaude alla dichiarazione fatta dal Consiglio europeo di Cannes in cui si riafferma che i negoziati per l'adesione di Malta inizieranno, in base alle proposte della Commissione, sei mesi dopo la conclusione della Conferenza intergovernativa del 1996, tenendo conto dell'esito della Conferenza;
15. invita di conseguenza il Consiglio e gli Stati membri ad assumere un impegno risoluto e senza riserve in questa direzione, al fine di rendere possibile una rapida adesione di Malta all'Unione europea;
16. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio dell'Unione, alla Commissione, ai governi degli Stati membri e al governo di Malta.

8. Consiglio europeo di Cannes

B4-0951, 0957 e 0960/95

Risoluzione sul Consiglio europeo di Cannes

Il Parlamento europeo,

- viste le conclusioni del Consiglio europeo, riunito a Cannes il 26 e 27 giugno 1995,
- A. considerando che il Consiglio europeo, pur avendo manifestato segnali incoraggianti nel voler cambiare il proprio linguaggio in relazione al problema dell'occupazione, passando da un approccio puramente monetarista a un approccio che ne riconosce la dimensione sociale ed ecologica, non è chiaramente riuscito a trasmettere l'impulso necessario ai lavori dell'Unione, trasformandosi piuttosto in un evento mediatico anziché essere un organo capace di conferire il necessario impulso all'attività dell'Unione,

Preparazione della CIG 1996

1. apprezza il fatto che, nelle sue raccomandazioni al gruppo di riflessione sulla Conferenza intergovernativa, il Consiglio europeo abbia insistentemente ribadito talune delle priorità cui il Parlamento europeo tiene particolarmente ma è del parere che avrebbero potuto essere fissati orientamenti più precisi e più costruttivi;

Situazione economica e occupazione

2. si compiace della più elevata priorità data a tale questione nell'ordine del giorno del Consiglio europeo;
3. osserva che le previsioni di crescita contenute negli indirizzi economici di massima approvati dal Consiglio europeo sono più ottimistiche di quelle dell'OCSE e si basano su stime di crescita mondiale che superano di gran lunga quelle dell'FMI; esprime pertanto preoccupazione per il fatto che in tali indirizzi si esageri la minaccia di una ripresa dell'inflazione e non si faccia alcuna menzione del rischio che si verifichi una ripresa inadeguata;
4. teme inoltre che la rapida riduzione dei disavanzi raccomandata negli indirizzi di massima possa, se non accompagnata da un aumento degli investimenti, compromettere la ripresa economica e che sussista il pericolo che nei prossimi anni la crescita non sia sufficiente a eliminare la disoccupazione creata dall'ultima recessione;
5. deplora che il Consiglio europeo, pur confermando le 14 reti transeuropee, non sia riuscito una volta di più a risolvere il problema del loro finanziamento, che costituisce un importante pilastro del Libro bianco Delors, come deciso a Essen; ritiene che questo fallimento rischi di comportare ulteriori ritardi inaccettabili;

Mercoledì 12 luglio 1995

6. esprime preoccupazione per il fatto che tutte le misure relative all'occupazione, in particolare il ruolo delle PMI, le iniziative di occupazione locale e i problemi connessi con l'UEM, sembrano essere separati dall'obiettivo strategico di realizzare una coesione economica e sociale tra le regioni dell'Unione;
7. rileva con soddisfazione che i Capi di Stato o di governo hanno ribadito l'impegno solenne di realizzare l'Unione monetaria entro il 1° gennaio 1999, nel rigoroso rispetto delle disposizioni del trattato; osserva tuttavia che l'Unione non è riuscita a trovare un accordo sugli aspetti più specifici dell'Unione monetaria, e precisamente sui dettagli tecnici e pratici della transizione alla futura moneta unica;
8. si rammarica del fatto che il Consiglio europeo abbia dato mandato al Consiglio ECOFIN di definire un quadro di riferimento per il passaggio alla moneta unica — sebbene sia prevista la consultazione con l'IME e la Commissione — in quanto ciò comprometterà il diritto d'iniziativa della Commissione in tale settore;
9. chiede che la funzione dell'analisi costi-benefici sia inclusa nei progetti «reti transeuropee» e sottolinea l'importanza dei fattori ambientali nel contesto della realizzazione delle reti stesse;
10. constata con soddisfazione che sono stati presi in considerazione compiti generali, ma ritiene che si tratti solo del primo passo verso il riconoscimento dei compiti di servizio pubblico;

Affari interni

11. deplora che non sia ancora stato raggiunto un accordo definitivo su importanti convenzioni concernenti la sicurezza e le libertà civili dei popoli dell'Unione, segnatamente la Convenzione EUROPOL e la Convenzione sull'attraversamento delle frontiere esterne degli Stati membri, così come il fatto che la Convenzione di Dublino non sia ancora stata ratificata;
12. chiede ai parlamenti degli Stati membri di avviare il processo di ratifica della Convenzione Europol, di accelerarne e di portarne a termine l'iter non appena sarà stato risolto il problema della giurisdizione della Corte di giustizia europea; deplora che i punti sui quali sono state fissate garanzie democratiche insufficienti non siano stati risolti e precisamente: controlli parlamentari e ruolo del Parlamento europeo, assenza di accordi vincolanti sulla protezione dei dati, tutela dei cittadini in caso di errore, possibilità di accesso e correzione, organismo di controllo, tutela giuridica e cooperazione con paesi terzi;
13. invita la Presidenza, con riferimento all'articolo K.6 del TUE, a:
 - fornirgli subito informazioni complete sulla Convenzione Europol,
 - organizzare immediatamente la necessaria audizione, dando a questo Parlamento tempo sufficiente per esprimere il proprio parere,
 - adoperarsi affinché il parere del Parlamento sia tenuto nel debito conto;
14. invita la Commissione, tenuto conto della debolezza generale del terzo pilastro, a migliorare l'organizzazione dei suoi servizi competenti, così come ha fatto il Consiglio, onde essere in grado di prendere con maggiore efficienza iniziative in tale settore;
15. ritiene che non solo i problemi incontrati con Europol ma anche il rinvio della piena applicazione degli accordi di Schengen evidenzino l'urgente necessità di riesaminare l'impostazione intergovernativa cui gli Stati membri hanno affidato il processo di integrazione riguardo agli affari interni;
16. deplora sia la vaghezza delle conclusioni del piano d'azione dell'Unione europea per la lotta alla droga (1995-1999) sia gli orientamenti sulla dipendenza dalla droga; ritiene che la decisione di incaricare un gruppo di esperti nazionali, invece della Commissione, di presentare una relazione e proposte al prossimo Consiglio europeo fornirà un'ulteriore prova del modo insoddisfacente in cui la politica in materia viene trattata in forza del trattato sull'Unione europea; ribadisce il suo invito alla Conferenza intergovernativa del 1996 a trovare una formula grazie alla quale vi siano maggiore chiarezza di propositi e maggiore determinazione operativa nell'affrontare il problema della droga, in continua espansione; ritiene che ciò sia possibile soltanto inserendo nell'ambito comunitario la politica europea in materia di stupefacenti;

Mercoledì 12 luglio 1995

17. è estremamente deluso sulla mancanza di decisioni sulle azioni per lottare contro il razzismo e la xenofobia, nonostante gli impegni assunti a Corfù e ribaditi a Essen; chiede al Consiglio di fare proprie e attuare in particolare le proposte della commissione consultiva contro il razzismo che trattano la redazione e l'armonizzazione di una normativa contro la discriminazione per gli Stati membri;

18. osserva che, sotto la Presidenza francese, il Consiglio non è stato in grado di prendere iniziative di rilievo per quanto riguarda la lotta contro le frodi; si rammarica inoltre che il Consiglio abbia rifiutato di rendere pubbliche le dichiarazioni dei governi degli Stati membri sulle azioni da essi intraprese contro le frodi e deplora che questi stessi governi non abbiano risposto seriamente all'iniziativa presa dal Presidente del Parlamento europeo, che si è rivolto per iscritto ai Capi di governo chiedendo loro di mettere tali informazioni a disposizione del Parlamento; osserva altresì che, nell'adottare il regolamento sulle «liste nere» in relazione alle frodi FEAOG, il Consiglio e la Commissione hanno ignorato in modo evidente il punto di vista del Parlamento;

Relazioni esterne

19. plaude alle conclusioni del Consiglio europeo riguardanti la politica mediterranea ed esprime il suo apprezzamento per le dichiarazioni concernenti il processo di pace in Medio Oriente; si aspetta inoltre che l'Unione partecipi attivamente alla preparazione degli accordi; prende inoltre atto degli accordi stipulati in materia di finanziamento della cooperazione finanziaria con i paesi dell'Europa centrale e orientale e dei paesi mediterranei; ritiene che lo sviluppo di tali relazioni implichi una maggiore considerazione delle aspirazioni delle popolazioni di tali paesi e vada accompagnata da un'analisi delle implicazioni sociali, economiche e regionali, in particolare per evitare la concorrenza fra le varie economie;

20. rileva che le conclusioni del Consiglio europeo in relazione al finanziamento delle relazioni esterne non sono vincolanti per il bilancio dell'Unione europea e afferma che per far fronte a tali impegni sarà necessaria una revisione delle prospettive finanziarie; deplora inoltre la proposta del Consiglio europeo di destinare 160.000.000 ecu prelevati dal bilancio dell'Unione al finanziamento del FES e ribadisce che ciò non è vincolante per l'autorità di bilancio; rileva che l'importo di 13,3 miliardi di ecu per l'8° FES è considerato dalla maggior parte degli Stati membri come l'importo minimo e non tiene conto dell'adesione dei nuovi Stati membri né delle necessità sempre crescenti dei paesi ACP; ribadisce inoltre la richiesta di iscrivere il FES nel bilancio della Comunità e di sottoporlo al controllo di bilancio;

21. reputa che al di là degli interessi economici e istituzionali l'Unione, in quanto comunità chiamata a garantire la sicurezza dei suoi popoli, abbia il compito, nell'attuale insicura situazione mondiale, di dimostrare solidarietà nei confronti dei paesi democratici che hanno richiesto di aderire all'Unione, obbligo questo non solo politico ma anche morale;

22. rileva che il Consiglio europeo «si compiace del rafforzamento dei legami fra l'Unione e la Turchia» ma sottolinea che il Parlamento europeo ritiene che un'Unione doganale con la Turchia sia praticabile solo se tale paese avrà prima realizzato progressi in materia di diritti umani; si rivolge una volta di più al governo turco e alla Grande Assemblea nazionale turca affinché continuino nella riforma della costituzione del paese allo scopo di meglio garantire la protezione della democrazia e dei diritti umani in Turchia, di rispettare il diritto internazionale e di contribuire alla soluzione del problema di Cipro;

23. plaude ai continui sforzi di tutte le istituzioni dell'Unione europea tesi a portare avanti il processo di approntamento dell'adesione dei paesi associati all'Unione europea; auspica che vengano soddisfatte quanto prima possibile le condizioni per la firma di un accordo di associazione con la Slovenia; sollecita la Commissione e il Consiglio a coinvolgere questo Parlamento quanto più strettamente possibile nell'attuazione della strategia preliminare all'adesione, nonché ai regolari dialoghi tra l'Unione europea e i paesi associati;

24. si compiace che si compiano seri tentativi di pervenire a una soluzione pacifica del conflitto in Cecenia; si rammarica che i negoziati abbiano potuto avere inizio solo dopo i tragici eventi di Budjonnowsk e sulla base di essi e osserva che proposte per il raggiungimento di una soluzione erano già state presentate molto tempo prima dalle forze democratiche in Russia; è tuttavia del parere che si dovrebbe ora dare avvio alle procedure di ratifica dell'accordo di partenariato e cooperazione tra Unione europea e Federazione russa;

Mercoledì 12 luglio 1995

25. invita il Consiglio ad attuare molto rapidamente il piano globale di azione, da esso definito a Carcassonne in occasione della riunione dei ministri degli Affari esteri, consistente nell'assistere il governo del Burundi nell'organizzazione di un dibattito nazionale, nel sostenere l'invio di nuovi esperti in materia di diritti dell'uomo nel quadro istituito dall'Alto Commissario dell'ONU per i diritti umani, nel sostenere l'aumento del numero degli osservatori dell'OUA e nel contribuire al ripristino degli strumenti dello Stato di diritto, segnatamente appoggiando la formazione dei magistrati; è favorevole all'organizzazione di una conferenza regionale con la partecipazione dei principali Capi di Stato della regione, allo scopo di ridurre le tensioni etniche e politiche;

Esperimenti nucleari

26. deplora la decisione del Presidente francese di riprendere gli esperimenti nucleari a Mururoa, una decisione ampiamente criticata dall'opinione pubblica internazionale e che compromette l'efficacia del futuro trattato globale sugli esperimenti, oltre a minacciare direttamente l'ambiente nel Pacifico; protesta per il fatto che una nave di «Greenpeace» è stata attaccata per la seconda volta in dieci anni e raccomanda vivamente che il trattato che vieta interamente gli esperimenti nucleari sia sottoscritto al più tardi alla fine del 1996;

*
* *
*

27. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

9. Pesca del tonno

B4-0942, 0946, 0948 e 0961/95

Risoluzione sull'uso di reti da posta derivanti

Il Parlamento europeo,

- visto il regolamento (CEE) n. 345/92 del Consiglio, che proibisce l'utilizzo delle reti da posta derivanti di lunghezza individuale o addizionata superiore a 2,5 km,
 - viste le sue precedenti risoluzioni sulla conservazione delle risorse alieutiche,
- A. considerando che la campagna di pesca del tonno nell'Atlantico è iniziata e che negli anni precedenti è stata accompagnata da incresciosi conflitti, che quest'anno devono essere evitati,
- B. considerando l'importanza delle azioni di controllo esercitate dagli Stati membri in stretto coordinamento con l'attività della Commissione,
- C. considerando la dichiarazione della Commissione al Parlamento del 29 giugno 1995 sulla pesca del tonno nell'Atlantico,
- D. considerando che nel suo parere del 29 settembre 1994 questo Parlamento ha approvato il divieto dell'uso di reti da posta derivanti, indipendentemente dalla loro lunghezza ⁽¹⁾;
1. approva la decisione della Commissione di adottare ulteriori misure di controllo per garantire l'integrale rispetto del regolamento;
 2. accoglie con favore il codice di condotta degli Stati membri relativo all'ispezione delle attrezzature di pesca nei porti prima della partenza verso le acque di pesca del tonno e chiede a tutti gli Stati membri di attenersi rigorosamente a tale codice;

⁽¹⁾ GU C 305 del 31.10.1994, pag. 83.

Mercoledì 12 luglio 1995

3. invita gli Stati membri a cooperare con le attività di controllo e di ispezione previste dalla Commissione e chiede agli Stati membri di rendersi totalmente responsabili della disciplina del comportamento delle proprie flotte;
4. appoggia il previsto invio di una nave della Commissione allo scopo di sostenere le attività nazionali di ispezione e garantire, in tal modo, la maggior trasparenza possibile nei controlli effettuati tanto nell'Atlantico quanto nel Mediterraneo;
5. invita la Commissione ad attribuire particolare importanza all'identificazione delle reti, al controllo delle reti galleggianti nonché all'uso e al controllo delle reti sostitutive, al fine di garantire l'integrale rispetto del regolamento;
6. invita la Commissione ad attivare dispositivi che permettano di soddisfare la richiesta del Parlamento relativa al divieto dell'uso di reti da posta derivanti;
7. chiede alla Commissione di riferire al Parlamento, entro due mesi del termine dell'attuale campagna, sulle misure di controllo e di sorveglianza in parola;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.

10. Gestione del TAC e dei contingenti *

A4-0148/95

Proposta di regolamento del Consiglio che introduce condizioni complementari per la gestione annuale dei TAC e dei contingenti (COM(94)0583 – C4-0024/95 – 94/0303(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE (*)	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 1)	
<i>Considerando quarto bis (nuovo)</i>	
	considerando che l'articolo 130R del Trattato che istituisce la Comunità europea stabilisce che la politica della Comunità contribuisce a perseguire i seguenti obiettivi:
	— salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente;
	— protezione della salute umana;
	— utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
	— promozione sul piano internazionale di misure destinate a risolvere i problemi dell'ambiente a livello regionale o mondiale;
(Emendamento 2)	
<i>Considerando quarto ter (nuovo)</i>	
	considerando che, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 3760/92 del Consiglio del 20 dicem-

(*) GU C 382 del 31.12.1994, pag. 4.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

bre 1992, la politica comune della pesca «si prefigge l'obiettivo generale di proteggere e conservare le risorse acquatiche marine vive, disponibili e accessibili nonché di assicurarne lo sfruttamento razionale e responsabile su base sostenibile»;

(Emendamento 3)

Considerando quarto quater (nuovo)

considerando i negoziati in corso sul progetto di accordo per l'attuazione delle disposizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982 relative alla conservazione e alla gestione degli stock comuni a più zone e degli stock fortemente migratori, in particolare l'elaborazione di una definizione operativa di un approccio precauzionale in materia di gestione delle risorse di pesca;

(Emendamento 4)

Articolo 1

In sede di fissazione dei TAC ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 3760/92, il Consiglio decide quali stock siano soggetti a TAC precauzionali e quali a TAC analitici.

In sede di fissazione dei TAC ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 3760/92, il Consiglio decide, **sulla base di una proposta della Commissione che tiene conto, in particolare, delle condizioni degli stock**, quali stock siano soggetti a TAC precauzionali e quali a TAC analitici **sulla scorta delle relazioni scientifiche disponibili, ferma restando inoltre la possibilità, qualora gli stock dovessero risultare chiaramente differenziati, che una specie sia oggetto di TAC analitici in una determinata zona e/o precauzionali in un'altra zona.**

(Emendamento 5)

Articolo 2, paragrafo 3, secondo comma

La richiesta, che deve essere presentata alla Commissione, è ricevibile soltanto se almeno una volta nel precedente triennio gli sbarchi della specie relativa al contingente sono stati sospesi a motivo dell'esaurimento del contingente stesso. La Commissione decide in merito alla richiesta entro 30 giorni lavorativi.

soppresso

(Emendamento 6)

Articolo 3, paragrafo 2, primo comma

2. Per gli stock soggetti a TAC analitici, a eccezione di quelli di cui all'art. 4, par. 2, gli Stati membri che detengono un contingente corrispondente possono chiedere alla Commissione, anteriormente al *31 marzo* dell'anno in cui si applica il contingente, che intendono riportare all'anno successivo il 20% al massimo del loro contingente.

2. Per gli stock soggetti a TAC analitici, a eccezione di quelli di cui all'art. 4, par. 2, gli Stati membri che detengono un contingente corrispondente possono chiedere alla Commissione, anteriormente al **30 settembre** dell'anno in cui si applica il contingente, che intendono riportare all'anno successivo il 20% al massimo del loro contingente.

Mercoledì 12 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 7)

Articolo 3, paragrafo 2, secondo comma

La Commissione aumenta il contingente corrispondente per l'anno successivo della quantità riportata, *moltiplicata per 1,1* e ne informa gli Stati membri. La maggiorazione del contingente non viene presa in considerazione per il calcolo delle percentuali dei contingenti di cui al presente regolamento.

Per gli stock il cui TAC è stabile o in aumento la Commissione aumenta il contingente corrispondente per l'anno successivo della quantità riportata e ne informa gli Stati membri. **Nei casi in cui il TAC aumenta, la quantità riportata è moltiplicata per 1,1.** La maggiorazione del contingente non viene presa in considerazione per il calcolo delle percentuali dei contingenti di cui al presente regolamento. **Se il TAC per l'anno successivo è diminuito non è permesso il riporto.**

(Emendamento 8)

Articolo 4, paragrafo 2, primo comma, parte introduttiva

2. In sede di fissazione dei TAC conformemente all'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 3760/92, il Consiglio determina gli stock soggetti a TAC *analitici* per i quali il superamento di un contingente comporta una detrazione dal contingente corrispondente nell'anno successivo secondo lo schema sotto riportato:

2. In sede di fissazione dei TAC conformemente all'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 3760/92, il Consiglio determina gli stock soggetti a TAC per i quali il superamento di un contingente comporta una detrazione dal contingente corrispondente nell'anno successivo secondo lo schema sotto riportato:

(Emendamento 9)

*Articolo 4 bis (nuovo)***Articolo 4 bis**

La Commissione presenta entro il 30 dicembre 1995 una modifica del presente regolamento includendo la gestione pluriennale delle zone di pesca, su base multispecifica, in virtù dell'evoluzione prevista all'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 3760/92 del Consiglio.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che introduce condizioni complementari per la gestione annuale dei TAC e dei contingenti (COM(94)0583 — C4-0024/95 — 94/0303(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0583 — 94/0303(CNS) ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0024/95),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0148/95),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intendesse discostarsi dal testo approvato dal Consiglio;

⁽¹⁾ GU C 382 del 31.12.1994, pag. 4.

Mercoledì 12 luglio 1995

3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.
-

11. Elezione del Mediatore

Decisione recante nomina del Mediatore dell'Unione europea

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato CE, in particolare gli articoli 8 D, secondo comma, e 138 E,
- visto il trattato CECA, in particolare l'articolo 20 D,
- visto il trattato CEEA, in particolare l'articolo 107 D,
- vista la sua decisione del 9 marzo 1994 concernente lo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del Mediatore ⁽¹⁾,
- visto l'articolo 159 del suo regolamento,
- visti gli appelli per la presentazione di candidature del 30 luglio 1994 ⁽²⁾ e del 23 maggio 1995 ⁽³⁾,
- viste le candidature trasmesse in conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, dello statuto e delle condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del Mediatore, e dell'articolo 159, paragrafo 3, del regolamento del Parlamento,
- viste le audizioni dei candidati dinanzi alla commissione competente,
- visto l'elenco delle candidature ricevibili,
- viste le votazioni svoltesi nelle sedute dell'11 e 12 luglio 1995,

nomina Jacob Magnus Söderman Mediatore dell'Unione europea

⁽¹⁾ GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15.

⁽²⁾ GU C 210 del 30.7.1994, pag. 21.

⁽³⁾ GU C 127 del 23.5.1995, pag. 4.

Mercoledì 12 luglio 1995

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 12 luglio 1995**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alavanos, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, André-Léonard, Angelilli, Añoberos Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Aygerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carnero González, Carniti, Cars, Casini Carlo, Casini Pier Ferdinando, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, De la Merced Monge, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Falkmer, Farassino, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasöliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gol, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Gredler, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gustafsson, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoff, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hume, Hurtig, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, JärviLahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Johansson, Jouppila, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Kjaß, Klironomos, Koch, König, Kofoed, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Laignel, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Linkohr, Linzer, Löfow, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McMartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marin, Marinho, Marinucci, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Meier, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Monteiro, Moorhouse, Morán López, Moretti, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Musumeci, Myller, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Novo, Occhetto, Oddy, Olsson, Oostlander, Orlando, Paakkinen, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Persson, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piquet, des Places, Plooi-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Puerta, Quisthoudt-Rowohl, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Reichhold, Ribeiro, Riess, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rocard, Rönholm, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Rothe, Rothley, Roubatis, Rovsing, Ruffolo, Rusanen, Rytter, Ryynänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schreiner, Schröder, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Seal, Secchi, Seillier, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soares, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Spindelegger, Starrin, Stasi, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tamino, Tannert, Tapie, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Trizza, Truscott, Tsatsos, af Ugglas, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Villalobos Talero, de Villiers, Vinci, Virgin, Vitorino, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, White,

Mercoledì 12 luglio 1995

Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

ALLEGATO I

Elezione del mediatore

— Secondo scrutinio —

Hanno preso parte alla votazione:

Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, André-Léonard, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baldarelli, Baldi, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bertens, Berthu, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Campos, Campoy Zuco, Capucho, Carnero González, Cars, Casini Carlo, Casini Pier Ferdinando, Cassidy, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falkmer, Farassino, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasóliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gol, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graenitz, Graziani, Gredler, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gustafsson, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoff, Hoppenstedt, Howitt, Hughes, Hurtig, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, JärviLahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Johansson, Jouppila, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klab, Klironomos, Koch, König, Kofoed, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Larive, Laurila, Lehne, Lenz, Leopardi, Leperre-Verrier, Liese, Ligabue, Lindeperg, Linkohr, Linzer, Lööw, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marin, Marinho, Marinucci, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martinez, Mather, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Meier, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moorhouse, Morán López, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Myller, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Novo, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Paakkinen, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Persson, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piquet, des Places, Plooij-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pons Grau, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Puerta, Quisthoudt-Rowohl, Randzio-Plath, Rapkay, Reding, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Reichhold, Ribeiro, Riess, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rocard, Rönholm, Rosado Fernandes, Roth, Rothe, Rothley, Rovsing, Ruffolo, Rusanen, Rytar, Rynänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafraña Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schreiner, Schröder, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soares, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Spindelegger, Starrin, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tannert, Tapie, Tappin, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres

Mercoledì 12 luglio 1995

Marques, Trakatellis, Trautmann, Trizza, Truscott, Tsatsos, af Ugglas, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Villalobos Talero, Vinci, Virgin, Vitorino, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wynn, Zimmermann.

— Terzo scrutinio —

Hanno preso parte alla votazione:

Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Alber, Aldo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Jan, Andersson Axel, André-Léonard, Añoveros Trias de Bes, Aparicio Sanchez, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Avgerinos, Azzolini, Baldarelli, Baldi, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros-Moura, Barthet-Mayer, Barton, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bertens, Berthu, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Bowe, Bösch, Bredin, de Bremond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carnero González, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Coates, Colajanni, Colom i Naval, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cox, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Dankert, Darras, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Melo, Deprez, Desama, des Places, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan, Dührkop Dührkop, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falkmer, Farassino, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Feret, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, Gallagher, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Gol, Gomolka, Gonzalez Alvarez, González Triviño, Görlach, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Gredler, Green, Grosch, Grossetête, Gröner, Guigou, Guinebertière, Gustafsson, Gutiérrez Díaz, Günther, Haarder, Habsburg, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoff, Hoppenstedt, Howitt, Hughes, Hurtig, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Jackson, Järvilahti, Jarzembowski, Jensen Lis, Jensen Kirsten, Johansson, Jouppila, Jové Peres, Jöns, Junker, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klab, Klironomos, Koch, Kofoed, Kokkola, Konrad, König, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Larive, Laurila, Lehne, Lenz, Leopardi, Liese, ligabue, Lindeperg, Linkohr, Linzer, Lomas, Löow, Lucas Pires, Lulling, Lüttge, Macartney, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marinho, Marinucci, Marsset Campos, Martens, Martin David W., Martinez, Mather, Matutes Juan, Mayer, McCarthy, McCartin, McGowan, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendez de Vigo, Mendonça, Menrad, Metten, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moorhouse, Morán López, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Mulder, Murphy, Müller, Myller, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Nordmann, Novo, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Paakkinen, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Parodi, Pasty, Peijs, Peltari, Pérez Royo, Perry, Persson, Pery, Pettinari, Pex, Piecyk, Piquet, Plooi-j-van Gorsel, Plumb, Podesta', Poettering, Poggiolini, Poisson, Pons Grau, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Puerta, Quisthoudt-Rowohl, Rapkay, Reding, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Reichhold, Ribeiro, Ribeiro Moniz, Riess, Rinsche, Robles Piquer, Rosado Fernandes, Roth, Rothe, Rothley, Roubatis, Rovsing, Rönholm, Ruffolo, Rusanen, Rytar, Ryyänen, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sandbæk, Sandberg-Fries, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Perez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schreiner, Schröder, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soares, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spiers, Spindelegger, Starrin, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tannert, Tapie, Tappin, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Torres Marques, Torres Couto, Truscott, Tsatsos, af Ugglas, Ullmann, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Väyrynen, Vecchi, van Velzen Wim, van Velzen W.G., Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Villalobos Talero, Vinci, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wynn, Zimmermann

Mercoledì 12 luglio 1995

ALLEGATO II

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(–) = Contrari

(O) = Astensioni

1. Discussioni su problemi di attualità e urgenti

Obiezioni – Punto I

(+)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Gasòliba i Böhm, Gredler, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, La Malfa, Larive, Mendonça, Nordmann, Olsson, Peltari, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Ryyänen, Starrin, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Uggla, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, Virgin, von Wogau

UPE: Azzolini, Baldi, Boniperti, Daskalaki, Fitzsimons, Fontana, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Killilea, Leopardi, Ligabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Todini

(–)

ARE: Castagnède, Dary, Lalumière, Macartney, Sainjon, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke**EDN:** des Places

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Hurtig, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Stenius-Kaukonen, Theonas

PPE: Chanterie, Pronk

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezon Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Laignel, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paakkinen, Pérez Royo, Persson, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Rytar, Rönnholm, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid,

Mercoledì 12 luglio 1995

Schmidbauer, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Waidehlich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Collins Gerard, Gallagher, Hyland

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy

NI: Dillen, Reichhold

UPE: Caccavale

V: Graefe zu Baringdorf

2. Discussioni su problemi di attualità e urgenti

Obiezioni — Punto III

(+)

ARE: Castagnède, Dary, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Sainjon, Saint-Pierre, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Martin Philippe, des Places

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Eisma, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Pelttari, Porto, Rynänen, Spaak, Vallvé

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Hurtig, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Stenius-Kaukonen, Theonas

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Grosch, Grossetête, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Valleresundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Salafrañca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Uggla, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, Virgin

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paakkinen, Pérez Royo, Persson, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Ruffolo, Rytar, Rönholm, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer,

Mercoledì 12 luglio 1995

Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Tajani, Todini

V: Orlando, Voggnerhuber

(—)

ELDR: Bertens, Capucho, Cox, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Gasòliba i Böhm, Gredler, Haarder, Kjer Hansen, La Malfa, Mendonça, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Starrin, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

PPE: Filippi

PSE: Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barzanti, Bontempi, Cot, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Ghilardotti, Hallam, Imbeni, Katiforis, Miranda de Lage, Roubatis, Vecchi

(O)

ARE: Pannella

EDN: Fabre-Aubrespy

ELDR: Cunha, Fassa

NI: Dillen, Feret

PPE: Argyros, Bianco, Ferber, Graziani, Günther, Jarzembowski, Langen, Lenz, Poggiolini, Secchi

UPE: Caccavale

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

3. Relazione Siso Cruellas A4-0145/95

Emendamento 24

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Lalumière, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, De Melo, de Vries, Eisma, Fassa, Haarder, Järvi-lahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Ainardi, Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Pailler, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Reichhold, Riess, Schreiner

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bébear, Bannasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Valledorsundi, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Siso Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich,

Mercoledì 12 luglio 1995

Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dury, Elliott, Farthofer, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Papakyriazis, Peter, Piecyk, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rocard, Rothe, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Blokland, de Gaulle, Poisson, van der Waal

NI: Stirbois

PPE: Ebner

PSE: Hallam

UPE: Aldo, Arroni, Baldi, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Chesa, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Di Prima, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, Malerba, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Schaffner, Todini

(O)

EDN: Souchet

NI: Angelilli, Dillen, Feret, Lang Carl, Martinez, Trizza, Vanhecke

4. Relazione Baggioni A4-0157/95

Considerando C

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Gonzalez Alvarez, Herzog, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébear, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas

Mercoledì 12 luglio 1995

Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Røvsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Aygierinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Collins Gerard, Daskalaki, Donnay, Florio, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Killilea, Leopardi, Malerba, Mezzaroma, Parodi, Podesta', Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal

NI: Dillen, Feret, Lang Carl, Reichhold, Riess, Schreiner, Stirbois, Vanhecke

UPE: Colli Comelli, Kaklamanis

(O)

ELDR: Nordmann

GUE: Hurtig

NI: Amadeo, Angelilli, Martinez, Trizza

UPE: Crowley, Garosci, Iigabue, Pasty, Rosado Fernandes

5. Relazione Baggioni A4-0157/95

Emendamento 1

(+))

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Costa Neves, Kofoed, Porto

NI: Amadeo, Angelilli, Trizza

PPE: Ebner

PSE: Megahy, Stewart

Mercoledì 12 luglio 1995

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

ELDR: Mendonça, Vaz Da Silva

GUE: Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Herzog, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Dillen, Feret, Lang Carl, Riess, Schreiner, Stirbois

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Roving, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, De Luca, Di Prima, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, Iigabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

V: Ahern

(O)

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cox, De Clercq, De Melo, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Starrin, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

NI: Martinez

PPE: Schwaiger

UPE: Mezzaroma

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Voggenhuber, Wolf

Mercoledì 12 luglio 1995

6. Relazione Baggioni A4-0157/95

Emendamento 7

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**NI:** Amadeo, Angelilli, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Martinez, Stirbois, Trizza, Vanhecke**PPE:** Bébéar, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Fontaine, Grossetête, Soulier, Verwaerde**UPE:** Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, De Luca, Di Prima, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, Ligabue, Malerba, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

(—)

GUE: Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Herzog, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Papayannakis, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas**NI:** Reichhold, Riess, Schreiner**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Bianco, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterrie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Joupila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Uggla, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Averinos, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezon Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Frustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyzias, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Giansily**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

Mercoledì 12 luglio 1995

(O)

PPE: Mayer, Schwaiger

*7. Relazione Baggioni A4-0157/95**Paragrafo 3*

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**EDN:** Sandbæk**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, De Melo, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Pelttari, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE:** Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Jové Peres, Maset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Papayannakis, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas**NI:** Amadeo, Angelilli, Trizza**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyrizis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Cabrol, Caccavale, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, De Luca, Di Prima, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, Iigabue, Malerba, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Viceconte**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

Mercoledì 12 luglio 1995

(—)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal**GUE:** Herzog**NI:** Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Reichhold, Riess, Schreiner, Stirbois, Vanhecke**PPE:** Pronk**UPE:** Giansily

(O)

GUE: Hurtig**NI:** Martinez*8. Relazione Baggioni A4-0157/95**Paragrafo 5*

(+)

ARE: Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**EDN:** Jensen Lis, Sandbæk**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, De Melo, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE:** Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Papayannakis, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Theonas**NI:** Amadeo, Angelilli, Trizza**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébear, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rosing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyrizis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal,

Mercoledì 12 luglio 1995

Simpson, Sindal, Skinner, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Tittley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn

UPE: Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Parodi, Pasty, Podesta', Santini, Schaffner, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Müller, Orlando, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal

GUE: Herzog

NI: Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Martinez, Stirbois, Vanhecke

(O)

GUE: Stenius-Kaukonen

9. Relazione Baggioni A4-157/95

Emendamento 2

(+)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Järvilahti, Larive

GUE: Hurtig

NI: Amadeo, Angelilli, Trizza

PSE: Adam, Tomlinson

UPE: Di Prima

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

ELDR: André-Léonard, Bertens, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, Cunha, De Melo, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Peltari, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Jové Peres, Maset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Papayannakis, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Martinez, Stirbois

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans,

Mercoledì 12 luglio 1995

Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, De luca, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Malerba, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

EDN: Bonde, Sandbæk

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Wolf

10. Relazione Baggioni A4-0157/95

Emendamento 8

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: De Clercq, Nordmann

NI: Amadeo, Angelilli, Trizza

PPE: Bébéar, Bernard-Reymond, de Bremond d'Ars, Decourrière, Fontaine, Gaigg, Grossetête, Soulier, Verwaerde

PSE: van Velzen Wim

UPE: Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Malerba, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Tajani, Todini, Viceconte

(—)

EDN: Sandbæk

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Melo, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Papayannakis, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas

Mercoledì 12 luglio 1995

NI: Blot, Dillen, Feret, Stirbois, Vanhecke

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Bianco, Bourlanges, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterrie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fraga Estevez, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Joupila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rosing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyziazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Di Prima, Schaffner

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Bonde, Jensen Lis

NI: Martinez

UPE: De luca

11. Relazione Baggioni A4-0157/95

Emendamento 9, prima parte

(+)

ARE: Lalumière, Macartney, Sainjon, Vandemeulebroucke

EDN: Fabre-Aubrespy, Souchet, Striby

ELDR: André-Léonard, Nordmann

NI: Dillen, Feret, Lang Carl, Vanhecke

PPE: Bébéar, Bernard-Reymond, de Bremond d'Ars, Decourrière, Fontaine, Grossetête, Verwaerde

Mercoledì 12 luglio 1995

PSE: West

UPE: Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, De luca, Di Prima, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Saint-Pierre

EDN: van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, De Melo, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Aramburu del Río, Camero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Maset Campos, Miranda, Novo, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bannasar Tous, Bourlanges, Brok, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Joupila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Uggla, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Newens, Newman, Oddy, Paakinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: des Places, Poisson

NI: Amadeo, Angelilli, Trizza

Mercoledì 12 luglio 1995

12. Relazione Baggioni A4-0157/95

Emendamento 9, seconda parte

(+)

ARE: Barthes-Mayer, Dary, Lalumière, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Farassino, Nordmann, Vaz Da Silva**NI:** Angelilli, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Martinez, Stirbois, Vanhecke**PPE:** Bébéar, de Bremond d'Ars, Fontaine, Grossetête, Verwaerde**UPE:** Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Donnay, Florio, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Schaffner, Todini, Viceconte

(—)

ARE: Macartney, Sainjon**EDN:** Sandbæk**ELDR:** Bertens, Brinkhorst, Capucho, Costa Neves, Cox, De Clercq, De Melo, de Vries, Eisma, Gredler, Järvihahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Starrin, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE:** Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Maset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Papayannakis, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Brok, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernandez Martin, Ferrer, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafraña Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyzias, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

Mercoledì 12 luglio 1995

(O)

ARE: Dell'Alba**NI:** Amadeo, Trizza*13. Relazione Baggioni A4-0157/95**Paragrafo 17*

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**EDN:** Sandbæk**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, De Clercq, De Melo, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE:** Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Marset Campos, Miranda, Pailler, Papayannakis, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas**NI:** Amadeo, Angelilli, Trizza**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Bianco, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Joupila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Soares, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Aldo, Arroni, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, De Luca, Di Prima, Donnay, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, Ligabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

Mercoledì 12 luglio 1995

(—)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal

NI: Blot, Dillen, Lang Carl, Martinez, Stirbois, Vanhecke

PPE: Bourlanges, Laurila

PSE: Klironomos, McNally, Martin David W., Newens, Stewart

(O)

PPE: Garriga Polledo

14. *Relazione Baggioni A4-0157/95*

Emendamento 3

(+)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal

NI: Amadeo, Angelilli, Trizza

PPE: Bébéar, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Grossetête

UPE: Aldo, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Caccavale, Colli Comelli, Collins Gerard, De luca, Di Prima, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Killilea, Leopardi, ligabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Santini, Schaffner, Todini, Viceconte

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Sainjon, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

EDN: Sandbæk

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, De Melo, de Vries, Eisma, Farassino, Gredler, Haarder, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Pelletari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Ainardi, Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Marset Campos, Miranda, Pailler, Papayannakis, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Blot, Dillen, Lang Carl, Martinez, Stirbois

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Bianco, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Valleresundi, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Aygerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepez, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury,

Mercoledì 12 luglio 1995

Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Roubatis, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Daskalaki

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Jensen Lis

ELDR: André-Léonard

GUE: Hurtig

15. Risoluzione comune sul consiglio europeo di Cannes

Paragrafo 9

(+)

ARE: Dary, Lalumière, Macartney, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

EDN: Sandbæk

GUE: Ainardi, Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Jové Peres, Marset Campos, Pailler, Piquet, Puerta

NI: Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Parigi, Vanhecke

PPE: Chanterie, Colombo Svevo, Ferrer, Habsburg, Herman, Tindemans, Villalobos Talero

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Persson, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

UPE: Girão Pereira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

Mercoledì 12 luglio 1995

(—)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Striby**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gol, Gredler, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Peltari, Plooij-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Rynänen, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE:** Ephremidis, Hurtig, Stenius-Kaukonen**NI:** Angelilli**PPE:** Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébear, Bennasar Tous, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau**UPE:** Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Di Prima, Donnay, Florio, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Kaklamanis, Leopardi, Ligabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Santini, Scapagnini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

EDN: des Places, Poisson, Souchet**ELDR:** Costa Neves**GUE:** Novo**NI:** Muscardini, Reichhold, Riess, Schreiner**UPE:** Daskalaki*16. Risoluzione comune sul consiglio europeo di Cannes**Paragrafo 21*

(+))

ARE: Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Sandbæk, Striby**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Haarder, Järvilahti, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Peltari, Plooij-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Rynänen, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE:** Ainardi, Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**NI:** Blot, Reichhold, Riess, Schreiner**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébear, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie,

Mercoledì 12 luglio 1995

Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rosing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, Virgin

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyrizakis, Pérez Royo, Persson, Peter, Piecyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, Iigabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Santini, Scapagnini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

ELDR: Gol, Nordmann

PPE: Gillis, Herman

PSE: Kokkola

(O)

EDN: Blokland, Souchet, van der Waal

NI: Amadeo, Angelilli, Dillen, Feret, Lang Carl, Martinez, Muscardini, Parigi, Tatarella, Vanhecke

PPE: Hatzidakis, Lulling, Peijs

PSE: Bredin, Hoff, Miranda de Lage

17. Risoluzione comune sul consiglio europeo di Cannes

Paragrafo 22, prima parte

(+))

ARE: Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Sandbæk, Souchet, Striby, van der Waal

Mercoledì 12 luglio 1995

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Ryyänänen, Spaak, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Carnero González, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Pailier, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo, Angelilli, Muscardini, Parigi, Reichhold, Riess, Schreiner, Tatarella

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bébéar, Bannasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, Virgin

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezon Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Klironomos, Kakkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paakinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Peter, Piecyk, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothe, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Donnay, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, ligabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Santini, Scapagnini, Schaffner, Tajani, Todini

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Müller, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

NI: Blot

PPE: Herman

V: McKenna

(O)

EDN: Berthu, des Places

GUE: Aramburu del Río

NI: Martinez

Mercoledì 12 luglio 1995

18. Risoluzione comune sul consiglio europeo di Cannes

Paragrafo 22, seconda parte

(+)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, des Places, Souchet, Striby, van der Waal**ELDR:** Gol, Mendonça, Nordmann, Olsson, Pelttari, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Ryyänen, Spaak, Väyrynen, Wijsbeek**GUE:** Carnero González, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Paillet, Piquet, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**NI:** Dillen, Feret, Lang Carl

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Bébear, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Perry, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rinsche, Robles Piquer, Røvsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, Virgin

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezon Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlice, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Klironomos, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyrizis, Pérez Royo, Persson, Peter, Piecyk, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Skinner, Soares, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Titley, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Baldi, Baldini, Boniperti, Cabrol, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Kaklamanis, ligabue, Parodi, Pasty, Podesta', Santini, Scapagnini, Schaffner, Tajani

(—)

ARE: Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cox, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Gredler, Haarder, JärviLahti, La Malfa, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-van Gorsel, Teverson, Watson**GUE:** Aramburu del Río**NI:** Blot, Reichhold, Riess, Schreiner**PPE:** Arias Cañete, Ferrer, Habsburg, Mendez de Vigo, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

Mercoledì 12 luglio 1995

(O)

EDN: Berthu, de Gaulle, Sandbæk**ELDR:** Cars, Costa Neves, Starrin, Wiebenga**NI:** Amadeo, Angelilli, Muscardini, Parigi, Tatarella**PPE:** De Esteban Martin, Donnelly Brendan*19. Risoluzione comune sul consiglio europeo di Cannes**Paragrafo 24, prima parte*

(+)

ARE: Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, Sandbæk**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gredler, Haarder, Kjer Hansen, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Ryynänen, Starrin, Teverson, Väyrynen, Watson, Wiebenga**GUE:** Ainardi, Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas**NI:** Reichhold, Riess, Schreiner**PPE:** Alber, Argyros, Banotti, Bianco, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Ebner, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Hatzidakis, Imaz San Miguel, Jouppila, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Liese, Linzer, Lucas Pires, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Reding, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Sonneveld, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, van Velzen W.G., Virgin**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Ivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakriazis, Pérez Royo, Persson, Peter, Piecyk, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rothley, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Arroni, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Florio, Gallagher, Kaklamanis, ligabue, Santini**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet, Striby**ELDR:** André-Léonard, Gol, Järvilahti, Nordmann, Spaak, Wijsenbeek

Mercoledì 12 luglio 1995

NI: Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Vanhecke

PPE: Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Decourrière, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Fontaine, Friedrich, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Grossetête, Habsburg, Herman, Jackson, Kellett-Bowman, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Mendez de Vigo, Moorhouse, Palacio Vallelersundi, Perry, Plumb, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schwaiger, Soulier, Spencer, Stevens, Sturdy, Verwaerde, Villalobos Talero

UPE: Baldini, Boniperti, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Malerba, Pasty, Schaffner

(O)

EDN: van der Waal**ELDR:** De Clercq, Fassa, Kofoed**NI:** Amadeo, Angelilli, Martinez, Muscardini, Parigi, Tatarella**PPE:** De Esteban Martin, Fraga Estevez, Gomolka, Sisó Cruellas, Tindemans, Varela Suanzes-Carpegna**UPE:** Baldi, Parodi

20. *Risoluzione comune sul consiglio europeo di Cannes*

Paragrafo 24, seconda parte

(+)

ARE: Dary, Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, Sandbæk**ELDR:** Bertens, Brinkhorst, Cars, Costa Neves, Dybkjær, Farassino, Gredler, La Malfa, Olsson, Teverson, Watson**GUE:** Ainardi, Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas**NI:** Amadeo, Angelilli, Muscardini, Parigi, Tatarella**PPE:** Brok, Burtone, Kristoffersen, Oostlander, Thyssen, Valdivielso de Cué

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinho, Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Peter, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Stewart, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Crowley, Daskalaki, Gallagher, Santini**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

Mercoledì 12 luglio 1995

(—)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Souchet, Striby**ELDR:** André-Léonard, De Clercq, Fassa, Gol, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Pelttari, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Rynänen, Spaak, Starrin, Väyrynen, Wijsenbeek**NI:** Blot, Feret, Lang Carl, Martinez, Vanhecke**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushman, Decourrière, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Falkmer, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, Virgin**PSE:** Rothley**UPE:** Baldini, Boniperti, Cabrol, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Malerba, Pasty, Schaffner

(O)

ELDR: Capucho, Cox, de Vries, Eisma, Vaz Da Silva, Wiebenga**PPE:** Argyros, Bianco, Chanterie, Colombo Svevo, D'Andrea, De Esteban Martin, Fabra Vallés, Ferber, Fraga Estevez, Graziani, Imaz San Miguel, Maij-Weggen, Sisó Cruellas**UPE:** Azzolini, Baldi, Collins Gerard, Florio, Garosci, Kaklamanis, Parodi, Podesta'*21. Risoluzione comune sul consiglio europeo di Cannes**Paragrafo 24, terza parte*

(+))

ARE: Dell'Alba, Lalumière, Macartney, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, Sandbæk**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Costa Neves, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Gredler, Haarder, Kjer Hansen, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Rynänen, Teverson, Väyrynen, Watson**GUE:** Ainardi, Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas**NI:** Angelilli, Muscardini, Parigi, Reichhold, Riess, Tatarella**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Casini Carlo, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushman, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jouppila, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Lucas Pires, McCartin,

Mercoledì 12 luglio 1995

McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poggiolini, Posselt, Pronk, Reding, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Peter, Piecyk, Pons Grau, Rehder, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Crowley, Gallagher, Parodi, Santini, Scapagnini, Todini

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Souchet

ELDR: André-Léonard, Gol, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Nordmann, Wijsenbeek

NI: Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Martinez

PPE: Jackson, Kellett-Bowman, Lulling, Perry, Plumb, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Soulier, Verwaerde, Villalobos Talero

UPE: Baldini, Cabrol, Donnay, Giansily, Guinebertière, Pasty, Schaffner

(O)

ELDR: Kofoed

PPE: De Esteban Martin, Fraga Estevez, Sisó Cruellas

UPE: Baldi, Kaklamanis

22. Risoluzione comune sulle reti da posta derivanti

Emendamento 1

(+)

ARE: Dary, Lalumière, Macartney

EDN: van der Waal

ELDR: Costa Neves, Haarder, Larive

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Gonzalez Alvarez, Jové Peres, Maset Campos, Novo, Pailler, Puerta, Sornosa Martínez

NI: Reichhold, Riess, Schreiner

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy,

Mercoledì 12 luglio 1995

Castagnetti, Cederschiöld, Chanterrie, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Mayer, Mendez de Vigo, Mombaur, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Robles Piquer, Røvsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero, Virgin

PSE: Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Coates, Colino Salamanca, Colom i Naval, Cot, Crampton, Crepaz, Cunningham, Dankert, De Coene, Desama, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Peter, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rönnholm, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Tappin, Terrón i Cusí, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, van Velzen Wim, Waddington, Waidehlich, Walter, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Boniperti, Giansily

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

ELDR: Bertens, Cox, de Vries, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Rynänen, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga

GUE: Piquet

PPE: Bébéar, Bourlanges, Schwaiger

PSE: Adam, Díez de Rivera Icaza

UPE: Azzolini, Baldini, Cabrol, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Garosci, Malerba, Parodi, Pasty, Podesta', Santini

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy, Poisson, Souchet, Striby

PPE: Provan

23. Risoluzione comune sulle reti da posta derivanti

Emendamento 2

(+)

ARE: Dary, Lalumière, Macartney, Saint-Pierre

EDN: van der Waal

ELDR: Costa Neves

GUE: Aramburu del Río, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Maset Campos, Miranda, Novo, Pailler, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Riess, Schreiner

Mercoledì 12 luglio 1995

PPE: Alber, Añoberos Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Bianco, Burtone, Casini Carlo, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Gustafsson, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Mayer, Mendez de Vigo, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Plumb, Poggiolini, Posselt, Robles Piquer, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero, Virgin

PSE: d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, van Bladel, Bredin, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Coates, Colino Salamanca, Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Linkohr, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Newens, Newman, Papakyriazis, Persson, Peter, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rothe, Rönnholm, Salisch, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Tappin, Terrón i Cusí, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Baldini, Giansily, Parodi, Podesta', Scapagnini

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

ELDR: Bertens, Cox, de Vries, Dybkjær, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Ryyänänen, Starrin, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Piquet

PPE: Bébéar, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Grossetête

PSE: Adam, Andersson Axel

UPE: Cabrol, Crowley, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Iigabue, Malerba, Pasty, Santini

(O)

PPE: Jackson, Provan, Spencer

Giovedì 13 luglio 1995

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 13 LUGLIO 1995

(95/C 249/04)

PARTE I**Svolgimento della seduta**

**PRESIDENZA DELL'ON. GEORGIOS
ANASTASSOPOULOS**

Vicepresidente

(La seduta è aperta alle 10.00)

1. Approvazione del processo verbale

La on. Kokkola ha comunicato di aver voluto votare a favore anziché contro il par. 21 della proposta di risoluzione comune sul Consiglio europeo di Cannes; l'on. Hatzidakis ha comunicato di aver voluto votare a favore anziché astenersi nella votazione del suddetto paragrafo (parte prima, punto 17).

Interviene l'on. Bourlanges, il quale indica di aver voluto votare a favore e non contro gli emendamenti 8 e 9 (prima parte) e il paragrafo 17 nella votazione sulla relazione Baggio-
ni (A4-0157/95) (*parte prima, punto 14*).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Composizione del Parlamento

La Presidenza informa il Parlamento che le competenti autorità austriache hanno comunicato che l'on. Albrecht Konecny è stato nominato deputato al Parlamento, in sostituzione dell'on. Posch, con decorrenza 11 luglio 1995.

Porge il benvenuto al nuovo collega e ricorda il disposto dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento.

3. Seguiti dati alle risoluzioni di iniziativa del Parlamento

La Presidenza comunica che la Commissione ha inviato i seguiti dati e le sue reazioni a un certo numero di risoluzioni di iniziativa approvate nel corso delle sedute di ottobre, novembre, dicembre 1994 e gennaio 1995.

4. Presentazione di documenti

La Presidenza comunica di aver ricevuto:

a) *dalle commissioni parlamentari la relazione seguente:*

— * relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che autorizza la Repubblica francese ad applicare un'aliquota ridotta di accisa sul consumo del rum denominato «tradizionale» prodotto nei suoi dipartimenti d'oltremare (COM(95)0025 — C4-0107/95 — 95/0021(CNS)) -commissione per la politica regionale

Relatore: on. Castagnède
(A4-0173/95)

b) *le seguenti proposte di risoluzione, presentate, conformemente all'articolo 45 del regolamento, dagli onn.*

— Gröner, sulla discriminazione delle donne nella pubblicità (B4-0545/95)

deferimento

merito: DONN

— G. Collins e Hyland, su una politica europea per la prevenzione dei danni causati dalle inondazioni (B4-0546/95)

deferimento

merito: REGI

— White, sull'introduzione di norme comunitarie di sicurezza che rendano obbligatorio l'utilizzo di vetro temprato nella produzione di bicchieri (B4-0547/95)

deferimento

merito: AMBI

— White, sull'introduzione di norme volte a proteggere le donne dalla sindrome da shock tossico legata all'impiego di tamponi vaginali (B4-0548/95)

deferimento

merito: AMBI

parere: DONN

— Bertens, sull'articolo 223 del trattato di Roma (B4-0549/95)

deferimento

merito: ESTE

parere: ISTI

— Bossi, sulla associazione della Slovenia alla Unione Europea (B4-0550/95)

deferimento

merito: ESTE

— Elisabeth Rehn, sull'uso potenziale delle risorse di carattere militare per le strategie ambientali (B4-0551/95)

deferimento

merito: ESTE

parere: AMBI

— C. Lang, sul traffico marittimo intracomunitario (B4-0552/95)

deferimento

merito: TRAS

parere: ASOC

— Vitorino, sulla tutela dei cittadini che beneficiano di crediti finanziari (B4-0553/95)

deferimento

merito: GIUR

Giovedì 13 luglio 1995

— Parodi, Ligabue e Viceconte, a nome del Gruppo Forza Europa, sull'educazione per la salute nella scuola d'obbligo dei paesi dell'Unione Europea (B4-0554/95)

deferimento
merito: CULT

— Parodi, Ligabue e Viceconte, a nome del Gruppo Forza Europa, sull'eutanasia (B4-0555/95)

deferimento
merito: GIUR

— Parodi, Ligabue e Viceconte, a nome del Gruppo Forza Europa, sull'azione dell'Unione europea nell'ambito del turismo (B4-0556/95)

deferimento
merito: TRAS
parere: GIUR

— Müller, Bertens, Coates, K. Collins, Colom i Naval, Cornelissen, Crampton, Crowley, Dankert, Ewing, Garriga Polledo, von Habsburg, McMahon, Pannella, Posselt, Pronk, B. Simpson, Wim van Velzen e van der Waal, sull'efficacia dell'aiuto alimentare dell'Unione in termini di costi (B4-0557/95)

deferimento
merito: SVIL
parere: CONT

— Garriga Polledo, sul costo finale dell'introduzione della moneta unica (B4-0558/95)

deferimento
merito: ECON

5. Grandi orientamenti economici (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, la presentazione da parte del Consiglio della sua raccomandazione (articolo 103, paragrafo 2, del Trattato) (C4-0287/95) e una relazione.

Il Presidente in carica del Consiglio, Solbes Mira, illustra la raccomandazione del Consiglio sui grandi orientamenti economici degli Stati membri.

L'on. Cox illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla raccomandazione della Commissione relativa agli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità (COM(95)0228 — C4-0210/95) (A4-0168/95).

Intervengono il commissario de Silguy, gli onn. Alan J. Donnelly, a nome del gruppo PSE, Christodoulou, a nome del gruppo PPE, Gallagher, a nome del gruppo UPE, Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, Hautala, a nome del gruppo V, Ewing, a nome del gruppo ARE, Blokland, a nome del gruppo EDN, Gollnisch, non iscritto, e Metten.

PRESIDENZA DI SIR JACK STEWART-CLARK

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Herman, Porto, Schreiner, Torres Marques, García-Margallo y Marfil, Hendrick, Toivonen, Speciale e Pérez Royo, il commissario de Silguy e l'on. Solbes Mira.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 luglio, parte prima, punto 10.

6. Politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico (discussione)

La on. af Ugglas illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sulla comunicazione della Commissione al Consiglio «Orientamenti per la politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico» (SEC(94)1747 — C4-0011/95) (A4-0158/95).

Intervengono gli onn. Schwaiger, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, Truscot, a nome del gruppo PSE, Jarzembowski, a nome del gruppo PPE, Gerard Collins, a nome del gruppo UPE, Elisabeth Rehn, a nome del gruppo ELDR, Hurtig, a nome del gruppo GUE/NGL, Gahrton, a nome del gruppo V e Van der Waal, a nome del gruppo EDN, il commissario Van den Broek e gli onn. Theorin, Laurila, Hautala, Iivari, Gomolka, Sindal e Sandberg-Fries.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 luglio, parte prima, punto 11.

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

Presidente

TURNO DI VOTAZIONI

7. Calendario delle sedute 1996

L'ordine del giorno reca la votazione sul calendario delle sedute per il 1996 (vedi processo verbale della seduta dell'11 luglio, parte prima, punto 13).

Il Presidente, dopo aver informato l'Assemblea sulla procedura che sarà seguita per la votazione, comunica che gli emendamenti 51 e 52 sono stati ritirati, segnala un errore nella versione francese degli emendamenti 28-40 e comunica che il gruppo PPE ha chiesto una votazione per AN su tutti gli elementi posti in votazione.

Intervengono gli onn.:

— Martens, a nome del gruppo PPE, il quale, dopo aver fatto rilevare che gli emendamenti presentati sono una prova del fatto che la Conferenza dei presidenti non ha potuto mettersi d'accordo sul calendario, fa osservare che votare oggi rischia, così stando le cose, di tradursi in un risultato caotico; propone quindi, basandosi sull'articolo 131 del regolamento, l'aggiornamento della votazione alla prossima tornata, per consentire alla Conferenza dei presidenti di pervenire a un accordo;

Giovedì 13 luglio 1995

— Green, a nome del gruppo PSE, la quale propone di dare inizio alla votazione oggi, come previsto, e di aggiornarla alla prossima tornata qualora i risultati si rivelassero caotici;

— Roth, a nome del gruppo V, Puerta, a nome del gruppo GUE/NGL, e Pasty, a nome del gruppo RDE, i quali si associano alla proposta dell'on. Martens;

— Green, a nome del gruppo PSE, la quale si associa a sua volta alla proposta, pur insistendo perché i principi relativi alla struttura dei lavori siano discussi in seno ai vari gruppi politici;

— Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo EDN, Lalumière, a nome del gruppo ARE, De Vries, a nome del gruppo ELDR, e Blot, non iscritto, i quali si associano alla proposta dell'on. Martens.

L'Assemblea manifesta il suo assenso su questa proposta.

Intervengono gli onn.:

— Haarder, il quale si dichiara contrario alla decisione testé presa;

— Tomlinson, il quale ritiene che l'Assemblea non debba divenire un foro all'interno del quale i membri della Conferenza dei presidenti discutono tra di loro e suggerisce che la Conferenza dei presidenti fissi alcuni grandi principi su cui l'Assemblea sarebbe poi chiamata a pronunciarsi; una volta approvati questi principi, la Conferenza sarebbe invitata a tradurli in un calendario.

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

Vicepresidente

8. Situazione in Bosnia-Erzegovina (annuncio delle proposte di risoluzione)

La Presidenza comunica che sono state presentate 6 proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Hoff, D'Ancona, Sakellariou, Colajanni e Barón Crespo, a nome del gruppo PSE, sulla situazione in Bosnia-Erzegovina (B4-1067/95),

— Oostlander, Tindemans, von Habsburg, Lenz, Pack e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Bosnia-Erzegovina e sull'attacco a Srebrenica (B4-1068/95).

— La Malfa, a nome del gruppo ELDR, su Srebrenica (B4-1069/95),

— Mendiluce Pereiro e 110 altri, su Srebrenica (B4-1070/95),

— Roth e Aelvoet, a nome del gruppo V, sulla caduta di Srebrenica e la situazione in Bosnia-Erzegovina (B4-1071/95),

— Carnero González, Piquet, Vinci, Pettinari, Ribeiro, Alavarnos e Hurtig, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione in Bosnia (B4-1072/95);

Ricorda che la votazione si svolgerà questo pomeriggio dopo le discussioni sui problemi di attualità (vedi successivo punto 25).

9. Apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada **I (votazione)

Relazione Wijsenbeek — A4-0155/95

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0323 — C4-0125/94 — 94/0187(SYN)

Emendamenti approvati: 1-8 e 10 e 11 in blocco 9; per parti separate; 12 con VE (249 favorevoli, 143 contrari, 6 astenuti); 13; 14 e 20-29 in blocco; 15 con VE (295 favorevoli, 99 contrari, 8 astenuti); 16; 17; 18 con VE (285 favorevoli, 101 contrari, 8 astenuti); 19; 34; 30; 31 con VE (283 favorevoli, 99 contrari, 8 astenuti)

Emendamento decaduto: 32

Emendamento ritirato: 33

Interventi:

— la on. Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, ha chiesto una votazione distinta sull'em. 16;

— la on. Langenhagen ha chiesto votazioni distinte sugli emm. 15, 17, 18 e 19. E' quindi intervenuta per chiedere altre votazioni distinte, ma la Presidenza le ha risposto che tali richieste giungevano troppo tardi.

Votazioni distinte e/o per parti separate:

em. 9 (PPE):

prima parte: fino a «e su strada»

seconda parte: resto

Con AN (PSE), il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata

votanti:	406
favorevoli:	386
contrari:	6
astenuti:	14

(vedi parte seconda, punto 1).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa *(vedi parte seconda, punto 1).*

Giovedì 13 luglio 1995

10. Trasporto di merci pericolose **I (votazione)

Relazione Cornelissen — A4-0152/95

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(94)0573 — C4-0131/95 — 94/0284(SYN)

Emendamenti approvati: 1 con VE (202 favorevoli, 196 contrari, 4 astenuti); 2 con VE (221 favorevoli, 181 contrari, 3 astenuti); 3; 4 e 5

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 2*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 2*).

11. Veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada **I (votazione)

Relazione Cornelissen — A4-0154/95

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(95)0002 — C4-00097/95 — 95/0012(SYN)

Emendamenti approvati: 1-3 in blocco; 5 e 7

Emendamenti respinti: 4; 10 con AN; e 6

Emendamenti ritirati: 9 e 8

Votazioni distinte e/o per parti separate:

art. 7, secondo comma del testo della proposta della Commissione: approvato con votazione distinta (ELDR)

Risultati delle votazioni con AN:

em. 10 (PSE):

votanti:	396
favorevoli:	70
contrari:	314
astenuti:	12

Con AN (PSE), il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata

votanti:	400
favorevoli:	386
contrari:	7
astenuti:	7

(*vedi parte seconda, punto 3*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 3*).

12. Accordo di pesca con il Marocco (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0988, 1000, 1001, 1046 e 1049/95)

La Presidenza segnala che la proposta di risoluzione comune comprende anche la proposta di risoluzione (B4-1049/95).

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0988, 1000, 1001, 1046 e 1049/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Baldarelli, a nome del gruppo PSE
Arias Cañete, Langenhagen e Frage Estévez, a nome del gruppo PPE,
Jové Peres, Miranda e Aramburu del Río, a nome del gruppo GUE/NGL,
Macartney, a nome del gruppo ARE,
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 4*).

13. Politica demografica e ambientale (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-1045, 1047 e 1048/95)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-1045/95:

preambolo, cons e par. 1: respinti

par. 2: respinto con AN (EDN):

votanti:	382
favorevoli:	44
contrari:	334
astenuti:	4

(l'on. de Gaulle ha comunicato di aver voluto votare contro e non a favore).

par. 3-5: respinti

La proposta di risoluzione è pertanto respinta.

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-1047/95:

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-1048/95:

Emendamenti approvati: 3 con VE (235 favorevoli, 148 contrari, 2 astenuti); 1 con VE (247 favorevoli, 138 contrari, 2 astenuti); 7: 9 con VE (199 favorevoli, 146 contrari, 38 astenuti); 4; 5 con VE (229 favorevoli, 144 contrari, 4 astenuti); e 6

Emendamenti respinti: 10; 8 e 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Con VE (247 favorevoli, 148 contrari, 2 astenuti) il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5*).

Giovedì 13 luglio 1995

14. Occupazione (votazione)

Relazioni Coates (A4-0166/95) e Menrad (A4-0122/95)

a) A4-0166/95:

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

la Presidenza fa presente che l'em. 61 è stato presentato solo dal gruppo PPE.

Emendamenti approvati: 1; 42; 43; 44; 54; 22; 19; 20 (prima parte); 45; 60; 59; 46 con VE (213 favorevoli, 172 contrari, 4 astenuti); 28; 47; 29 (modificato oralmente con AN); 30 con AN; 31 (seconda parte); 18; 9; 48; 10; 49; 11; 13 (prima parte con AN); 51; 50 con VE (237 favorevoli, 87 contrari, 12 astenuti); 6 con VE (175 favorevoli, 150 contrari, 9 astenuti); 27 (prima parte con VE (170 favorevoli, 164 contrari, 10 astenuti); 27 (seconda parte con VE (183 favorevoli, 153 contrari, 4 astenuti); 62; 52 con AN e 53

Emendamenti respinti: 2; 3; 21; 4 con VE (185 favorevoli, 190 contrari, 24 astenuti); 5; 34; 20 (seconda parte); 23 con AN; 14; 35; 61 con VE (175 favorevoli, 215 contrari, 2 astenuti); 36; 8; 26 con AN; 31 (prima parte con VE (122 favorevoli, 210 contrari, 17 astenuti); 38; 17; 32; 39; 13 (seconda parte con AN); 40; 33; 41 con VE (145 favorevoli, 194 contrari, 1 astenuto)

Emendamenti decaduti: 15; 25; 7; 37; 12; 24; 16

Emendamenti ritirati: 55; 56; 57; 58

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni, fatta eccezione per il cons. H, e i par. 14 (seconda parte), 25, 36, 40, 43 e 46 che sono stati respinti.

Interventi:

— l'on. Sainjon a, a nome del gruppo ARE, ha ritirato gli em. 57 e 58;

— il relatore ha dato lettura delle modifiche orali proposte all'em. 29, al cui riguardo l'on. Wolf ha poi segnalato che in commissione era stato deciso di sopprimere i termini «al momento in cui entra in vigore la riduzione dell'orario di lavoro», informazione corroborata dalla on. van Lancker, la quale ha chiesto una votazione distinta su tali termini. Il relatore si è associato a tale richiesta. La Presidenza ha constatato che non vi era opposizione a che l'emendamento fosse posto in votazione così modificato: «ritiene pertanto che il progetto di riduzione dell'orario di lavoro verrebbe agevolato dall'istituzione di un sistema di aiuti diretti o indiretti destinato sia a finanziare le nuove assunzioni sia a compensare le diminuzioni di salario dando priorità al personale con reddito modesto; ritiene altresì che nella maggior parte degli Stati membri tali aiuti possano essere finanziati grazie alle economie realizzate sulle spese di aiuto alla disoccupazione quando un disoccupato che beneficia di indennità viene assunto; ritiene infine che gli Stati membri possano permettere la redistribuzione di tali aiuti ma non debbano in alcun caso fissare le modalità precise per la riduzione dell'orario di lavoro o per le compensazioni salariali parziali o totali, le quali dovranno essere invece fissate su base contrattuale mediante negoziati tra le parti sociali»;

La on. Guinebertière ha confermato tale versione;

— il relatore ha proposto di porre in votazione i paragrafi 19 e 22 insieme e di effettuarne quindi la fusione: sono stati così approvati;

— il relatore ha proposto, come posizione di compromesso, di votare l'em. 32 come aggiuntivo al par. 24 (l'emendamento è stato respinto);

— la on. Boogerd-Quaak ha fatto osservare che il par. 25 non era stato posto in votazione, dopo la reiezione dell'em. 32; (la Presidenza ha ricordato che il relatore aveva chiesto che esso fosse posto in votazione dopo il par. 51).

— l'on. Filippi ha chiesto che le varie versioni linguistiche dell'em. 10 fossero verificate, dal momento che occorre leggere la fine di tale paragrafo «verso le categorie sociali « e non «fra le categorie sociali»;

— il relatore ha proposto di porre in votazione il paragrafo 44 e l'em. 51 a tale paragrafo dopo la votazione sui par. 38 e 39;

Votazioni distinte e/o per parti separate:

cons. H: (PSE/PPE) (respinto)

em. 20 (PSE):

prima parte: fino a «Cannes»

seconda parte: resto

par. 14 (PSE, PPE):

prima parte: testo senza i termini «numerosi»: approvata con AN

seconda parte: tali termini: respinta con AN

par. 16 (relatore):

votazione distinta sui termini «del congedo retribuito per formazione professionale»: approvati con VE (186 favorevoli, 107 contrari, 69 astenuti)

em. 31 (relatore):

prima parte: fino a «l'occupazione giovanile»

seconda parte: resto

Par. 36 (PPE) (respinto)

em. 13 (V):

prima parte: fino a «posti disponibili»

seconda parte: resto

Il par. 39 (PSE) approvato con VE (172 favorevoli, 171 contrari, 0 astenuti)

em. 27 (ELDR):

prima parte: testo senza i termini «ritenuta alla fonte sui redditi da investimento»

seconda parte: tali termini

(la on. Van Lancker ha chiesto una verifica delle varie versioni linguistiche)

par. 55 (on. Mather e altri)

prima parte: testo senza il terzo trattino: approvata

seconda parte: tale trattino: approvata con AN

Giovedì 13 luglio 1995

Risultati delle votazioni con AN:

em. 23 (GUE/NGL):

votanti:	389
favorevoli:	32
contrari:	341
astenuti:	16

em. 29 (PSE):

votanti:	370
favorevoli:	247
contrari:	60
astenuti:	63

em. 30 (UPE):

votanti:	360
favorevoli:	266
contrari:	91
astenuti:	3

par. 14 (prima parte) (on. Mather e altri):

votanti:	361
favorevoli:	293
contrari:	54
astenuti:	14

(la on. Dybkjær ha comunicato che aveva voluto votare a favore e non astenersi)

par. 14 (seconda parte) (on. Mather e altri):

votanti:	343
favorevoli:	39
contrari:	298
astenuti:	6

em. 26 (GUE/NGL):

votanti:	362
favorevoli:	17
contrari:	340
astenuti:	5

par. 16 modificato (on. Mather e altri):

votanti:	344
favorevoli:	258
contrari:	65
astenuti:	21

par. 20 (PSE):

votanti:	333
favorevoli:	281
contrari:	43
astenuti:	9

em. 13 (prima parte) (ELDR):

votanti:	331
favorevoli:	198
contrari:	129
astenuti:	4

(la on. McNally ha comunicato che aveva voluto votare a favore e non contro)

em. 13 (seconda parte) (ELDR):

votanti:	342
favorevoli:	79
contrari:	257
astenuti:	6

em. 52 (PSE):

votanti:	326
favorevoli:	191
contrari:	63
astenuti:	72

(la on. Poisson ha comunicato che aveva voluto astenersi)

par. 55 (terzo trattino) (on. Mather e altri):

votanti:	339
favorevoli:	273
contrari:	57
astenuti:	9

Con AN (PSE) il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	353
favorevoli:	234
contrari:	88
astenuti:	31

(vedi parte seconda, punto 6).

L'on. Berthu ha comunicato di aver voluto votare contro e la on. García Arias ha comunicato di aver voluto votare a favore.

b) A4-0122/95:

Data l'ora e avendo constatato che non vi era opposizione, la Presidenza decide di interrompere le votazioni a questo punto.

*
* *

Dichiarazioni di voto:

Relazione Wijzenbeek A4-0155/95

— scritte: on. Soulier

Relazione Cornelissen A4-0152/95

— scritte: on. Blak

Relazione Cornelissen A4-0154/95

— scritte: onn. Katiforis e Sindal

Relazione Coates A4-0166/95

— scritte: onn. Katiforis, Lulling, Carl Lang, Jan Andersson, Axel Andersson, Rytta, (questi ultimi tre con dichiarazione congiunta), Barros Moura, Torres Couto, Sindal, Blak, e Kirsten Jensen (questi ultimi tre con dichiarazione congiunta), e Jouppila.

— orali: onn. Langenhagen, Hurtig, a nome del gruppo GUE/NGL, Berthu, a nome del gruppo EDN, Smith, Boogerd-Quaak, Cars, e Falkmer.

Giovedì 13 luglio 1995

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

(La seduta è sospesa alle 13.50 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

L'ordine del giorno reca la discussione su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza *(per i titoli e gli autori delle proposte di risoluzione, vedi processo verbale della seduta dell'11 luglio 1995, parte prima, punto 7)*.

15. Trasferimenti di imprese e calo occupazionale nell'Unione (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sei proposte di risoluzione (B4-0966, 0977, 0999, 1005, 1009 e 1038/95).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Vandemeulebroucke, De Coene, Chanterie, Müller, Gallagher e Ainardi.

Intervengono gli onn. Berthu, a nome del gruppo EDN, Carl Lang, non iscritto, e il commissario vicepresidente Leon Brittan.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 20.

16. Tribunale internazionale per i crimini contro l'umanità (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sette proposte di risoluzione (B4-0975, 0982, 0994, 1008, 1021, 1037, 1042/95).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Sauquillo Pérez del Arco, Dell'Alba, Wiebenga, Müller, Moorhouse e Pettinari.

Intervengono gli onn. Schulz, a nome del gruppo PSE, e il commissario vicepresidente Sir Leon Brittan.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 21.

17. Diritti dell'uomo (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, diciassette proposte di risoluzione (B4-1010, 1024, 1032, 0974, 1025, 1013, 1026, 0978, 1006, 1036, 0949, 0970, 0993, 0996, 0997, 1023 e 0968/95).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Lomas, Lenz, von Habsburg, Lenz, Miranda de Lage, Kreissl-Dörfler, González Álvarez, Schulz, Telkämper e Aelvoet.

Intervengono sullo svolgimento della discussione gli onn. Moorhouse, Müller, Bertens e Schulz.

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Graziani e McMahon.

Intervengono gli onn. Mamère, a nome del gruppo ARE, Elmalan, a nome del gruppo GUE/NGL, von Habsburg, per chiedere che i visitatori che si trovano nella tribuna riservata al pubblico si astengano da qualsiasi tipo di manifestazione (la Presidenza ricorda la regolamentazione al riguardo), Hindley, a nome del gruppo PSE, von Habsburg, a nome del gruppo PPE, Baldi, a nome del gruppo UPE, Gredler, a nome del gruppo ELDR, Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL, e Müller, a nome del gruppo V.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Newens, Oostlander, Bertens, Telkämper, Bertens, il quale segnala che i due medici italiani, di cui doveva parlare nel suo intervento sul Sudan, sono appena stati liberati, Salafranca Sánchez-Neyra, Burtone e il commissario Leon Brittan.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 22.

18. Tibet (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sette proposte di risoluzione (B4-0963, 0979, 0983, 1003, 1007, 1011 e 1029/95).

Interviene la on. Müller per segnalare un errore nel testo della proposta di risoluzione sul Tibet e chiedere l'inserimento di un nuovo considerando (la Presidenza risponde che l'errore sarà corretto ma che è troppo tardi per presentare un nuovo emendamento).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Larive, Moorhouse, Dell'Alba, Berthu, Müller e Cunningham.

Intervengono l'on. Amadeo e il commissario vicepresidente Brittan.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 23.

19. Calamità (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, dieci proposte di risoluzione (B4-0965, 0998, 0971, 0980, 0981, 1030, 0989, 1002, 1018 e 1031/95).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Novo, Kranidiotis, Burtone, Valverde López, Jové Peres, Breyer, Mamère e Papayannakis.

Giovedì 13 luglio 1995

Intervengono gli onn. Graenitz, Hatzidakis, Baldi, Costa Neves, Sornosa Martínez, Liese, Di Prima, Eisma e il commissario vicepresidente Brittan.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi successivo punto 24.

VOTAZIONE

20. Trasferimenti di imprese e calo occupazione nell'Unione (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0966, 0977, 0999, 1005, 1009 e 1038/95

Interviene l'on. Cox per segnalare che il gruppo ELDR non parteciperà alla votazione su queste proposte di risoluzione dal momento che a suo avviso l'argomento su cui vertono figura già all'ordine del giorno della tornata in corso. Aggiunge che i deputati belgi del suo gruppo hanno desiderato manifestare il loro sostegno nei confronti delle persone colpite da questo conflitto sociale (la Presidenza risponde che l'iscrizione di queste proposte di risoluzione nelle discussioni su problemi di attualità è conforme alle disposizioni del regolamento).

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0966, 0977, 0999, 1005 e 1038/95:

- proposte di risoluzione comune presentate dagli onn. Willockx e De Coene, a nome del gruppo PSE, Pronk, a nome del gruppo PPE, Elmalan, Jové Peres, Aramburu del Río, Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, Wolf, Kreissl-Dörfler, Soltwedel-Schäfer, Aelvoet, Lannoye, a nome del gruppo V, Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento approvato: 1 con VE (110 favorevoli, 74 contrari, 10 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 7*).

(La proposta di risoluzione B4-1009/95 decade)

21. Tribunale internazionale per i crimini contro l'umanità (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0975, 0982, 0994, 1008, 1021, 1037, 1042/95

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0975, 0982, 0994, 1008, 1021, 1037, 1042/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Kouchner, a nome del gruppo PSE, Moorhouse, a nome del gruppo PPE,

Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE,

De Vries, Wiebenga e André Léonard, a nome del gruppo ELDR,

Pettinari, Sierra González e Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL,

Aglietta, Müller, Ullmann, Roth e Aelvoet, a nome del gruppo V,

Lalumière, Hory, Pannella, Dell'Alba e Saint-Pierre, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 8*).

22. Diritti dell'uomo (votazione)

Proposte di risoluzione B4-1010, 1024, 1032, 0974, 1025, 1013, 1026, 0978, 1006, 1036, 0949, 0970, 0993, 0996, 0997, 1023 e 0968/95

Kashmir

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-1010, 1024 e 1032/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Sakellariou, a nome del gruppo PSE, Lenz, a nome del gruppo PPE, Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE, Teverson e Watson, a nome del gruppo ELDR, Ribeiro, Marset Campos, Vinci e Sornosa Martinez, a nome del gruppo GUE/NGL, Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9 a*).

Romania

Proposte di risoluzione B4-0974 e 1025/95

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0974/95:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9 b*).

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-1025/95

Emendamenti approvati: 11 con VE (124 favorevoli, 97 contrari, 7 astensioni); 1 con VE (123 favorevoli, 104 contrari, 10 astensioni); 2 con VE (130 favorevoli, 95 contrari, 10 astensioni); 3; 4; 5; 6-10 in blocco

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9 c*).

Giovedì 13 luglio 1995

Harry Wu

Proposte di risoluzione B4-1013 e 1026/95

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-1013 e 1026/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Sakellariou, a nome del gruppo PSE, Lenz e Moorhouse, a nome del gruppo PPE, Pasty, a nome del gruppo UPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL, Telkämper, Aglietta e Van Dijk, a nome del gruppo V, Mamère e Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9 d*).

Messico

Proposte di risoluzione B4-0978, 1006 e 1036/95

Interviene la on. d'Ancona per segnalare un errore in alcune versioni linguistiche del par. 2 della proposta di risoluzione comune, in cui si deve leggere «... che l'indagine in corso chiarisca i fatti...».

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0978 e 1036/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Miranda de Lage e Newens, a nome del gruppo PSE, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamenti respinti: 1, 3, 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9 e*).

(La risoluzione B4-1006/95 decade)

Sahara occidentale

Proposte di risoluzione B4-0949, 0970, 0993 e 0996/95

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0949, 0970, 0993 e 0996/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Smith, a nome del gruppo PSE, Sierra González, Elmalan, González Álvarez e Miranda, a nome del gruppo GUE/NGL, Telkämper e Aelvoet, a nome del gruppo V, Sánchez García e Macartney, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Con VE (146 favorevoli, 100 contrari, 1 astenuto) il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9 f*).

Sudan

Proposte di risoluzione B4-0997 e 1023/95

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0997 e 1023/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. McGowan, a nome del gruppo PSE, Lucas Pires e Castagnetti, a nome del gruppo PPE, Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE, Bertens e Fassa, a nome del gruppo ELDR, Pettinari e Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL, Telkämper e Aelvoet, a nome del gruppo V, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9 g*).

Università di Verona

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0968/95:

Emendamento approvato: 1 (prima parte) con AN

Emendamento respinto: 1 (seconda parte) con AN

Votazione distinta:

quinto visto (PSE): respinto

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il quinto visto è stato respinto).

Votazione per parti separate:

Em. 1 (PSE)

prima parte: testo senza i termini «immediatamente attribuiti, senza ulteriori ricorsi giudiziari, le stesse qualifiche e quindi»
seconda parte: tali termini

Em. 1 (prima parte) (PSE):

votanti:	247
favorevoli:	235
contrari:	3
astenuti:	9

Em. 1 (seconda parte) (PSE)

votanti:	235
favorevoli:	23
contrari:	202
astenuti:	10

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9 h*).

Giovedì 13 luglio 1995

23. Tibet (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0963, 0979, 0983, 1003, 1007, 1011 e 1029/95

Interviene la on. Aelvoet per segnalare un errore nel cons. C dove bisogna leggere «1950» e non «1959».

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0963, 0979, 0983, 1003, 1007 e 1011/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Sakellariou, a nome del gruppo PSE, Moorhouse, a nome del gruppo PPE, Larive e Plooi-j-van Gorsel, a nome del gruppo ELDR, Aglietta, Müller, Telkämper e Van Dijk, a nome del gruppo V, Pannella, Dell'Alba, Pradier, Mamère e Saint-Pierre, a nome del gruppo ARE, Souchet, a nome del gruppo EDN, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Con AN (PPE), il Parlamento approva la risoluzione.

votanti:	245
favorevoli:	232
contrari:	3
astenuti:	10

(la on. Larive ha comunicato che aveva voluto votare a favore)

(vedi parte seconda, punto 10)

La proposta di risoluzione B4-1029/95 decade.

24. Calamità (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0965, 0998, 0971, 0980, 0981, 1030, 0989, 1002, 1018 e 1031/95

Maltempo nelle Azzorre

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0965 e 0998/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Girão Pereira, Rosado Fernandes, Daskalaki e Jacob, a nome del gruppo UPE, Cunha e Costa Neves, a nome del gruppo ELDR, Miranda, Novo, Ribeiro e Gutiérrez Díaz, a nome del gruppo GUE/NGL, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 11 a).

Incendi a Cipro

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0971/95:

Con AN (PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	245
favorevoli:	236
contrari:	0
astenuti:	9

(vedi parte seconda, punto 11 b)

Siccità nell'Europa meridionale

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0980/95:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 11 c).

Piogge in Spagna

Proposte di risoluzione B4-0981 e 1030/95

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0981 e 1030/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Matutes Juan, Valverde López, Galeote Quecedo, Méndez de Vigo e Robles Piquer, a nome del gruppo PPE, Sornosa Martínez, González Álvarez, Aramburu del Río e Marset Campos, a nome del gruppo GUE/NGL, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 11 d).

Inquinamento atmosferico da ozono

Proposte di risoluzione B4-0989, 1002, 1018 e 1031/95:

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0989, 1018 e 1031/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Lange, a nome del gruppo PSE, Florenz, Liese e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, Eisma, a nome del gruppo ELDR, Papayannakis, Gyldenkilde e Marset Campos, a nome del gruppo GUE/NGL, Breyer, Van Dijk, McKenna e Lannoye, a nome del gruppo V, Mamère, a nome del gruppo ARE, Leopardi, Krarup, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Votazione distinta: par. 3 (PPE)

Votazione con AN:

Par. 3 (V):

votanti:	233
favorevoli:	145
contrari:	85
astenuti:	3

Par. 4 (V)

votanti:	239
favorevoli:	154
contrari:	80
astenuti:	5

(l'on. Sonneveld ha comunicato che aveva voluto votare contro e non a favore)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Giovedì 13 luglio 1995

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11 e*).

(La proposta di risoluzione B4-1002/95 decade).

FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

TURNO DI VOTAZIONI

25. Situazione in Bosnia-Erzegovina (votazione)

Proposte di risoluzione B4-01067, 1068, 1069, 1070, 1071 e 1072/95

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-1067, 1068, 1069 e 1071/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Hoff, a nome del gruppo PSE, Oostlander, d'Andrea, Habsburg, Pack e Sir Jack Stewart-Clark, a nome del gruppo PPE, Pasty, G. Collins e Ligabue, a nome del gruppo UPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Aelvoet, a nome del gruppo V, Lalumière, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Interviene l'on. Mayer per segnalare di non aver firmato la proposta di risoluzione comune.

(la Presidenza comunica che l'on. Gerard Collins ha ritirato la sua firma e che l'on. Fabra Vallés ha firmato la proposta di risoluzione comune)

Emendamenti respinti: 1 con VE (52 favorevoli, 117 contrari, 85 astenuti); 7; 3; 4 con VE (83 favorevoli, 143 contrari, 40 astenuti); 5; 6 con AN; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 5 con VE (196 favorevoli, 50 contrari, 7 astenuti); il par. 7 con AN; il par. 8. con VE (153 favorevoli, 63 contrari, 39 astenuti) (votazione distinta chiesta dal gruppo PSE).

Interventi:

— la on. Green ha chiesto, a nome del gruppo PSE, se il gruppo GUE/NGL era disposto a considerare l'em. 4 come aggiuntivo al par. 6 (l'on. Piquet ha manifestato il suo assenso su tale richiesta);

— l'on. Oostlander, a nome del gruppo PPE, ha segnalato di aver ritirato la propria firma dall'em. 6 e chiesto agli altri firmatari di ritirare l'emendamento; gli onn. Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, e Bertens, a nome del gruppo ELDR, hanno risposto negativamente.

Sono quindi intervenuti in merito ai firmatari dell'emendamento gli onn. Sakellariou, Hoff, Bertens e Oostlander.

Risultati delle votazioni con AN:

em. 6 (ELDR)	
votanti:	258
favorevoli:	91
contrari:	155
astenuti:	12

par. 7 (ELDR)	
votanti:	254
favorevoli:	196
contrari:	46
astenuti:	12

Con AN (ELDR), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	259
favorevoli:	191
contrari:	46
astenuti:	22

(*vedi parte seconda, punto 12*).

(Le proposte di risoluzione B4-1070 e 1072/95 decadono).

Intervengono gli onn.:

— Green, a nome del gruppo PSE, la quale si compiace del fatto che l'Assemblea abbia approvato la risoluzione;

— Oostlander, a nome del gruppo PPE, il quale si associa a quanto affermato dalla on. Green.

*
* *

Dichiarazioni di voto:

— *orale:* on. Ephremidis.

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

Vicepresidente

26. Politica audiovisiva * (discussione)

La on. Junker illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione, sul Libro verde «Scelte strategiche per potenziare l'industria europea dei programmi nell'ambito della politica audiovisiva dell'Unione europea» (COM(94)0096 — C3-0222/94) (A4-0140/95).

Intervengono gli onn. Hoppenstedt, relatore per parere della commissione economica, Stevens, relatore per parere della commissione giuridica, Tongue, a nome del gruppo PSE, Galeote Quecedo, a nome del gruppo PPE, Malerba, a nome del gruppo UPE, Ryynänen, a nome del gruppo ELDR, Pailler, a nome del gruppo GUE/NGL, Wolf, a nome del gruppo V,

Giovedì 13 luglio 1995

Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, Banotti, Vaz da Silva, André-Léonard, Daskalaki e il commissario vicepresidente Brittan.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 luglio, parte prima, punto 12.

27. Indici dei prezzi al consumo * (discussione)

La on. Lulling illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativa agli indici armonizzati dei prezzi al consumo (COM(94)0674 — C4-0100/95 — 95-0009(CNS)) (A4-0114/95).

Intervengono gli onn. Katiforis, a nome del gruppo PSE, Spindelegger, a nome del gruppo PPE, Garosci, a nome del gruppo UPE, Wolf, a nome del gruppo V, Schreiner, non iscritto, Hendrick, Torres Couto, Persson e il commissario vicepresidente Brittan.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 luglio, parte prima, punto 13.

28. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì 14 luglio, è stato così fissato:

Alle 9.00:

Votazione sui documenti di cui è stata chiusa la discussione

- Relazione Newman sul ruolo del Mediatore europeo ⁽¹⁾
- Relazione Graenitz sulla Conferenza interministeriale sull'ambiente ⁽¹⁾
- Discussione congiunta su cinque interrogazioni orali sul regime agromonetario ⁽¹⁾
- Interrogazioni orali sugli aeromobili ⁽¹⁾
- Discussione congiunta su due interrogazioni orali sulla sicurezza del sangue ⁽¹⁾

(La seduta è tolta alle 20.10)

⁽¹⁾ Il documento sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

Enrico VINCI,
Segretario generale

Antoni GUTIÉRREZ DÍAZ,
Vicepresidente

Giovedì 13 luglio 1995

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada **I

A4-0155/95

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio e la direttiva 88/599/CEE del Consiglio relativi all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada (COM(94)0323 — C4-0125/94 — 94/0187(SYN))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Secondo considerando

considerando che le pressioni economiche esercitate sulle imprese di trasporto e, di conseguenza, sui singoli conducenti, favoriscono il mancato rispetto delle disposizioni sociali in materia di tempi di lavoro e di riposo e delle limitazioni della velocità e che l'applicazione delle disposizioni regolamentari non fornisce un incentivo sufficiente a limitare le infrazioni gravi;

considerando che, a causa delle pressioni economiche e della concorrenza nel settore dei trasporti che gravano sui singoli conducenti che vi operano, risulta problematico far rispettare scrupolosamente i tempi di lavoro e di riposo e le limitazioni di velocità;

(Emendamento 2)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando che compete agli Stati membri esercitare controlli sul rispetto della legislazione e che nell'insieme della Comunità tali controlli sono eseguiti non soltanto in modo molto ineguale ma anche con scarsa sistematicità, il che solleva la questione se gli obiettivi della politica possano essere realizzati senza una competenza comunitaria in materia di coordinamento;

(Emendamento 3)

Terzo considerando

considerando che queste gravi infrazioni sono inaccettabili per il singolo conducente, influenzano negativamente la concorrenza leale e rappresentano un rischio per la sicurezza stradale;

considerando che gravi infrazioni rappresentano un rischio per la sicurezza stradale e per ragioni di concorrenza sono inaccettabili per il singolo conducente che si attiene alle norme;

(*) GU C 243 del 31.8.1994, pag. 8.

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

Quarto considerando

considerando che la sicurezza stradale migliorerebbe *incoraggiando metodi di guida sicura attraverso la* registrazione automatica di *altri* dati sul viaggio effettuato dal veicolo, quali la velocità e la distanza percorsa;

considerando che la sicurezza stradale migliorerebbe **grazie alla** registrazione automatica **e al controllo regolare, sia all'interno dell'impresa che da parte di organismi esterni, di dati sulle prestazioni e sul comportamento dei conducenti nonché** di dati sul viaggio effettuato dal veicolo, quali la velocità e la distanza percorsa;

(Emendamento 5)

Considerando quarto bis (nuovo)

considerando che la registrazione di un gran numero di dati quali l'ora e il luogo dell'utilizzazione delle persone e del materiale, la distanza percorsa, la velocità e il consumo di carburante possono favorire una guida prudente e una gestione di impresa razionale;

(Emendamento 6)

Quinto considerando

considerando che è indispensabile *mantenere nel futuro i vantaggi, nonché garantire almeno lo stesso grado di precisione, affidabilità ed accettabilità dell'attuale sistema, grazie al quale negli ultimi quaranta anni è migliorata l'osservanza del diritto nazionale e comunitario;*

considerando che è indispensabile **che tutti i futuri sistemi siano più precisi, affidabili e meno suscettibili di manipolazioni rispetto al sistema attualmente in vigore e che permettano di registrare e di memorizzare tutti gli altri dati desiderati; che è essenziale che il nuovo sistema offra inoltre la possibilità di ampliare, ad un costo ragionevole, le funzioni di gestione del parco veicoli;**

(Emendamento 7)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando che la legislazione comunitaria non deve ostacolare i recenti sviluppi tecnici nella registrazione e nell'elaborazione dei dati che possono essere combinate nel medesimo apparecchio;

(Emendamento 8)

Settimo considerando

considerando che, al momento attuale, l'applicazione dei requisiti in questione è difficile poiché i dati vengono registrati su vari fogli giornalieri e che quelli relativi alla settimana in corso e all'ultimo giorno della settimana precedente sono conservati nella cabina del veicolo;

considerando che, al momento attuale, l'applicazione dei requisiti in questione è difficile poiché i dati vengono registrati su vari fogli giornalieri e che quelli relativi alla settimana in corso e all'ultimo giorno della settimana precedente sono conservati nella cabina del veicolo **e che pertanto tali dati nella maggior parte dei casi non sono disponibili presso l'impresa;**

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 9)

Considerando settimo bis (nuovo)

considerando che i controlli presso l'impresa, che attualmente non vengono eseguiti in tutti gli Stati membri e non sono neppure eseguiti in modo uniforme, sono più efficaci rispetto ai controlli arbitrari effettuati su strada e sono pertanto da preferire e da introdurre in modo sistematico;

(Emendamento 10)

Ottavo considerando

considerando che l'introduzione della scheda del conducente dovrebbe porre fine a molte delle infrazioni più comuni dell'attuale sistema, garantendo che i dati registrati siano facilmente disponibili *sul display*, non presentino ambiguità, siano facilmente comprensibili, affidabili e, soprattutto, fornisce una registrazione indiscutibile dell'attività svolta dal conducente negli ultimi 28 giorni di guida;

considerando che l'introduzione **di nuovi dispositivi avanzati potrebbe** porre fine a molte delle infrazioni più comuni dell'attuale sistema, garantendo che i dati registrati siano facilmente disponibili **presso l'impresa e nel veicolo**, non presentino ambiguità, siano facilmente comprensibili, affidabili e, soprattutto, fornisce una registrazione indiscutibile dell'attività svolta dal conducente negli ultimi 28 giorni di guida;

(Emendamento 11)

Nono considerando

considerando che è pertanto opportuno modificare il regolamento (CEE) n. 3821/85 al fine di *prevedere l'installazione di un ulteriore dispositivo elettronico di informazione sul conducente che consenta di inserire la scheda del conducente nell'apparecchio di controllo già installato;*

considerando che è pertanto opportuno modificare il regolamento (CEE) n. 3821/85 al fine di **autorizzare un dispositivo elettronico di registrazione e di elaborazione dei dati e che è opportuno che, a una data da stabilirsi, il dispositivo di controllo consista esclusivamente di apparecchiature in cui tutti i dati siano memorizzati in forma digitale;**

(Emendamento 12)

Undicesimo considerando

considerando che, per quanto concerne le specifiche della scheda del conducente, il presente regolamento applica il nuovo approccio in materia di armonizzazione tecnica e di normalizzazione, definendo un contesto generale per le specifiche dell'apparecchio e lasciando alle procedure di normazione industriale il compito di definire i requisiti dettagliati;

considerando che, per quanto concerne le specifiche della scheda del conducente **e/o di altre apparecchiature elettroniche**, il presente regolamento applica il nuovo approccio in materia di armonizzazione tecnica e di normalizzazione, definendo un contesto generale per le specifiche dell'apparecchio e lasciando alle procedure di normazione industriale il compito di definire i requisiti dettagliati;

(Emendamento 13)

Dodicesimo considerando

considerando che è opportuno prevedere *una procedura semplificata per l'adeguamento delle prescrizioni tecniche del presente regolamento e la fornitura di sistemi alternativi che garantiscono le stesse funzioni essenziali;*

considerando che è **inoltre** opportuno **prevedere nel presente regolamento le prescrizioni tecniche per** la fornitura di sistemi alternativi che garantiscono le stesse funzioni essenziali;

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 14)

Tredicesimo considerando

considerando che *l'adeguamento tecnico e i sistemi alternativi che, per esempio, possono sostituire l'apparecchio di controllo (tachigrafo) e il foglio di registrazione attualmente in uso con un'apparecchiatura che memorizzi i dati in forma digitale sono approvati dalla Commissione con l'ausilio di un comitato consultivo;*

considerando che **adeguamenti tecnici dell'attuale sistema di controllo (tachigrafo) e la sua sostituzione** con un'apparecchiatura che memorizzi i dati in forma digitale, sono approvati **da un comitato paritetico di rappresentanti dell'industria, dei datori di lavoro e dei lavoratori designato dalla Commissione;**

(Emendamento 15)

Quattordicesimo considerando

considerando che l'approvazione di un sistema alternativo è subordinata al fatto che il sistema svolga almeno le stesse funzioni di quello descritto all'allegato *IA*;

considerando che l'approvazione di un sistema alternativo è subordinata al fatto che il sistema svolga almeno le stesse funzioni di quello descritto all'allegato **IB**;

(Emendamento 16)

Quindicesimo considerando

considerando che il campo di applicazione del presente regolamento comprende i veicoli disciplinati dal regolamento (CEE) n. 3820/85 e messi in circolazione dopo il 1° gennaio 1990;

considerando che il campo di applicazione del presente regolamento comprende i veicoli disciplinati dal regolamento (CEE) n. 3820/85 e messi in circolazione dopo il 1° gennaio **1985**;

(Emendamento 17)

ARTICOLO 1, PUNTO 2*Articolo 1 (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

2) All'articolo 1 viene aggiunta l'espressione «o *IA*» dopo «allegati I».

2) All'articolo 1 viene aggiunta l'espressione «o **IA o B**» dopo «allegati I».

(Emendamento 18)

ARTICOLO 1, PUNTO 3*Articoli 4-8, 11 e 15 (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

3) Agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 11 e all'articolo 15, paragrafo 1, paragrafo 2, secondo e terzo comma, paragrafo 3 e paragrafo 4, relativi all'omologazione, sono aggiunti i termini «o di scheda del conducente» ove viene fatto riferimento al foglio o ai fogli di registrazione.

3) Agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 11 e all'articolo 15, paragrafo 1, paragrafo 2, secondo e terzo comma, paragrafo 3 e paragrafo 4, relativi all'omologazione, sono aggiunti i termini «o di scheda del conducente» **«o sostituzione con dati digitali memorizzati in apparecchiature di registrazione elettroniche»** ove viene fatto riferimento al foglio o ai fogli di registrazione.

(Emendamento 19)

ARTICOLO 1, PUNTO 4, FRASE INTRODUTTIVA*Articolo 14 (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

4) All'articolo 14 vengono aggiunti i paragrafi 3, 4 e 5:

4) All'articolo 14 vengono aggiunti i paragrafi 3, 4, 5, **5 bis e 5 ter**:

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 20)

ARTICOLO 1, PUNTO 4

Articolo 14, paragrafo 5 (regolamento (CEE) n. 3821/85)

5. Gli Stati membri *possono richiedere che* i dati del conducente inseriti sulla scheda magnetica siano archiviati dall'impresa o dalle autorità competenti. *In tal caso, possono stabilire che la trasmissione dei dati sia riportata sulla scheda del conducente (ora, ragione sociale).*

5. Gli Stati membri **adottano i necessari provvedimenti affinché** i dati del conducente inseriti nella scheda magnetica siano archiviati dall'impresa o dalle autorità competenti. **La trasmissione dei dati all'uopo necessaria viene** riportata sulla scheda del conducente (ora, ragione sociale).

(Emendamento 21)

ARTICOLO 1, PUNTO 4

Articolo 14, paragrafo 5 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 3821/85)

5 bis. Le apparecchiature elettroniche per la registrazione e l'elaborazione dei dati definiti all'Allegato IB e conformi a un tipo approvato dal comitato di cui all'articolo 18, sostituiscono sia il tachigrafo che la scheda del conducente di cui all'allegato IA; essi devono però poter registrare e visualizzare almeno gli stessi dati e devono inoltre rispondere ai medesimi requisiti di cui al paragrafo 5 del presente articolo.

(Emendamento 22)

ARTICOLO 1, PUNTO 4

Articolo 14, paragrafo 5 ter (nuovo) (regolamento (CEE) n. 3821/85)

5 ter. Gli Stati membri vigilano a che i dati relativi al conducente, elaborati in forma digitale, siano memorizzati e trasmessi sotto la responsabilità delle autorità competenti o secondo un sistema che garantisca la sicurezza e l'esattezza dei dati.

(Emendamento 23)

ARTICOLO 1, PUNTO 5 bis (nuovo)

(regolamento (CEE) n. 3821/85)

5 bis) E' aggiunto il seguente articolo 15 bis:

Articolo 15 bis

E' vietato falsificare, sottrarre o distruggere il foglio di registrazione oltre che i dati registrati nell'apparecchio o sulla scheda. Lo stesso dicasi per le manomissioni dell'apparecchio, del foglio di registrazione o della scheda atte a falsificare, sottrarre o distruggere le registrazioni. Nel veicolo non deve essere presente alcun dispositivo che possa essere all'uopo utilizzato.

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 24)

ARTICOLO 1, PUNTO 7

Articolo 17, paragrafo 2 (regolamento (CEE) n. 3821/85)

2. I nuovi allegati possono essere adottati secondo la stessa procedura onde definire i requisiti tecnici relativi agli apparecchi di controllo in cui il foglio di registrazione e il relativo dispositivo di registrazione, definito all'allegato IA, sono sostituiti da una tecnologia che garantisce una precisione e risoluzione comparabili. La tecnologia in questione può registrare i dati in forma digitale. Tuttavia, l'opzione garantita dal foglio di registrazione e consistente nella visualizzazione dei dati sul tempo di guida e l'eccesso di velocità deve essere disponibile, a richiesta, anche in forma stampata. I requisiti tecnici dei nuovi allegati in questione riguardano le procedura per il trasferimento dei dati registrati. Il funzionamento e le specifiche della scheda del conducente, nonché l'interfaccia con l'apparecchio di controllo e il display sono conformi alle disposizioni IA del presente regolamento.

2. I nuovi allegati possono essere adottati secondo la stessa procedura onde definire i requisiti tecnici relativi agli apparecchi di controllo in cui il foglio di registrazione e il relativo dispositivo di registrazione, definito all'allegato I (A), sono sostituiti da una tecnologia che garantisce una precisione e risoluzione comparabili **come descritto all'allegato IB**. La tecnologia in questione può registrare i dati in forma digitale. Tuttavia, l'opzione garantita dal foglio di registrazione e consistente nella visualizzazione dei dati sul tempo di guida e l'eccesso di velocità deve essere disponibile, a richiesta, anche in forma stampata. I requisiti tecnici dei nuovi allegati in questione riguardano le procedura per il trasferimento dei dati registrati. Il funzionamento e le specifiche della scheda del conducente, nonché l'interfaccia con l'apparecchio di controllo e il display sono conformi alle disposizioni IA del presente regolamento.

2 bis. All'allegato IB viene stabilita la procedura per definire i requisiti tecnici relativi agli apparecchi di controllo in cui il foglio di registrazione o il relativo dispositivo di registrazione definito all'allegato IA sono sostituiti da una registrazione dei dati in forma digitale, la cosiddetta scatola nera, in modo tale che tale dispositivo svolga almeno le stesse funzioni dell'apparecchio previsto all'allegato IA, fermo restando che viene garantita la compatibilità di lettura dei dati.

(Emendamento 25)

ARTICOLO 1, PUNTO 8

Articolo 18 (regolamento (CEE) n. 3821/85)

La Commissione è assistita da un comitato *a carattere consultivo*, composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, formula il suo parere sul progetto, *eventualmente procedendo a votazione*.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale.

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa lo informa del modo in cui ha tenuto conto del suo parere.

La Commissione è assistita da un comitato composto dai rappresentanti degli Stati membri, **dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei produttori** e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il suo parere sul progetto, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame.

Il parere è formulato alla maggioranza prevista dall'articolo 148, paragrafo 2, del trattato per l'adozione delle decisioni che il Consiglio deve prendere su proposta della Commissione. Nelle votazioni in seno al comitato, viene attribuita ai voti dei rappresentanti degli Stati membri la ponderazione definita all'articolo precitato. Il Presidente non partecipa alla votazione.

La Commissione adotta le misure previste qualora siano conformi al parere del comitato.

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

Se le misure previste non sono conformi al parere del comitato, o in mancanza di parere, la Commissione sottopone senza indugio al Consiglio una proposta in merito alle misure da prendere. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.

Se il Consiglio non ha deliberato entro un termine che sarà fissato in ciascun atto da adottare ai sensi del presente paragrafo, ma che non può in alcun caso superare tre mesi a decorrere dalla data in cui gli è stata sottoposta la proposta, la Commissione adotta le misure proposte.

(Emendamento 26)

ARTICOLO 1, PUNTO 9

Allegato IA (regolamento (CEE) n. 3821/85)

9) Un nuovo allegato, allegato IA è aggiunto.

9. **Nuovi allegati, l'allegato IA e B, sono aggiunti.**

(Emendamento 27)

ARTICOLO 2, PUNTO 1

1. I veicoli immessi in circolazione anteriormente al 1° gennaio 1990 devono essere muniti dell'apparecchio di controllo di cui all'allegato I o IA. Ai suddetti veicoli dotati dell'apparecchio di controllo di cui all'allegato I non si applica l'articolo 14, paragrafi 3, 4 e 5, l'articolo 15, paragrafo 3 e l'articolo 16, paragrafo 3.

1. I veicoli immessi in circolazione anteriormente al 1° gennaio **1985** devono essere muniti dell'apparecchio di controllo di cui all'allegato I o IA **o IB**. Ai suddetti veicoli dotati dell'apparecchio di controllo di cui all'allegato I non si applica l'articolo 14, paragrafi 3, 4 e 5, l'articolo 15, paragrafo 3 e l'articolo 16, paragrafo 3.

(Emendamento 28)

ARTICOLO 2, PUNTO 2, PARTE INTRODUTTIVA

2. Entro il 1° gennaio 2000, i veicoli immessi in circolazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1990 e il 1° gennaio 1996, devono essere muniti dell'apparecchio di controllo di cui all'allegato IA del presente regolamento; sono previste deroghe per i seguenti requisiti dell'allegato IA:

2. Entro il 1° gennaio 2000, i veicoli immessi in circolazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1990 e il 1° gennaio 1996, devono essere muniti dell'apparecchio di controllo di cui all'allegato IA **o IB** del presente regolamento **qualora siano muniti dell'apparecchio di cui all'allegato IA**; sono previste deroghe per i seguenti requisiti dell'allegato:

(Emendamento 29)

ARTICOLO 3

A decorrere dal 1° gennaio 1997, gli Stati membri non rilasciano più l'omologazione CE per i nuovi apparecchi di controllo, di qualunque tipo, che non rispondano alle disposizioni dell'allegato IA del presente regolamento.

A decorrere dal 1° gennaio 1997, gli Stati membri non rilasciano più l'omologazione CE per i nuovi apparecchi di controllo, di qualunque tipo, che non rispondano alle disposizioni dell'allegato IA **o IB** del presente regolamento.

(Emendamento n. 34)

ARTICOLO 5 bis (nuovo)

Articolo 5 bis

Entro il 30 giugno 1996 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla fattibilità tecnica di un apparecchio elettronico di registrazione ed elaborazione dei dati per il controllo dei trasporti su strada, nonché sulla possibile introduzione dello stesso entro il 1° gennaio 2000.

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 30)

Allegato IA, capitolo III, lettera (c), punto 4 (regolamento (CEE) n. 3821/85)

4. Segnale di avviso esterno, visibile agli altri utenti della strada, ogniqualvolta il conducente abbia superato il periodo di guida previsto o il veicolo venga utilizzato senza la scheda del conducente. In caso di necessità il segnale può essere interrotto rompendo i sigilli di un dispositivo di commutazione.

soppresso

(Emendamento 31)

*Allegato IB (nuovo)***Allegato IB**

Un nuovo Allegato IB è aggiunto che, laddove si discosta dall'Allegato IA, stabilisce quanto segue:

I (a) L'apparecchiatura di registrazione contiene..... e una memoria dei dati.

I (b) Per memoria globale si intende «un sistema di memorizzazione elettronica dei dati (memoria) che è inserito nell'apparecchiatura di registrazione e che è in grado di registrare un numero x di giorni. La memoria deve essere protetta in modo tale da non consentire l'accesso non autorizzato e manipolazioni.

II (a) 6: punto 7 dell'allegato IA II a

7: punto 8 dell'allegato IA II a

8: punto 9 dell'allegato IA II a

II (d) Registrazione e memorizzazione di dati se vi sono due conducenti

... L'apparecchio deve inoltre essere in grado di registrare simultaneamente e in modo differenziato i dati dettagliati di cui al capitolo II, lettera a), punti 4 e 5 su due fogli di registrazione separati e nella memoria.

II (e) Visualizzazione su richiesta

7. Veicoli condotti, minimo 4 al giorno per almeno 28 giorni, con l'indicazione delle ultime 8 cifre del numero di telaio, la distanza percorsa per veicolo e al giorno, l'ora in cui la scheda del conducente è stata inserita per la prima volta ed estratta per l'ultima volta, l'ora del cambio del veicolo e il primo numero consecutivo del foglio di registrazione per ciascun giorno e l'ora del cambio del veicolo.

III (a)

1.5 soppresso

6. Misurazione del tempo (orologio)

6.1 Il tempo è misurato in modo automatico nella memoria.

6.2 L'orologio nella memoria...

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO**7. Illuminazione e protezione****7.4. secondo comma:**

Il suddetto sistema di rilevamento elettronico... non si applicano i requisiti di cui al capitolo II, lettera a), punto 6.

III (d) Dispositivi registratori (nuovo testo)

I dispositivi registratori devono registrare:

- 1. la distanza percorsa**
- 2. la velocità**
- 3. il tempo**

III (f) Dispositivo di chiusura (nuovo testo)

I dati riprodotti dalla memoria non possono essere manipolati dal conducente né da altri; ciò deve essere reso visibile nell'installazione propriamente detta oppure mediante un'indicazione non modificabile dell'ora nell'indice della memoria.

IV. SCHEDA DEL CONDUCENTE

(Nuova numerazione delle rubriche a seguito della soppressione delle lettere b e c)

a) Inserimento/estrazione**b) Guida senza scheda del conducente**

L'inizio dei tempi di guida in mancanza della scheda del conducente — per esempio quando non è stata inserita o quando non funziona — deve essere contrassegnato in modo particolare sul foglio di registrazione.

c) Capacità di memoria della scheda del conducente**d) Dati visibili****e) Trasferimento dei dati****f) Norme****V. FOGLIO DI REGISTRAZIONE (soppresso)**

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio e la direttiva 88/599/CEE del Consiglio relativi all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada (COM(94)0323 — C4-0125/94 — 94/0187(SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(94)0323 — 94/0187(SYN)) ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189C e 75 del Trattato CE (C4-0125/94),
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- vista la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e i pareri della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale nonché della commissione per gli affari sociali e l'occupazione (A4-0155/95),

⁽¹⁾ GU C 243 del 31.8.1994, pag. 8.

Giovedì 13 luglio 1995

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

2. Trasporto di merci pericolose **I

A4-0152/95

Proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia (COM(94)0573 — C4-0131/95 — 94/0284(SYN))

La presente proposta è approvata con riserva delle seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Articolo 3, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. Le agenzie responsabili del trasporto di merci pericolose per ferrovia devono comunicare con ragionevole anticipo i movimenti di merci pericolose alle autorità locali e ai servizi di emergenza interessati, in tutte le aree in cui si effettua tale trasporto.

(Emendamento 2)

Articolo 3, paragrafo 2 ter (nuovo)

2 ter. I treni che trasportano merci pericolose non possono trasportare persone estranee all'operazione.

(Emendamento 3)

Articolo 5, paragrafo 1

1. Senza pregiudizio di altre normative comunitarie, gli Stati membri conservano il diritto di disciplinare o vietare, unicamente per motivi non inerenti alla sicurezza durante il trasporto, in particolare per motivi di sicurezza nazionale, il trasporto di alcune merci pericolose sul loro territorio.

1. La presente direttiva non pregiudica il diritto degli Stati membri di adottare, in conformità del diritto comunitario, disposizioni particolari o di accordare deroghe per i trasporti di importanza locale, per esempio trasporti di acido cianidrico in appositi vagoni cisterna, ovvero per trasporti di merci pericolose per ferrovia a scartamento ridotto, ferrovia portuale e ferrovia di montagna.

(*) GU C 389 del 31.12.1994, pag. 15.

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

Articolo 5, paragrafo 2

2. Gli Stati membri possono continuare ad applicare disposizioni più rigorose di quelle previste dall'allegato della presente direttiva per il trasporto di merci pericolose per ferrovia effettuato sul loro territorio, *fatta eccezione per i requisiti relativi alla costruzione.*

2. Gli Stati membri possono continuare ad applicare disposizioni più rigorose di quelle previste dall'allegato della presente direttiva per il trasporto di merci pericolose per ferrovia effettuato sul loro territorio.

(Emendamento 5)

Articolo 7

Conformemente alle disposizioni nazionali o comunitarie in materia di accesso al mercato, il trasporto di merci pericolose per ferrovia tra il territorio della Comunità e i paesi terzi deve essere conforme alle disposizioni del RID.

1. Conformemente alle disposizioni nazionali o comunitarie in materia di accesso al mercato, il trasporto di merci pericolose per ferrovia tra il territorio della Comunità e i paesi terzi deve essere conforme alle disposizioni del RID.

2. **La presente direttiva non pregiudica il diritto di tutti gli Stati membri di regolamentare il trasporto ferroviario sul loro territorio di merci pericolose, in provenienza o a destinazione degli Stati dell'ex Unione Sovietica che non sono parti contraenti della Convenzione COTIF. Detta regolamentazione si applica solo al trasporto di merci pericolose a collettame, alla rinfusa ovvero in cisterna, in vagoni ferroviari autorizzati per il trasporto ferroviario in uno Stato che non è parte contraente della COTIF. La Germania, la Finlandia e l'Austria assicurano, con misure e disposizioni idonee, la salvaguardia di un livello di sicurezza equivalente a quello garantito dal RID. Per la Germania e l'Austria le disposizioni del presente paragrafo si limitano ai vagoni cisterna.**

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia (COM(94)0573 — C4-0131/95 — 94/0284 (SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(94)0573 — 94/0284(SYN)) ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio sulla base degli articoli 75 e 189 C del trattato CE (C4-0131/95),
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0152/95),

⁽¹⁾ GU C 389 del 31.12.1994, pag. 15.

Giovedì 13 luglio 1995

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a) del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

3. Veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada **I

A4-0154/95

Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'utilizzazione di veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada (COM(95)0002 — C4-0097/95 — 95/0012(SYN))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Terzo visto

in cooperazione con il Parlamento europeo,

deliberando conformemente alla procedura prevista all'articolo 189C del trattato in cooperazione con il Parlamento europeo,

(Emendamento 2)

Quinto considerando

considerando che *nel mercato interno le operazioni di trasporto di merci dovrebbero essere facilitate;*

considerando che **nell'ambito dell'Unione europea il mercato interno si caratterizza come uno spazio in cui merci, persone, servizi e capitali si possano muovere liberamente e che quindi in particolare anche le operazioni di trasporto di merci debbono venire liberalizzate contemporaneamente ad una progressiva armonizzazione delle condizioni di trasporto;**

(Emendamento 3)

Considerando ottavo bis (nuovo)

considerando che è necessario garantire che il noleggio di veicoli senza conducente non determini un aumento del lavoro occasionale e non dichiarato;

(*) GU C 80 dell'1.4.1995, pag. 9.

Giovedì 13 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Considerando undicesimo bis (nuovo)

considerando che, secondo quanto previsto fra le priorità per la politica comune dei trasporti nel Libro bianco (COM(92)0494), la Commissione presenterà entro il 30 giugno 1996 una proposta per la liberalizzazione dell'utilizzazione di veicoli senza conducente per il trasporto di passeggeri in altri Stati membri;

(Emendamento 7)

Articolo 2, secondo comma (nuovo)

Sono previste sanzioni adeguate per la violazione delle precedenti disposizioni.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa all'utilizzazione di veicoli noleggiati senza conducente per il trasporto di merci su strada (COM(95)0002 – C4-0097/95 – 95/0012(SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0002 – 95/0012(SYN) ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 75 e 189 C del trattato CE (C4-0097/95),
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- visti la relazione della commissione per i trasporti ed il turismo e il parere della commissione per gli affari economici e monetari e la politica industriale (A4-0154/95),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norme dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 80 dell'1.4.1995, pag. 9.

Giovedì 13 luglio 1995

4. Accordo di pesca con il Marocco

B4-0988, 1000, 1001, 1046 e 1049/95

Risoluzione sull'accordo di pesca tra l'Unione europea e il Regno del Marocco

Il Parlamento europeo,

- A. preso atto delle trattative in corso da alcuni mesi per il rinnovo dell'accordo di pesca fra l'Unione Europea e il Regno del Marocco,
- B. considerando che non si è ancora giunti a un compromesso fra le parti che permetta di concludere nel breve periodo le trattative,
- C. riconoscendo gli sforzi finora compiuti dalla Commissione nel quadro del suo mandato a negoziare, nel senso che la Comunità ha accettato, tra l'altro, di ridurre di un anno l'accordo precedente, mentre il Marocco non ha invece rispettato l'impegno di accelerare i negoziati per portare quanto prima a buon termine il nuovo accordo di pesca,
- D. considerando che l'Unione europea intende favorire il raggiungimento di un buon accordo, tale da corrispondere alla sua attuale volontà di potenziare una nuova politica di associazione con il Regno del Marocco, e che l'accordo di pesca va inquadrato nella prospettiva delle relazioni complessive tra l'Unione europea e il Marocco,
- E. considerando che le intese del Consiglio europeo di Cannes sul potenziamento dei finanziamenti ai paesi terzi del Mediterraneo offrono ottime prospettive per conseguire miglioramenti degli accordi previsti,
- F. considerato che per la flotta peschereccia comunitaria l'accordo riveste una notevole importanza per il numero di battelli coinvolti, soprattutto spagnoli e portoghesi, e il conseguente livello occupazionale del settore;
- G. considerando che tale accordo riveste grande importanza sul piano socio-economico, giacché agli 8.000 pescatori implicati vanno aggiunte circa 20.000 altre persone che lavorano nell'industria di trasformazione strettamente legata all'attività di pesca, in regioni fortemente dipendenti da tale settore,
- H. considerando la posizione di fondo del Marocco, che propone riduzioni delle possibilità di catture, in particolare per la flotta che pesca cefalopodi e per la pesca con reti da traino e con palangaro, nonché la soppressione delle reti da circuizione, della flotta che pesca merluzzo carbonaro e della pesca demersale, lo sbarco obbligatorio nei porti del Marocco del 100% dei crostacei e dei cefalopodi nonché di parte delle catture effettuate col palangaro, così come un aumento del 35% degli imbarchi di marinai marocchini e il raddoppio dei canoni delle licenze,
- I. considerato che le aree di pesca coinvolte non sono solo oggetto di attività della flotta comunitaria ma anche di altri paesi terzi con serie ripercussioni sulle risorse alieutiche del Mediterraneo,
- J. evidenziato che gli accordi di pesca, come più volte sostenuto da questo Parlamento, devono contenere elementi per una gestione razionale delle risorse e il loro equilibrio ambientale, includere iniziative volte allo sviluppo della ricerca e dell'acquacoltura e sostenere lo sviluppo di attività artigianali e di trasformazione integrate o complementari al settore tramite azioni di partenariato e creazione di società miste,
- K. valutato inoltre che le aree del Mediterraneo oggetto dell'accordo devono essere considerate anche in riferimento ai futuri sviluppi di una politica specifica per la pesca nel Mediterraneo,
- L. considerando che le relazioni dell'Unione con il Marocco vanno ben oltre le semplici relazioni di pesca, come dimostrato dall'accordo di cooperazione, dal futuro accordo di associazione, e dal recente accordo di cooperazione finanziaria con il Mediterraneo, che prevede un finanziamento complessivo di 4.685 milioni di ecu per il quinquennio 1995-99, e che, pertanto, tali relazioni costituiscono un insieme che va valutato globalmente,

Giovedì 13 luglio 1995

1. esprime la sua profonda preoccupazione per la situazione di stallo in cui si trovano i negoziati di fronte all'atteggiamento del Marocco e conseguentemente per la flotta comunitaria ferma da più di due mesi;
2. considera necessario che si instauri un clima di fiducia con il Marocco e che detto paese assuma posizioni più flessibili, tali da essere accettabili per l'Unione europea e per le sue flotte;
3. chiede che si fissi un termine massimo di 4 mesi per giungere a una soluzione definitiva della controversia o mediante il conseguimento di un nuovo accordo di pesca o mediante un programma d'urgenza elaborato dalla Commissione al fine di attribuire aiuti per la ristrutturazione del settore interessato;
4. chiede alla Commissione di impegnarsi, in questa situazione, nell'applicazione di sufficienti misure straordinarie di appoggio strutturale, sociale e finanziario tenendo conto della difficile situazione in cui si trovano i pescatori;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

5. Politica demografica e ambientale

B4-1048/95

Risoluzione sull'integrazione delle politiche e dei programmi demografici e ambientali

Il Parlamento europeo,

- vista la sua risoluzione dell'11 marzo 1994 sulla situazione demografica e lo sviluppo ⁽¹⁾,
 - vista la sua risoluzione del 29 settembre 1994 sui risultati della Conferenza mondiale del Cairo su popolazione e sviluppo ⁽²⁾,
 - vista la risoluzione adottata il 3 febbraio 1995 dall'Assemblea paritetica ACP-UE sui risultati della Conferenza mondiale del Cairo su popolazione e sviluppo,
 - visto il Programma d'azione concordato alla Conferenza del Cairo dalle 179 delegazioni presenti, compresa l'Unione europea,
 - vista la sua risoluzione del 15 giugno 1995 sulla Quarta conferenza mondiale dell'ONU sulle donne che si terrà a Pechino su «Uguaglianza, sviluppo e pace» ⁽³⁾,
- A. considerando che demografia e sviluppo sono elementi integrali e interrelati nell'ottica della promozione della pace e della sicurezza, della giustizia nelle relazioni internazionali, dell'eradicazione della povertà, della protezione dell'ambiente comune e dell'applicazione dei diritti dell'uomo e di uguali opportunità per donne e uomini,
- B. riconoscendo che è nostra responsabilità collettiva trasmettere alle generazioni future un ambiente diversificato e sano; ritenendo che il conseguimento di tale obiettivo sia reso più difficile dalla combinazione di un'elevata crescita demografica nei paesi in via di sviluppo e dal ricorso, nei paesi sviluppati, a modelli di produzione e consumo che comportano notevoli sprechi,
- C. constatando che gli effetti sia della crescita demografica che della crescita economica senza freni stanno danneggiando l'ambiente e rendono quindi urgente il passaggio a uno sviluppo sostenibile,

⁽¹⁾ GU C 91 del 28.3.1994, pag. 340.

⁽²⁾ GU C 305 del 31.10.1994, pag. 80.

⁽³⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 4.

Giovedì 13 luglio 1995

D. considerando che da diversi studi emerge che il 30% «ricco» della popolazione mondiale utilizza molte più risorse materiali, come combustibili fossili e materie prime, del 70% «povero»; considerando inoltre che, nel caso dell'energia e di diverse materie prime, gli abitanti «ricchi» del mondo ne utilizzano addirittura dieci volte di più pro capite degli abitanti «poveri»,

1. invita la Commissione ad avviare e sostenere azioni e politiche che pongano fine all'interrelazione sempre crescente tra povertà, crescita demografica e degrado ambientale a livello mondiale;
2. invita la Commissione e i paesi ACP ad affrontare con maggiore efficacia la questione demografica e dell'educazione sanitaria;
3. si attende dal Consiglio che esso svolga una funzione di guida nell'assicurare che i primi progressi compiuti dalla Conferenza del Cairo per il riconoscimento del ruolo della donna nello sviluppo siano mantenuti e rafforzati dalla Conferenza mondiale dell'ONU sulla donna che si svolgerà a Pechino; sostiene con forza il diritto delle donne all'autodeterminazione nei confronti del proprio corpo, ivi inclusi i diritti di riproduzione e sessuali;
4. ricorda al Consiglio l'impegno assunto nel corso della Conferenza del Cairo di aumentare in modo sostanziale gli stanziamenti destinati ai programmi demografici; sollecita il Consiglio ad aumentare gli stanziamenti disponibili fino a 300.000.000 ecu nel 2000, come proposto dalla Commissione; invita la Commissione a presentare un «Piano di aiuti d'urgenza» europeo volto a migliorare la situazione delle donne nei paesi in via di sviluppo più poveri;
5. chiede insistentemente al Consiglio e alla Commissione di assicurare un coordinamento e un controllo più efficaci onde massimizzare l'impatto positivo degli aiuti internazionali per i programmi demografici; perora il riconoscimento degli obiettivi e delle richieste delle donne in materia di sviluppo e di cooperazione nel contesto di un approccio pluridisciplinare e di una pari partecipazione delle donne alle fasi di progettazione, realizzazione, sorveglianza e valutazione;
6. chiede insistentemente alla Commissione di fornirgli un aggiornamento annuale sui progressi compiuti quanto all'applicazione del Programma d'azione adottato alla Conferenza del Cairo;
7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri, ai copresidenti dell'Assemblea paritetica ACP-UE e ai governi dei paesi ACP.

6. Occupazione

A4-0166/95

Risoluzione su una strategia coerente in materia di occupazione per l'Unione europea

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 2, 3 A, 103, paragrafo 2, e 118,
- visto l'articolo 135 del proprio regolamento,
- vista la sua decisione del 20 luglio 1994 sulla costituzione, la composizione numerica, il compito e le attribuzioni di una commissione temporanea per l'occupazione ⁽¹⁾, in particolare il paragrafo 2, terzo comma,
- viste le decisioni del Consiglio europeo alle riunioni di Edimburgo, Copenaghen, Bruxelles, Corfù, Essen e Cannes,

⁽¹⁾ GU C 261 del 19.9.1994, pag. 27.

Giovedì 13 luglio 1995

- visto il Libro Bianco «Crescita, competitività, occupazione» (COM(93)0700),
 - vista la relazione della Commissione «L'occupazione in Europa — 1994» (COM(94)0381 def.),
 - vista la Comunicazione della Commissione al Consiglio sul seguito dato al Consiglio europeo di Essen sull'occupazione (COM(95)0074 def.),
 - viste le sue risoluzioni del 9 marzo 1994 sul Libro Bianco della Commissione «Crescita, competitività, occupazione» ⁽¹⁾, del 10 marzo 1994 sull'occupazione in Europa ⁽²⁾, del 1° dicembre 1994 su un piano d'azione relativo alla politica occupazionale da adottare alla riunione del Consiglio europeo di Essen ⁽³⁾ e del 7 aprile 1995 sulla relazione economica annuale della Commissione per il 1995 e sulla relazione del Consiglio concernente l'attuazione degli indirizzi di massima di politica economica ⁽⁴⁾,
 - visto il rapporto 1995 dell'Organizzazione internazionale del lavoro sull'occupazione nel mondo, per il quale gli alti livelli di disoccupazione suscitano una miriade di problemi, ivi compresi una crescente ineguaglianza ed esclusione sociale, insicurezza economica e sofferenza umana e secondo cui un rinnovato impegno di tutti i paesi nei confronti dell'obiettivo della piena occupazione comporterebbe ampi vantaggi,
 - visto il parere comune elaborato dal Gruppo macroeconomico del dialogo sociale e intitolato «Gli orientamenti delle parti sociali per trasformare la ripresa in un processo di crescita duratura e creatrice di posti di lavoro», del 16 maggio 1995, firmato dalla Confederazione europea dei sindacati (CES), dall'Unione delle industrie della Comunità europea (UNICE) e dal Centro delle imprese a partecipazione pubblica (CIPP),
 - visti la relazione della propria commissione temporanea per l'occupazione e i pareri della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, della commissione per gli affari sociali e l'occupazione e della commissione per la politica regionale (A4-0166/95),
- A. considerando che nel Libro bianco «Crescita, competitività, occupazione» si presentano proposte volte a creare 15 milioni di nuovi posti di lavoro nell'Unione europea entro la fine del secolo,
- B. considerando che l'Unione europea deve restare fedele a tale obiettivo se non vuole perdere la fiducia dei suoi cittadini; considerando che un'eventuale fallimento pregiudicherebbe il sostegno popolare allo stesso obiettivo dell'integrazione europea,
- C. considerando che la lotta contro l'esclusione sociale che tiene conto dei disoccupati e dei disoccupati a lungo termine deve essere affrontata in via prioritaria attraverso strumenti nazionali e azioni comunitarie, ivi compresi i Fondi strutturali, le nuove Iniziative comunitarie e il Quarto programma contro la povertà,
- D. considerando che a lungo termine l'Unione economica e monetaria creerà un ambiente economico più stabile e agevolerà le azioni volte a cercare posti di lavoro, ma che i progressi a tal fine richiederanno un'azione complementare per agevolare la creazione di posti di lavoro e garantire la coesione sociale,
- E. considerando che il ripristino di un elevato livello di occupazione rappresenta uno dei modi per ridurre il debito e i deficit annui grazie al contenimento dei sussidi di disoccupazione e al gettito fiscale diretto o indiretto prodotto dai nuovi occupati,
- F. considerando che il conseguimento dell'obiettivo dei 15 milioni netti di posti di lavoro previsto nel Libro bianco «Crescita, competitività e occupazione» presuppone che l'Unione europea adotti una strategia coerente dell'occupazione che deve essere, prima di tutto, basata sul riconoscimento della necessità che gli sforzi dell'Unione europea, degli Stati membri, delle autorità regionali e locali e delle parti sociali mirino a una combinazione di misure efficaci da attuare ai vari livelli; che un mezzo importante per raggiungere detto obiettivo sarà indubbiamente un coordinamento delle politiche finanziarie,

⁽¹⁾ GU C 91 del 28.03.1994, pag. 124.

⁽²⁾ GU C 91 del 28.03.1994, pag. 224.

⁽³⁾ GU C 363 del 19.12.1994, pag. 62.

⁽⁴⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 10.

Giovedì 13 luglio 1995

- G. considerando che le strategie occupazionali devono non solo esser volte alla realizzazione di riforme strutturali intese a potenziare la creazione di posti di lavoro come conseguenza diretta della crescita economica ma garantire altresì che tale crescita sia sostenibile, compatibile con le esigenze ambientali e in grado di incrementare la competitività dell'economia europea,
- H. considerando l'aumento del numero di decisioni di ristrutturazione, trasferimento e chiusura di imprese transnazionali, a seguito delle quali non solo l'occupazione in generale diminuisce ma si instaura anche un clima di crescente insicurezza sia tra i lavoratori che nell'insieme della popolazione,
- I. sottolinea l'importanza dell'istruzione e della formazione in quanto parti integranti della politica dell'occupazione e accoglie con favore le recenti decisioni del Consiglio a tale riguardo,
- J. considerando che, pur rispettando i diversi livelli di competenza esistenti in materia, le strategie occupazionali devono essere accompagnate da una procedura di monitoraggio, coordinamento e cooperazione che consenta di valutare i risultati ottenuti in funzione di criteri prestabiliti, ferma restando l'esigenza che tale procedura sia condotta nel modo più trasparente possibile,
- K. considerando che, sebbene le decisioni adottate dal Consiglio europeo di Essen siano incentrate su determinati aspetti della riforma strutturale, esse sono comunque troppo timide e lungi dall'attuare la strategia occupazionale già concordata per l'Unione europea, strategia che non deve limitarsi alle reti transeuropee ma dovrebbe anche destinare aiuti europei agli investimenti nelle piccole e medie imprese nel quadro di un'equilibrata politica regionale,
- L. considerando inoltre che tali decisioni antecedenti devono essere completate, così come le decisioni di Essen, segnatamente per quanto concerne il ruolo dell'Unione europea e delle sue istituzioni nell'ambito della politica degli investimenti e dell'occupazione, gli aspetti di crescita legati alla creazione di posti di lavoro e l'adozione di una procedura di monitoraggio mediante la quale valutare le azioni intraprese dagli Stati membri,

I. POLITICHE

- 1. ritiene che l'obiettivo del Libro bianco sulla crescita, la competitività e l'occupazione di creare 15 milioni di nuovi posti di lavoro di lunga durata per dimezzare il tasso di disoccupazione debba rappresentare una delle principali priorità per l'Unione, gli Stati membri, le autorità locali e regionali e le parti sociali e che la disoccupazione massiccia e persistente costituisca un pericolo per la coesione socioeconomica, il consenso e il progresso verso una maggiore integrazione europea nonché per il futuro del sistema democratico;
- 2. invita il Consiglio europeo e la Commissione a inserire il diritto al lavoro nel trattato riveduto in occasione della Conferenza intergovernativa del 1996;
- 3. ritiene che una strategia coerente dell'occupazione comporti che tutte le azioni aventi un impatto occupazionale, segnatamente quelle economiche, finanziarie, strutturali, ambientali, industriali, commerciali e sociali vengano integrate in una politica globale rivolta alla creazione di posti di lavoro; esorta l'Unione europea e gli Stati membri ad attuare tale approccio integrato e a far sì che le rispettive strategie siano complementari; cionondimeno, pur ponendo l'enfasi su tale approccio integrato, definisce in appresso, i settori di intervento che considera prioritari;
- 4. rileva che la Comunità fornisce un consistente aiuto finanziario allo sviluppo socioeconomico tramite i Fondi strutturali, il Fondo di coesione e le Iniziative comunitarie e sottolinea la necessità che gli Stati membri e la Comunità incorporino tali fondi in modo efficace e coordinato nelle loro strategie occupazionali, attribuendo particolare attenzione a categorie che incontrano particolari difficoltà nella ricerca o nello sviluppo di opportunità occupazionali nonché alle PMI e ai soggetti economici locali;
- 5. chiede alla Commissione e al Consiglio di fare tutto il possibile per realizzare la politica di grandi lavori, che costituirà una nuova tappa della costruzione europea e della lotta contro la disoccupazione; deplora i consecutivi fallimenti in materia a Essen così come a Cannes;
- 6. reputa che nell'ambito di detta coerente strategia occupazionale occorra sottolineare l'uguaglianza tra i sessi; che le difficoltà delle donne di trovare lavoro costituiscono attualmente un enorme problema, al quale si dovrà portare particolare attenzione; la parità tra tempo di lavoro retribuito e non retribuito deve essere considerata come parte integrante di tale strategia;

Giovedì 13 luglio 1995

7. chiede alla Commissione di fare tutto il possibile per introdurre in seno all'Organizzazione mondiale del commercio norme sociali conformi al memorandum della Presidenza francese; chiede inoltre alla Commissione di applicare il regime sospensivo del sistema comunitario delle preferenze generalizzate per la pratica di qualsiasi forma di lavoro forzato e l'esportazione di prodotti fabbricati nelle carceri;

8. chiede alla Commissione e agli Stati membri di sollecitare le imprese di dimensioni europee a rinunciare a decisioni che presentino ripercussioni negative per l'occupazione in merito alle quali i lavoratori non siano stati preventivamente informati e consultati e che non siano accompagnate da un piano credibile di riconversione professionale, conformemente allo spirito della direttiva 94/45/CE ⁽¹⁾;

a) Politica macroeconomica

9. riconosce che l'applicazione dei criteri di convergenza previsti nel trattato sull'Unione europea richiede rigorose politiche nazionali monetarie e di bilancio; auspica che ciò favorisca un clima economico più stabile e contribuisca a promuovere il rilancio degli investimenti e l'occupazione; ritiene tuttavia che i progressi verso l'Unione economica e monetaria debbano essere compensati da un'attiva strategia in materia di occupazione e che a tal fine saranno necessari ulteriori strumenti finanziari a livello dell'Unione atti a far fronte agli obiettivi relativi agli investimenti e alla creazione di posti di lavoro; si congratula pertanto con il Consiglio europeo per la lungimiranza dimostrata nell'approvare la creazione del Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e delle obbligazioni dell'Unione e invita a utilizzare tali strumenti nel modo più efficace possibile e, ove necessario, ad ampliarli al fine di mantenere gli investimenti pubblici e privati, promuovere lo sviluppo delle PMI, creare posti di lavoro e porre rimedio agli eventuali effetti deflazionistici dei piani di convergenza;

10. chiede alla Commissione di effettuare una valutazione continua per chiarire la correlazione tra politica occupazionale e altre politiche economiche, in particolare quelle monetarie e in materia di tassi d'interesse, e di determinare in quale modo tali politiche possano contribuire a mantenere un elevato livello di attività e, di conseguenza, un basso livello di disoccupazione;

11. ritiene che le politiche elaborate per mantenere e incrementare sia la crescita che gli investimenti nei settori del capitale umano e fisico debbano fra l'altro prevedere il raddoppio della spesa per R&S, allineando così l'Unione alle aree economiche in competizione diretta con essa; che tali politiche debbano tendere a un obiettivo di spesa per R&S pari al 3% del PIL dell'Unione, da conseguire non oltre l'anno 2000;

12. prende atto delle risultanze della Relazione economica annuale della Commissione per il 1995 e delle sue conclusioni secondo cui, nell'ambito dell'economia europea, è possibile sostenere la crescita fino all'anno 2000; chiede tuttavia alla Commissione di pubblicare stime proprie relative sia ai potenziali effetti deflazionistici del soddisfacimento di tali criteri di convergenza finanziaria che alla possibilità di compensare detti effetti mediante un'espansione delle operazioni di assunzione e di erogazione di prestiti effettuate mediante obbligazioni dell'Unione e il FEI;

b) Riduzione dell'orario di lavoro e nuovi metodi di organizzazione del lavoro

13. ritiene che l'obiettivo di 15 milioni di nuovi posti di lavoro non possa essere raggiunto solo grazie agli investimenti e alla crescita economica ma che richieda, accanto ad altri interventi, l'attuazione in tempi brevi di una migliore ripartizione del lavoro disponibile;

14. ritiene che sistemi di congedo per motivi familiari, personali o di formazione, la promozione del lavoro a tempo parziale e la riduzione del tempo di lavoro, siano esse introdotte su base giornaliera, settimanale, annuale o nell'arco dell'intera vita, pur non costituendo l'unica soluzione, rappresentino tuttavia una possibilità per far coincidere in modo migliore l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro e rispondere alle esigenze di una migliore qualità della vita e di maggiore libertà di organizzare il proprio tempo;

⁽¹⁾ GU L 254 del 30.9.1994, pag. 64.

Giovedì 13 luglio 1995

15. ritiene che l'esempio delle imprese che conducono trattative interne per una riduzione del tempo di lavoro, confermi l'efficacia di tale orientamento in termini di assunzioni e di creazione di posti di lavoro, ma osserva che tale prassi non si diffonde ancora abbastanza rapidamente per contribuire alla soluzione globale del problema; ritiene che tale blocco sia dovuto anche alla combinazione di due fattori — a prescindere dagli ostacoli qualitativi — e precisamente da un lato l'impossibilità per i datori di lavoro di accettare un aumento dei costi per unità prodotta a scapito della competitività, dall'altro l'impossibilità per i salariati, in particolare quelli dei gruppi a reddito modesto, di accettare di perdere una parte significativa del proprio reddito senza un adeguamento salariale compensativo;

16. ritiene pertanto che il progetto di riduzione dell'orario di lavoro verrebbe agevolato dall'istituzione di un sistema di aiuti diretti o indiretti destinato sia a finanziare le nuove assunzioni sia a compensare le diminuzioni di salario dando priorità al personale con reddito modesto; ritiene altresì che nella maggior parte degli Stati membri tali aiuti possano essere finanziati grazie alle economie realizzate sulle spese di aiuto alla disoccupazione quando un disoccupato che beneficia di indennità viene assunto; ritiene infine che gli Stati membri possano permettere la redistribuzione di tali aiuti ma non debbano in alcun caso fissare le modalità precise per la riduzione dell'orario di lavoro o per le compensazioni salariali parziali o totali, le quali dovranno essere invece fissate su base contrattuale mediante negoziati tra le parti sociali;

17. chiede alla Commissione di invitare le parti sociali e di riferire sull'impatto della direttiva concernente taluni aspetti dell'orario di lavoro, che dovrà essere attuata in tutti gli Stati membri entro il 23 novembre 1996; chiede inoltre alla Commissione di proseguire le discussioni con le parti sociali e/o gli studi sulle attività o sui campi finora esclusi dalla direttiva;

18. è convinto che l'introduzione di formule di congedo diverse, per motivi familiari, personali o di formazione, risponda all'esigenza di conciliare in modo migliore vita professionale, sociale e familiare; è altresì persuaso che tali sistemi incrementino la flessibilità della gestione del lavoro e che tali formule di interruzione di carriera creino posti di lavoro a beneficio dei disoccupati che provvedono alle sostituzioni; chiede pertanto alle parti sociali di concludere un accordo in materia a livello europeo;

19. ritiene che non sia possibile migliorare la flessibilità interna delle imprese e l'organizzazione del lavoro senza tener conto della situazione specifica dei singoli settori produttivi e delle singole imprese; ritiene altresì che tale processo di cambiamento debba riflettere le esigenze di miglioramento della qualità della vita e che le parti sociali debbano pertanto svolgervi un ruolo cruciale, dando la preferenza al negoziato e al consenso anziché alle soluzioni imposte;

20. chiede alle parti sociali, agli Stati membri e all'Unione di adottare misure per la promozione del lavoro a tempo parziale, della riduzione del tempo di lavoro annuale e nell'arco dell'intera vita, dell'interruzione dell'attività professionale, del congedo retribuito per formazione professionale e di altre forme di riduzione del tempo di lavoro, facendo in modo da non danneggiare la posizione concorrenziale delle imprese e la tutela sociale e garantendo la disponibilità di servizi essenziali per i lavoratori;

21. mette in guardia da eccessive aspettative riguardo alla possibilità che la riduzione dell'orario di lavoro si traduca in abbattimento della disoccupazione in misura esattamente eguale, anche perché l'offerta di lavoro che ne risulta non incontra di fatto una domanda corrispondente; chiede pertanto sforzi supplementari specificatamente diretti a trasformare in modo ottimale le riduzioni dell'orario di lavoro in creazione e copertura di nuovi posti di lavoro;

22. invita la Commissione a presentare in via prioritaria una relazione sulle possibilità di compensazione tra pensionamento anticipato e assunzione dei disoccupati a lungo termine;

23. raccomanda che l'adozione di prassi lavorative nuove e più flessibili e l'adeguamento a nuovi metodi di organizzazione del lavoro siano promossi nel quadro del nuovo obiettivo 4 dei Fondi strutturali e dell'iniziativa ADAPT, al fine di migliorare l'efficienza e sviluppare le risorse umane; ritiene tuttavia che una flessibilizzazione dell'organizzazione del lavoro vada accompagnata da una corrispondente nuova regolamentazione del mercato lavorativo, fissata se necessario a livello europeo, al fine di evitare i rischi di dumping sociale e che l'introduzione di prassi lavorative flessibili debba essere oggetto di accordo fra le parti sociali;

24. ribadisce che la deregolamentazione del mercato del lavoro non è di per sé uno strumento di creazione di nuovi posti di lavoro e non deve in nessun caso determinare un incremento di impieghi «di serie B» caratterizzati da retribuzioni molto basse, condizioni lavorative sfavorevoli, mancanza di sicurezza e prestazioni ridotte;

Giovedì 13 luglio 1995

25. ritiene che la flessibilità del mercato del lavoro definita in termini di adattabilità e apertura all'adozione di nuove formule o metodi di organizzazione del lavoro possa arrecare vantaggi sia ai lavoratori che ai datori di lavoro e costituisca un fattore importante per assicurare che le imprese europee restino competitive e le risorse umane forniscano il massimo dell'efficacia;

26. ribadisce la propria richiesta di interventi a livello dell'Unione per agevolare la mobilità professionale transfrontaliera, soprattutto nelle zone di confine, sopprimendo i numerosi ostacoli ancora esistenti, soprattutto nel campo della fiscalità, della sicurezza sociale e dell'accesso ai servizi sociali e all'assistenza sanitaria; raccomanda altresì che vengano condotte analisi a livello europeo per stabilire l'incidenza degli interventi previsti a livello nazionale sulla migrazione dei lavoratori fra uno Stato e l'altro dell'Unione;

c) Nuovi bacini di occupazione e incremento del contenuto occupazionale dei posti di lavoro

27. condivide la raccomandazione rivolta dal Consiglio europeo di Essen agli Stati membri di promuovere iniziative volte a creare posti di lavoro che tengano conto delle nuove esigenze; ritiene che esista un grande potenziale di nuova occupazione nei servizi professionali dei settori personale, familiare, sociale, culturale, del turismo, del tempo libero e, in particolare, dell'ambiente, ma che per realizzare tale potenziale gli Stati membri debbano, con l'incoraggiamento dell'Unione europea, elaborare politiche innovatrici; sottolinea in particolare l'esigenza che gli Stati membri pongano in atto politiche, soprattutto fiscali, dirette da una parte a incentivare lo spostamento della domanda privata verso i beni sociali, culturali e ambientali, dall'altra a incentivare l'offerta, promuovendo operazioni di partnership tra il settore pubblico e il settore privato e incoraggiando le iniziative delle cooperative e delle associazioni del volontariato; ciò consentirebbe di perseguire contemporaneamente l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi sociali, culturali e ambientali e di promuovere l'occupazione;

28. invita a tal proposito la Commissione, sulla scorta delle ricerche e delle indagini già intraprese, a presentare un rapporto organico sulle esperienze svolte in questo campo nei diversi Stati, formulando altresì proposte e suggerimenti sui modi e sui mezzi che possono essere utilmente applicati, a livello dell'Unione e degli Stati membri, per lo sviluppo di questi nuovi spazi di iniziativa economica e sociale;

29. sottolinea che la produttività o la redditività economica in settori quali l'istruzione, la sanità o i servizi sociali non si possono misurare con gli stessi criteri applicati alla produttività o alla redditività di altri settori produttivi, pur potendo tali settori essere gestiti con efficacia in modo da sviluppare il loro potenziale di creazione di posti di lavoro e nel contempo migliorare la qualità del servizio;

30. sottolinea che, nonostante il basso livello dei finanziamenti forniti per i tre programmi di lotta contro la povertà, alcuni risultati sono stati conseguiti nella creazione di posti di lavoro e quindi ribadisce il suo invito al Consiglio ad approvare definitivamente il quarto programma di lotta alla povertà, al fine di rafforzare la solidarietà verso le categorie più svantaggiate della società;

31. ritiene che lo sviluppo di un terzo settore orientato secondo le necessità regionali e sociali, che si situi tra l'economia privata di carattere commerciale e i servizi pubblici e sia organizzato soprattutto sulla base di organismi e cooperative di pubblica utilità, rappresenti un compito di portata fondamentale per il futuro;

32. sostiene che esiste anche un potenziale di occupazione e di mantenimento dell'occupazione sfruttabile mediante l'applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione, nella misura in cui tali tecnologie vengano impiegate con discernimento in tutte le applicazioni — private, pubbliche e non lucrative — in modo da aumentare le opportunità e le scelte offerte a tutti i cittadini e non solo a una minoranza privilegiata;

33. sollecita la Commissione a organizzare con i competenti Consigli dei Ministri — quale contributo allo sviluppo della politica degli Stati membri — incontri in cui possano aver luogo scambi di idee, di iniziative e di buone prassi relativamente ai nuovi settori di occupazione e propone al Consiglio di prevedere adeguati finanziamenti destinati a progetti degli Stati membri in questo settore;

Giovedì 13 luglio 1995

d) Piccole e medie imprese

34. è convinto che le PMI, in particolare quelle di piccole e piccolissime dimensioni presentino il potenziale di creazione di occupazione più elevato tra tutti i tipi di impresa; rileva che le raccomandazioni del Consiglio europeo di Essen hanno importanza generale per le PMI; raccomanda agli Stati membri di prestare particolare attenzione ai bisogni e agli interessi delle PMI quando daranno attuazione ai loro programmi pluriennali nei settori interessati dalle decisioni di Essen;

35. sollecita la promozione dello sviluppo economico delle PMI in generale, in particolare delle PMI innovative, che esportano, investono, assumono e formano il personale e le cui attività rispettano le esigenze ambientali; sottolinea che ciò può avvenire creando un valido quadro fiscale, sociale, amministrativo e legale che favorisca decisioni positive di assunzione di personale; sottolinea al riguardo l'importanza particolare del completamento del mercato interno, fra l'altro nel campo degli standard tecnici, della normalizzazione e certificazione, così come della creazione di migliori opportunità di finanziamento, della cooperazione transfrontaliera tra imprese, dell'accesso agli appalti pubblici e alle politiche comunitarie in settori quali la ricerca e lo sviluppo, i Fondi strutturali e le iniziative comunitarie, sia per la creazione che per l'ulteriore sviluppo delle PMI, nonché di un quadro giuridico stabile, trasparente e vincolante e di una semplificazione delle procedure burocratiche; invita la Commissione a elaborare un programma speciale destinato alla formazione nella gestione delle PMI e sottolinea inoltre la necessità che gli Stati membri pongano maggiore enfasi sulle capacità imprenditoriali;

36. rileva che gli elevati costi del lavoro soprattutto nel settore dei servizi pesano in modo particolare su determinate PMI; ritiene che un'aliquota IVA ridotta sui servizi ad alto impiego di manodopera possa contribuire in qualche misura ad alleviare questo onere;

37. insiste su una politica più attiva da parte dell'Unione e dei suoi intermediari finanziari, quali la BEI e il FEI, per potenziare le istituzioni creditizie regionali in associazione con gli organismi di sviluppo regionale, al fine di promuovere e rafforzare l'imprenditoria locale; tale impostazione può essere utilizzata anche per la promozione dei mercati per i capitali di rischio (borse valori) locali e la loro messa in rete anche su base nazionale e europea;

e) Costi indiretti del lavoro

38. si dichiara favorevole a sovvenzioni temporanee ai costi salariali per la reintegrazione di disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e favorevole anche a un miglioramento dell'efficienza degli uffici pubblici di collocamento per renderli più attraenti per i datori di lavoro e consentire che la domanda di manodopera raggiunga quanti cercano lavoro;

39. riconosce che anche le agenzie private di collocamento possono svolgere un ruolo nel reclutamento di lavoratori per i posti disponibili;

40. invita gli Stati membri e le parti sociali a impiegare gli incrementi di produttività soprattutto per la creazione di nuovi posti di lavoro;

41. ritiene che il finanziamento dei sistemi di sicurezza sociale debba gravare sul costo del lavoro in misura minore dell'attuale;

42. ritiene utile un'azione di coordinamento dell'Unione nei confronti degli Stati membri, affinché si proceda a una graduale omogeneizzazione della struttura del salario ai fini fiscali nonché degli oneri contributivi, i quali vanno ridotti in maniera selettiva, in modo da rappresentare un reale incentivo all'assunzione, individuando tasse compensative, quali, per esempio, quella ambientale;

43. ritiene che oltre a realizzare risparmi con interventi sul lato delle spese occorra, per il finanziamento dei regimi di sicurezza sociale, reperire fonti di finanziamento alternative; comprese misure compensative per evitare effetti inopportuni sulla distribuzione del reddito, in particolare per quanto riguarda le famiglie e le persone più bisognose, il che tuttavia non deve comportare una privatizzazione dei rischi sociali; è dell'avviso che il finanziamento dei regimi di sicurezza sociale debba rimanere un compito della collettività;

44. rileva che esiste un consenso sulla necessità di contenere i costi del lavoro di natura non salariale e che alcuni Stati membri hanno già adottato misure in tal senso compensando le perdite per l'erario con il trasferimento di oneri e contributi verso altre fonti; ritiene che gli effetti di tali azioni debbano essere attentamente studiati e che ai risultati di tali analisi debba essere data ampia pubblicità e distribuzione;

Giovedì 13 luglio 1995

45. ritiene che, stante lo sviluppo del mercato interno, sia opportuno trovare un accordo su fonti alternative di finanziamento in sede UE e indica al momento come possibili le seguenti opzioni: tassa sul CO₂, tassazione dei movimenti speculativi di capitale, ritenuta alla fonte sui redditi da investimento, applicazione di determinate aliquote IVA;

f) Addestramento e sviluppo delle risorse umane

46. fa notare che la formazione professionale risulta allettante solo nei casi in cui l'apprendimento professionale fornisce le basi per l'istruzione lungo tutto l'arco della vita e accresce le possibilità di sviluppare le prospettive di lavoro di un individuo e che essa risulta ricca di prospettive future soltanto qualora nel suo ambito si rinunci a forme troppo precoci di specializzazione e si evitino percorsi professionali a senso unico che possono rivelarsi privi di sbocchi;

47. chiede pertanto di:

- assicurare e potenziare la qualità della formazione professionale attraverso una continua modernizzazione dei suoi contenuti e requisiti e di risvegliare la forza creativa e l'impegno personale nonché aumentare la creatività;
- rendere attrattiva l'offerta di formazione professionale favorendo sistemi di avvicendamento;
- contribuire a una migliore integrazione fra vita professionale e familiare per le donne e gli uomini, grazie a idonee qualifiche,
- migliorare in generale le opportunità delle donne di partecipare attivamente alla vita sociale ed economica,
- sviluppare nuovi iter di formazione professionale che siano interrelati dal punto di vista dei tempi e dei contenuti e trasparenti, grazie al collegamento tra formazione professionale, qualifiche supplementari di accompagnamento alla formazione e perfezionamento;
- creare migliori possibilità di carriera per i lavoratori introducendo sistemi di formazione e addestramento permanenti;
- aumentare la trasparenza dell'offerta di formazione permanente;
- migliorare il sostegno finanziario della formazione permanente e le informazioni sulle opportunità di istruzione, carriera e formazione continua;
- ampliare le prospettive di formazione per tutti i giovani;
- garantire possibilità di formazione ai giovani che, nonostante gli aiuti prestati, non intraprendono una formazione professionale e agli adulti non in possesso di un titolo di studio;
- offrire corsi speciali di formazione o di aggiornamento a lavoratori anziani, con problemi di salute e/o meno qualificati;
- nel quadro della riforma delle attività professionali legate a un iter formativo, garantire l'accesso a un'ampia gamma di professioni sulla base del principio della riqualificazione permanente;

g) Democrazia economica

48. sottolinea che il miglioramento della produttività è strettamente legato all'informazione, alla consultazione e alla partecipazione dei lavoratori al processo decisionale nelle loro imprese, soprattutto laddove sia in atto una transizione a metodi di lavoro più flessibili; ritiene che il coinvolgimento dei lavoratori nell'impresa e a livello locale, regionale, nazionale e di Unione debba formare parte integrante dei nuovi modelli di sviluppo economico e sociale che devono essere elaborati per assicurare uno sviluppo sostenibile e aumentare la competitività delle imprese dell'Unione; sottolinea a questo proposito l'importanza, dal punto di vista del metodo e dei contenuti, del documento del 16 maggio 1995 sugli orientamenti delle parti sociali per trasformare la ripresa in un processo di crescita durevole e creatrice di impiego;

49. rileva l'importanza del dialogo sociale a tutti i livelli e sottolinea che la credibilità della politica europea per le PMI verrà seriamente compromessa se la Commissione non si adopererà urgentemente per la partecipazione a pieno titolo di una rappresentanza specifica delle piccole e medie imprese al dialogo sociale europeo in tutte le sue componenti;

h) settore pubblico

50. è del parere che la ridefinizione e il consolidamento di un settore pubblico proiettato verso il futuro rappresenti, soprattutto in considerazione delle sfide poste dalle ristrutturazioni ecologiche e dalle nuove tecnologie, uno dei compiti politici fondamentali per la società relativamente alla politica occupazionale, alla parità fra uomo e donna e alla sicurezza sociale;

Giovedì 13 luglio 1995

II. PROCEDURE

51. ritiene che sia necessario evitare l'adozione di impostazioni separate per la politica del lavoro e per quella economica, incentivare la cooperazione tra gli Stati membri e le istituzioni dell'Unione e fare dell'occupazione la preoccupazione centrale delle politiche comunitarie;

52. prende atto della comunicazione della Commissione al Consiglio concernente il seguito dato al Consiglio europeo di Essen nel settore dell'occupazione, che costituisce la base per definire una procedura di sorveglianza mediante la quale controllare la politica dell'occupazione e rappresenta altresì una risposta significativa alle idee enunciate ai paragrafi 30 e 39 della succitata risoluzione del 1° dicembre 1994; ritiene tuttavia che ciò costituisca soltanto un primo passo nell'elaborazione di una procedura che valuti gli adempimenti degli Stati membri e dell'Unione verso l'occupazione e la coesione sociale;

53. raccomanda, anche in considerazione della complessità della sfida rappresentata sia dal soddisfacimento dei criteri di convergenza finanziaria per realizzare la moneta unica che dal conseguimento degli obiettivi in materia di occupazione definiti nel Libro bianco «Crescita, competitività, occupazione» (ovvero, riprendendo il testo del trattato sull'Unione, l'obiettivo «di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, il miglioramento del tenore della qualità della vita, la coesione economica e sociale e la solidarietà tra gli Stati membri»), che la relazione economica annuale e la relazione sull'occupazione vengano trasmesse per conoscenza e per ogni utile fine anche ai parlamenti e alle assemblee regionali degli Stati membri;

54. relativamente alle procedure di sorveglianza, presentate dalla Commissione nella sua comunicazione, per il primo semestre dell'anno propone quanto segue:

- la Commissione pubblica la sua relazione economica annuale quanto prima nel corso dell'anno; quest'ultima contiene un'analisi valutativa dell'attuazione degli indirizzi economici di massima adottati l'anno precedente;
- il parere iniziale del Parlamento europeo viene comunicato ai parlamenti degli Stati membri perché ne tengano conto nei rispettivi dibattiti sulla relazione economica annuale;
- i ministri degli affari sociali sono associati alla formulazione degli indirizzi economici, visto che questi ultimi comprenderanno un capitolo più ampio e articolato sull'occupazione;
- la Commissione riferisce e discute le sue priorità in materia di indirizzi economici in occasione di una riunione congiunta della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e della commissione per gli affari sociali e l'occupazione;
- la Commissione non adotta la sua raccomandazione sugli indirizzi economici prima che il Parlamento abbia approvato la sua relazione sull'argomento;
- il Consiglio trasmette al più presto al Parlamento il testo finale degli indirizzi in questione;
- viene assicurata la partecipazione delle parti sociali;

55. quanto alla procedura di sorveglianza nel secondo semestre dell'anno:

- sollecita la Commissione a pubblicare la sua relazione sull'occupazione nel mese di luglio e la sua relazione di sintesi in settembre;
- si attende che la Commissione riferisca e discuta le sue priorità, in vista dell'elaborazione della relazione di sintesi, in occasione di una riunione congiunta della commissione per gli affari sociali e l'occupazione e della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale;
- si attende che la relazione di sintesi comprenda una valutazione delle politiche occupazionali degli Stati membri, sia sotto il profilo generale che sotto quello dell'attuazione dei programmi pluriennali degli Stati membri;
- ritiene che le attività dei Consigli affari sociali e Ecofin sarebbero più coerenti se essi tenessero sessioni congiunte durante tale periodo;
- ritiene che la relazione della Commissione al Consiglio europeo e le conclusioni del Consiglio stesso dovrebbero assumere la forma di «indirizzi in materia di occupazione» (in analogia con gli indirizzi in materia di economia) che indichino agli Stati membri i miglioramenti da apportare alle rispettive politiche occupazionali in generale e ai loro programmi pluriennali in particolare;
- ritiene che debba essere assicurata la partecipazione delle parti sociali;

Giovedì 13 luglio 1995

56. sottolinea che il Comitato permanente per l'occupazione (CPO) dovrebbe svolgere un ruolo preminente nella nuova procedura di sorveglianza e auspica che tale riconoscimento costituisca il punto centrale della nuova proposta sul potenziamento dello status del CPO previsto dalla Commissione nel suo programma di azione sociale a medio termine; esprime il suo auspicio a essere rappresentato in seno al CPO quale parte della proposta volta al rafforzamento del suo ruolo;

57. ritiene che la procedura di sorveglianza debba prevedere criteri di quantificazione per valutare i risultati conseguiti e, se del caso, gli obiettivi fissati e che sarebbe opportuno che tali criteri venissero collegati sia alla politica occupazionale in genere che ai cinque settori definiti dal Consiglio europeo di Essen;

58. propone che, nel quadro dei cinque settori di Essen, le misure adottate dagli Stati membri per dare seguito alle raccomandazioni e agli impegni del Consiglio europeo vengano controllate e verificate efficacemente; ritiene che gli Stati membri debbano valutare le misure adottate dimostrando altresì come i vari interventi contribuiscano al conseguimento degli obiettivi programmatici;

59. ritiene di dover partecipare appieno alle nuove procedure di sorveglianza per poter assicurare il perseguimento dei suoi obiettivi programmatici; incarica pertanto le sue due commissioni permanenti aventi specifica competenza in materia di politica dell'occupazione, ossia la commissione per gli affari sociali e l'occupazione e la commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, unitamente alle altre commissioni interessate, di:

- elaborare ogni anno per la tornata di maggio una relazione congiunta sulla relazione economica annuale della Commissione e gli indirizzi economici ivi raccomandati;
- elaborare ogni anno per la tornata di novembre una relazione comune sulla relazione di sintesi;
- definire in collaborazione con tutte le altre commissioni competenti le modalità di organizzazione delle attività di cui sopra;

60. dichiara che l'eliminazione definitiva della disoccupazione e il conseguimento della piena occupazione richiedono un grado di ristrutturazione sociale che va ben al di là delle raccomandazioni in questa sede formulate, in quanto tali obiettivi presuppongono mutamenti radicali in tutto il sistema di valori che ispira oggi la vita economica dell'Europa; invita pertanto tutti coloro che hanno fede nei valori umani a unire le loro forze al fine di realizzare i necessari cambiamenti;

*
* *

61. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Comitato economico e sociale, al Comitato delle Regioni e ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

7. Trasferimenti di imprese

B4-0966, 0977, 0999, 1005 e 1038/95

Risoluzione sui trasferimenti di imprese e le perdite di posti di lavoro nell'Unione europea, con particolare riferimento al caso della «Lee Europe» di Ypres

Il Parlamento europeo,

- visti la Carta dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori del 1989 e il relativo programma d'azione,
- vista la comunicazione della Commissione sul secondo programma d'azione sociale per il medio e lungo termine (1995-1997) (COM(95) 0134 def.),
- visti il combinato disposto degli articoli 2 e 118 del trattato CE e il protocollo e l'accordo sulla politica sociale allegati al trattato sull'Unione finalizzati all'attuazione della Carta sociale e alla promozione del dialogo sociale,

Giovedì 13 luglio 1995

- viste le numerose risoluzioni in campo sociale che sollevano problemi relativi agli arbitrari trasferimenti di imprese sia all'interno che all'esterno dell'Unione, corredate da un'analisi dei motivi della delocalizzazione oltretutto da una valutazione delle incidenze socio-economiche per le regioni interessate,
 - vista la direttiva 75/129/CEE, successivamente modificata dalla direttiva 92/56/CEE sull'adattamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai licenziamenti collettivi ⁽¹⁾,
 - vista la direttiva 94/45/CE relativa all'istituzione di comitati d'impresa europei ⁽²⁾ o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi d'impresa di dimensioni europee,
 - vista la dichiarazione sugli investimenti internazionali e sulle imprese multinazionali dei governi degli Stati membri dell'OCSE, nonché il codice di comportamento dell'OIL,
- A. considerando che i diritti dei lavoratori sono vieppiù minacciati in seno all'Unione europea, specie quando si tratta del diritto fondamentale al lavoro o della tutela dei diritti sindacali,
- B. vivamente preoccupato per l'annuncio di piani sociali accompagnati da licenziamenti da parte di numerose imprese dell'Unione europea e dal moltiplicarsi dei trasferimenti di imprese che comportano perdite di posti di lavoro,
- C. considerando che fa parte dei diritti fondamentali dei lavoratori essere informati e consultati sulla politica aziendale della loro impresa,
- D. considerate le sempre più numerose decisioni di trasferimento e chiusura di filiali di imprese multinazionali, un motivo alla base delle quali può essere la massimizzazione dei profitti a scapito dell'occupazione locale, una situazione questa cui contribuiscono le ampie differenze esistenti in materia di aiuti agli investimenti e altre sovvenzioni a livello sia regionale che nazionale;
- E. considerando che sono numerose le decisioni di questo tipo adottate a livello di impresa madre senza consultare i consigli di amministrazione, i consigli di fabbrica e i sindacati, violando in tal modo la Carta sociale, il Protocollo sociale e la precitata direttiva 94/45/CE nonché i codici di condotta dell'OCSE e dell'OIL,
- F. preoccupato, più particolarmente, per la chiusura di imprese, quali la sede di Ypres della «Lee Europe», filiale di un produttore statunitense di jeans con sede in Pennsylvania, che dall'oggi al domani metterà sul lastrico 480 lavoratori, come pure per il trasferimento, sulle spalle di 300 lavoratori e al prezzo di milioni di marchi tedeschi già versati in sovvenzioni al risanamento, della Lufthansa-Technik a Shannon, allettato da sovvenzioni per 12 milioni di lire irlandesi,
- G. considerando che decisioni come quella di trasferire la produzione in altri paesi adottate da numerose industrie hanno comportato licenziamenti su vasta scala soprattutto nei settori tessile e dell'abbigliamento, elettronico, delle calzature e automobilistico, oltretutto nel settore dei servizi,
- H. considerando che la «Lee Europe» di Ypres non era in perdita ma aveva registrato nell'ultimo biennio profitti per ben 200 milioni di franchi belgi e che la decisione di chiusura è stata dettata da motivazioni economiche esterne («delocalizzazione»),
1. manifesta la sua piena solidarietà ai 480 lavoratori licenziati a seguito della chiusura dell'azienda;
 2. manifesta la sua preoccupazione per le massicce perdite di posti di lavoro nell'industria tessile europea: solo in Belgio, per esempio, sono andati perduti nell'ultimo ventennio ben 50.000 posti di lavoro;
 3. reputa inaccettabile che un'impresa multinazionale possa mettere sul lastrico 480 lavoratori senza una preliminare consultazione;
 4. ribadisce il suo auspicio di vedere inserite clausole sociali nelle convenzioni internazionali e nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio;

⁽¹⁾ GU L 48 del 22.5.75, pag. 29 e GU L 245 del 28.8.92, pag. 3.

⁽²⁾ GU L 254 del 30.9.1994, pag. 64

Giovedì 13 luglio 1995

5. rileva che la decisione della «Lee» viola i codici internazionali di comportamento dell'OIL e dell'OCSE;
6. sollecita la Commissione a ottemperare finalmente alla richiesta formulata da questo Parlamento nella sua risoluzione del 27 ottobre 1994 sull'occupazione e i diritti sociali nell'Unione europea ⁽¹⁾ di fornire una rassegna di tutti i trasferimenti di imprese dal 1° gennaio 1993, corredata da un'analisi dei motivi del trasferimento e da una valutazione delle incidenze socioeconomiche per le regioni interessate;
7. invita le imprese a informare i propri lavoratori prima di procedere ad una ristrutturazione;
8. invita la Commissione e gli Stati membri a fare pressioni sulle imprese di dimensioni comunitarie perché si astengano dal prendere decisioni nefaste per l'occupazione senza aver prima informato e consultato i lavoratori e aver varato un credibile programma di riconversione professionale ai sensi della direttiva 94/45/CE;
9. invita la Commissione a negare alle imprese che non si siano attenute agli obblighi enunciati al precedente paragrafo 8 o che facciano un uso poco ortodosso dei contributi agli investimenti ogni tipo di aiuto nell'ambito di programmi comunitari;
10. invita la Commissione a informare le organizzazioni sindacali e i comitati d'impresa sugli aiuti ricevuti dalle imprese a titolo dei Fondi strutturali;
11. invita la Commissione a dar vita a una base istituzionale per il dialogo sociale sulle mutazioni strutturali e relative conseguenze nell'industria tessile europea e nelle altre industrie interessate, oltre che a presentare proposte di soluzione;
12. invita la Commissione a presentare una proposta di direttiva sui diritti di informazione, consultazione e codecisione dei lavoratori in aziende con più di 50 dipendenti onde consentire una migliore tutela dei diritti dei lavoratori e di evitare loro, come nel caso della «Lee Europe», di essere sorpresi da una subitanea chiusura dell'azienda;
13. invita la Commissione ad accertare di quali forme di aiuto, sia nazionale che comunitario, abbiano beneficiato le imprese summenzionate e a elaborare a termine proposte che vietino ogni forma di *shopping di sovvenzioni* all'interno dell'Unione;
14. invita le autorità dell'Unione europea e i governi degli Stati membri a lottare con più efficacia contro il dumping sociale, che rappresenta una vera e propria distorsione della concorrenza;
15. si compiace delle iniziative di boicottaggio lanciate nei confronti della «Lee Europe»;
16. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai parlamenti degli Stati membri e alle parti sociali.

⁽¹⁾ GU 323 del 21.11.1994, pag. 162.

8. Tribunale internazionale per i crimini contro l'umanità

B4-0975, 0982, 0994, 1008, 1021, 1037 e 1042/95

Risoluzione sulla necessità di istituire un Tribunale internazionale permanente per perseguire e punire i crimini di guerra e i crimini contro l'umanità e sul funzionamento dei tribunali ad hoc sull'ex Jugoslavia e il Ruanda

Il Parlamento europeo,

- A. considerando il moltiplicarsi dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra che vengono perpetrati in numerosi paesi e rimangono impuniti e richiamando l'attenzione sul rapporto annuale 1994 di Amnesty International pubblicato il 5 luglio 1995 secondo cui pubblici ufficiali si sono resi responsabili di esecuzioni sommarie in 54 Stati e in 34 Stati alcuni detenuti sono deceduti a causa di torture da parte di pubblici ufficiali e lo stupro è sempre più utilizzato come strumento bellico,

Giovedì 13 luglio 1995

- B. considerando che l'opinione pubblica va sempre più ampiamente prendendo coscienza della necessità che gli autori di tali crimini siano perseguiti in giustizia,
- C. considerando la necessità e l'urgenza di creare un primo nucleo di giustizia internazionale rigorosamente obiettiva e imparziale per giudicare i crimini di guerra e i crimini contro l'umanità, a prescindere dalla loro origine,
- D. sottolineando l'importanza di istituire un Tribunale internazionale permanente, come è stato riconosciuto dall'Assemblea generale dell'ONU alla sua 49ª sessione;
- E. considerando che in detta sessione l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha incaricato un comitato ad hoc di presentarle un progetto di statuto definitivo,
- F. sottolineando il significativo progresso in questa direzione realizzato con la creazione dei tribunali internazionali ad hoc per giudicare i responsabili dei crimini di guerra e contro l'umanità, malgrado sussistano problemi notevoli relativamente al finanziamento sistematico di tali organi e alle procedure di esecuzione nel diritto interno di numerosi paesi,
- G. considerando che il finanziamento dei tribunali ad hoc viene a cessare il 14 luglio 1995,
- H. costernato per il fatto che, a un anno dalla fine del genocidio dei Tutsi e del massacro degli Hutu moderati in Ruanda, nessuno sia stato ancora processato o anche solo incriminato per la parte svolta in tali spaventosi delitti nel Ruanda,
- I. fortemente turbato perché, secondo la relazione pubblicata da «Médecins sans frontières» il 5 luglio 1995, 50.000 Hutu, accusati di essere coinvolti in tali crimini, sono detenuti in Ruanda; che a Gitarama un carcere costruito per accogliere 400 prigionieri ne contiene 7000; che il tasso di mortalità in tale luogo abbia già raggiunto quota uno su otto e che numerosi detenuti sviluppino cancrene alle estremità inferiori, perché costretti a stare in piedi per giorni e giorni in pozze di acqua lurida,
- J. vista la sua relazione, che chiede alla comunità internazionale di lottare contro l'impunità di cui beneficiano i criminali che violano la dignità umana e la sua risoluzione del 21 aprile 1994 sull'istituzione di un Tribunale internazionale ⁽¹⁾,
1. ritiene necessaria la creazione di un Tribunale penale internazionale permanente e sottolinea che sarebbe particolarmente significativo che per celebrare concretamente il 50º anniversario dell'ONU venissero riconosciute e poste in essere le basi di una giustizia internazionale;
2. sollecita l'Assemblea generale dell'ONU in occasione della sua 50ª sessione ad adottare il progetto definitivo di statuto del Tribunale penale internazionale elaborato da un Comitato ad hoc;
3. si compiace in particolare che nel progetto di statuto non sia prevista la condanna a morte e insiste affinché tale approccio venga mantenuto nello statuto definitivo;
4. chiede al Consiglio, alla Commissione e agli Stati membri di prendere tutte le iniziative necessarie affinché l'Assemblea generale conceda rapidamente l'iscrizione del finanziamento dei tribunali ad hoc nel bilancio generale delle Nazioni Unite;
5. chiede agli Stati membri che non l'avessero ancora fatto di accogliere nel loro diritto interno le norme inerenti al funzionamento dei tribunali ad hoc;
6. si congratula con la Commissione per aver già deciso il finanziamento puntuale di alcune attività dei tribunali ad hoc e la invita a procedere in questa direzione, in particolare per quanto concerne il Tribunale penale internazionale permanente, allorché sarà istituito;
7. insiste affinché l'Unione e i suoi Stati membri, operando se possibile insieme all'OUA, dotino con estrema urgenza il governo del Ruanda dei mezzi per assicurare la detenzione di sospettati di aver partecipato al genocidio dei Tutsi e al massacro degli Hutu moderati, in condizioni che non minaccino la loro vita o salute;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente relazione alla Commissione, al Consiglio, al presidente della commissione ad hoc dell'ONU, ai presidenti dei tribunali ad hoc per la ex Jugoslavia e il Ruanda, ai Segretari generali dell'ONU e dell'OUA nonché al governo del Ruanda.

⁽¹⁾ GU C 128 del 9.5.1994, pag. 343.

Giovedì 13 luglio 1995

9. Diritti dell'uomo

a) B4-1010, 1024 e 1032/95

Risoluzione sul sequestro di cittadini dell'Unione europea nel Kashmir

Il Parlamento europeo,

- A. indignato per il sequestro, il 4 luglio 1995 nei pressi di Pahalgam (Kashmir), di sette turisti stranieri e della loro guida,
 - B. rilevando che un gruppo finora sconosciuto, denominatosi «Al Faran», ha rivendicato la responsabilità del sequestro e del successivo rilascio di tre turisti e della guida e che, mentre uno dei prigionieri è riuscito a sfuggire ai suoi rapitori, un altro turista è stato successivamente sequestrato,
 - C. profondamente preoccupato per il fatto che due turisti britannici, Paul Wells e Keith Mangan, un turista tedesco, Dirk Hasert, e il turista americano rimanente, Donald Hutchinson, sono ancora prigionieri in circostanze sconosciute,
 - D. rilevando che sia l'India che il Pakistan hanno espresso il loro rammarico per l'incidente e che molti dei principali gruppi militanti del Kashmir hanno condannato i sequestri,
 - E. consapevole che dal 1989, nella persistente lotta tra i gruppi militanti del Kashmir e le forze di sicurezza indiane, sono state continuamente perpetrate violazioni dei diritti dell'uomo,
 - F. accogliendo con favore la firma, il 22 giugno 1995, di un memorandum d'intesa fra il governo e il Comitato internazionale della Croce Rossa sull'accesso ai detenuti,
- 1. condanna il sequestro di turisti stranieri da parte del gruppo «Al Faran»;
 - 2. chiede al gruppo «Al Faran» di liberare immediatamente e incondizionatamente i prigionieri ancora nelle loro mani;
 - 3. invita i governi dell'India e del Pakistan e i numerosi movimenti politici del Jammu e del Kashmir ad astenersi da ogni dichiarazione o atto che possa aggravare ulteriormente il clima di violenza e di vendetta e ritiene che l'attuale crisi in Kashmir possa essere risolta solo attraverso negoziati costruttivi, con la partecipazione di tutte le parti in causa, per giungere alla composizione pacifica e alla riconciliazione tra tutte le parti e al ripristino di una forma di governo basata sulla legittimità democratica;
 - 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi dell'India e del Pakistan.

b) B4-0974/95

Risoluzione sulla discriminazione nei confronti dei Rom

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che i Rom sono un popolo transnazionale, con problemi sociali peculiari,
- B. considerando che nei confronti dei Rom sussiste una diffusa discriminazione praticamente in tutti i paesi in cui sono insediati ma che la loro consistenza nell'Europa centrale e orientale rende particolarmente grave il problema,
- C. considerando che potenzialmente le condizioni di vita dei Rom costituiscono un problema che può essere affrontato solo a livello internazionale,

Giovedì 13 luglio 1995

- D. considerando che i Rom hanno una cultura speciale, che occorre rispettare, ma riconoscendo che in alcuni casi il loro stile di vita è fonte di frizioni con il loro contesto sociale,
 - E. considerando che l'istruzione delle future generazioni è un elemento essenziale dell'integrazione dei Rom nelle società in cui vivono e che a essa occorrerebbe dedicare un'attenzione particolare,
1. intende commissionare urgentemente una relazione speciale e invita la Commissione a intensificare i propri sforzi affinché i Rom si integrino nella società in cui vivono e contribuiscano alla sua cultura;
 2. chiede alle istituzioni europee in generale e in particolare alla Commissione, al Consiglio d'Europa e all'OSCE, di cooperare con il Parlamento per lottare contro la discriminazione nei confronti dei Rom;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Consiglio d'Europa e all'OSCE.

c) **B4-1025/95**

Risoluzione sulla protezione dei diritti delle minoranze e dei diritti dell'uomo in Romania

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che il 28 giugno 1995 il parlamento, la camera dei deputati e il senato della Romania hanno trovato un accordo su una legge sull'insegnamento,
 - B. considerando che la legge porterà a un ulteriore aggravamento della situazione delle minoranze in Romania,
 - C. considerando che il governo rumeno ha fornito al Consiglio d'Europa assicurazioni quanto ai diritti delle minoranze,
 - D. considerando che la Romania ha chiesto di aderire all'Unione europea,
 - E. considerando che in Romania si registrano ancora gravi violazioni dei diritti dell'uomo come la detenzione di prigionieri politici di coscienza, arresti arbitrari di membri della minoranza Rom, torture e maltrattamenti a danno di prigionieri,
 - F. esprimendo la propria preoccupazione perché la polizia e le forze di sicurezza rumene hanno chiaramente una concezione scorretta dei propri compiti, nonché dei propri diritti e doveri,
 - G. esprimendo la propria preoccupazione perché dal 1990 in Romania si registra una recrudescenza del nazionalismo, che si dirige specialmente contro la minoranza Rom,
1. rileva con rammarico che la legge approvata il 28 giugno 1995 limita arbitrariamente i diritti delle minoranze nell'insegnamento, in particolare con i paragrafi 22, 32, 118/124, 120/126, 121/127;
 2. rileva che alcune materie di grande importanza, quali in particolare l'economia, l'ingegneria e il diritto, non possono più essere insegnate nelle lingue delle minoranze;
 3. rileva che la legge pone un termine all'espansione delle scuole delle minoranze;
 4. sottolinea, nell'auspicare che un giorno la Romania possa far parte dell'Unione europea, che ciò è possibile solo per un paese che rispetti i diritti dell'uomo e delle minoranze e chiede pertanto insistentemente alla Romania di non adottare misure che l'escludano dalla nostra Unione;
 5. sollecita il Senato e la Camera dei Deputati della Romania a emanare una legge allo scopo di revocare la legge discriminatoria approvata in precedenza;

Giovedì 13 luglio 1995

6. invita il governo della Romania a rispettare infine i propri obblighi internazionali in materia di diritti dell'uomo;
7. invita la Commissione e il Consiglio a mettere quanto prima a disposizione mezzi — per esempio nel quadro del programma PHARE — per l'addestramento della polizia e delle forze di sicurezza rumene in materia di diritti dell'uomo e dei propri compiti, diritti e doveri in uno Stato democratico di diritto, nonché a considerare prioritaria la realizzazione di tali corsi di addestramento dentro e fuori la Romania;
8. sollecita il governo rumeno a porre fine alla politica di accettazione della violenza nazionalistica e soprattutto a non consentire più l'impunità alle forze di polizia e di sicurezza che assistono passivamente agli episodi di violenza nazionalistica;
9. invita la Commissione e il Consiglio a riservare particolare attenzione alla problematica dei diritti dell'uomo intesa globalmente nelle loro attività con la Romania;
10. invita la Commissione parlamentare mista UE-Romania a inserire nell'ordine del giorno delle consultazioni e riunioni la problematica dei diritti dell'uomo intesa globalmente;
11. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo della Romania.

d) **B4-1013 e 1026/95**

Risoluzione sulla detenzione di Harry Wu

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che Harry Hongda Wu, che è stato a lungo prigioniero politico in Cina ed è ora cittadino americano, ha testimoniato di fronte alla sottocommissione per i diritti umani del Parlamento nel contesto della relazione che è alla base della sua risoluzione del 9 febbraio 1994 sul rispetto dei diritti dell'uomo e lo sfruttamento economico dei prigionieri e dei bambini nel mondo ⁽¹⁾,
 - B. considerando che Harry Wu si è recato in Cina con un regolare passaporto americano contenente un valido visto cinese ed è stato arrestato dalle autorità cinesi non appena entrato nel paese dal Kazakistan, come è stato notificato all'ambasciata americana di Pechino il 23 giugno 1995,
 - C. considerando che l'8 luglio 1995 Harry Wu è stato ufficialmente imputato, dalle stesse autorità cinesi, di «spionaggio, acquisto di informazioni segrete e furto di documenti segreti» e che rischia l'ergastolo,
 - D. considerando che Harry Wu è un attivista conosciuto nel settore dei diritti dell'uomo ed è un critico del sistema penitenziario cinese meglio conosciuto sotto il nome di **Laogai**; che è stato nominato cittadino onorario della città di Bègles (Francia) il 17 marzo 1995,
 - E. considerando che, nelle sue relazioni con i paesi terzi, l'Unione europea attribuisce grande importanza al principio del rispetto dei diritti umani,
1. condanna l'arresto di Harry Wu e ne esige la liberazione immediata e incondizionata;
 2. chiede alla Commissione e al Consiglio di esercitare pressioni per assicurare la sicurezza, il benessere e il rilascio di Harry Wu;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio ed alla Commissione nonché ai governi degli Stati Uniti e della Repubblica popolare cinese.

⁽¹⁾ GU C 61 del 28.2.1994, pag. 106.

Giovedì 13 luglio 1995

e) B4-0978 e 1036/95**Risoluzione sulla situazione in Messico***Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sul conflitto nel Chiapas (Messico),
- A. preoccupato per l'espulsione decretata dal governo messicano contro tre sacerdoti cattolici: Don Rodolfo Izal, Don Joren Riebe e Don Jorge Barón, parroci della diocesi di San Cristóbal de las Casas nello stato del Chiapas,
- B. allarmato per i gravi incidenti avvenuti nello Stato del Guerrero, che sono costati la vita a 17 cittadini e hanno provocato numerosi feriti, aumentando così la violenza nella zona e provocando vittime anche fra la polizia,
- C. ricordando tutte le vittime della violenza e dell'intolleranza,
- 1. ribadisce che è necessario proseguire nel dialogo e nella ricerca di soluzioni ai problemi che colpiscono gran parte della popolazione in diversi Stati messicani e che solo sulla base del dialogo e della comprensione si giungerà a una convivenza pacifica nelle regioni interessate da questi conflitti sociali;
- 2. chiede al governo del Messico che l'indagine in corso chiarisca i fatti avvenuti nel Guerrero e che i colpevoli siano posti a disposizione della giustizia;
- 3. chiede al governo messicano che, nel massimo rispetto delle decisioni di uno Stato sovrano, venga riesaminata la situazione dei parroci recentemente espulsi;
- 4. appoggia gli sforzi intrapresi per la soluzione del conflitto nel Chiapas sulla base del dialogo e della ricerca di soluzioni ai problemi sociali che portino al conseguimento di una pace giusta e duratura;
- 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e al governo del Messico.

f) B4-0949, 0970, 0993 e 0996/95**Risoluzione sul processo di 8 manifestanti sahraui***Il Parlamento europeo,*

- vista la risoluzione delle Nazioni Unite relativa all'organizzazione di un referendum per l'autodeterminazione nel Sahara occidentale,
- visto il rapporto della missione del Consiglio di sicurezza nel Sahara occidentale,
- viste le sue risoluzioni del 10 febbraio 1994 sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Marocco e nel Sahara occidentale ⁽¹⁾ e del 16 marzo 1995 sul Sahara occidentale ⁽²⁾,
- A. ricordando che il Marocco ha ratificato le convenzioni internazionali sui diritti dell'uomo e contro la tortura,
- B. particolarmente scosso per la condanna a pene tra gli otto e i quindici anni di carcere, ridotta a un anno dal re Hassan II, comminata da un tribunale militare a otto studenti sahraui arrestati nel corso di una manifestazione svoltasi l'11 maggio 1995 a El Ayun,

⁽¹⁾ GU C 61 del 28.2.1994, pag. 177.⁽²⁾ GU C 89 del 10.4.1995, pag. 159.

Giovedì 13 luglio 1995

- C. considerando che decine di arresti sono stati eseguiti dalla polizia marocchina nel corso di tale manifestazione,
 - D. considerando che della recente amnistia per i detenuti politici non ha beneficiato alcun prigioniero sahraui,
 - E. considerando la contraddizione esistente tra l'annuncio dell'organizzazione del referendum al più presto possibile e la detenzione e le dure condanne nei confronti di chi esprime pacificamente la propria adesione all'autodeterminazione del Sahara occidentale,
-
- 1. chiede l'immediata e incondizionata liberazione dei giovani manifestanti, nonché di tutti i prigionieri politici marocchini e sahraui, detenuti per reati d'opinione;
 - 2. chiede al governo del Marocco di rispettare le convenzioni internazionali sui diritti dell'uomo, che esso stesso ha sottoscritto;
 - 3. chiede alle autorità dell'Unione europea e ai governi degli Stati membri di fare tutto il possibile, nell'ambito delle loro relazioni politiche, economiche e commerciali, affinché il governo marocchino rispetti i suoi impegni e applichi il piano di pace delle Nazioni Unite;
 - 4. invita le parti in conflitto ad astenersi da qualsiasi azione che possa frenare o compromettere l'applicazione del piano di pace;
 - 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, alla MINURSO, ai Segretari generali delle Nazioni Unite e dell'OUA, al governo del Marocco e al Fronte Polisario.

g) **B4-0997 e 1023/95**

Risoluzione sul Sudan

Il Parlamento europeo,

— richiamandosi alle sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Sudan,

- A. considerando che la guerra civile in Sudan, che si combatte principalmente nel sud del paese e ha finora causato più di un milione di vittime, perdura ormai da dodici anni e continua a cagionare immense sofferenze umane, inedia, un flusso crescente di profughi e lo sfacelo delle strutture sociali ed economiche,
- B. considerando che, secondo la relazione di Amnesty International per il 1995, la tortura si sta estendendo e numerose fustigazioni sono state eseguite come punizione, il destino di centinaia di prigionieri che sono «scomparsi» negli anni precedenti rimane sconosciuto e centinaia di persone sono state trucidate sommariamente nelle aree colpite dalla guerra,
- C. considerando che le violazioni dei diritti dell'uomo hanno riguardato praticamente tutti gli strati della società sudanese, tanto nel nord del paese quanto nel sud devastato dalla guerra,
- D. considerando che il governo sudanese non ha finora favorito alcuna mediazione per una composizione pacifica del conflitto, non consente al relatore delle Nazioni unite incaricato dei diritti umani di visitare il paese e si è persino rifiutato di accettare la partecipazione di un gruppo di osservatori dell'ONU ai colloqui di pace di Nairobi,
- E. considerando che le autorità sudanesi ostacolano anche le operazioni di soccorso nelle aree colpite dalla guerra civile, disattendendo quindi l'accordo sottoscritto in materia nel 1994,
- F. considerando che il governo del Sudan sta continuando la propria campagna di distruzione delle baraccopoli intorno a Khartoum; sottolineando che le operazioni militari, iniziate nel 1994, hanno avuto la conseguenza di accrescere ulteriormente il numero dei profughi, che erano già milioni;

Giovedì 13 luglio 1995

- G. profondamente preoccupato per il fatto che donne e bambini sono stati rapiti e venduti, per servire da schiavi nelle famiglie, da parte delle milizie controllate dal governo,
- H. considerando che è stato riferito che il leader islamista sudanese Hassan El Tourabi ha reso omaggio ai membri del commando responsabile del mancato attentato contro il presidente egiziano, Osni Mubarak, il 26 giugno 1995 ad Addis Abeba,
1. condanna il governo del Sudan e le fazioni dell'Esercito popolare di liberazione sudanese (SPLA) per il protrarsi della guerra civile nel sud del paese e per le uccisioni, i massacri, le torture e le altre violazioni dei diritti dell'uomo da essi perpetrate ai danni della popolazione civile del Sudan meridionale;
 2. condanna il governo sudanese tanto per la sua attuale politica di islamizzazione forzata delle popolazioni cristiane e animiste del sud del paese, attuata mediante uccisioni, torture, intimidazioni e presa in schiavitù di bambini, quanto per la distruzione delle baraccopoli alla periferia di Khartoum;
 3. esorta le autorità sudanesi a non frapporre ostacoli alle operazioni di soccorso destinate alle zone colpite dalla guerra;
 4. esorta il governo del Sudan e l'SPLA a rispettare i diritti dell'uomo, a rilasciare tutti i prigionieri politici e a por fine alle detenzioni arbitrarie e segrete;
 5. esorta il governo del Sudan a ratificare la Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti e a cooperare senza remore col relatore ONU sui diritti dell'uomo;
 6. invita gli Stati membri dell'Unione europea a esercitare pressioni in seno al Consiglio di sicurezza dell'ONU perché vengano inasprite le sanzioni contro il regime di Khartoum, ricorrendo anche a un embargo internazionale sulle armi, allo scopo di indurre il governo del Sudan a por fine ai massacri della popolazione delle zone meridionali e a rispettare i diritti dell'uomo in tutto il paese;
 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri, ai copresidenti dell'Assemblea paritetica ACP-UE, al Segretario generale dell'ONU e al governo del Sudan.

h) B4-0968/95

Risoluzione sul trattamento discriminatorio, sulla base della cittadinanza, nei confronti dei lettori di lingua straniera dell'Università degli studi di Verona, in violazione dell'articolo 48 del trattato CE

Il Parlamento europeo,

- vista la lettera inviata dal Presidente del Parlamento europeo alla Camera dei deputati e al Senato italiani, in cui si raccomanda al parlamento italiano di accelerare l'approvazione degli accordi inerenti alla parità di trattamento dei lettori di lingua straniera operanti in Italia conformemente al diritto comunitario,
- vista la sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee ⁽¹⁾ sulla questione dei lettori di lingua straniera, secondo la quale l'articolo 28, paragrafo 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980, il quale stabilisce che i contratti debbono essere rinnovati ogni anno con un massimo di 6 anni, viola l'articolo 48, paragrafo 2, del trattato CE, in quanto limitazioni analoghe non sono previste per gli insegnanti aventi la cittadinanza italiana,
- viste le sentenze della Corte di giustizia ⁽²⁾ in base alle quali i posti di insegnante presso gli Istituti pubblici d'insegnamento rientrano, senza alcuna distinzione di ordine o livello, nell'ambito di applicazione dell'articolo 48, paragrafi 1-3, del trattato CE e sono pertanto esclusi dalla deroga alla libertà di circolazione di cui all'articolo 48, paragrafo 4,

⁽¹⁾ Cause riunite C 259/91, C 331/91 e C 332/91, 2 agosto 1993, «Allue II»

⁽²⁾ Sentenza del 30.5.1989, causa 33/88, Raccolta 1879, pag. 1591 e sentenza 27.11.1991, causa 4/91, «Allue I»

Giovedì 13 luglio 1995

- vista la decisione del novembre 1992 con la quale la Commissione ha avviato un procedimento ex articolo 169 contro le autorità italiane, allo scopo di adeguare la situazione al diritto comunitario, così come interpretato dalla Corte di giustizia,
- A. considerando che fin dal 1988 i lettori di lingua straniera sono in conflitto con l'Università di Verona in merito al loro diritto alla parità di trattamento nell'occupazione,
- B. considerando che i cittadini non italiani sono assunti con contratti di diritto privato, laddove gli insegnanti italiani beneficiano di un contratto di diritto pubblico, che contempla condizioni occupazionali preferenziali per quanto riguarda le pensioni e la previdenza sociale,
- C. considerando che i diritti umani e libertà democratiche fondamentali di 14 lettori di lingua straniera sono stati violati a seguito del trasferimento di tali insegnanti dai loro uffici a un seminterrato misurante 6 m x 4 e attraverso altre forme di intimidazione e di vessazione legale,
- D. considerando che tutti e 32 gli insegnanti hanno subito una decurtazione illegale della retribuzione in occasione dei negoziati dal marzo 1995, nonostante la loro disponibilità a raggiungere un compromesso con il Rettore allo scopo di porre fine alla controversia,
- 1. chiede alla Commissione di provvedere a che l'azione ex articolo 169 passi immediatamente alla fase del giudizio;
- 2. chiede alla Commissione di intervenire presso il governo italiano affinché quest'ultimo garantisca che rispetterà i diritti acquisiti dai lettori di lingua straniera a partire dalla data in cui ciascuno di essi è stato assunto per la prima volta, salvaguardando così i diritti pensionistici e gli scatti di classe su base paritetica con gli insegnanti universitari italiani;
- 3. chiede alla Commissione di provvedere a che ai lettori universitari di lingua straniera colpiti da discriminazioni analoghe all'interno dell'UE siano concessi gli stessi diritti degli insegnanti universitari dello Stato membro in cui lavorano;
- 4. chiede alla Commissione di far presente al governo italiano la preoccupazione di questo Parlamento per il trattamento dei lettori di lingua straniera;
- 5. chiede alla Commissione di assicurare che le autorità dell'Università di Verona non adottino misure di ritorsione e ingiustificate contro gli insegnanti quale reazione alla loro azione sindacale;
- 6. incarica la sua commissione per le petizioni di esaminare con la massima priorità la petizione n. 124/93 presentata da David Petrie e altri allo scopo di porre fine immediatamente agli abusi e alle discriminazioni nei confronti dei lettori di lingua straniera in Italia;
- 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e al governo e al parlamento della Repubblica italiana.

10. Situazione in Tibet

B4-0963, 0979, 0983, 1003, 1007 e 1011/95

Risoluzione sulla situazione in Tibet e sulla scomparsa del Panchen Lama, un bambino di 6 anni

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sull'occupazione del Tibet e la repressione della sua popolazione da parte delle autorità cinesi,

Giovedì 13 luglio 1995

- A. profondamente preoccupato per le notizie secondo cui Gedhun Choekyi Nyima, un bambino tibetano di 6 anni, sarebbe stato sequestrato con i genitori dalle autorità cinesi poco dopo essere stato riconosciuto dal Dalai Lama quale ultima reincarnazione del Panchen Lama, la seconda autorità spirituale tibetana in ordine d'importanza, deceduto nel 1989,
- B. considerando che in tutta la sua storia il Tibet è riuscito a conservare un'identità nazionale, culturale e religiosa distinta da quella della Cina fino a che tale identità non ha cominciato a essere erosa a seguito dall'invasione cinese,
- C. riaffermando l'illegalità dell'invasione e dell'occupazione del Tibet da parte della Repubblica popolare cinese e considerando che, prima dell'invasione cinese del 1950, il Tibet era riconosciuto de facto da numerosi Stati e che esso costituisce un territorio occupato ai sensi dei principi stabiliti dal diritto internazionale e dalle risoluzioni delle Nazioni Unite,
- D. condannando il tentativo intrapreso dalle autorità cinesi di distruggere l'identità tibetana, segnatamente mediante una politica di trasferimenti massicci di popolazioni di etnia cinese nel Tibet, di sterilizzazioni e aborti forzati delle donne, di persecuzioni politiche, religiose e culturali e di sinizzazione dell'amministrazione tibetana,
1. chiede alle autorità cinesi di provvedere a che Gedhun Choekyi Nyima e la sua famiglia siano immediatamente rilasciati e possano tornare al loro villaggio;
2. chiede al governo cinese di porre fine alle sue violazioni dei diritti dell'uomo, di garantire il rispetto dei diritti fondamentali dei popoli e degli individui nel Tibet e di interrompere immediatamente i trasferimenti ufficialmente incoraggiati di popolazioni cinesi nel Tibet;
3. invita la Commissione e il Consiglio a intervenire presso le autorità cinesi per sottolineare come la persistente oppressione del popolo tibetano nuoccia alle relazioni fra l'Unione europea e la Repubblica popolare cinese;
4. chiede da un lato alle Istituzioni dell'Unione europea di favorire ogni iniziativa intesa a risolvere il problema sino-tibetano mediante il dialogo politico e dall'altro ai governi cinese e tibetano in esilio di avviare negoziati in tal senso e in tale contesto manifesta il proprio sostegno agli sforzi esplicati dal Dalai Lama per ripristinare pacificamente la libertà culturale e religiosa del popolo tibetano, nonché la sua autonomia politica;
5. esprime il suo sostegno al popolo tibetano e auspica che siano allacciate strette relazioni tra il parlamento tibetano in esilio e il Parlamento europeo;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al governo cinese, a sua Santità il Dalai Lama, al parlamento tibetano in esilio e al Segretario generale dell'ONU.

11. Calamità

a) B4-0965 e 0998/95

Risoluzione sulle piogge torrenziali che hanno devastato la Ilha das Flores (Azzorre)

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che la Ilha das Flores è una delle isole più piccole delle nove che costituiscono l'arcipelago della Regione autonoma delle Azzorre,
- B. considerando le forti piogge torrenziali che si sono abbattute su quest'isola tra il 6 e il 9 giugno scorso, provocando danni materiali valutati a circa 1,7 miliardi di scudi, con la distruzione di vie di comunicazione, abitazioni, coltivazioni agricole, pascoli e allevamenti di ovini,

Giovedì 13 luglio 1995

- C. considerando che, malgrado gli aiuti e gli interventi d'urgenza degli enti regionali, i danni subiti hanno superato le capacità operative del governo regionale delle Azzorre e richiedono un rapido rafforzamento dei mezzi umani, tecnici e finanziari per far fronte alla situazione verificatasi,
 - D. considerando che è assolutamente indispensabile creare le condizioni che consentano alle autorità locali e regionali di controbattere questo tipo di eventi,
-
- 1. esprime la sua solidarietà alla popolazione della Ilha das Flores, con particolare riguardo a coloro che hanno perso la casa o che non possono trovare una sistemazione all'interno dell'isola;
 - 2. sollecita la Commissione a esaminare la possibilità di concedere a titolo eccezionale una compartecipazione a fondo perduto volta a contenere al minimo le perdite e i danni subiti dalle popolazioni e a por rimedio alle devastazioni;
 - 3. richiama l'attenzione della Commissione e dei governi degli Stati membri sulla necessità di dotare di mezzi tecnici e umani operativi i servizi chiamati a far opera di prevenzione e a far fronte a situazioni di emergenza o di calamità;
 - 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al governo e all'Assemblea della Regione autonoma delle Azzorre e alle giunte comunali di Lages das Flores e di Santa Cruz das Flores.
-

b) B4-0971/95

Risoluzione sugli incendi nei territori di Cipro occupati

Il Parlamento europeo,

- A. considerando i catastrofici incendi che hanno devastato la parte della Repubblica di Cipro occupata dalle truppe turche,
 - B. considerando che la portata dei danni è enorme e che incalcolabili sono le distruzioni, non soltanto di foreste e di località, ma anche di monumenti archeologici,
 - C. considerando che le forze d'occupazione turche rifiutano di autorizzare le legittime autorità della Repubblica di Cipro a partecipare alla lotta contro il fuoco,
 - D. considerando che questo Parlamento ha più volte condannato l'occupazione nella parte settentrionale dell'isola di Cipro nonché la conseguente presenza illegale di truppe turche,
-
- 1. chiede alla Commissione di fornire immediatamente al governo cipriota assistenza materiale e finanziaria;
 - 2. invita il Consiglio e la Commissione a esercitare pressioni presso le autorità d'occupazione turche per indurle ad accettare che il governo cipriota concorra nelle azioni di lotta contro gli incendi nonché alla riparazione dei danni cagionati dal fuoco;
 - 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché ai governi della Turchia e della Repubblica di Cipro.
-

Giovedì 13 luglio 1995

c) **B4-980/95****Risoluzione sulla siccità in alcune aree dell'Europa meridionale***Il Parlamento europeo,*

- A. considerando che una grave siccità sta colpendo molte regioni dell'Europa meridionale, in particolare la Sicilia, l'Andalusia e vaste aree della Grecia e del Portogallo dove i serbatoi d'acqua conservano già in questo momento della stagione estiva solo una parte ridottissima delle loro capacità, molto inferiore addirittura a quella della stagione scorsa,
 - B. considerando i gravi danni già provocati al raccolto cerealicolo e quelli che sicuramente saranno causati alle produzioni agrumicole ed ortofrutticole in genere, fattori più importanti dell'economia locale,
 - C. considerando che a causa della carenza idrica una parte consistente dell'acqua a uso irriguo è stata destinata a uso potabile,
 - D. considerando che il governo italiano ha provveduto a dichiarare zone colpite da calamità naturale diverse province della Sicilia,
 - E. considerando che questo Parlamento europeo, nell'ambito del proprio parere del 18 maggio 1995 sui prezzi per taluni prodotti agricoli e alcune misure connesse (1995-1996) ⁽¹⁾, ha approvato un emendamento che introduceva nel regolamento 1765/92/CEE un articolo 6 ter diretto a impedire che il superamento della superficie di base regionale non sia penalizzato in quegli Stati membri che sono stati colpiti da siccità, in tutti i casi in cui il raccolto globale non ecceda la media degli anni di riferimento, dato che la siccità ha causato lo sviluppo di colture alternative che hanno determinato un risparmio per il bilancio comunitario,
 - F. considerando che la siccità indebolisce il patrimonio forestale, il quale assieme alla presenza dell'attività agricola svolge un ruolo essenziale per la tutela e la conservazione dell'ambiente rurale,
 - G. considerando che gli Stati interessati non si sono dimostrati in grado da soli di porre in essere le misure necessarie a far fronte a questo flagello,
 - H. considerando che le misure predisposte a livello comunitario sono state sinora largamente insufficienti e inadeguate a fornire strumenti efficaci di intervento,
- 1. chiede alla Commissione di presentargli quanto prima una relazione sui danni provocati dalla siccità nell'ultimo anno, con indicazione delle misure prese dagli Stati membri e dall'Unione;
 - 2. chiede alla Commissione di intervenire con aiuti straordinari d'urgenza nelle zone maggiormente colpite e di consentire aiuti nazionali eccezionali a favore del settore agricolo;
 - 3. si impegna ad aumentare gli stanziamenti finanziari previsti dal bilancio comunitario per azioni a favore delle zone colpite da siccità;
 - 4. chiede che la Commissione elabori una strategia complessiva per i rifornimenti idrici nelle zone maggiormente esposte a siccità e si impegni ad attuare un maggiore coordinamento e collaborazione tra gli strumenti e le risorse a disposizione degli Stati membri;
 - 5. invita la Commissione a considerare che in alcune regioni meridionali della Comunità la siccità rappresenta un fenomeno strutturale che necessita non solo di interventi di emergenza ma soprattutto di un'azione costante e mirata per risolvere definitivamente il problema;
 - 6. sollecita la Commissione a utilizzare l'emendamento approvato da questo Parlamento in occasione della votazione sul «Pacchetto prezzi 1995-1996» come uno dei punti di partenza per un'azione complessiva a favore delle regioni colpite da siccità;
 - 7. chiede alla Commissione di promuovere una campagna per un uso più razionale dell'acqua da parte dei cittadini e degli enti pubblici e privati;
 - 8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 4.

Giovedì 13 luglio 1995

d) B4-0981 e 1030/95

Risoluzione sui danni causati dai temporali in varie regioni della Spagna

Il Parlamento europeo,

- A. considerando i gravi danni causati da forti temporali in talune province spagnole, con forti perdite per l'agricoltura e danni alla popolazione rurale,
 - B. considerando che questi fenomeni si ripetono con sempre maggior frequenza nell'area mediterranea,
 - C. considerando che i danni provocati vanno ben oltre gli aspetti economici e congiunturali, in quanto favoriscono l'erosione e la desertificazione in zone estremamente sensibili a causa di circostanze strutturali negative per il mondo rurale,
1. chiede alla Commissione di concedere un aiuto d'urgenza alle province colpite e di raccogliere le informazioni del caso presso i rispettivi governi regionali per valutare con precisione i danni e le misure da prendere;
 2. chiede al governo spagnolo e ai governi regionali di rivedere i progetti di investimento nel quadro dei Fondi strutturali dell'Unione europea a favore delle province colpite;
 3. chiede che nel quadro dei progetti a carico del Fondo di coesione venga data particolare rilevanza ai lavori di infrastruttura atti a prevenire catastrofi naturali e a proteggere le popolazioni rurali, ciclicamente colpite da forti temporali;
 4. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

e) B4-0989, 1018 e 1031/95

Risoluzione sull'inquinamento atmosferico da ozono

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che alla fine di giugno e all'inizio di luglio l'esistente soglia per l'informazione della popolazione pari a 180 microgrammi di ozono per metro cubo (valore medio su un'ora) è stata superata in diversi Stati dell'Unione europea e che nell'estate del 1994 tale soglia è stata superata 3.100 volte nell'Unione europea dei dodici Stati membri secondo la relazione del settembre 1994 compilata dalla DG XI della Commissione,
- B. considerando che le emissioni estive di ozono rappresentano attualmente un problema ambientale ricorrente ogni estate appena si verificano condizioni di sole abbondante e di scarsa ventilazione, laddove i principali precursori dell'ozono sono gli ossidi di nitrogeno e i composti organici volatili (VOC), ambedue causati principalmente dalla combustione di carburanti fossili usati per i trasporti,
- C. notando la recente relazione belga dell'Istituto per l'igiene e l'epidemiologia e della Cellula interregionale per l'ambiente, nella quale si afferma che nella stagione calda dal 27 giugno al 7 agosto 1994 in Belgio si è constatato un numero di decessi di 1.226 unità superiore alle previsioni statistiche e considerando che questi esperti affermano che questo incremento del 10% del tasso di mortalità rispetto a quello di un'estate «normale» è collegato alla combinazione di temperature elevate ed alti livelli di ozono,
- D. considerando che, secondo alcuni esperimenti scientifici, si prevede che in Danimarca e nella Svezia meridionale gli attuali livelli estivi d'ozono potrebbero portare a perdite del 5-10% dei raccolti di frumento, patate, trifoglio e erba medica,

Giovedì 13 luglio 1995

- E. considerando che il Comitato MAK tedesco ha recentemente comunicato di nutrire gravi sospetti sulla cancerogenicità dell'ozono, un dato che pubblicheranno nella loro lista MAK dell'agosto 1995.
- F. notando che il gruppo di esperti governativi britannici per gli standard della qualità dell'aria ha proposto un limite di 50 microgrammi di ozono per metro cubo (su una media di 8 ore) quale misura cautelativa per evitare effetti nocivi sulla salute, quali infiammazioni e modifiche nella funzionalità polmonare osservate in persone esposte per diverse ore a una quantità di ozono pari solo a 80-100 microgrammi,
- G. considerando che nel luglio 1995 la Germania probabilmente adotterà una nuova legge sulle emanazioni estive di ozono, fissando una soglia più rigorosa dell'attuale soglia di allerta della popolazione pari a 360 microgrammi di ozono all'ora,
- H. considerando che dal 6 luglio 1995 nel centro di Atene è stata adottata la misura cautelativa di vietare la circolazione di tutte le auto private e di metà dei taxi dalle 7.00 della mattina fino alle 20.00,
- I. notando che nei Länder tedeschi di Brema, dell'Assia, della Bassa Sassonia e della Renania-Palatinato dallo scorso fine settimana sono stati imposti limiti di velocità di 90 km orari sulle autostrade e di 80 chilometri orari sulle altre strade principali, nel tentativo di prevenire e ridurre le emissioni di ozono in Germania,
- J. considerando che la legge svizzera sull'aria pulita fissa una soglia inferiore a 120 microgrammi di ozono e che la media estiva si aggira intorno ai 100 microgrammi rispetto a una quantità di circa 20 registrata all'inizio del secolo,
1. invita la Commissione, conformemente alla direttiva del Consiglio 92/72/CE, a presentare quanto prima una proposta che modifichi la suddetta direttiva e fissi livelli più rigidi per l'informazione e l'allerta della popolazione;
2. deplora che la direttiva 92/72/CEE sull'inquinamento atmosferico dovuto all'ozono non sia ancora stata recepita in tutte le legislazioni degli Stati membri e raccomanda alla Commissione di intervenire affinché la direttiva sia recepita senza ritardo, se del caso citando gli Stati membri inadempienti di fronte alla Corte di giustizia;
3. ritiene che la soglia per l'informazione della popolazione dell'Unione dovrebbe essere pari a 120 microgrammi di ozono per metro cubo all'ora e che la soglia di allerta della popolazione dovrebbe essere pari a 180 microgrammi di ozono per metro cubo all'ora;
4. ritiene che, una volta superata la soglia di 180 microgrammi di ozono per metro cubo, dovrebbero essere imposti divieti regionali e nazionali su tutto il traffico motorizzato, eccettuati i trasporti pubblici, i servizi di emergenza e le forniture di carattere urgente, e contemporaneamente occorrerebbe che tutti coloro che per la loro professione lavorano all'esterno possano avere il diritto di interrompere la loro attività;
5. sottolinea che esistono possibilità tecniche per ridurre drasticamente i precursori dell'ozono e invita la Commissione a proporre misure volte a sfruttare tali possibilità;
6. invita la Commissione a proporre una riduzione del 90% delle emissioni di NOx nei prossimi dieci anni nelle future direttive derivate dalla direttiva sulla qualità dell'aria e una riduzione del 75% dei VOC nelle direttive della fase II e III per evitare in futuro le emanazioni estive;
7. appoggia pertanto il Memorandum che il ministro tedesco dell'ambiente ha sottoposto al Consiglio il 22 e 23 giugno 1995 quale primo passo in questa direzione;
8. invita la Commissione a presentare al più presto possibile le norme sulle emissioni degli autoveicoli (livello 2000);
9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai parlamenti degli Stati membri.
-

Giovedì 13 luglio 1995

12. Situazione in Bosnia

B4-1067, 1068, 1069 e 1071/95

Risoluzione su Srebrenica

Il Parlamento europeo,

- A. profondamente sconvolto dalla caduta di Srebrenica, che rappresenta l'ultima di una lunga serie di prevedibili umiliazioni per le Nazioni Unite,
 - B. estremamente preoccupato per la sicurezza dei 40.000 abitanti a seguito della cattura del contingente olandese delle Nazioni Unite cui era stata affidata la responsabilità della missione di mantenimento della pace,
 - C. sottolineando il fatto che Srebrenica doveva essere la prima delle sei zone protette create dall'ONU, con il consenso del governo bosniaco e dei serbi di Bosnia, a essere esclusa «da qualsiasi attacco armato o altro atto ostile»,
 - D. rilevando che le Nazioni Unite, dopo aver disarmato la popolazione di Srebrenica, sono state incapaci di garantire la sicurezza dell'enclave, con il risultato che ora è gravemente minacciata la situazione delle altre zone protette,
 - E. riconoscendo che se a questo disastro non fosse posto riparo e se l'aggressione continuasse ad avere successo, le conseguenze per la Bosnia, per la stabilità dei Balcani nel loro insieme, per le prospettive di un futuro sicuro e prospero per l'Europa e addirittura per la pace mondiale sarebbero estremamente gravi,
 - F. constatando che la presa della città di Srebrenica aumenta il rischio di una guerra a tutto campo in molte zone dell'ex Jugoslavia,
 - G. accogliendo l'appello del primo ministro della Repubblica di Bosnia-Erzegovina che chiede che il suo popolo sia salvato,
-
- 1. condanna nel modo più energico possibile la presa della città di Srebrenica da parte delle truppe serbo-bosniache;
 - 2. chiede che le truppe serbo-bosniache si ritirino immediatamente verso posizioni al di fuori della zona protetta;
 - 3. rifiuta la falsa neutralità, divenuta complicità, che non distingue fra chi pratica la purificazione etnica e le sue vittime e ritiene che l'ONU non possa in alcun modo continuare ad assistere passivamente all'attuale situazione in Bosnia senza essere considerata complice del massacro in corso;
 - 4. chiede al Consiglio di sicurezza dell'ONU di prendere le decisioni atte a garantire la sicurezza delle truppe ONU in Bosnia-Erzegovina e della popolazione civile nelle cosiddette zone protette;
 - 5. chiede che la UNPROFOR sia rafforzata, e non ritirata, affinché disponga dei mezzi per adempiere il suo mandato, proteggendo la libera circolazione degli aiuti umanitari, ponendo fine ai blocchi e facendo cessare il bombardamento delle zone protette, e sollecita inoltre un nuovo mandato per la Forza di reazione rapida affinché quest'ultima contribuisca a svolgere tali compiti;
 - 6. chiede che l'ONU ponga fine alla sua distorta politica di contenimento, che da un lato impedisce alla Bosnia di rifornirsi degli strumenti di autodifesa e dall'altro è incapace di garantire la protezione della popolazione bosniaca;
 - 7. riconosce pienamente il diritto alla legittima difesa del popolo bosniaco, in applicazione dell'articolo 51 della Carta dell'ONU;
 - 8. ritiene che i cittadini bosniaci difendano, mettendo a repentaglio le loro vite, gli stessi valori sui quali è stata fondata l'Unione europea;

Giovedì 13 luglio 1995

9. sottolinea che nessun piano di pace può basarsi sulla spartizione etnica della Bosnia-Erzegovina, che sarebbe in assoluto contrasto con i principi sui quali si basa l'Unione europea, condivisi da tutti gli altri membri dell'OSCE;

10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai parlamenti degli Stati membri, agli Stati membri del Consiglio di sicurezza dell'ONU, al governo e al parlamento della Bosnia-Erzegovina, ai Segretari generali dell'ONU, della NATO, dell'UEO e dell'OSCE.

Giovedì 13 luglio 1995

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 13 luglio 1995**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alavanos, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson Jan, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Balfe, Banotti, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bertens, Berthu, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Campos, Cars, Casini Carlo, Casini Pier Ferdinando, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cellai, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Darras, Dary, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Estevan Bolea, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Falkmer, Farassino, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Bòhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graenitz, Graziani, Gredler, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gustafsson, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hurtig, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, JärviLahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Johansson, Joupilla, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klab, Klironomos, Koch, König, Kofoed, Kokkola, Konecny, Konrad, Kranidiotis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lalumière, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Linkohr, Linzer, Löow, Lomas, Lüttge, Lulling, McCarthy, McCartin, McGowan, McKenna, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Thomas, Manzella, Marin, Marinho, Marinucci, Maset Campos, Martens, Martin David W., Martinez, Mather, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Meier, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Novo, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Paakkinen, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Pannella, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Persson, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piquet, des Places, Plooi-j-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Puerta, Quisthoudt-Rowohl, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Reichhold, Ribeiro, Riess, Rinsche, Robles Piquer, Rocard, Rönholm, Rosado Fernandes, Roth, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Rusanen, Rytta, Ryyänänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schreiner, Schröder, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Seal, Secchi, Seillier, Simpson, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soares, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spiers, Spindelegger, Starrin, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tannert, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Trizza, Truscott, af Ugglas, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vinci, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waidlich, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Giovedì 13 luglio 1995

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(–) = Contrari

(O) = Astensioni

1. Relazione Wijsenbeek A4-0155/95

Proposta della Commissione

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sainjon, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Striby, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Rynänen, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Ainardi, Alavanos, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Novo, Pettinari, Piquet, Puerta, Theonas

NI: Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klač, Koch, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Robles Piquer, Rusanen, Sarlis, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Rothe, Rothley, Rytar, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tittley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Crowley, Daskalaki, Di Prima, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Iigabue, Malerba, Pasty, Podesta', Pompidou, Santini, Schaffner

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

Giovedì 13 luglio 1995

(—)

PPE: Gillis, Lehne, Mann Thomas, Mayer, Schiedermeier**PSE:** Lambraki

(O)

EDN: Poisson**NI:** Amadeo, Blot, Dillen, Lang Carl, Le Gallou, Le Rachinel, Vanhecke**PPE:** Konrad, Lulling, Perry, Provan, Schwaiger, von Wogau

*2. Relazione Cornelissen A4-0154/95**Emendamento 10*

(—)

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Rynänen, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Watson, Wijsenbeek**GUE:** Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Novo, Pettinari, Piquet, Puerta, Theonas**NI:** Amadeo, Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer**PPE:** Palacio Vallelersundi**UPE:** Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Daskalaki, Di Prima, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, Iagabue, Malerba, Pasty, Podesta', Pompidou, Santini, Schaffner, Viceconte

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sainjon, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jensen Lis, Poisson, Striby, van der Waal**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Robles Piquer, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezon Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Rothe, Rothley, Rytter, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer,

Giovedì 13 luglio 1995

Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(O)

GUE: Alavanos

NI: Blot, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Rachinel, Vanhecke

PPE: Konrad

PSE: Blak, Jensen Kirsten, Sindal

3. Relazione Cornelissen A4-0154/95

Proposta della Commissione

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sainjon, Taubira-Delannon

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jensen Lis, Poisson, Striby, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Ryynänen, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Watson, Wijsenbeek

GUE: Ainardi, Alavanos, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Novo, Pettinari, Piquet, Puerta, Theonas

NI: Amadeo, Blot, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Robles Piquer, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovicci, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Rothe, Rothley, Rytar, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres

Giovedì 13 luglio 1995

Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Daskalaki, Di Prima, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Iigabue, Malerba, Pasty, Podesta', Pompidou, Santini, Schaffner, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

ARE: Vandemeulebroucke

PSE: Katiforis, Kokkola, Konecny, Kranidiotis, Lambraki, Papakyziazis

(O)

NI: Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer

PSE: Blak, Jensen Kirsten, Sindal

4. Proposta di risoluzione B4-1045/95

Paragrafo 2

(+)

EDN: de Gaulle

ELDR: Bertens, Brinkhorst, Cars, Cox, Cunha, de Vries, Goerens, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Olsson, Peltari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Ryyänänen, Spaak, Starrin, Watson

GUE: Ainaridi, Alavanos, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Novo, Pettinari, Piquet, Puerta, Theonas

NI: Schweitzer

PSE: Ribeiro Moniz, Wemheuer

V: Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Telkämper

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sainjon, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, Poisson, Striby, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Eisma, Mendonça, Mulder, Vaz Da Silva

NI: Blot, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Rachinel, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Valleresundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Robles Piquer, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón

Giovedì 13 luglio 1995

Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Rytta, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Di Prima, Gallagher, Garosci, Giansily, Hermange, Jacob, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Podesta', Santini, Schaffner

(O)

ELDR: Costa Neves**PSE:** Hallam**UPE:** Guinebertière**V:** Aelvoet

5. Relazione Coates A4-0166/95

Emendamento 23

(+)

ARE: Dary, Dell'Alba, Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sainjon, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

GUE: Ainardi, Alavanos, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Theonas

NI: Dillen, Lang Carl, Vanhecke

PSE: Ahlqvist, Lambraki, Rytta, Samland, Theorin, Torres Couto

(—)

EDN: Berthu, Blokland, des Places, Poisson, Striby, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Goerens, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Rynänen, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

NI: Amadeo, Riess, Schreiner, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébear, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Valledorsundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Robles Piquer, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck,

Giovedì 13 luglio 1995

Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Korkkola, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Azzolini, Boniperti, Cabrol, Crowley, Daskalaki, Di Prima, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Jacob, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Podesta', Pompidou, Santini, Viceconte

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy, Jensen Lis

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

6. Relazione Coates A4-0166/95

Emendamento 29

(+)

ARE: Dary, Lalumière, Sainjon, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Fabre-Aubrespy, des Places, Striby

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Eisma, Mulder, Porto, Ryyänen, Spaak, Starrin

PPE: Alber, Banotti, Bardong, Bannasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Keppelhoff-Wiechert, Klauf, Koch, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Barros-Moura, van Bladel, Blak, Bontempi, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crepaz, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Konecny, Kuckelkorn, Lage, Lindeperg, McCarthy, McGowan, Malone, Marinucci, Megahy, Meier, Metten, Miranda de Lage, Morris, Moscovici, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Stockmann, Tannert, Terrón i Cusí, Torres Marques, Trautmann, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Zimmermann

Giovedì 13 luglio 1995

UPE: Andrews, Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Crowley, Daskalaki, Di Prima, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Jacob, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Podesta', Santini, Schaffner, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

EDN: Jensen Lis

ELDR: Cox, De Clercq, de Vries, Goerens, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooij-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Vaz Da Silva, Wiebenga

GUE: Ainardi, Alavanos, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Amadeo, Blot

PPE: Anastassopoulos, Argyros, Cassidy, Corrie, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Falkmer, Florenz, Jackson, Kellett-Bowman, Kittelmann, Konrad, Lambrias, Laurila, Linzer, Plumb, Sarlis, Schnellhardt, Stenmarck, Stewart-Clark, Ugglas, Virgin, von Wogau

PSE: West

(O)

EDN: Berthu, Poisson

ELDR: Dybkjær, Gredler, Watson

NI: Le Gallou, Riess, Schreiner, Schweitzer

PPE: Ferber, Herman, Lulling

PSE: Adam, Ahlqvist, Andersson Axel, Andersson Jan, Balfe, Barton, Billingham, Crawley, Cunningham, David, Furustrand, Hallam, Hardstaff, Hendrick, Hindley, Howitt, Johansson, Katiforis, Kinnock, Kokkola, Kranidiotis, Lambraki, Lomas, Löow, McMahon, McNally, Martin David W., Miller, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Pollack, Rytter, Sandberg-Fries, Seal, Skinner, Smith, Spiers, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Waidelich, Wilson, Wynn

7. Relazione Coates A4-0166/95

Emendamento 30

(+)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, Striby, van der Waal

NI: Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Posselt, Pronk, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Theato, Thyssen, Tindemans, Toivonen, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Barros-Moura, Barton, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepez, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Konecny, Kranidiotis, Kuckelkorn, Lage, Lambraki, Lange,

Giovedì 13 luglio 1995

Lindeperg, Lomas, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Meier, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Crowley, Daskalaki, Di Prima, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Jacob, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Podesta', Santini, Schaffner, Viceconte

(—)

ARE: Dary, Lalumière, Sainjon, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Jensen Lis

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Goerens, Gredler, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Ryynänen, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

GUE: Alavanos, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Blot, Dillen, Lang Carl, Le Gallou, Vanhecke

PPE: Argyros, Burtone, Cassidy, Corrie, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Falkmer, Jackson, Kellett-Bowman, Konrad, Lambrias, Laurila, Perry, Plumb, Provan, Sarlis, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Tillich, Trakatellis, Ugglas, Virgin, von Wogau

PSE: Miller

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(O)

ELDR: Mendonça

NI: Amadeo

PSE: Schulz

8. Relazione Coates A4-0166/95

Paragrafo 14, prima parte

(+)

ARE: Dary, Lalumière, Sainjon, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, Striby

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Eisma, Porto, Ryynänen, Spaak, Starrin, Watson

GUE: Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Schreiner, Schweitzer

PPE: Alber, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Ebner, Estevan Bolea, Ferrer, Filippi, Fontaine, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Kittelmann, Klauf, Koch, König, Langen, Langenhagen, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Posselt, Pronk, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Theato, Tillich, Tindemans, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde

Giovedì 13 luglio 1995

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Konecny, Kranidiotis, Kuckelkorn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Rytter, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Baldi, Boniperti, Crowley, Daskalaki, Di Prima, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Jacob, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Podesta', Santini, Schaffner, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

ELDR: Cars, Cox, De Clercq, Goerens, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Vaz Da Silva, Wiebenga

NI: Blot, Dillen, Lang Carl, Le Gallou, Vanhecke

PPE: Anastassopoulos, Argyros, Cassidy, Corrie, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Fabra Vallés, Falkmer, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Jackson, Kellett-Bowman, Konrad, Lambrias, Laurila, Lenz, Moorhouse, Plumb, Provan, Sarlis, Schnellhardt, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Virgin, von Wogau

(O)

EDN: Jensen Lis

ELDR: de Vries, Dybkjær

NI: Amadeo

PPE: Ferber, Florenz, Herman, Keppelhoff-Wiechert, Lehne, Liese, Thyssen

PSE: Blak, Jensen Kirsten, Sindal

9. Relazione Coates A4-0166/95

Paragrafo 14, seconda parte

(+)

ARE: Dary, Lalumière, Sainjon, Vandemeulebroucke

EDN: des Places

ELDR: Bertens, Brinkhorst, Eisma, Porto, Starrin

GUE: Alavanos, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas

PPE: Virgin

PSE: Barros-Moura, McMahon, Wilson

UPE: Crowley, Gallagher, Jacob

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

Giovedì 13 luglio 1995

(—)

EDN: Blokland, Poisson, van der Waal**ELDR:** Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Goerens, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Ryynänen, Spaak, Vaz Da Silva, Wiebenga**NI:** Amadeo, Blot, Dillen, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Valleresundi, Peijs, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Ugglas, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepez, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Korkkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Löow, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Paakkinen, Pérez Royo, Persson, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Rytter, Rönholm, Sakellariou, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann**UPE:** Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Di Prima, Garosci, Giansily, Guinebertière, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Podesta', Santini, Schaffner, Viceconte

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy, Jensen Lis**ELDR:** Mendonça, Watson**NI:** Schweitzer**PPE:** Toivonen

*10. Relazione Coates A4-0166/95**Emendamento 26*

(+))

ARE: Sainjon**EDN:** Jensen Lis**GUE:** Ainardi, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Novo, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas**V:** Cohn-Bendit

Giovedì 13 luglio 1995

(—)

ARE: Dary, Lalumière, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, Fabre-Aubrespy, van der Waal**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Goerens, Gredler, Haarder, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Ryyänänen, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga**NI:** Blot, Dillen, Lang Carl, Le Gallou, Riess, Schreiner, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébér, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezon Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Fustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Ivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Konecny, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyzias, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rocard, Rothe, Rönholm, Sakellariou, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann**UPE:** Andrews, Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Crowley, Daskalaki, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Podesta', Santini, Schaffner, Viceconte**V:** Aelvoet, Ahern, Breyer, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(O)

EDN: des Places, Poisson, Striby**PPE:** Herman**PSE:** Ahlqvist*11. Relazione Coates A4-0166/95**Paragrafo 16*

(+))

ARE: Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, van der Waal

Giovedì 13 luglio 1995

ELDR: Cox, Gredler, Kestelijn-Sierens, Larive, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn elisabeth, Starrin, Vaz Da Silva, Watson

PPE: Alber, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Estevan Bolea, Ferber, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lenz, Liese, Linzer, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Valledersundi, Peijs, Pex, Poettering, Pronk, Robles Piquer, Schiedermeier, Schleicher, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde

PSE: d'Ancona, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kakkola, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rocard, Rothe, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Spiers, Stockmann, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Azzolini, Baldi, Boniperti, Cabrol, Crowley, Daskalaki, Di Prima, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Podesta', Santini, Schaffner

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

EDN: Jensen Lis

ELDR: Bertens, De Clercq, Dybkjær, Eisma, Haarder, Järvi-lahti, Kofoed, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Rehn Olli, Spaak

GUE: Ainardi, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Novo, Pettinari, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Amadeo, Blot, Dillen, Lang Carl, Le Gallou, Vanhecke

PPE: Argyros, Casini Carlo, Cassidy, Corrie, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Fabra Vallés, Falkmer, Florenz, Funk, Garriga Polledo, Jackson, Kellett-Bowman, Konrad, Lambrias, Laurila, Mather, Moorhouse, Perry, Plumb, Posselt, Provan, Sarlis, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Tindemans, Toivonen, Uggla, Virgin, von Wogau

PSE: Smith

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy

ELDR: Cars, Mendonça, Wiebenga

NI: Schreiner

PPE: Keppelhoff-Wiechert, Lehne, Lulling, Schnellhardt

PSE: Adam, Ahlqvist, Andersson Axel, Andersson Jan, Dankert, Furustrand, Jensen Kirsten, Löow, Rytta, Sandberg-Fries, Theorin, Waidelich

Giovedì 13 luglio 1995

12. Relazione Coates A4-0166/95

Paragrafo 20

(+)

ARE: Dary, Sainjon, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Eisma, Gredler, Mulder, Pelttari, Porto, Ryyänen, Starrin, Vaz Da Silva**GUE:** Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Novo, Pettinari, Puerta, Sornosa Martínez, Theonas**NI:** Dillen, Lang Carl, Riess, Schreiner, Vanhecke**PPE:** Alber, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Estevan Bolea, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Posselt, Pronk, Robles Piquer, Salafraña Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Korkola, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lomas, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinho, Marinucci, Martin David W., Megahy, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rocard, Rothe, Rothley, Rytter, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann**UPE:** Cabrol, Daskalaki, Garosci, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Podesta', Santini**V:** Aelvoet, Ahern, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(-)

ELDR: De Clercq, Goerens, Haarder, Kofoed, Mendonça, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Rehn Olli**PPE:** Argyros, Cassidy, Corrie, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Florenz, Funk, Jackson, Kellett-Bowman, Konrad, Laurila, Liese, Maij-Weggen, Mather, Perry, Provan, Sarlis, Schnellhardt, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Ugglas, Virgin, von Wogau**PSE:** Coates**UPE:** Boniperti, Gallagher, Giansily, Jacob, Malerba, Schaffner

(O)

EDN: des Places**ELDR:** Cox, Kestelijn-Sierens, Larive, Plooi-van Gorsel, Watson**NI:** Amadeo**PPE:** Linzer**UPE:** Baldi

Giovedì 13 luglio 1995

13. Relazione Coates A4-0166/95

Paragrafo 13, prima parte

(+)

ARE: Dary, Sainjon**EDN:** Blokland, Fabre-Aubrespy, Striby, van der Waal**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Goerens, Gredler, Haarder, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Olli, Ryynänen, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Watson**NI:** Amadeo, Blot, Dillen, Lang Carl, Vanhecke**PPE:** Argyros, Chanterie, Chichester, Corrie, Dimitrakopoulos, Fabra Vallés, Falkmer, Jackson, Kellett-Bowman, Konrad, Laurila, Lulling, Mather, Moorhouse, Perry, Plumb, Posselt, Provan, Sarlis, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Thyssen, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Virgin, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, van Bladel, Bontempi, Bowe, Bösch, Castricum, Caudron, Coates, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawliceck, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Lange, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, Malone, Marinucci, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rocard, Rothe, Rytar, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Spiers, Stockmann, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, White, Willockx, Wynn, Zimmermann**UPE:** Azzolini, Crowley, Daskalaki, Gallagher, Garosci, Guinebertière, Hermange, Jacob, Malerba, Podesta', Schaffner**V:** Aelvoet, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(-)

EDN: Jensen Lis**GUE:** Ainardi, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Miranda, Novo, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas**PPE:** Alber, Bébér, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Ferber, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lenz, Liese, Linzer, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Poettering, Pronk, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Theato, Tillich, Tindemans, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde**PSE:** Andersson Axel, Barros-Moura, Billingham, Blak, De Giovanni, Hendrick, Hindley, Hlavac, Jensen Kirsten, Katiforis, Kokkola, Konecny, Kranidiotis, Lage, Lomas, Martin David W., Newman, Oddy, Rothley, Sauquillo Perez del Arco, Seal, Skinner, Smith, Tannert, Thomas, Titley, Torres Couto, Vecchi, Waidelich, West, Wiersma, Wilson

(O)

GUE: Piquet**PPE:** Deprez**PSE:** González Triviño, Sindal

Giovedì 13 luglio 1995

*14. Relazione Coates A4-0166/95**Paragrafo 13, seconda parte*

(+)

ARE: Dary, Dell'Alba, Sainjon**EDN:** Blokland, van der Waal**ELDR:** Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Goerens, Gredler, Haarder, Kjer Hansen, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Ryyänen, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Watson**NI:** Amadeo, Muscardini**PPE:** Argyros, Cassidy, Chichester, Corrie, D'Andrea, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falkmer, Jackson, Kellett-Bowman, Konrad, Langen, Laurila, Liese, Linzer, Lulling, Mather, Moorhouse, Perry, Provan, Sarlis, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Ugglas, Virgin, von Wogau**UPE:** Azzolini, Cabrol, Crowley, Daskalaki, Gallagher, Garosci, Hermange, Jacob, Malerba, Podesta', Schaffner

(-)

EDN: Fabre-Aubrespy, Jensen Lis, Poisson, Striby**GUE:** Ainardi, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Novo, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas**PPE:** Alber, Bébear, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, De Esteban Martin, Deprez, Ebner, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gaigg, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Lenz, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Theato, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfé, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezon Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Meier, Miller, Miranda de Lage, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyzias, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Rytter, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Guinebertière**V:** Aelvoet, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(0)

EDN: des Places**NI:** Blot, Dillen, Lang Carl, Vanhecke**PPE:** Ferber

Giovedì 13 luglio 1995

15. Relazione Coates A4-0166/95

Emendamento 52

(+)

ARE: Dary, Dell'Alba, Leperre-Verrier, Sainjon, Vandemeulebroucke**ELDR:** Olsson**GUE:** Ainardi, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Novo, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Konecny, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Megahy, Meier, Miller, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Azzolini, Crowley, Daskalaki, Garosci, Jacob, Malerba, Podesta', Schaffner**V:** Aelvoet, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(-)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Jensen Lis, Poisson, van der Waal**ELDR:** Cox, de Vries, Gredler, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Olli, Ryyänänen, Spaak, Starrin, Vaz Da Silva, Watson**NI:** Amadeo, Blot, Dillen, Lang Carl, Vanhecke**PPE:** Argyros, Cassidy, Chichester, Corrie, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Fabra Vallés, Ferber, Funk, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Keppelhoff-Wiechert, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Liese, Linzer, Lulling, Mann Thomas, Mather, Perry, Plumb, Provan, Sarlis, Schnellhardt, Stevens, Stewart-Clark, Trakatellis, Ugglas, Valverde López, von Wogau**PSE:** Rytter

(O)

ELDR: Eisma**NI:** Schreiner, Schweitzer**PPE:** Alber, Bannasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Estevan Bolea, Falkmer, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Gaigg, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klab, Koch, König, Lenz, McCartin, Maij-Weggen, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Posselt, Pronk, Robles Piquer, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spindelegger, Stenmarck, Theato, Tillich, Verwaerde, Virgin

Giovedì 13 luglio 1995

16. Relazione Coates A4-0166/95

Paragrafo 55, terzo trattino

(+)

ARE: Dary, Dell'Alba, Leperre-Verrier, Sainjon, Vandemeulebroucke**EDN:** Fabre-Aubrespy**ELDR:** Bertens, Brinkhorst, Eisma, Olsson, Vaz Da Silva**GUE:** Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Maset Campos, Miranda, Novo, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas**NI:** Blot, Dillen, Lang Carl, Vanhecke

PPE: Alber, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Estevan Bolea, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Gustafsson, Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lenz, Liese, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Oomen-Ruijten, Oostlander, Peijs, Pex, Poettering, Posselt, Pronk, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Soulier, Spindelegger, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Konecny, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Megahy, Meier, Miller, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakyriazis, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Rothe, Rothley, Rytter, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Tannert, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Crowley, Garosci, Guinebertière, Jacob, Malerba, Podesta', Schaffner**V:** Aelvoet, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Gredler, Kjer Hansen, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn elisabeth, Rehn Olli, Ryyänänen, Spaak, Starrin

NI: Amadeo, Reichhold, Schreiner, Schweitzer

PPE: Argyros, Casini Carlo, Cassidy, Chichester, Corrie, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Herman, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Konrad, Lulling, Mather, Moorhouse, Nassauer, Palacio Vallelersundi, Perry, Plumb, Provan, Sarlis, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Toivonen, Uggla, Virgin, von Wogau

(O)

EDN: Jensen Lis, des Places, Poisson, Striby**ELDR:** Cunha, Kestelijn-Sierens**PPE:** Mosiek-Urbahn, Schnellhardt**PSE:** Stockmann

Giovedì 13 luglio 1995

17. Relazione Coates A4-0166/95

Risoluzione

(+)

ARE: Dary, Dell'Alba, Leperre-Verrier, Sainjon, Vandemeulebroucke**EDN:** Striby**ELDR:** Brinkhorst, Olsson, Porto, Ryyänen, Starrin

PPE: Alber, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Burtone, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Estevan Bolea, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Graziani, Gustafsson, Habsburg, Kristoffersen, Lenz, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mendez de Vigo, Menrad, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pex, Poettering, Pronk, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Axel, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfé, Barros-Moura, Barton, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Korkkola, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Megahy, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyzias, Pérez Royo, Persson, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Rothe, Rothley, Rytta, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Daskalaki, Kaklamanis

V: Aelvoet, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kreissl-Dörfler, McKenna, Müller, Roth, Telkämper, Wolf

(—)

EDN: Blokland, Jensen Lis, des Places, Poisson, van der Waal

ELDR: Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Gredler, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Rehn Olli, Spaak, Vaz Da Silva, Watson

NI: Amadeo, Blot, Dillen, Lang Carl, Vanhecke

PPE: Argyros, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Cassidy, Chichester, Corrie, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Fabra Vallés, Falkmer, Ferber, Florenz, Friedrich, Funk, Gaigg, Garriga Polledo, Gomolka, Grossetête, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Kieß, Konrad, König, Langen, Laurila, Linzer, Lulling, Mather, Mayer, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Palacio Valledorsundi, Peijs, Perry, Plumb, Posselt, Provan, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Spindelegger, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Toivonen, Ugglass, Verwaerde, Virgin, von Wogau

UPE: Crowley

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Eisma, Mendonça

GUE: Ainardi, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Hurtig, Jové Peres, Maset Campos, Miranda, Novo, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Reichhold

Giovedì 13 luglio 1995

PPE: Dimitrakopoulos, Günther, Langenhagen, Liese

UPE: Azzolini, Garosci, Guinebertière, Jacob, Malerba, Podesta', Schaffner

18. Proposta di risoluzione B4-0968/95

Emendamento 1, prima parte

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Lalumière, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Gredler, JärviLahti, Larive, Nordmann, Olsson, Peltari, Plooij-van Gorsel, Rehn Olli, Ryyänen, Watson, Wiebenga

GUE: Alavanos, Elmalan, Miranda, Novo, Pailier, Pettinari, Piquet, Sornosa Martínez, Theonas

PPE: Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, de Bremond d'Ars, Burtone, Cassidy, Castagnetti, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Provan, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, von Wogau

PSE: d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, Billingham, van Bladel, Bösch, Cabezón Alonso, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kindermann, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinho, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Pérez Royo, Persson, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rothe, Rytter, Rönholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Wolf

(-)

NI: Dillen, Feret, Vanhecke

(O)

EDN: Berthu

ELDR: Mendonça, Neyts-Uyttebroeck

NI: Amadeo

UPE: Azzolini, Baldi, Di Prima, Garosci, Malerba

19. Proposta di risoluzione B4-0968/95

Emendamento 1, seconda parte

(+)

EDN: Blokland

PPE: Burtone, Castagnetti, Tillich, Tindemans

PSE: Balfe, Cunningham, Falconer, Ford, Hendrick, McMahon, McNally, Murphy, Needle, Newens, Pollack, Smith, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Whitehead, Wynn

Giovedì 13 luglio 1995

(—)

ARE: Dell'Alba, Lalumière, Vandemeulebroucke**EDN:** van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, Eisma, Gredler, Järvilahti, Larive, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Rynänen, Watson, Wiebenga**GUE:** Ainardi, Alavanos, Elmalan, Novo, Pailler, Pettinari, Sornosa Martínez, Theonas**NI:** Amadeo, Dillen, Feret, Vanhecke**PPE:** Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Cassidy, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Provan, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, von Wogau**PSE:** d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Barton, Billingham, van Bladel, Bösch, Cabezón Alonso, Crepaz, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kindermann, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lööw, McGowan, Malone, Marinho, Meier, Miller, Miranda de Lage, Newman, Pérez Royo, Persson, Peter, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rothe, Rytter, Rönholm, Sakellariou, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Stockmann, Tannert, Torres Marques, Vecchi, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Wolf

(O)

EDN: Berthu**ELDR:** Gasòliba i Böhm, Mendonça**PSE:** Crawley, Spiers**UPE:** Azzolini, Baldi, Di Prima, Garosci, Malerba

20. Risoluzione comune sul Tibet

(+))

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Lalumière, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Blokland, van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Gredler, Järvilahti, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Rynänen, Watson, Wiebenga**GUE:** Alavanos**NI:** Amadeo, Dillen, Feret, Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer, Vanhecke**PPE:** Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébér, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, de Bremond d'Ars, Burtone, Cassidy, Castagnetti, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Plumb, Poettering, Salafranca Sánchez-Neyra,

Giovedì 13 luglio 1995

Sarlis, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, von Wogau

PSE: d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, Billingham, van Bladel, Bösch, Cabezón Alonso, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kindermann, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinho, Marinucci, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Pérez Royo, Persson, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rothe, Rytter, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Wajdelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Wolf

(—)

GUE: Miranda, Novo, Theonas

(O)

ELDR: Larive

GUE: Hurtig, Pailler, Pettinari, Sornosa Martínez

UPE: Azzolini, Baldi, Di Prima, Garosci, Malerba

21. Proposta di risoluzione B4-0971/95

Insieme

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Lalumière, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Costa Neves, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Gredler, Järvilahti, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Pelttari, Rehn Olli, Rynänen, Watson, Wiebenga

GUE: Ainardi, Alavanos, Elmalan, Ephremidis, Hurtig, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Amadeo, Dillen, Feret, Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer, Vanhecke

PPE: Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, de Bremond d'Ars, Burtone, Cassidy, Castagnetti, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Plumb, Poettering, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, von Wogau

PSE: d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Balfe, Barton, Billingham, Bösch, Cabezón Alonso, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Katiforis, Kindermann, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Meier, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Pérez Royo, Persson, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rothe, Rytter, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo

Giovedì 13 luglio 1995

Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Baldi, Daskalaki, Di Prima, Garosci, Malerba, Pasty

(O)

PPE: Posselt

V: Aelvoet, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller

22. *Risoluzione comune sull'inquinamento da Ozono*

Paragrafo 3

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Gredler, Järvilahti, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Rehn Olli, Ryyänänen, Watson, Wiebenga

GUE: Alavanos, Elmalan, Hurtig, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer

PSE: d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Barton, Billingham, Bösch, Cabezón Alonso, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Kerr, Kindermann, Konecny, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Pérez Royo, Persson, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rothe, Rönholm, Sakellariou, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waidelich, White, Wynn

UPE: Azzolini, Baldi, Di Prima, Garosci, Malerba

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Wolf

(—)

NI: Amadeo

PPE: Argyros, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Burtone, Cassidy, Castagnetti, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Sarlis, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, von Wogau

UPE: Jacob

(O)

EDN: Berthu

NI: Feret

PSE: Katiforis

Giovedì 13 luglio 1995

*23. Risoluzione comune sull'inquinamento da Ozono**Paragrafo 4*

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Lalumière, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, Eisma, Gasòliba i Böhm, Järvilähti, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Ryyänänen, Watson, Wiebenga**GUE:** Alavanos, Elmalan, Hurtig, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Sornosa Martínez, Theonas**NI:** Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer**PPE:** Dimitrakopoulos, Habsburg, Maij-Weggen, Sonneveld**PSE:** d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Barton, Billingham, Bösch, Cabezón Alonso, Crepaz, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Johansson, Junker, Kindermann, Konecny, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Pérez Royo, Persson, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Rothe, Rytter, Sakellariou, Samland, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Wynn, Zimmermann**UPE:** Azzolini, Baldi, Di Prima, Garosci, Malerba**V:** Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Wolf

(-)

ELDR: Nordmann**PPE:** Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bernard-Reymond, de Bremond d'Ars, Burtone, Cassidy, Castagnetti, Corrie, D'Andrea, Deprez, Donnelly Brendan, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Spindelegger, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, von Wogau

(O)

NI: Amadeo, Feret**PPE:** Bennasar Tous, De Esteban Martin**PSE:** Katiforis*24. Risoluzione comune su Srebrenica**Emendamento 6*

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Lalumière, Leperre-Verrier, Pannella, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Gredler, Järvilähti, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Ryyänänen, Watson, Wiebenga

Giovedì 13 luglio 1995

NI: Dillen, Feret, Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer, Vanhecke

PPE: Bébéar, de Bremond d'Ars, Colombo Svevo, Ferrer, Fontaine, Gaigg, Garriga Polledo, Gomolka, Grossetête, Günther, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kittelmann, Klaß, Konrad, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Pack, Pex, Posselt, Schleicher, Schröder, Spindelegger, Stewart-Clark, Tillich, Verwaerde, von Wogau

PSE: van Bladel, Dührkop Dührkop, Pons Grau, Sauquillo Perez del Arco, Zimmermann

UPE: Azzolini, Baldi, Di Prima, Garosci, Malerba

V: Aelvoet, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller

(—)

ELDR: Olsson

GUE: Ainardi, Alavanos, Elmalan, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Amadeo

PPE: Argyros, Banotti, Bardong, Burtone, Castagnetti, Chanterie, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, Deprez, Dimitrakopoulos, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Filippi, Fraga Estevez, Friedrich, Goepel, Graziani, Hatzidakis, Kellett-Bowman, Kristoffersen, König, Lambrias, Linzer, Maij-Weggen, Martens, Mayer, Oomen-Ruijten, Plumb, Poettering, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Sisó Cruellas, Sonneveld, Theato, Thyssen, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna

PSE: d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Barton, Bösch, Cabezón Alonso, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Falconer, Ford, Frutos Gama, Furustrand, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Johansson, Katiforis, Kerr, Kindermann, Konecny, Kranidiotis, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Löw, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Pérez Royo, Persson, Peter, Pollack, Randzio-Plath, Rapkay, Rothe, Rytter, Rönnholm, Sakellariou, Samland, Sandberg-Fries, Schäfer, Schlechter, Schulz, Smith, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Wynn

UPE: Daskalaki, Pasty

V: Wolf

(O)

EDN: Berthu, van der Waal

PPE: Bennasar Tous, De Esteban Martin, Ferber, Keppelhoff-Wiechert, Koch, Laurila, Oostlander

PSE: Meier, Spiers, Tomlinson

25. Risoluzione comune su Srebrenica

Paragrafo 7

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Lalumière, Leperre-Verrier, Pannella, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Gredler, JärviLahti, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Rynänen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

NI: Amadeo, Dillen, Feret, Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer, Vanhecke

PPE: Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Burtone, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad,

Giovedì 13 luglio 1995

Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Plumb, Poettering, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Balfe, Barton, van Bladel, Bösch, Cabezón Alonso, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Ford, Frutos Gama, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Johansson, Kindermann, Krehl, Lage, McGowan, McMahon, McNally, Marinucci, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Needle, Pérez Royo, Persson, Peter, Pons Grau, Rapkay, Rönnholm, Sauquillo Perez del Arco, Spiers, Tannert, Thomas, Titley, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, White, Whitehead, Willockx, Wynn

UPE: Azzolini, Baldi, Malerba

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Wolf

(—)

GUE: Ainardi, Elmalan, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Hurtig, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Sornosa Martínez, Theonas

PPE: Dimitrakopoulos, Hatzidakis

PSE: Baldarelli, Gebhardt, Görlach, Hardstaff, Haug, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Konecny, Kranidiotis, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Malone, Morris, Newens, Pollack, Randzio-Plath, Rothe, Rytter, Sakellariou, Samland, Schäfer, Schlechter, Schulz, Stockmann, Tomlinson, Van Lancker, Walter, Weiler

UPE: Daskalaki, Pasty

(O)

EDN: Berthu

ELDR: Olsson

PSE: Andersson Jan, Falconer, Furustrand, Lööw, Meier, Sandberg-Fries, Torres Marques, Waidelich, Wemheuer, Zimmermann

26. Risoluzione comune su Srebrenica

Insieme

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Lalumière, Leperre-Verrier, Pannella, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Costa Neves, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Gredler, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Nordmann, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Ryynänen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

NI: Amadeo, Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer

PPE: Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Burtone, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Poettering, Posselt, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Barton, van Bladel, Bösch, Cabezón Alonso, Crawley, Crepaz, Cunningham, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Ford, Frutos Gama, Furustrand, González Triviño, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Hawlicek, Hendrick, Hlavac, Hoff, Iivari,

Giovedì 13 luglio 1995

Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Johansson, Kindermann, Krehl, Kuhn, Lage, McGowan, McNally, Marinucci, Miranda de Lage, Murphy, Needle, Newman, Pérez Royo, Persson, Peter, Pons Grau, Rapkay, Rönnholm, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Tongue, van Velzen Wim, Waidelich, Whitehead, Willockx, Wynn

UPE: Azzolini, Baldi, Garosci, Malerba

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Wolf

(—)

GUE: Ainardi, Alavanos, Elmalan, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Miranda, Novo, Pettinari, Piquet, Sornosa Martínez, Theonas

PPE: Dimitrakopoulos, Hatzidakis

PSE: Falconer, Gebhardt, Görlach, Haug, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Konecny, Kranidiotis, Kuckelkorn, Lambraki, McMahon, Malone, Miller, Morris, Newens, Pollack, Randzio-Plath, Rothe, Rytter, Sakellariou, Schäfer, Schlechter, Schulz, Smith, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Walter, Weiler, Wemheuer, Zimmermann

(O)

EDN: Berthu

ELDR: JärviLahti, Olsson

GUE: Hurtig, Pailler

NI: Dillen, Feret, Vanhecke

PSE: Andersson Jan, Baldarelli, De Giovanni, Ghilardotti, Glante, Imbeni, Lööw, Meier, Samland, Titley, Tomlinson, Vecchi, White

UPE: Daskalaki

Venerdì 14 luglio 1995

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 14 LUGLIO 1995

(95/C 249/05)

PARTE I**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ***Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione dei processi verbali delle sedute dell'11 e 13 luglio****— Processo verbale della seduta del 13 luglio**

Il processo verbale è approvato.

— **Processo verbale della seduta dell'11 luglio** (l'approvazione era stata rinviata in seguito alla decisione presa dall'Assemblea all'inizio della seduta del 12 luglio: processo verbale della seduta in tale data, parte prima, punti 2 e 5).

Il processo verbale è approvato.

Intervengono gli onn.:

— Malone, la quale ritorna sulle proteste relative agli incidenti prodottisi in occasione dell'intervento del presidente Jacques Chirac nel corso della seduta dell'11 luglio,

— Ford, il quale chiede che la questione posta da tali incidenti sia deferita alla commissione per il regolamento (la Presidenza risponde che spetta prima all'Ufficio di Presidenza pronunciarsi al riguardo),

— Kellett-Bowman sulla versione del processo verbale appena approvata.

2. Presentazione di documenti

Il Presidente comunica di aver ricevuto:

*a) dal Consiglio:**aa) richieste di parere sulle seguenti proposte della Commissione al Consiglio:*

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina (COM(95)0195 — C4-0283/95 — 95/0118(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: ESTE, BILA, ECON
base giuridica: Art. 235 CE

— Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 76/895/CEE, del 23 novembre 1996, che fissa le quantità massime di residui di antiparassitari consentite sugli e negli ortofrutticoli, la direttiva 86/362/CEE del Consiglio, del

24 luglio 1986, che fissa le quantità massime di residui di antiparassitari sui e nei cereali, la direttiva 86/363/CEE del Consiglio, del 24 luglio 1986, che fissa le quantità massime di residui di antiparassitari sui e nei prodotti alimentari di origine animale e la direttiva 90/642/CEE del Consiglio, del 27 novembre 1990, che fissa le percentuali massime di residui di antiparassitari su e in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli (COM(95)0272 — C4-0284/95 — 95/0154(CNS))

deferimento
merito: AMBI
parere: AGRI

base giuridica: Art. 043 CE

— Proposta di raccomandazione del Consiglio sugli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità (8639/95 — C4-0287/95)

deferimento
merito: ECON
parere: ASOC

b) dalla Commissione:

— Documento di lavoro della Commissione sui sistemi elettrici di piccole e piccolissime dimensioni nel mercato interno dell'elettricità (SEC(95)0685 — C4-0281/95)

deferimento
merito: RICE
parere: ECON

lingue disponibili: DE, EN, FR

— Comunicazione della Commissione sulla ripartizione dei fondi e sulla attuazione delle iniziative comunitarie in Austria, in Finlandia e in Svezia (COM(95)0123 — C4-0282/95)

deferimento
merito: REGI
parere: AGRI, BILA, ASOC

lingue disponibili: DE, FR

— Parere della Commissione sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'impiego di norme per l'emissione di segnali televisivi (compresa l'abrogazione della Direttiva 92/38/CEE) (COM(95)0319 — C4-0285/95 — 00/0476(COD))

deferimento
merito: ECON
parere: RICE, AMBI, CULT

base giuridica: Art. 057 par. 2 CE, Art. 066 CE, Art. 100 CE

Venerdì 14 luglio 1995

— Parere della Commissione sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita (1996) (COM(95)0316 — C4-0286/95 — 94/0199(COD))

deferimento

merito: CULT

parere: BILA, ASOC

base giuridica: Art. 126 CE, Art. 127 CE

3. Storno di stanziamenti

La Presidenza informa il Parlamento che le decisioni concernenti gli storni di stanziamenti, prese secondo la procedura abituale tra le sedute di luglio e quelle di settembre 1995, saranno comunicate nel corso della seduta di lunedì 18 settembre 1995.

4. Calendario di bilancio

La Presidenza comunica che, d'intesa con la commissione per i bilanci, i termini per la presentazione di emendamenti in prima lettura al progetto di bilancio generale delle Comunità per l'esercizio 1996 nonché di proposte di reiezione globale e di emendamenti alle proposte di risoluzione sono stati così fissati:

- emendamenti dei singoli deputati e delle commissioni parlamentari che si riuniscono dal 25 al 28 settembre: giovedì 28 settembre, alle 12.00;
- emendamenti delle commissioni parlamentari che si riuniscono il 28 e il 29 settembre: venerdì 29 settembre, alle 12.00;
- emendamenti dei gruppi politici: mercoledì 4 ottobre, alle 12.00;
- proposte di reiezione globale e di emendamenti alle proposte di risoluzione: martedì 24 ottobre, alle 12.00.

La discussione sul bilancio si svolgerà martedì 24 ottobre e la votazione avrà luogo giovedì 26 ottobre 1995.

5. Conservazione delle risorse della pesca *

(articolo 143 del regolamento)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante diciottesima modifica del regolamento (CEE) n. 3094/86 che prevede alcune misure tecniche di conservazione dei prodotti della pesca (COM(95)0212 — C4-0259/95 — 95/0133(CNS))

deferimento

merito: PESC

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0212 — C4-0259/95 — 95-0133(CNS):

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 1*).

6. Convenzione sulla biodiversità (votazione)

Relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori recante le raccomandazioni del Parlamento europeo alla Commissione e al Consiglio sull'applicazione della Convenzione sulla biodiversità (A4-0167/95) (relatore: on. Kenneth D. Collins) (senza discussione).

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

con VE (103 favorevoli, 64 contrari, 1 astenuto), il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 2*).

7. Sperimentazione animale (votazione)

Relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori sulla relazione annuale 1994 della Commissione su sviluppo, convalida e accettazione legale dei metodi alternativi alla sperimentazione animale (COM(94)0606 — C4-0115/95) (A4-0165/95) (relatrice: on. Roth-Behrendt) (senza discussione).

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (il par. 3 con votazione distinta (UPE)) (*vedi parte seconda, punto 3*).

8. Occupazione (votazione)

Relazione Menrad — A4-0122/95.

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 3; 5; 6; 7 (per parti separate); 11 con VE (96 favorevoli, 92 contrari, 2 astenuti); 2 con VE (97 favorevoli, 94 contrari, 0 astenuti); 1 con VE (98 favorevoli, 95 contrari, 2 astenuti) e 9 con VE (102 favorevoli, 85 contrari, 2 astenuti)

Emendamenti respinti: 4 e 10

Emendamento decaduto: 8

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 8 per parti separate, il par. 16 con AN).

Interventi: il relatore ha segnalato che gli em. 2 e 1, dichiarati decaduti dalla Presidenza dopo l'approvazione dell'em. 11, in realtà non erano decaduti (la Presidenza si è conformata al parere del relatore)

Votazioni distinte e/o per parti separate:

Em. 7 (V):

prima parte: testo senza la menzione relativa alla soppressione di tre parole: approvata

seconda parte: tale soppressione: respinta (le tre parole sopresse sono pertanto reintrodotte nel testo)

Par. 8 (V):

prima parte: fino a «sfruttamento delle risorse»: approvata
seconda parte: resto: approvata

Venerdì 14 luglio 1995

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 16 (V):

votanti:	187
favorevoli:	176
contrari:	9
astenuti:	2

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 4*).

9. Servizi postali (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0984, 0987, 1043 e 1044/95)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0984, 0987 e 1043/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Simpson, a nome del gruppo PSE, Ferber, a nome del gruppo PPE, Van Dijk, a nome del gruppo V, Dary, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento approvato: 1

Emendamenti respinti: 3 e 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Con AN (PSE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	193
favorevoli:	186
contrari:	3
astenuti:	4

(*vedi parte seconda, punto 5*).

(La proposta di risoluzione B4-1044/95 decade).

10. Grandi orientamenti economici (votazione)

Relazione Cox — A4-0168/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 10 con VE (111 favorevoli, 68 contrari, 3 astenuti) (come trattino aggiuntivo al par. 8); 12 (come trattino aggiuntivo al par. 8); 16 con VE (94 favorevoli, 86 contrari, 3 astenuti) e 8

Emendamenti respinti: 9; 5; 1; 2; 11; 15; 13; 14; 4; 6; 7 e 3

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi:

— l'on. Herman, a nome del gruppo PPE, ha fatto proprio, conformemente all'articolo 124, paragrafo 5 del regolamento, l'em. 16 che era stato ritirato dal gruppo PSE.

— la Presidenza fa presente che il relatore aveva proposto di includere gli em. 10 e 12 come trattini nel par. 8 (il gruppo GUE/NGL, autore di tali emendamenti, ha manifestato il suo assenso su tale proposta).

— la on. Hoff sull'em. 16 che era stato ritirato dal gruppo PSE e ripreso dall'on. Herman.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 6*).

11. Politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico (votazione)

Relazione af Ugglas — A4-0158/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 3 e 4 con AN

Emendamenti respinti: 2 con VE (83 favorevoli, 89 contrari, 0 astenuti); 1 con VE (85 favorevoli, 90 contrari, 0 astenuti); 5 con AN e 6 con AN

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 5 (V):

votanti:	179
favorevoli:	12
contrari:	166
astenuti:	1

Em. 6 (V):

votanti:	180
favorevoli:	11
contrari:	169
astenuti:	0

Em. 4 (V):

votanti:	177
favorevoli:	174
contrari:	0
astenuti:	3

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 7*).

12. Politica audiovisiva (votazione)

Relazione Junker — A4-0140/95

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 1; 2 e 8

Emendamenti respinti: 9 con VE (80 favorevoli, 89 contrari, 2 astenuti); 11; 3 con VE (62 favorevoli, 110 contrari, 0 astenuti); 4 con AN; 5 con VE (53 favorevoli, 108 contrari, 1 astenuto); 6 con AN; 13 con VE (63 favorevoli, 97 contrari, 1 astenuto); 14; 7; 15

Venerdì 14 luglio 1995

Emendamenti ritirati: 10 e 12

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 4 (PSE):

votanti:	172
favorevoli:	64
contrari:	107
astenuti:	1

Em. 6 (PSE):

votanti:	166
favorevoli:	58
contrari:	106
astenuti:	2

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 8*).

Intervengono l'on. Watson il quale comunica che sia lui che l'on. Cox avevano voluto votare a favore e non contro l'em. 3 respinto con VE, la relatrice, la on. Pack per una dichiarazione di voto e l'on. Galeote Quecedo.

13. Indici dei prezzi al consumo * (votazione)

Relazione Lulling — A4-0114/95

La Presidenza comunica che l'em. 6 è stato ritirato e che l'em. 3 concerne in realtà il progetto di risoluzione legislativa.

Interviene la relatrice la quale chiede che il gruppo PSE ritiri l'em. 4 (la Presidenza fa presente che il gruppo PSE ha ritirato gli em. 4 e 7).

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0674 — C4-0100/95 — 95-0009(CNS):

Emendamenti approvati: 5 con VE (66 favorevoli, 51 contrari, 2 astenuti); 1; 8 con VE (78 favorevoli, 48 contrari, 1 astenuto); 2

Emendamenti ritirati: 6; 4 e 7

Interventi:

— la relatrice sull'em. 8

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 9*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Emendamento approvato: 3

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 9*).

Interviene la relatrice sugli emendamenti della sua relazione che sono stati approvati.

Dichiarazioni di voto

relazione Kenneth D. Collins A4-0167/95

— *scritta:* on. Breyer

relazione Menrad A4-0122/95

— *scritta:* on. Vanhecke

relazione Cox A4-0168/95

— *orale:* on. Goerens, a nome del gruppo ELDR

— *scritta:* on. Wolf

relazione Junker A4-0140/95

— *scritta:* on. Wolf

*
* *

Intervengono gli onn. Wynn il quale, facendo riferimento alla discussione congiunta sul regime agromonetario, iscritta all'ordine del giorno di questa mattina, chiede, data l'importanza dell'argomento e le sue implicazioni di bilancio, e la scarsa presenza di deputati in Aula, che non si voti sulle proposte di risoluzione e che i loro autori le ritirino, aggiungendo che in caso contrario chiederà la constatazione del numero legale (La Presidenza gli suggerisce di tornare sulla questione al momento opportuno) e McCartin su tale intervento (La Presidenza gli revoca la facoltà di parlare).

14. Ruolo del mediatore europeo (discussione e votazione)

L'on. Newman illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le petizioni, sul ruolo del mediatore europeo nominato dal Parlamento europeo (A4-0083/94).

Intervengono gli onn. Schmidbauer, a nome del gruppo PSE, Dimitrakopoulos, a nome del gruppo PPE, Cars, a nome del gruppo ELDR, González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, Graenitz, Pex, Blak e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10*).

Dichiarazione di voto

— *orale:* on. Ahern, a nome del gruppo V.

15. Conferenza interministeriale sull'ambiente (discussione e votazione)

La on. Graenitz illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla Conferenza interministeriale sull'ambiente prevista a Sofia nell'ottobre 1995 (A4-0172/95).

Intervengono gli onn. Díez de Rivera Icaza, a nome del gruppo PSE, e Chanterie, a nome del gruppo PPE.

Venerdì 14 luglio 1995

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Eisma, a nome del gruppo ELDR, González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, Blokland, a nome del gruppo EDN, Gaigg, Olli Rehn e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 1 e 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11*).

Dichiarazioni di voto

— *orale*: on. Hawlicek, a nome del gruppo PSE.

16. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio

La Presidenza comunica, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio, conformemente al disposto degli articoli 189 B e 189 C del trattato CE, le seguenti posizioni comuni del Consiglio, unitamente ai motivi che lo hanno indotto ad adottarle e alla relativa posizione della Commissione:

— Posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo all'attuazione dello strumento finanziario «EC Investment Partners» destinato ai paesi dell'America latina, dell'Asia, del Mediterraneo e al Sudafrica (C4-0235/95 — 94/0190(SYN))

deferimento
merito: SVIL
parere: BILA

base giuridica: Art. 130 W CE

— Posizione comune del Consiglio sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un piano di azione contro il cancro nell'ambito del programma quadro per la sanità pubblica (1996-2000) (C4-0274/95 — 94/0105(COD))

deferimento
merito: AMBI
parere: BILA, ENER, CULT

base giuridica: Art. 129 CE

— Posizione comune del Consiglio sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la promozione della salute, l'informazione, l'educazione e la

formazione, nel quadro dell'azione comunitaria nel campo della sanità pubblica (1996-2000) (C4-0275/95 — 94/0130(COD))

deferimento
merito: AMBI
parere: AGRI, ASOC, BILA, CULT

base giuridica: Art. 129 CE

— Posizione comune del Consiglio sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie contagiose nel contesto dell'azione in materia di salute pubblica (1996-2000) (C4-0276/95 — 94/0222(COD))

deferimento
merito: AMBI
parere: ASOC, BILA, SVIL, CULT

base giuridica: Art. 129 CE

— Posizione comune del Consiglio sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce una procedura d'informazione reciproca sui provvedimenti nazionali che derogano al principio di libera circolazione delle merci all'interno della Comunità (C4-0277/95 — 00/0489(COD))

deferimento
merito: ECON
parere: AMBI

base giuridica: Art. 100 A CE

— Posizione comune del Consiglio sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un insieme di orientamenti relativi alle reti transeuropee nel settore dell'energia (C4-0278/95 — 94/0009(COD))

deferimento
merito: ENER
parere: BILA, ECON, REGI, TRAS

base giuridica: Art. 129 D par. 1 CE

— Posizione comune del Consiglio sulla proposta di decisione del Consiglio relativa a un insieme di azioni volte a creare un contesto più favorevole allo sviluppo delle reti transeuropee nel settore dell'energia (C4-0279/95 — 94/0010(SYN))

deferimento
merito: ENER
parere: BILA, ECON, REGI, TRAS

base giuridica: Art. 129 D, par. 3 CE

— Posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'applicazione del regime di fornitura di una rete aperta di telecomunicazioni (ONP — Open Network Provision) al servizio di telefonia locale (C4-0280/95 — 95/0020(COD))

deferimento
merito: ECON
parere: RICE, GIUR

base giuridica: Art. 100 A CE

Venerdì 14 luglio 1995

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani, 15 luglio 1995.

Tenuto conto, tuttavia, della complessità dei dossier e della pausa parlamentare, i presidenti delle commissioni competenti hanno chiesto di disporre di un mese supplementare. Una lettera in tal senso sarà inviata al Presidente in carica del Consiglio.

17. Regime agromonetario (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, cinque interrogazioni orali alla Commissione. Si tratta delle interrogazioni degli onn.

— des Places, a nome del gruppo EDN, sulle conseguenze degli scompensi monetari per i redditi agricoli (B4-0521/95).

— Cunha, Mulder, Järvillehti e Kofoed, a nome del gruppo ELDR, sul regime agrimonetario (B4-0526/95).

— Piquet, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle conseguenze degli scompensi monetari nel settore agricolo (B4-0522/95).

— Sonneveld, Fraga Estévez, Goepel, Böge e Martens, a nome del gruppo PPE, sulle decisioni agrimonetarie del Consiglio del 22 giugno 1995 (B4-0528/95).

— Pasty, Ligabue e Jacob, a nome del gruppo UPE, sulle conseguenze degli scompensi monetari sul finanziamento della PAC (B4-0569/95).

Interviene l'on. Wynn il quale, ritornando sul suo intervento precedente, si dichiara d'accordo perché la discussione abbia luogo, ma chiede che la votazione sia aggiornata, aggiungendo poi che in caso contrario chiederà la constatazione del numero legale.

La Presidenza, ricordando il disposto dell'articolo 112 del regolamento, fa osservare che egli potrà presentare la richiesta di constatazione del numero legale al momento della votazione.

Intervengono gli onn. Wynn, Sonneveld, Graefe zu Baringdorf, Dell'Alba, sull'intervento dell'on. Sonneveld, Mulder, Hoff, Wynn, Graefe zu Baringdorf e Wynn.

L'on. des Places svolge l'interrogazione orale B4-0521/95.

L'on. Mulder svolge l'interrogazione orale B4-0526/95.

L'on. Sonneveld svolge l'interrogazione orale B4-0528/95.

Il commissario signora Gradin risponde alle interrogazioni.

La Presidenza comunica che sono state presentate sette proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Sonneveld, Fraga Estévez, Goepel, Böge, Lulling, Keppelhoff-Wiechert, Provan, Funk, de Brémont d'Ars, Klabß e Mayer, a nome del gruppo PPE, sulle decisioni del Consiglio del 22 giugno 1995 in materia agromonetaria (B4-0986/95);

— Cunha, Mulder, Järvillehti e Kofoed, a nome del gruppo ELDR, sul regime agrimonetario (B4-1051/95);

— Pasty, Ligabue e Jacob, a nome del gruppo UPE, sul regime agromonetario (B4-1052/95);

— Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, sulle questioni agromonetarie (B4-1055/95);

— Happart, a nome del gruppo PSE, sulle conseguenze delle decisioni del Consiglio Agricoltura in data 22 giugno 1995 in materia agromonetaria (B4-1057/95);

— Graefe zu Baringdorf, Soltwedel-Schäfer e Weber, a nome del gruppo V, sul regime agromonetario (B4-1059/95);

— Piquet e Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle conseguenze dei disordini monetari per il settore agricolo (B4-1065/95);

Intervengono gli onn. Wilson, a nome del gruppo PSE, Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo V, Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, Le Gallou, non iscritto e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

Intervengono gli onn. Martens, a nome del gruppo PPE, il quale, basandosi sull'art. 131 del regolamento, chiede l'aggiornamento della votazione, Mulder, a nome del gruppo ELDR, per appoggiare tale richiesta, des Places, il quale, basandosi sull'art. 112 del regolamento chiede la constatazione del numero legale, Graefe zu Baringdorf, il quale si oppone a quest'ultima richiesta, Sonneveld il quale si associa alla richiesta di aggiornamento precisando che si tratta di un rinvio alla prossima tornata, e Martens per confermare quanto detto dall'oratore precedente.

La Presidenza chiede se 29 deputati appoggiano la richiesta di constatazione del numero legale.

Solo due deputati si alzano per appoggiare la richiesta.

Interviene l'on. Gollnisch sull'applicazione dell'art. 112, par. 5 del regolamento.

La Presidenza sottopone quindi all'Assemblea la richiesta di aggiornamento.

Con VE (16 favorevoli, 12 contrari, 1 astenuto), il Parlamento decide di aggiornare la votazione alla tornata di settembre.

18. Aviazione civile (discussione e votazione)

L'on. Titley svolge l'interrogazione orale che l'on. De Clercq e lui stesso hanno presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, alla Commissione sui negoziati bilaterali tra l'Unione europea e gli Stati Uniti sugli aeromobili (B4-520/95).

Il commissario signora Gradin risponde alla interrogazione.

Intervengono gli onn. Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo V, e Titley il quale rivolge una domanda alla Commissione, alla quale il commissario signora Gradin risponde.

Venerdì 14 luglio 1995

La Presidenza comunica che sono state presentate le seguenti proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento:

- dalla commissione per le relazioni economiche esterne sui negoziati bilaterali Unione europea/Stati Uniti in materia di aeromobili civili (B4-1062/95);
- dagli onn. Valdivielso de Cué, Tindemans, Kittelmann e Baudis, a nome del gruppo PPE, sui negoziati bilaterali tra l'UE e gli USA sulle costruzioni aeronautiche civili (B4-1063/95) (ritirata);
- dagli onn. Ainardi, Theonas, Novo e Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL, sugli accordi a «cielo aperto» conclusi dagli Stati Uniti con alcuni Stati membri (B4-1064/95).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-1062/95:

Emendamenti approvati: 2; 3; 4

Emendamento respinto: 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il cons. G è stato respinto).

Interventi:

- l'on. Titley prima della votazione sull'em. 2

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 12*).

(La proposta di risoluzione B4-1064/95 decade).

19. Sicurezza del sangue (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due interrogazioni orali alla Commissione. Si tratta delle interrogazioni degli onn.

- Mezzaroma, Ligabue, Parodi, Tajani e Garosci, a nome del gruppo FE, sulla sicurezza del sangue nell'Unione europea (B4-0523/95).
- Burtone, Colombo Svevo e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sui rischi della propagazione di malattie per trasfusione di sangue o per l'utilizzo di derivati del sangue (B4-0527/95).

Il commissario signora Gradin risponde alle interrogazioni.

Intervengono gli onn. Marinucci, a nome del gruppo PSE, Valverde López, a nome del gruppo PPE, e Maset Campos, a nome del gruppo GUE/NGL.

La Presidenza comunica che sono state presentate, ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento, sette proposte di risoluzione. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

- Oomen-Ruijten e Burtone, a nome del gruppo PPE, sui rischi di diffusione di malattie a seguito di trasfusioni di sangue o con l'utilizzo di derivati del sangue (B4-1053/95);

- Kirsten Jensen, a nome del gruppo PSE, sulla sicurezza del sangue nell'Unione europea (B4-1054/95);

- Gredler, a nome del gruppo ELDR, sulla sicurezza del sangue nell'Unione europea (B4-1056/95);

- Mezzaroma, Ligabue, Parodi, Tajani e Garosci, a nome del gruppo UPE, sul problema della sicurezza del sangue nell'Unione europea (B4-1058/95);

- Ripa Di Meana, Aglietta e Orlando, a nome del gruppo V, sulla sicurezza del sangue nell'Unione europea (B4-1060/95);

- Pradier e Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, sulla sicurezza delle trasfusioni di sangue (B4-1061/95);

- Pailler, González Álvarez e Papayannakis, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla sicurezza del sangue nell'Unione europea (B4-1066/95).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-1053, 1054, 1056, 1058, 1060, 1061 e 1066/95:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Marinucci, a nome del gruppo PSE, Bertone e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, Gredler, a nome del gruppo ELDR, Maset Campos, Sornosa Martínez e Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL, Ripa Di Meana, Aglietta e Orlando, a nome del gruppo V, Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, Mezzaroma, a nome del gruppo UPE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamenti approvati: 1; 11 (modificato oralmente); 7; 3; 4; 5; 8-10 in blocco; 6

Emendamento respinto: 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 2 per parti separate, il par. 13 per parti separate (la seconda parte è stata respinta).

Interventi:

- la on. Marinucci ha chiesto all'on. Valverde López, autore dell'em. 11, se era disposto a sostituire in questo emendamento i termini «al governo italiano» con i termini «ai governi degli Stati membri»; l'on. Valverde López si è dichiarato d'accordo sulla richiesta;

- l'on. Ford ha chiesto alla Presidenza di avvalersi della potestà conferitale dal par. 5 dell'art. 112 del regolamento per constatare che il numero legale non era presente; la Presidenza ha deciso di non accogliere la richiesta.

Venerdì 14 luglio 1995

Votazioni distinte e/o per parti separate:

Par. 2 (PPE):

prima parte: fino a «Unione»: approvata
seconda parte: resto: approvata

Par. 13 (PPE):

prima parte: testo senza i termini «sfrutti competenze scientifiche indipendenti dall'industria e»: approvata
seconda parte: resto: respinta

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 13*).

Interviene l'on. Ford il quale denuncia il bassissimo numero di deputati presenti in Aula.

20. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo PSE, il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Konecny come membro della commissione per le relazioni economiche esterne.

21. Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento)

Conformemente all'articolo 48, paragrafo 3, del regolamento, la Presidenza comunica al Parlamento il numero di firme raccolto dalle dichiarazioni iscritte nel registro previsto da tale articolo:

<i>N. del documento</i>	<i>Primo firmatario</i>	<i>Firme</i>
7/95	Florio	4

22. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta

La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 133, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari le risoluzioni approvate nel corso della presente seduta.

23. Calendario delle prossime sedute

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno dal 18 al 22 settembre 1995.

24. Interruzione della sessione

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta è tolta alle 13.05)

Enrico VINCI,
Segretario generale

Klaus HÄNSCH,
Presidente

Venerdì 14 luglio 1995

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Conservazione delle risorse della pesca * (Articolo 143 del regolamento)

Proposta di regolamento del Consiglio recante diciottesima modifica del regolamento (CEE) n. 3094/86 che prevede alcune misure tecniche di conservazione dei prodotti della pesca (COM(95)0212 – C4-0259/95 – 95/0133(CNS)) (COM(95)0212 – C4-0259/95 – 95/0133(CNS))

La proposta è stata approvata.

2. Convenzione sulla biodiversità**A4-0167/95****Risoluzione recante le raccomandazioni del Parlamento alla Commissione e al Consiglio sull'applicazione della Convenzione sulla biodiversità**

Il Parlamento europeo,

- vista l'istituzione di un gruppo ad hoc di esperti incaricati di effettuare una riflessione sulle modalità di un protocollo relativo alla sicurezza biologica,
 - visto il proprio parere del 25 giugno 1993 sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione della Convenzione sulla diversità biologica (COM(92)0509 – C3-0046/93) ⁽¹⁾,
 - vista la decisione del Consiglio del 25 ottobre 1993 relativa alla conclusione della Convenzione sulla diversità biologica ⁽²⁾,
 - visto l'articolo 90, paragrafo 5, del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0167/95),
- A. considerando che l'Unione europea e la maggior parte dei suoi Stati membri hanno ratificato la Convenzione sulla diversità biologica, aperta alla firma nel quadro della Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo tenutasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992,
- B. considerando che l'articolo 19, paragrafo 3, della Convenzione sulla biodiversità impegna le parti firmatarie a considerare la necessità e le modalità di un protocollo sulla manipolazione, il trasferimento e l'utilizzazione secondo criteri di sicurezza di qualsiasi organismo vivente modificato risultante dalla biotecnologia che potrebbe avere effetti sfavorevoli sulla conservazione e l'utilizzazione durevole della diversità biologica,
- C. considerando che il Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite ha istituito un organismo speciale (gruppo di esperti n. 4 ovvero Panel 4) incaricato di effettuare tale esame e che questo, nel marzo 1993, è giunto alla conclusione che si rendeva necessario un protocollo internazionale giuridicamente vincolante sulla sicurezza biologica nel quadro della Convenzione sulla diversità biologica,
- D. considerando che nel proprio summenzionato parere sulla decisione di ratifica della Comunità europea questo Parlamento ha appoggiato le conclusioni del gruppo di esperti n. 4,

⁽¹⁾ GU C 194 del 19.7.1993, pag. 401.

⁽²⁾ GU L 309 del 13.12.1993, pag. 1.

Venerdì 14 luglio 1995

- E. considerando tuttavia che, a quanto risulta, i rappresentanti dell'Unione europea non avrebbero propugnato l'adozione di tale protocollo nella Prima conferenza degli Stati firmatari della Convenzione sulla diversità biologica e nelle riunioni preparatorie che l'hanno preceduta, appoggiando invece un sistema di linee direttrici volontarie,
- F. considerando che è stato istituito un «gruppo ad hoc di esperti a tempo indeterminato» nominati dai governi, che si riunirà a Madrid dal 24 al 28 luglio 1995 per esaminare più approfonditamente l'esigenza e le modalità di un protocollo sulla conservazione della biodiversità nel quadro della Convenzione sulla diversità biologica, al fine di redigere una raccomandazione destinata alla Seconda conferenza delle Parti, che si svolgerà in Indonesia nel novembre 1995,
- G. considerando che, secondo recenti informazioni, esiste un notevole traffico internazionale di organismi geneticamente modificati, ai margini di qualunque regolamentazione, e che in molti paesi in via di sviluppo che non sono dotati di una legislazione o di infrastrutture che ne garantiscano un uso sicuro vengono deliberatamente immessi nell'ambiente organismi geneticamente modificati; considerando inoltre che tale situazione costituisce un rischio per l'intera biosfera,
- I. rivolge alla Commissione e al Consiglio le seguenti raccomandazioni:
1. ribadisce la sua ferma posizione sulla necessità e l'urgenza di un protocollo internazionale giuridicamente vincolante sulla sicurezza biologica, che deve essere immediatamente negoziato dagli Stati firmatari della Convenzione sulla diversità biologica;
 2. chiede al Consiglio di conferire mandato ai rappresentanti dell'Unione europea in seno alla Seconda conferenza delle parti contraenti e in ogni riunione preparatoria in cui l'Unione sia rappresentata — quale, per esempio, l'incontro di Madrid del luglio 1995 — di sostenere l'adozione urgente di un protocollo giuridicamente vincolante sulla sicurezza biologica;
 3. ritiene che il protocollo sulla sicurezza biologica debba disciplinare l'intero ciclo di vita degli organismi geneticamente modificati (OGM) e dei loro prodotti, coprendo tutti gli aspetti della ricerca, dello sviluppo, della manipolazione e dell'utilizzazione nonché del trasferimento e dello smaltimento dopo l'uso secondo criteri di sicurezza, sia in caso di impiego confinato che di emissione nell'ambiente; data la difficoltà di prevedere le potenziali conseguenze ambientali dell'emissione degli OGM nell'ambiente, dovrebbe essere basato sul principio di precauzione da applicare caso per caso e secondo il principio «per gradi»;
 4. ritiene che il protocollo sulla sicurezza biologica dovrebbe affrontare quanto meno i seguenti problemi:
 - a) gli effetti del trasferimento e dell'impiego di OGM in ambienti diversi da quello in cui sono stati sviluppati e sperimentati;
 - b) l'impatto cumulativo nel tempo sugli ecosistemi naturali di un sempre crescente numero di organismi geneticamente modificati;
 - c) procedure complete di valutazione del rischio ambientale, compresa la valutazione degli effetti e delle interazioni degli OGM con altre specie, tra cui i microorganismi, e il livello di certezza di tale valutazione;
 - d) valutazione dell'impatto degli OGM e dei loro prodotti sulla salute umana;
 - e) valutazione dell'impatto socioeconomico degli OGM e dei loro prodotti, compresa la valutazione degli effetti della sostituzione di risorse biologiche tradizionali utilizzate da comunità indigene e locali e degli effetti generali sulle conoscenze e tecnologie tradizionali;
 - f) principi e portata delle procedure di assenso preliminare in conoscenza di causa, comprese le disposizioni relative all'etichettatura obbligatoria degli OGM e dei loro prodotti ai livelli nazionale e internazionale per fornire informazioni sulle strutture in questione;
 - g) definizione di adeguate misure di gestione del rischio, comprese le misure post-emissione e post-commercializzazione e i piani di emergenza;
 - h) partecipazione del pubblico alle decisioni di autorizzazione e garanzia di accesso all'informazione;
 - i) precisazione dei requisiti di formazione e istruzione dei responsabili della gestione del rischio e designazione di idonei organismi di gestione del rischio, che comprendano scienziati provenienti da un'ampia gamma di discipline;

Venerdì 14 luglio 1995

5. chiede alla Commissione e al Consiglio a informarlo sui progressi dei negoziati o sulla mancanza di essi e di sottoporgli il progetto di accordo affinché esso possa esprimere il proprio parere o accordo prima della firma della Convenzione da parte dell'Unione;
 6. raccomanda alla Conferenza delle Parti di adottare una moratoria sul trasferimento di OGM da e verso paesi che non dispongono di una normativa in materia di sicurezza biologica fino a quando non sarà stato aggiunto alla Convenzione sulla diversità biologica un protocollo internazionale giuridicamente vincolante sulla sicurezza biologica;
 7. invita gli Stati membri, in quanto parti individuali firmatarie della Convenzione sulla biodiversità, ad adoperarsi per la rapida approvazione di un protocollo giuridicamente vincolante sulla sicurezza biologica;
 8. chiede con forza al Consiglio e alla Commissione di rendere disponibili, nell'ambito del bilancio dell'Unione, fondi sufficienti per assicurare un'effettiva applicazione della Convenzione sulla biodiversità e dei relativi protocolli;
- II. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.

3. Sperimentazione animale

A4-0165/95

Risoluzione sulla relazione annuale 1994 della Commissione su sviluppo, convalida e accettazione legale dei metodi alternativi alla sperimentazione animale

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione annuale 1994 della Commissione, in data 15 dicembre 1994, su sviluppo, convalida e accettazione legale dei metodi alternativi alla sperimentazione animale (COM(94)0606 — C4-0115/95),
 - vista la sua decisione del 21 aprile 1993 in seconda lettura ⁽¹⁾ in merito alla posizione comune adottata dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva recante sesta modifica della direttiva 76/768/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici (C3-0010/93 — SYN 307),
 - vista la direttiva 93/35/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 recante sesta modifica della direttiva 76/768/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici ⁽²⁾,
 - vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0165/95).
1. deplora che due anni dopo l'approvazione della direttiva 93/35/CEE la Commissione non sia in grado di fornire un'analisi dettagliata della portata e degli scopi della sperimentazione di cosmetici su animali nell'Unione europea;
 2. stigmatizza il fatto che siano stati compiuti pochi progressi verso la sostituzione delle sperimentazioni su animali con metodi alternativi di sperimentazione, il che compromette il termine per il divieto delle sperimentazioni su animali (1° gennaio 1998) previsto dalla direttiva 93/35/CEE;
 3. ribadisce la data del 1° gennaio 1998 per il divieto delle sperimentazioni su animali;

⁽¹⁾ GU C 150 del 31.5.1993, pag. 123.

⁽²⁾ GU L 151 del 23.6.1993, pag. 32.

Venerdì 14 luglio 1995

4. invita la Commissione a:
 - a) presentare una dettagliata analisi statistica delle sperimentazioni di cosmetici su animali in tutti gli Stati membri per il periodo 1991-1993;
 - b) rivedere immediatamente la sua interpretazione dell'articolo 4 e confermare che la sperimentazione del prodotto finito rientra nella portata della direttiva;
 - c) discutere urgentemente con le autorità nazionali competenti i mezzi atti a garantire un maggiore controllo della sperimentazione dei cosmetici prima della concessione dell'autorizzazione, senza tralasciare un'analisi critica della loro necessità e severità e del numero di animali usati;
 - d) definire metodi che prevedano la partecipazione attiva di tutte le industrie e organismi che effettuano la sperimentazione su animali nell'Unione europea a studi di sviluppo e di convalida; svolgere attività parallele in vitro quando si ricorra alla sperimentazione su animali; fornire i relativi dati affinché possano essere immessi nel sistema telematico dell'UE;
 - e) avviare discussioni nel quadro dell'OCSE per facilitare una rapida accettazione dei metodi alternativi nei settori di sperimentazione definiti «promettenti»;
 - f) avviare e finanziare, congiuntamente agli Stati membri e all'industria, studi adeguati per far progredire lo sviluppo di metodi alternativi nei settori di maggiore rilievo numerico per i prodotti cosmetici, per esempio sensibilizzazione cutanea, tossicità acuta/subcronica/cronica;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

4. Occupazione

A4-0122/95

Risoluzione sulla relazione annuale della Commissione su «L'occupazione in Europa — 1994»

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione annuale della Commissione su «L'occupazione in Europa — 1994» (COM(94)0381 — C4-0200/94),
- visto il Libro bianco della Commissione sulla crescita, la competitività e l'occupazione (COM(93)0700),
- visto il trattato che istituisce la Comunità europea,
- viste le decisioni del Consiglio europeo nelle sue riunioni di Edimburgo, Copenaghen, Bruxelles e Corfù,
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Essen del 9 e 10 dicembre 1994,
- vista la sua risoluzione del 10 marzo 1994 sull'occupazione in Europa ⁽¹⁾,
- viste le sue risoluzioni del 1° dicembre 1994 su un piano d'azione sulla politica dell'occupazione da adottare alla riunione del Consiglio europeo di Essen il 9 e 10 dicembre 1994 ⁽²⁾,
- vista la sua risoluzione del 19 gennaio 1995 sul Libro bianco «La politica sociale europea — Uno strumento di progresso per l'Unione» ⁽³⁾,
- visti la relazione della commissione per gli affari sociali e l'occupazione e i pareri della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e della commissione temporanea per l'occupazione (A4-0122/95),

⁽¹⁾ GU C 91 del 28.3.1994, pag. 224.

⁽²⁾ GU C 363 del 19.12.1994, pag. 62.

⁽³⁾ GU C 43 del 20.2.1995, pag. 63.

Venerdì 14 luglio 1995

- A. considerando che la Comunità si è impegnata alla coesione economica e sociale,
- B. considerando che nel 1994 circa 18 milioni di disoccupati ufficialmente registrati nella Comunità hanno cercato un nuovo posto, mentre in taluni Stati membri un gran numero di disoccupati non vengono fatti figurare nelle statistiche ufficiali della disoccupazione,
- C. considerando che l'integrazione delle nostre economie non permette di considerare la disoccupazione nei quindici Stati membri come un problema esclusivamente nazionale,
- D. considerando che il dibattito sull'occupazione in Europa non può essere disgiunto dalla crescente «mondializzazione» dell'economia,
- E. considerando che quasi tutti gli Stati membri registrano elevati tassi di disoccupazione, bassi tassi di occupazione e disparità regionali, per cui occorre definire misure uniformi e comuni a livello dell'Unione per far fronte a questi problemi, comprendendovi altresì la creazione di un maggior numero di posti per coloro che soffrono di uno stato di esclusione e tenendo pienamente conto delle esigenze della coesione economica e sociale,
- F. considerando che la perdita di competitività dell'economia europea è dovuta tra l'altro a costrizioni connesse all'occupazione, con l'aumento del costo del lavoro, il declino del risparmio a lungo termine a danno degli investimenti produttivi, l'inefficienza che contraddistingue l'amministrazione di molti servizi pubblici e la produzione di beni comunitari, la disparità qualitativa tra offerta e domanda di posti di lavoro nonché l'invecchiamento della popolazione, che grava sull'equilibrio finanziario della previdenza sociale,
- G. considerando che il Libro bianco sulla crescita, la competitività e l'occupazione illustra una strategia a medio termine per l'Unione e i suoi Stati membri intesa a creare 15 milioni di nuovi posti di lavoro permanenti e che il Consiglio europeo, nella sua riunione del dicembre 1993 a Bruxelles, ha accolto favorevolmente il Libro bianco e adottato su questa base un piano d'azione,
- H. considerando che la coesione sociale deve costituire un elemento essenziale dell'economia sociale e di mercato e che l'efficienza dell'economia di mercato si fonda sull'accettazione di una struttura socio-economica che deve comprendere la giustizia sociale nella distribuzione e la condivisione della responsabilità sociale e che tenga conto della difesa dell'ambiente,
- I. considerando che il problema della disoccupazione costituisce un'importante sfida per l'Unione europea e che una crescita economica nell'Unione rappresenta una condizione necessaria ma non sufficiente per la creazione di nuovi posti di lavoro,
- J. considerando che la competitività internazionale dipende essenzialmente dalla capacità di innovazione dell'economia, da un elevato livello di formazione, da un'infrastruttura di ricerca efficiente nonché da una stretta cooperazione transfrontaliera tra imprese, università e istituti di ricerca,
- K. considerando che occorre tener in maggior conto la partecipazione dell'elemento lavoro al processo di sviluppo e di produzione, allo scopo di aumentare il numero complessivo dei lavoratori, che rimane particolarmente basso in relazione agli altri paesi sviluppati,
- L. considerando che negli Stati membri vi è ancora un ampio potenziale di creazione di posti di lavoro in una serie di settori in fase di sviluppo, in particolare nei settori della sanità e dell'assistenza, nel campo dell'ambiente, del turismo, della cultura e della prestazione di servizi, in campo commerciale e nell'economia sociale,
1. esorta nuovamente la Commissione, il Consiglio e gli Stati membri ad adempiere al proprio importante ruolo nello sviluppo economico mediante:
- il rafforzamento della politica della concorrenza,
 - la creazione di un ambiente favorevole al risparmio, agli investimenti e alla creazione di imprese nonché la creazione di condizioni quadro che facilitino la partecipazione dei lavoratori ai profitti e agli investimenti (capitale produttivo), sorti solo a seguito di una politica salariale esitante (orientata sulla produttività),
 - la creazione di un clima favorevole che stimoli gli investimenti generatori di posti di lavoro.

Venerdì 14 luglio 1995

- l'aumento degli stanziamenti destinati alla ricerca tecnologica,
- la promozione della produzione industriale nei settori delle tecnologie di punta,
- la realizzazione delle reti transeuropee (trasporti, telecomunicazioni),
- il sostegno alle tecniche produttive che tutelano l'ambiente, che riducono sensibilmente l'impiego di materie prime, l'emissione di sostanze nocive, come pure la produzione di rifiuti e che si integrano nel ciclo naturale,
- l'attenta presa in considerazione delle piccole e medie imprese attraverso la definizione di normative e programmi d'azione comunitari che tengano conto delle loro caratteristiche specifiche e, in modo più particolare, attraverso una semplificazione delle norme amministrative e/o tecniche applicabili alle PMI,
- il miglioramento delle misure a favore della creazione di imprese con un approccio globale in materia di consulenza e finanziamento finalizzato
- particolare attenzione al coinvolgimento e alla partecipazione di entrambi gli interlocutori sociali nel processo economico e a tutti i livelli, tramite, tra l'altro, il dialogo sociale.

2. si attende che gli Stati membri facciano in modo che le imprese dispongano del margine di manovra necessario per poter reagire in modo flessibile ai mutamenti del mercato e li invita pertanto a razionalizzare e semplificare le norme burocratiche per la creazione e la fondazione di imprese;

3. considera essenziale per una crescita creatrice di occupazione che siano presi provvedimenti in modo che la manodopera europea possa autonomamente dispiegare, nel corso di una vita, capacità di apprendimento e reputa importante, di fronte alle future innovazioni, un atteggiamento individuale positivo e improntato a flessibilità nella scelta della professione;

4. ritiene che per promuovere l'occupazione siano necessarie misure di politica strutturale più efficaci anche a livello comunitario e che tali misure debbano essere attuate con la partecipazione attiva delle parti sociali e un sostegno finanziario adeguato, soprattutto sulla base di una cooperazione tra il ramo pubblico e quello privato;

5. si attende dalle parti sociali che, in un'ottica di flessibilità positiva, nella negoziazione sui contratti collettivi indichino vie che permettano di definire contratti di lavoro conformi alle esigenze del ramo specifico cui si riferiscono e che i lavoratori possano conseguire migliori qualifiche professionali al fine di adeguarsi ai mutamenti strutturali dovuti al progresso tecnologico;

6. fa appello alle imprese e alle parti sociali, così come, in vista della creazione delle necessarie condizioni quadro, agli Stati membri nonché alle autorità regionali competenti in merito e all'Unione affinché siano adottate misure per favorire la volontaria prestazione di lavoro a tempo parziale, soggetto all'obbligo di assicurazione sociale, l'interruzione dell'attività professionale, la dispensa, retribuita, dal lavoro per promuovere l'aggiornamento professionale e altre forme di riduzione dell'orario di lavoro, alla condizione tassativa di non pregiudicare la posizione concorrenziale delle imprese e la protezione sociale dei lavoratori;

7. si pronuncia a favore di una reimpostazione, ovvero di una riduzione, del tempo di lavoro, affinché chi è in cerca di occupazione possa trovare più facilmente un posto; giunge in ogni caso alla conclusione che una riduzione del tempo di lavoro, benché in grado di aumentare l'occupazione in alcuni settori, non può da sola ingenerare l'auspicato incremento dell'occupazione e non deve essere pertanto considerata una panacea contro la disoccupazione nell'UE e rinvia al riguardo ai lavori preliminari della sua commissione per gli affari sociali e l'occupazione per una relazione sulla riduzione del tempo di lavoro (PE 211.370);

8. è dell'avviso che una maggiore flessibilità nel tempo di lavoro sia nell'interesse tanto dei lavoratori che dei datori di lavoro e riconosce che vi si potrà arrivare soltanto con la cooperazione delle due parti e dei responsabili di entrambe in seno alle aziende; rileva che, secondo la relazione sull'occupazione in Europa nel 1994, se si tiene conto dei travasi di occupazione tra comparti, e cioè dall'agricoltura e l'industria verso i servizi, e se si prende in considerazione anche il relativo incremento dell'occupazione femminile, tra il 1983 e il 1992 soltanto 5 dei 12 Stati membri hanno fatto registrare un calo superiore a un'ora settimanale nel tempo medio di lavoro, mentre in due Stati membri le ore di lavoro medio settimanali hanno addirittura fatto registrare un lieve aumento;

Venerdì 14 luglio 1995

9. ritiene che gli Stati membri debbano compiere ulteriori passi per eliminare la tassazione del lavoro e dei costi salariali accessori, soprattutto per quanto riguarda la manodopera meno qualificata, per la quale questi costi sono smisuratamente elevati, e procedere alla tassazione a carico dello sfruttamento delle risorse; chiede pertanto che le assicurazioni sociali siano gradualmente sgravate da spese estranee all'assicurazione e che i compiti concernenti l'intera collettività siano finanziati con il bilancio dello Stato;

10. ritiene inoltre che i regimi di previdenza sociale e fiscali debbano funzionare in modo da mantenere una motivazione al lavoro e fa appello agli Stati membri affinché utilizzino l'imposta sul reddito a favore dei disoccupati in modo più flessibile, per non condannarli a una rassegnata accettazione della propria situazione (per esempio, vietando loro di seguire una formazione di propria iniziativa) e in modo da evitare di preferire redditi provenienti da indennità o dal circuito non ufficiale;

11. si attende un aumento delle risorse finanziarie destinate alle misure di politica occupazionale, da impiegare per promuovere i mutamenti strutturali e non per mantenere strutture obsolete;

12. è del parere che, in caso di disoccupazione incombente e in atto, si debba incentivare la creazione di proprie imprese (per esempio, continuando a corrispondere indennità di disoccupazione, capitalizzando i diritti alle prestazioni, riscattando i diritti nel caso in cui venga meno il minimo vitale entro un periodo di transizione);

13. favorisce la creazione di sussidi dei costi salariali a tempo limitato per i datori di lavoro i quali si impegnino effettivamente per la reintegrazione dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostiene la necessità di migliorare l'efficienza degli uffici di collocamento pubblici, affinché la domanda di lavoro possa essere identificata anche da chi cerca lavoro;

14. osserva con preoccupazione lo squilibrio tra offerta e domanda di forza lavoro qualificata; esorta gli Stati membri a perfezionare il proprio sistema di istruzione e formazione e l'Unione a promuovere e completare tali sforzi (programma «Leonardo»), affinché tali sistemi possano essere adeguati — soprattutto in una società di informazione in rapido movimento — ai mutamenti sul mercato del lavoro; chiede la promozione della formazione professionale e dell'istruzione ad alto livello, nella ricerca e sviluppo, nei settori delle tecnologie e dei prodotti meno inquinanti e che consumano meno energia e materie prime, nonché una cooperazione tra Stato, economia e parti sociali volta a definire e attuare un approccio proiettato al futuro della formazione permanente, in grado di concretizzare il principio dell'apprendimento ininterrotto (Libro bianco); ritiene inoltre importante sensibilizzare i lavoratori e i datori di lavoro sull'importanza della formazione professionale e della formazione permanente quale fattore costante della vita professionale;

15. invita gli Stati membri a estendere attivamente l'infrastruttura sociale e del mercato del lavoro, per reagire positivamente ai mutamenti dei ruoli sessuali nella società e raccomanda a questo riguardo una rapida approvazione, da parte del Consiglio, della direttiva sul congedo parentale;

16. sottolinea l'urgente necessità di elaborare una politica europea dell'immigrazione che lotti efficacemente contro l'immigrazione clandestina e il suo sfruttamento sul mercato del lavoro e invoca una politica comunitaria, sulla base di regole convenute con i paesi di emigrazione, per influire sulla pressione migratoria, tenendo conto della domanda e dell'offerta nel mercato del lavoro e concludendo accordi in ordine alla formazione professionale dei migranti e al loro inserimento nel mercato del lavoro europeo;

17. rileva che il successo economico dell'Unione europea è correlato al commercio mondiale e che la povertà e l'indebitamento dei paesi in via di sviluppo pregiudicano gravemente la possibilità di esportare merci e di creare posti di lavoro negli Stati membri;

18. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri e al Comitato economico e sociale.

Venerdì 14 luglio 1995

5. Servizi postali

B4-0984, 0987 e 1043/95

Risoluzione sull'attuazione di un mercato unico dei servizi postali

Il Parlamento europeo,

- visto il Libro verde della Commissione sullo sviluppo del mercato unico dei servizi postali (COM(91)0476),
 - vista la propria risoluzione in materia del 22 gennaio 1993 ⁽¹⁾, nella quale chiedeva alla Commissione di redigere un pacchetto di proposte per instaurare un mercato unico dei servizi postali,
 - viste le sue successive risoluzioni del 25 giugno 1993 ⁽²⁾ e 29 ottobre 1993 ⁽³⁾ sulla stessa materia,
 - visto il ruolo che il servizio postale svolge per la coesione sociale,
- A. considerando che il Consiglio ha chiesto alla Commissione di presentare il quadro giuridico per l'attuazione di un mercato unico dei servizi postali,
- B. considerando che il Consiglio intende anche adottare un'ulteriore risoluzione sulle spese terminali nei servizi postali e che la Presidenza del Consiglio ha dichiarato che tale settore costituisce una delle sue priorità,
1. sottolinea ancora una volta l'importanza vitale dei servizi postali nell'Unione sotto il profilo sia economico che sociale e ribadisce il suo attaccamento alla difesa e alla promozione di un servizio pubblico di qualità al fine di meglio rispondere agli interessi degli utenti e del personale;
 2. chiede alla Commissione di dar seguito alla sua raccomandazione e propone che venga introdotto al più presto un quadro giuridico unico sulla base dell'art. 100A del Trattato CE, in modo da rispettare pienamente il ruolo del Consiglio e del Parlamento europeo in materia;
 3. rileva che la Commissione avrebbe dovuto presentare la sua proposta già nel 1993; tale forte ritardo va considerato come una carenza da parte dell'esecutivo e il Parlamento ha pertanto il diritto di chiedere formalmente alla Commissione di presentare la relativa proposta a norma dell'art. 138B del Trattato CE;
 4. invita la Commissione a proporre un quadro giuridico e cronologico chiaro, che garantisca condizioni trasparenti per l'attuazione da parte degli Stati membri;
 5. sollecita la Commissione a definire nella sua proposta:
 - il servizio universale;
 - le aree incluse nel settore riservato;
 - gli standard minimi relativi alla qualità e all'armonizzazione dei servizi postali;
 6. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Comitato economico e sociale, al Comitato delle Regioni, ai governi e parlamenti degli Stati membri e ai sindacati interessati.

⁽¹⁾ GU C 42 del 15.2.1993, pag. 240.

⁽²⁾ GU C 194 del 19.7.1993, pag. 397.

⁽³⁾ GU C 315 del 22.11.1993, pag. 643.

Venerdì 14 luglio 1995

6. Grandi orientamenti economici

A4-0168/95

Risoluzione sulla Raccomandazione della Commissione relativa agli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità (COM(95)0228 – C4-0210/95)

Il Parlamento europeo,

- visto il progetto quadro della Commissione per gli indirizzi di massima di politica economica, previsto all'articolo 103, paragrafo 2, del trattato CE,
- visti anche gli articoli 102 A e 103, paragrafo 1, che dispongono che gli Stati membri coordinino le rispettive politiche economiche e le attuino allo scopo di contribuire alla realizzazione degli obiettivi definiti all'articolo 2 del trattato CE,
- vista la raccomandazione della Commissione (COM(95)0228 – C4-0210/95),
- visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e il parere della commissione per gli affari sociali e l'occupazione (A4-0168/95),

1. ritiene che il compito principale della politica economica degli Stati membri e della Comunità sia di tradurre l'attuale ripresa economica in un significativo aumento dei posti di lavoro e in uno sviluppo sostenibile non inflazionistico;

2. sottolinea che il livello attuale e quello delle proiezioni relative alla disoccupazione continuano a essere causa di grandi preoccupazioni (11,2% nel 1994, 10,7% nel 1995, 10,1% nel 1996) e deplora pertanto che la sezione degli indirizzi di massima che si riferisce all'occupazione, in contrasto con quelle dedicate all'inflazione e ai deficit, non stabilisca obiettivi e non offra orientamenti politici;

3. si dichiara preoccupato che, secondo le previsioni della Commissione la crescita nell'Unione nel periodo 1994-1996 assorbirà meno della metà della sovraccapacità generata in un solo anno, il 1993, del periodo di recente recessione e che nel 1995-1996 verranno creati 3 milioni di nuovi posti di lavoro che ridurranno la disoccupazione di soli 1,6 milioni di unità di fronte alla perdita di posti di lavoro di 5,8 milioni registrata nel periodo 1992-1994;

4. conclude che anche nel contesto delle previsioni di crescita della Commissione relativamente ottimistiche rispetto a quelle dell'OCSE e dell'FMI, esiste il rischio che la crescita prevista possa non bastare per eliminare la disoccupazione generata dall'ultima recessione, con il pericolo che i tassi di disoccupazione comunitari possano essere spinti al rialzo da una ripresa insufficiente per cui non è possibile riposare sugli allori per quanto riguarda le prospettive di crescita;

5. ritiene che l'omissione di accennare al rischio di una ripresa inadeguata introduca un elemento di squilibrio e chiede pertanto che gli indirizzi di massima vengano potenziati e si sollecitino gli Stati membri a impedire una ripresa dell'inflazione facendo però attenzione che la domanda cresca a un tasso tale da consentire una crescita superiore ai tassi tendenziali per un periodo di diversi anni, che, per definizione, rappresenta lo stretto necessario per uscire dalla recessione;

6. ritiene che le politiche delineate negli indirizzi di massima siano insufficienti a raggiungere una crescita sostenibile e ad affrontare il problema di una disoccupazione massiccia e che quindi occorra formulare con molta più chiarezza il contributo delle politiche sia monetarie sia strutturali;

7. è preoccupato in quanto le proiezioni della disoccupazione strutturale per il 1997 sono addirittura pari al 9%;

8. preme pertanto affinché il contenuto occupazionale della crescita economica venga drasticamente aumentato mediante l'attuazione delle raccomandazioni contenute nel Libro bianco sulla crescita e la competitività e l'occupazione, in particolare mediante:

- aumento dell'incentivo all'occupazione mediante riduzione della fiscalità e dei costi di lavoro non salariali nel contesto di una stabilità macroeconomica globale,
- un trasferimento graduale dell'onere fiscale dalle imposte che gravano sul lavoro alle imposte sull'impiego delle risorse naturali che scarseggiano e sull'inquinamento ambientale
- l'esame urgente, insieme alle parti sociali, di nuove strutture dell'orario di lavoro in modo da aumentare l'occupazione senza ridurre la competitività delle aziende,

Venerdì 14 luglio 1995

- potenziamento dei sistemi di formazione che aumentino la flessibilità del mercato del lavoro e le possibilità dei singoli;
- riconoscimento dell'importanza del ruolo delle PMI nella creazione di nuovi posti di lavoro e nello sviluppo economico e necessità di promuovere sforzi a livello comunitario per il sostegno e la dinamizzazione delle PMI;
- rafforzamento dei fattori competitivi delle imprese dell'Unione e aumento in modo sostenuto degli investimenti, allo scopo di promuovere la crescita economica e l'aumento della disoccupazione mediante stimoli continui alla qualità e all'innovazione, il rafforzamento della ricerca e lo sviluppo tecnologico;

9. consapevole che circa il 50% della disoccupazione strutturale è rappresentato dalla disoccupazione a lungo termine, chiede un'intensificazione dei programmi di formazione rivolti in particolare ai gruppi sfavoriti, al fine di migliorarne le possibilità occupazionali e di promuovere la coesione sociale combattendo il rischio dell'emarginazione sociale;

10. sostiene la proposta della Commissione nel contesto dell'articolo 103 del trattato riguardante la definizione di una procedura volta a controllare l'evoluzione dell'occupazione e le politiche del settore ma chiede discussioni interistituzionali su come sia possibile rafforzare questa proposta e rendere più democratiche le procedure;

11. nota con soddisfazione che fra tutti i settori di convergenza della Comunità si è registrato il massimo progresso nei confronti dell'inflazione, che è scesa da un massimo del 5,6% nel 1991 al 3,2% nel 1994, ma si dichiara preoccupato per l'incertezza del futuro soprattutto negli Stati membri con problemi di svalutazione e sollecita ulteriori progressi in tale settore;

12. si compiace che si registri una tendenza globale alla diminuzione dei disavanzi nazionali ma si rammarica che le proiezioni su un periodo triennale 1994-1996 di forte crescita economica indichino che soltanto la metà della prevista riduzione di 1,6 punti dell'indebitamento comunitario netto in termini di PIL sarà il risultato di una riduzione discrezionale dei disavanzi; in tale contesto raccomanda di fare attenzione a non trascurare i «necessari adeguamenti» che possono indebolire l'impegno di sanare disavanzi strutturali sottesi via via che i miglioramenti ciclici hanno un'influenza positiva sull'indebitamento nazionale;

13. si rammarica dell'evoluzione dell'indebitamento lordo nazionale generale (rispetto al PIL), che nelle proiezioni dovrebbe allontanarsi ancora dall'obiettivo del 60% (66,2% nel 1993 fino al 70,4% nel 1996), mettendo in evidenza quanto sia necessario da parte di numerosi Stati membri attuare piani fiscali notevolmente più ambiziosi;

14. si compiace dell'enfasi posta dagli indirizzi di massima sul consolidamento fiscale ma ritiene che venga dimostrata un'insufficiente consapevolezza della natura relativamente chiusa dell'economia europea e della necessità che le autorità europee garantiscano che le rispettive politiche non conducano a una diminuzione indebita della domanda interna;

15. ritiene pertanto che l'invito contenuto negli indirizzi di massima per una riduzione rapida e sostanziale dei disavanzi verrà a creare le condizioni per una riduzione dei tassi d'interesse, promuovendo in tal modo gli investimenti e la crescita economica sostenuta;

16. sottolinea che se gli Stati procedono al ritmo prescelto al consolidamento della propria posizione fiscale, l'onere di garantire un'adeguata crescita della domanda ricade sulle autorità monetarie, le quali dovrebbero essere sollecitate a prendere coscienza delle proprie responsabilità;

17. preoccupato per l'effetto nocivo su tutti gli Stati membri dall'instabilità dei tassi di cambio e della possibilità di politiche di cambio reciprocamente dannose, ricorda i rischi per il corretto funzionamento del mercato interno derivanti da distorsioni della concorrenza e dagli oneri aggiuntivi imposti agli Stati con problemi di svalutazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi di medio termine di stabilità;

18. ritiene che per riuscire nel processo di aggiustamento occorra che la Commissione definisca una strategia di medio termine tenendo conto di quanto segue:

- i) il raggiungimento dei criteri di convergenza e una miscela adeguata di politica fiscale e monetaria, in quanto problemi comuni, richiedono lo sviluppo di nuovi strumenti di politica e di nuove strutture istituzionali per garantire un maggiore coordinamento e per minimizzare gli effetti nocivi;

Venerdì 14 luglio 1995

- ii) l'esigenza di prendere in esame la possibilità di un'iniziativa comunitaria in merito ai sistemi monetari internazionali data l'instabilità provocata dal deprezzamento del dollaro visto il ruolo che tale valuta svolge nelle transazioni e nei pagamenti internazionali;
 - iii) la riforma a medio termine dei regimi di sicurezza sociale nel contesto delle tendenze demografiche e dei vincoli fiscali;
 - iv) occorre dare la priorità al completamento del mercato interno attuando pienamente le direttive esistenti nella legislazione degli Stati membri, in particolare nei settori delle assicurazioni, del diritto delle società, della proprietà intellettuale e industriale, degli appalti pubblici, della nuova tecnologia dei servizi, dei servizi finanziari e della libertà di circolazione ed inoltre occorre completare il mercato interno nei settori dell'energia, delle telecomunicazioni e dei trasporti;
 - v) il rafforzamento della formazione professionale delle risorse umane, nonché un impegno per la formazione continua, promuovendo un approfondimento tra i centri della creazione del sapere e lo sviluppo tecnologico con il mondo imprenditoriale;
 - vi) occorre tradurre in norme comunitarie le raccomandazioni del Consiglio europeo di Essen sulla società dell'informazione, sullo snellimento legislativo e amministrativo e sulla competitività della Comunità;
 - vii) la transizione al nuovo modello di sviluppo applicando le raccomandazioni di cui al capitolo 10 del Libro bianco sulla crescita, la competitività e l'occupazione, che mira all'integrazione delle politiche ambientale ed economica, allo scopo di ottenere uno sviluppo ecologicamente sostenibile;
19. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai parlamenti degli Stati membri.

7. Politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico

A4-0158/95

Risoluzione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio «Orientamenti per la politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico» (SEC(94)1747 — C4-0011/95)

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio del 25 ottobre 1994 «Orientamenti per la politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico» (SEC(94)1747 — C4-0011/95),
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Cannes del 26 e 27 giugno 1995 sulla cooperazione nella regione del Mar Baltico,
- viste le conclusioni del Consiglio del 29 maggio 1995 sulla politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico,
- visti la comunicazione della Commissione al Consiglio del 13 luglio 1994 dal titolo «Verso il superamento degli accordi europei: una strategia in vista dell'adesione dei paesi dell'Europa centrale e orientale» (COM(94)0320) e il successivo documento del 27 luglio 1994 (COM(94)0361),
- vista la sua risoluzione del 30 novembre 1994 sulla strategia dell'Unione europea per preparare l'adesione dei paesi dell'Europa centrale e orientale, in vista del Consiglio europeo di Essen (9 e 10 dicembre 1994) ⁽¹⁾,
- viste le conclusioni dei vertici del Consiglio europeo di Copenaghen, del giugno 1993, e di Essen, del dicembre 1994, sulla strategia di adesione destinata ai paesi dell'Europa centrale e orientale,

⁽¹⁾ GU C 363 del 19.12.1994, pag. 16.

Venerdì 14 luglio 1995

- vista la sua risoluzione del 9 febbraio 1994 su Kaliningrad (Königsberg), un'enclave russa nella regione baltica: situazione e prospettive dal punto di vista europeo ⁽¹⁾,
 - visti la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e i pareri della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per la politica regionale (A4-0158/95),
- A. considerando che è nell'interesse di tutta l'Unione contribuire a un proficuo e stabile sviluppo politico, economico e sociale in Polonia, nei tre Stati baltici e nelle aree di Kaliningrad e di Pietroburgo nella Russia nord-occidentale, nonché a fare di detti Stati rilevanti attori negli sviluppi europei e nell'ambito di una più stretta cooperazione in Europa,
- B. considerando che il Mar Baltico è circondato da nove paesi rivieraschi, quattro dei quali sono membri dell'Unione, mentre la Polonia vi è associata grazie a un Accordo europeo e quanto prima anche l'Estonia, la Lettonia e la Lituania disporranno di Accordi europei; che la Russia, il nono paese rivierasco, pur non essendo uno Stato membro, è associata all'Unione tramite un Accordo di partnership ⁽²⁾,
- C. considerando che promuovere la cooperazione regionale ha un effetto moltiplicatore sul volume e l'efficacia dei programmi dell'Unione, il che vale sia per la politica dell'Unione nei confronti della regione baltica che per la sua partnership col Bacino del Mediterraneo,
- D. considerando che in questa fase di transizione economica il libero scambio, l'accesso ai mercati e lo sviluppo economico, sociale ed ecologico sono d'importanza decisiva per colmare il divario che intercorre tra l'Est e l'Ovest dell'Europa in termini di tenore di vita,
- E. considerando che la minaccia più acuta contro la vita nel Mar Baltico e sulle sue sponde sono le varie fonti di inquinamento, le quali a loro volta sono il risultato del degrado ambientale sulla terraferma,
- F. considerando che gli abitanti della regione baltica possiedono un patrimonio culturale europeo comune che dev'essere ripristinato ed incentivato,
- G. considerando che la regione del Baltico è l'unica parte del mondo in cui l'Unione confina direttamente via terra con la Russia, il che conferisce a quest'area una dimensione particolare sotto il profilo della sicurezza,
- H. considerando che la stabilità nella regione del Baltico deve essere costruita insieme alla Russia e non contro di essa e che un assetto di sicurezza sostenibile può esser creato soltanto attraverso un'alleanza con gli Stati Uniti e in cooperazione con una Russia democratica,
- I. considerando che l'Estonia, la Lettonia, la Lituania e la Polonia sono già partner associati dell'UEO e che tutti i paesi rivieraschi del Baltico partecipano alla partnership per la pace sotto l'egida della NATO,
- J. considerando che la cooperazione economica nella regione del Baltico necessita di un approccio regionale e che l'Unione europea, per la sua grande esperienza in tale campo, costituisce un partner naturale,

La regione del Baltico — una parte della nuova Europa

1. reputa che la regione del Mar Baltico costituisca una parte importante della nuova Europa e propugna pertanto nei confronti di quest'area una politica comunitaria di vasto respiro destinata a promuovere la stabilità, lo sviluppo democratico, economico, sociale ed ecologico e il consolidamento dello stato di diritto nella regione, oltre che a dare impulso all'integrazione europea dei paesi candidati — la Polonia e i tre paesi baltici — ovvero a sorreggerne la strategia di adesione;
2. accoglie con favore la comunicazione della Commissione al Consiglio «Orientamenti per la politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico» (SEC(94)1747);

⁽¹⁾ GU C 61 del 28.2.1994, pag. 74.

⁽²⁾ L'Accordo di partnership non è comunque ancora stato ratificato.

Venerdì 14 luglio 1995

3. accoglie con favore la conclusione di Accordi europei con i tre paesi baltici, il che significa che essi rientreranno nella strategia dell'Unione destinata all'adesione dei paesi dell'Europa centrale e orientale, alle condizioni descritte nelle conclusioni del vertice del Consiglio europeo di Copenaghen del giugno 1993 e confermate dalle conclusioni del Consiglio europeo di Essen del dicembre 1994; chiede che l'adesione si basi sui meriti dei singoli Stati candidati;

Una struttura destinata a favorire la crescita

4. plaude alla conclusione di accordi di libero scambio tra l'Unione e i tre Stati baltici e propone, come fase successiva, la creazione di una zona paneuropea di libero scambio destinata a offrire a tutti i paesi rivieraschi del Baltico la possibilità di concorrere sui mercati europei, così come un miglioramento della cooperazione con gli altri Stati dell'Europa centrale e orientale;

5. approva il sostegno economico che l'Unione ha finora mobilitato a favore dello sviluppo economico della regione attraverso i Fondi strutturali, i programmi Phare e Tacis e per altre vie, e sottolinea l'importanza che nel prosieguo gli aiuti vengano destinati prioritariamente alla cooperazione con e tra le organizzazioni sociali all'insegna di un'equa convivenza e con specifico riferimento al consolidamento della democrazia e dello stato di diritto, alle infrastrutture fisiche e intellettuali e all'ambiente della regione;

6. ritiene che tutta la regione del Mar Baltico dovrebbe essere coinvolta nelle progettazioni relative alla rete transeuropea e rileva che la Via Baltica e i corridoi Helsinki-Pietroburgo sono già riconosciuti all'interno di detta rete;

7. sottolinea la necessità di effettuare una valutazione strategica dell'impatto sull'ambiente delle reti di trasporto e delle reti portuali;

8. sottolinea l'importanza degli investimenti e dell'imprenditoria ai fini dello sviluppo economico della regione, e pone l'accento in particolare sugli effetti positivi che la cooperazione imprenditoriale può avere sui trasferimenti di conoscenze, la formazione linguistica e gli scambi culturali, e sollecita sforzi tesi alla formazione di funzionari specie nei paesi in precedenza comunisti;

Uno sviluppo sostenibile nel Mar Baltico e sulle sue sponde

9. propone che nei programmi comunitari a favore della regione del Baltico venga data priorità all'ambiente; propone che il programma LIFE, destinato a progetti in campo ambientale e ora disponibile per progetti nella regione del Baltico, venga utilizzato maggiormente in questa zona; rammenta che la parte del programma Phare destinata all'ambiente è eccessivamente esigua e va quindi accresciuta e sottolinea che queste misure possono essere attuate ricorrendo a eventuali modifiche nell'ambito dei programmi comunitari esistenti;

10. chiede che sia formulato un obiettivo per il disinquinamento del Mar Baltico e che venga attuato il programma d'azione elaborato in seno alla Commissione di Helsinki (HELCOM);

11. sottolinea la necessità che l'Unione tutta cooperi all'obiettivo di migliorare la sicurezza nucleare nella regione e agevolare l'accesso dei paesi rivieraschi orientali a fonti energetiche pulite e sicure;

Il ripristino del patrimonio culturale

12. propone che l'Unione dia il proprio sostegno agli scambi culturali nella regione, concentrandosi in particolare sugli scambi nel settore dei mezzi di informazione;

13. propone un aumento delle risorse destinate al progetto «Eurofacoltà» e un'estensione del progetto stesso alle Università di Kaliningrad e Pietroburgo, sfruttando i mezzi messi a disposizione dai programmi Tempus/Phare e Tempus/Tacis;

La sicurezza dei cittadini

14. sottolinea l'importanza di dar vita allo stato di diritto nella regione e di combattere il contrabbando e la criminalità;

Venerdì 14 luglio 1995

15. accoglie con favore il fatto che la lotta alla criminalità sia entrata a far parte degli Accordi europei con l'Estonia, la Lettonia e la Lituania; dà il proprio sostegno a un ulteriore sviluppo dell'Europol e propone la creazione di un ufficio locale sulla sponda orientale del Baltico, per esempio a Riga;

16. è dell'avviso che le frontiere marittime e i sistemi di sorveglianza costiera nel Mar Baltico vadano rafforzati e che si debba combattere il traffico di armi e stupefacenti;

La costruzione di una sicurezza comune

17. reputa che il Patto di stabilità sia stato proficuo per l'instaurazione di un dialogo costruttivo attorno al Tavolo regionale baltico e sottolinea l'importanza che questo lavoro prosegua nel quadro sia dell'OCSE sia della politica baltica dell'Unione;

18. è del parere che sia necessario dar sostegno a una proficua integrazione delle minoranze, in particolare degli abitanti russofoni degli Stati baltici, e rileva che il Consiglio del Mar Baltico dispone ora di un proprio Difensore civico per le questioni inerenti ai diritti dell'uomo, allo sviluppo democratico e ai diritti delle minoranze;

19. invita tutti gli Stati del Mar Baltico ad aderire alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, a riconoscere il diritto di presentare domande individuali alla Commissione europea dei diritti dell'uomo (articolo 25 della Convenzione) nonché la giurisdizione vincolante della Corte europea dei diritti dell'uomo (articolo 46 della Convenzione) e a garantire i principi dello stato di diritto, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, inclusi i diritti dei gruppi minoritari;

20. ritiene che una riduzione della presenza militare nel territorio di Kaliningrad rappresenterebbe un contributo fondamentale alla stabilità della regione e quindi un impulso importante per l'integrazione dello stesso territorio di Kaliningrad nella cooperazione regionale;

21. ricorda che le regioni di Kaliningrad, della Carelia, la zona di Pietroburgo e Kola rappresentano una particolare sfida per quanto concerne uno sviluppo socioeconomico equilibrato e invita la Commissione, tenendo conto dei problemi globali della conversione militare e della sicurezza nucleare in tali regioni, a inserirle in adeguati programmi di aiuto e cooperazione dell'Unione;

22. approva l'adesione degli Stati membri e dei paesi associati a tutte le strutture di sicurezza di cui già fanno parte altri membri dell'Unione, riconoscendo al tempo stesso il diritto di ogni Stato a decidere in merito alla propria politica di sicurezza;

La promozione della cooperazione regionale

23. ritiene che il Consiglio del Mar Baltico e il Consiglio euro-artico di Barents, fra l'altro grazie alla loro funzione di ponte transfrontaliero fra gli Stati membri dell'Unione europea e altri paesi, costituiscano partner importanti nella cooperazione in ordine alla politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico;

24. ritiene che la cooperazione economica nella regione del Mar Baltico necessiti di un approccio regionale e propone pertanto un programma comunitario destinato all'area baltica che prenda di mira tutta la regione e preveda una cooperazione multilaterale e interregionale;

25. propone che una determinata parte delle risorse dei programmi comunitari utilizzabili nella regione vengano destinate, in base a regole generalmente applicabili, specificamente alla cooperazione baltica, ed esorta la propria commissione per i bilanci a valutare tale possibilità nell'attuale quadro di bilancio;

26. propone che la Commissione amplii e aggiorni la parte transfrontaliera del programma Phare, al fine di aumentarne il campo di applicazione nella regione, e apra il programma Tacis alla cooperazione transfrontaliera; propone che vengano attuate forme concrete di coordinamento e pianificazione comune di Phare CBC, Fondi strutturali/Interreg II e Tacis e che in tutti i programmi transfrontalieri vengano considerate come frontiere anche le frontiere marittime;

Venerdì 14 luglio 1995

La strutturazione di una cooperazione transfrontaliera

27. ritiene che l'apertura, in tempi brevi, di rappresentanze dell'Unione nelle capitali degli Stati baltici sia della massima importanza ai fini del dialogo politico con tali paesi e del controllo dell'attuazione del programma Phare, nonché per quanto riguarda il loro appoggio all'Unione e le loro conoscenze su di essa;

28. propone che l'Unione conferisca un ruolo di maggior rilievo al Consiglio del Mar Baltico nell'individuare progetti e priorità per la regione, che le attività e le decisioni di tale Consiglio siano tenute in maggior conto dalla Commissione e che il Consiglio del Mar Baltico continui anche il dialogo con le istituzioni finanziarie internazionali al fine di migliorare il coordinamento tra le varie forme di cooperazione;

*
* * *

29. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri del Consiglio del Mar Baltico.

8. Politica audiovisiva**A4-0140/95**

Proposta di risoluzione sul Libro verde «Scelte strategiche per potenziare l'industria europea dei programmi nell'ambito della politica audiovisiva dell'Unione europea» (COM(94)0096 — C3-0222/94)

Il Parlamento europeo,

- vista la sua risoluzione del 15 febbraio 1990 sulla concentrazione dei mezzi di informazione ⁽¹⁾,
- vista la sua risoluzione del 16 settembre 1992 sulla concentrazione dei mezzi di informazione e la pluralità di opinioni ⁽²⁾,
- vista la sua risoluzione del 20 gennaio 1994 sul Libro verde della Commissione «Pluralismo e concentrazione dei mezzi di comunicazione di massa nel mercato interno» ⁽³⁾,
- visto il suo parere del 19 aprile 1994 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'impiego di norme per l'emissione di segnali televisivi ⁽⁴⁾,
- vista la sua risoluzione del 19 aprile 1994 sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo: La diffusione video digitale — un quadro di azione per la politica comunitaria e sul progetto di risoluzione del Consiglio relativa a un quadro d'azione per la politica comunitaria nel settore della diffusione video digitale ⁽⁵⁾,
- vista la sua risoluzione del 6 maggio 1994 sulla comunicazione della Commissione sui problemi dell'audiovisivo dopo la direttiva «Televisione senza frontiere»: applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva 89/552/CEE ⁽⁶⁾,
- visto il suo parere del 6 maggio 1994 sulla comunicazione della Commissione concernente il programma d'azione volto a promuovere lo sviluppo dell'industria audiovisiva europea «MEDIA» (1991-1995) e la proposta di decisione del Consiglio che modifica la decisione 90/685/CEE (MEDIA) ⁽⁷⁾,

⁽¹⁾ GU C 68 del 19.3.1990, pag. 137.

⁽²⁾ GU C 284 del 2.11.1992, pag. 44.

⁽³⁾ GU C 44 del 14.2.1994, pag. 177.

⁽⁴⁾ GU C 128 del 9.5.1994, pag. 54.

⁽⁵⁾ GU C 128 del 9.5.1994, pag. 57.

⁽⁶⁾ GU C 205 del 25.7.1994, pag. 558.

⁽⁷⁾ GU C 205 del 25.7.1994, pag. 555.

Venerdì 14 luglio 1995

- vista la sua risoluzione del 27 ottobre 1994 sulla concentrazione dei mezzi di informazione di massa e il pluralismo ⁽¹⁾,
 - vista la sua risoluzione del 30 novembre 1994 sulla raccomandazione al Consiglio europeo: «L'Europa e la società dell'informazione planetaria» e una comunicazione della Commissione delle Comunità europee «Verso la società dell'informazione in Europa: un piano di azione» ⁽²⁾,
 - vista la sua risoluzione del 16 febbraio 1995 sulla Conferenza del G7 del 25 e 26 febbraio 1995 sulla società dell'informazione ⁽³⁾,
 - visto il Libro verde della Commissione sulle scelte strategiche per potenziare l'industria europea dei programmi nell'ambito della politica audiovisiva dell'Unione europea (COM(94)0096 — C3-0222/94),
 - vista la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1995 recante modifica della direttiva 89/552/CEE del Consiglio, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (COM(95)0086),
 - vista la relazione del gruppo di riflessione sulla politica audiovisiva dell'Unione europea,
 - viste le conclusioni della Conferenza europea sul settore audiovisivo tenutasi il 30 giugno e il 1° luglio 1994 a Bruxelles,
 - visti i pareri del Comitato economico e sociale ⁽⁴⁾ e del Comitato delle regioni ⁽⁵⁾,
 - visto l'articolo 145 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0140/95),
- A. riconoscendo la validità dell'intenzione della Commissione di attuare una strategia specifica per la promozione dell'industria europea dei prodotti audiovisivi quale integrazione delle misure nazionali esistenti e considerando che un'industria dei programmi forte e competitiva è un elemento strategico fondamentale del settore audiovisivo che merita un sostegno comunitario, per quanto concerne sia la creazione e la promozione delle opere europee che la diffusione audiovisiva,
- B. deplorando che finora non si sia tenuto sufficientemente conto di tale aspetto dato che gli operatori culturali non sono stati adeguatamente associati alle numerose iniziative concernenti la società dell'informazione;
- C. convenendo che i prodotti e le opere audiovisive presentano un duplice carattere sotto il profilo economico e dei servizi ma anche, e soprattutto, in quanto fattore culturale e che pertanto essi devono essere oggetto di un'attenzione specifica,
- D. deplorando l'attuale debolezza dell'industria europea dei programmi la cui quota di mercato nell'Unione europea è inferiore al 20% nel settore cinematografico e al 25% per quanto riguarda i prodotti multimediali mentre rappresenta appena il 40% per i film documentari, e deplorando inoltre che troppo poco rilievo sia stato dato al potenziamento degli archivi, che costituiscono un'importante premessa per lo sviluppo dei nuovi servizi audiovisivi,
- E. sostenendo l'orientamento della Commissione di concepire la diversità del panorama produttivo europeo quale punto di partenza per un percorso specificamente europeo coronato da successo,

⁽¹⁾ GU C 323 del 21.10.1994, pag. 157.

⁽²⁾ GU C 363 del 19.12.1994, pag. 33.

⁽³⁾ GU C 56 del 5.3.1995, pag. 97.

⁽⁴⁾ GU C 393 del 31.12.1994, pag. 25.

⁽⁵⁾ CdR 178/94.

Venerdì 14 luglio 1995

- F. considerando che il futuro sviluppo dell'industria europea dei programmi non può essere dissociato dagli sviluppi tecnologici ed economici nei settori connessi, risultanti dall'ingresso nella società dell'informazione,
- G. consapevole che l'arrivo di nuovi partner dell'Europa centrale e orientale conferisce un rilievo e un potenziale diversi al mercato audiovisivo europeo,
- H. attendendosi che l'espansione della società dell'informazione contribuisca a potenziare l'industria dei programmi, alla quale i nuovi servizi multimediali aprono nuovi sbocchi sul mercato,
- I. temendo che un orientamento troppo unilaterale verso il mercato mondiale non tenga conto di alcune specificità della domanda europea e non risponda alle esigenze di produzione a carattere locale, regionale e nazionale, né all'interesse per le produzioni di avanguardia o creative,
- J. ritenendo indispensabile che la produzione europea si riposizioni energicamente sui mercati internazionali dei prodotti audiovisivi, compiendo i necessari sforzi di adattamento e promozione, e che i recenti sviluppi tecnologici contribuiscano notevolmente a ridurre le barriere di lingua che ostacolano tale sforzo,
- K. convinto che l'industria audiovisiva creerà un'ampia gamma di nuove possibilità di occupazione ma temendo altresì considerevoli perdite di posti di lavoro risultanti da misure di razionalizzazione,
- L. con la fondata speranza che i cambiamenti e i miglioramenti che si intende apportare agli strumenti europei di sostegno — da finanziare con fondi comunitari e degli Stati membri — nei settori della formazione, della distribuzione e della produzione contribuiranno a migliorare la posizione sul mercato dell'industria dei programmi e cinematografica europea e le possibilità di commercializzazione delle sue produzioni, essenzialmente attraverso il programma MEDIA II e un fondo europeo di garanzia,
- M. riconoscendo che gli obiettivi del pluralismo, della promozione culturale e del mantenimento ovvero della creazione di posti di lavoro potranno essere raggiunti solo se si riuscirà a soddisfare una domanda che presuppone, da un lato, l'esigenza di rivolgersi a un ampio pubblico e, dall'altro, di tener conto dei diversi interessi regionali e nazionali,
- N. considerando l'opportunità di identificare le opere e i prodotti audiovisivi europei finanziati dall'Unione europea per mezzo di una sigla o di un logo affinché il pubblico possa rendersi conto dell'azione comunitaria nel settore audiovisivo,
- O. riconoscendo che le emittenti radiotelesive, soprattutto nel settore pubblico, svolgono un importante ruolo non solo nel commissionare, produrre e coprodurre prodotti audiovisivi ma soprattutto per quanto concerne la diffusione di programmi e che rappresentano quindi un fattore decisivo nel processo democratico di formazione dell'opinione,
- P. sottolineando che è indispensabile che gli organismi audiovisivi continuino a diffondere programmi completi ed equilibrati che siano accessibili all'intera popolazione e siano oggetto di un efficace controllo sociale,
- Q. ritenendo che l'introduzione di nuove tecnologie e di nuove forme di utilizzazione e distribuzione determini un ampliamento e non una limitazione del campo di azione riservato agli enti radiotelesivi, in quanto essi dispongono di strutture consolidate nel settore della produzione e, beneficiando di misure di sostegno, possono mirare a nuovi successi sul mercato,
- R. ricordando l'importanza che esso attribuisce, per garantire il pluralismo, all'obiettivo legislativo di liberalizzare i mercati per l'industria dei programmi mediante il ravvicinamento delle disposizioni vigenti negli Stati membri in materia di procedure giuridiche applicabili alle concentrazioni,
- S. considerando l'importanza che la revisione della direttiva «Televisione senza frontiere» riveste anche per il futuro dell'industria europea dei programmi, in particolare per quanto concerne la definizione del concetto di settore radiotelesivo e il regime delle quote,
- T. consapevole della richiesta dei produttori cinematografici europei di destinare l'1% dei fondi strutturali alla promozione dell'industria dei programmi,

Venerdì 14 luglio 1995

1. appoggia l'intenzione della Commissione di creare, nel quadro di una strategia di aiuto mirata (prevalentemente tramite il programma MEDIA II e un fondo europeo di garanzia), un'industria europea dei programmi che sia competitiva, considerando che occorre raggiungere prioritariamente il mercato paneuropeo finora inesplorato; deplora tuttavia l'inadeguatezza degli strumenti finanziari accordati dal Consiglio per sviluppare un'autentica politica europea dell'audiovisivo;
2. ritiene che qualsiasi politica intesa a sviluppare la società dell'informazione debba inserirsi in una strategia destinata a incoraggiare la produzione audiovisiva e lo sviluppo dell'utilizzazione delle nuove tecnologie da parte dei mezzi di comunicazione;
3. si attende che la Commissione presenti quanto prima una proposta concreta relativa all'istituzione di un fondo di garanzia europeo che consenta di sostenere le grandi produzioni cinematografiche, senza però essere esclusivamente riservato a queste ultime, in quanto limiterebbe altrimenti il pluralismo culturale che si esprime anche con prodotti «nicchia»;
4. chiede alla Commissione di garantire che beneficino delle misure di sostegno in particolare i produttori indipendenti, inclusi i piccoli e medi produttori efficienti, e che tali misure siano limitate nel tempo secondo il principio dell'«aiuto all'autoaiuto» e non abbiano effetto distorsivo della concorrenza;
5. chiede alla Commissione di adottare provvedimenti intesi a far sì che le grandi imprese produttrici e distributrici si interessino anche alle produzioni creative e di avanguardia, in modo da consentire la diffusione su maggior scala di questo tipo di produzione audiovisiva;
6. ritiene che, al fine di agevolare le possibilità di commercializzazione, i costi di produzione dei film che beneficiano di sovvenzioni non debbano più essere oggetto di limitazioni;
7. riconosce la necessità di concedere al settore interessato la possibilità di ottenere tutti i diritti di sfruttamento (cinema, TV, video, servizi multimediali) per ridurre il rischio di non pervenire neanche al rifinanziamento dei costi di distribuzione;
8. ritiene indispensabile potenziare il sistema di distribuzione e propone di istituire una rete di stretti collegamenti fra i distributori ancora indipendenti;
9. rileva che occorre consentire uno sfruttamento coordinato e simultaneo, in tutti i paesi, dei film europei nei cinema europei e negli altri mezzi di comunicazione in quanto solo strategie di sfruttamento simultanee possono avere un effetto su ampia scala, cui deve dare un contributo decisivo il programma MEDIA II;
10. ritiene necessario orientare il programma MEDIA II e le misure d'incentivo nazionali e regionali all'industria cinematografica in modo da garantire che per le produzioni a basso e medio costo siano disponibili, una volta ultimata la produzione, adeguati fondi per la promozione e la commercializzazione, al fine di stimolare l'interesse internazionale;
11. invita la Commissione e i governi degli Stati membri a creare incentivi fiscali agli investimenti di capitale privato nell'industria cinematografica e televisiva europea per finanziare la produzione dei programmi e a migliorare la base fiscale dell'industria dei programmi limitando, per esempio, al 10% l'imposta sulle società;
12. riconosce il sistema duale di diffusione costituitosi in Europa ma sottolinea la necessità di garantire agli enti pubblici di diffusione pari opportunità di concorrenza sul mercato in espansione della società dell'informazione;
13. rileva che è urgentemente necessario, ai fini della parità di opportunità tra emittenti commerciali e organismi pubblici, garantire l'esistenza e lo sviluppo, compreso il finanziamento, del settore radiotelevisivo pubblico;
14. riconosce l'elevato livello di programmazione fissato dalle emittenti del servizio pubblico, che fungono da paragone per tutte le trasmissioni di qualità in Europa;
15. rileva la necessità che la Commissione chiarisca che, in considerazione della funzione specifica del settore radiotelevisivo pubblico, il suo finanziamento tramite canoni o fondi statali non può essere considerato sulla base delle disposizioni del trattato CE relative agli aiuti di Stato;

Venerdì 14 luglio 1995

16. si pronuncia risolutamente a favore di un concetto globale di diffusione e della necessità di estenderlo ai servizi multimediali e ritiene che tali nuovi servizi dovrebbero figurare nella direttiva rivista sulla televisione senza frontiere;
17. raccomanda una strategia per i mezzi di informazione e i programmi che consideri i nuovi servizi come una possibilità per ampliare la diversità culturale europea, garantendo un accesso paritetico e non discriminatorio per tutti gli utenti e una concorrenza libera e aperta per tutti i produttori, e che basi su tale criterio la promozione dell'industria dei programmi;
18. è preoccupato per il passaggio già in atto da rapporti di lavoro oggi tutelati sul piano sociale e contrattuale all'occupazione libera e al lavoro a distanza insufficientemente tutelati sul piano sociale), passaggio che andrebbe accompagnato da una maggiore protezione sociale e qualificazione dei liberi professionisti nel settore dei mass media; ciò richiede anche un adeguamento al quadro multimediale digitalizzato del diritto d'autore e delle normative relative ai diritti di protezione;
19. invita la Commissione a chiarire sul piano giuridico, in occasione della revisione della direttiva «Televisione senza frontiere», le esistenti incertezze connesse al regime delle quote nonché a insistere presso i responsabili degli Stati membri affinché impongano, conformemente al principio dello Stato di stabilimento, un assoluto divieto della pornografia e delle trasmissioni che esaltano la violenza e riprendano obbligatoriamente il principio del tempo netto per le interruzioni pubblicitarie dei film;
20. considera l'obbligo delle quote un importante strumento per rendere i prodotti audiovisivi europei accessibili a un ampio pubblico e incentivare pertanto l'industria europea dei programmi a fornire prodotti diversificati, significativi sotto il profilo culturale e commerciabili;
21. ritiene indispensabile una cooperazione transfrontaliera tra gli enti competenti per l'autorizzazione e la vigilanza delle emittenti commerciali onde garantire il pluralismo e impedire concentrazioni inaccettabili dei mezzi di comunicazione, assicurando che non vengano elusi i limiti di concentrazione nazionali; ciò potrebbe realizzarsi mediante un consiglio di cooperazione comprendente delegati degli Stati membri, composto di personalità indipendenti e in cui siano rappresentati su base paritetica i produttori pubblici e quelli commerciali e sia assicurata un'equa rappresentanza di uomini e donne, col compito precipuo di creare a livello europeo una trasparenza delle strutture di partecipazione; esso opererebbe in collaborazione con il Parlamento europeo per presentare a intervalli regolari bilanci e relazioni di valutazione;
22. appoggia misure per la promozione di un'emittenza dei cittadini e di canali aperti, onde consentire l'accesso diretto e la partecipazione dei cittadini ai media audiovisivi e rafforzare quindi il processo democratico a livello locale e regionale, tenuto conto della crescente importanza dei mezzi di comunicazione nell'informazione dei cittadini;
23. ritiene che la creazione di nuove forme di servizio pubblico e di partenariato pubblico-privato rappresenti una strategia promettente per il futuro, sia sotto forma di «community networks», per le quali devono essere disponibili anche spazi di utilizzazione accessibili al pubblico, che sotto forma di «café-media»;
24. chiede che il sistema europeo di assistenza e incentivi finanziari sia esteso ai paesi dell'Europa centrale e orientale e che nell'ambito dei programmi PHARE e TACIS siano disponibili fondi specifici per il potenziamento del settore audiovisivo in tali paesi; nell'interesse di una società mondiale fondata sulla solidarietà devono essere adottate, nel quadro degli accordi esistenti, anche misure di promozione audiovisiva per i paesi in via di sviluppo;
25. sollecita misure volte a garantire la parità di accesso ai programmi audiovisivi europei attraverso il controllo della parità di opportunità e la fissazione di criteri a tale riguardo, ai fini dell'attribuzione e della valutazione dei finanziamenti in questo settore;
26. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.
-

Venerdì 14 luglio 1995

9. Indici dei prezzi al consumo ***A4-0114/95****Proposta di regolamento (CE) del Consiglio concernente gli indici dei prezzi al consumo armonizzati
(COM(94)0674 – C4-0100/95 – 95/0009 (CNS))**

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Considerando quinto bis, ter e quater (nuovi)

considerando che gli indici dei prezzi comparabili potrebbero tuttavia svolgere un ruolo nel dibattito politico nazionale e addirittura influenzare gli accordi salariali a livello nazionale o l'indicizzazione delle pensioni e delle prestazioni;

considerando che le cifre calcolate sulla base di indici dei prezzi comparabili possono differire in misura significativa da quelle calcolate a partire dagli indici nazionali esistenti e che ciò potrebbe minare la fiducia dell'opinione pubblica nella fase che precede l'introduzione della moneta unica;

considerando che non è ancora stata fornita alcuna informazione in merito alla probabile entità di tali differenze per i singoli Stati membri;

(Emendamento 1)

Considerando nono bis (nuovo)

considerando che il 20 dicembre 1994 è stato raggiunto un accordo su un «modus vivendi» fra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione in merito alle misure di esecuzione degli atti adottati a norma della procedura di cui all'articolo 189 B del trattato CE;

(Emendamento 8)

Articolo 4, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. La Commissione deve assicurare la piena trasparenza in ordine alle conseguenze sui prezzi nazionali al consumo dell'inserimento ovvero della soppressione di elementi nel sistema armonizzato degli indici dei prezzi al consumo. La Commissione fornisce al Parlamento europeo un'analisi dei cambiamenti che si verificherebbero.

(*) GU C 84 del 6.4.1995, pag. 7.

Venerdì 14 luglio 1995

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

Articolo 14, paragrafo 2

2. La Commissione adotta misure immediatamente applicabili. Tuttavia, qualora non dovessero essere conformi al parere emesso dal comitato, tali misure verranno immediatamente comunicate dalla Commissione al Consiglio. In tal caso la Commissione differisce di 3 mesi, a decorrere dalla data della comunicazione, l'applicazione delle misure da essa decise.

2. La Commissione adotta misure immediatamente applicabili. Tuttavia, qualora non dovessero essere conformi al parere emesso dal comitato, tali misure verranno immediatamente comunicate dalla Commissione al Consiglio **e al Parlamento europeo**. In tal caso la Commissione differisce di 3 mesi, a decorrere dalla data della comunicazione, l'applicazione delle misure da essa decise.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente gli indici dei prezzi al consumo armonizzati (COM(94)0674 — C4-0100/95 — 95/0009 (CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(94)0674 — 95/0009 (CNS)) ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 213 del trattato CE (C4-0100/95),
- visto che la proposta di regolamento in oggetto attiene al completamento del mercato interno e che pertanto la base giuridica più pertinente dovrebbe essere l'articolo 100 A del trattato CE,
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale nonché il parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0114/95),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
3. è disposto ad accettare quale base giuridica l'articolo 213 ma si opporrà a qualsiasi tentativo di sostituirla con l'articolo 235 e chiederà, in tal caso, l'applicazione dell'articolo 100 A;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 84 del 6.4.1995, pag. 7.

Venerdì 14 luglio 1995

10. Ruolo del Mediatore europeo

A4-0083/94

Risoluzione sul ruolo del mediatore europeo nominato dal Parlamento europeo

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato CE, in particolare gli articoli 8 D, secondo comma, e 138 E, paragrafo 4,
- visto il trattato CEEA, in particolare l'articolo 20 D, paragrafo 4,
- visto il trattato CEEA, in particolare l'articolo 107 D, paragrafo 4,
- vista la propria decisione del 9 marzo 1994 sullo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del mediatore, in particolare l'articolo 6 di tale statuto ⁽¹⁾,
- visti gli articoli 148 e 159 del proprio regolamento,
- visti gli appelli per la presentazione delle candidature del 30 luglio 1994 ⁽²⁾ e del 23 maggio 1995 ⁽³⁾,
- viste le candidature presentate conformemente all'articolo 6, paragrafo 2, dello statuto e condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del mediatore e all'articolo 159, paragrafo 3, del proprio regolamento,
- vista la sua decisione del 12 luglio 1995 con la quale il mediatore europeo è stato nominato per la durata della presente legislatura ⁽⁴⁾,
- vista la relazione della commissione per le petizioni (A4-0083/94),

- A considerando che il mediatore europeo è nominato dal Parlamento europeo a seguito di ogni elezione dello stesso e per la durata della legislatura,
- B considerando che il mediatore europeo è scelto tra personalità che siano cittadini dell'Unione in pieno possesso dei diritti civili e politici, che offrano piena garanzia di indipendenza o che siano in possesso di esperienza e competenza notorie per l'assolvimento delle funzioni di mediatore,
- C considerando che le candidature devono essere appoggiate da almeno ventinove deputati, appartenenti ad almeno due Stati membri, e comprovare che i candidati rispondono alle condizioni richieste dallo statuto del mediatore,

1. ritiene che, al fine di migliorarle, le relazioni fra i cittadini europei e le istituzioni della Comunità europea dovrebbero basarsi sul rispetto dei diritti dei cittadini europei e di conseguenza reputa che l'insediamento del mediatore consentirà di

- a) tutelare i diritti dei cittadini europei dalla cattiva amministrazione delle istituzioni europee,
- b) rafforzare le relazioni fra le istituzioni e i cittadini europei;

2. ritiene che la commissione per le petizioni e il mediatore costituiscano congiuntamente un efficace sistema per la tutela degli interessi dei cittadini in questioni di competenza della Comunità e contribuiscano pertanto a migliorare l'azione democratica della Comunità;

3. ricorda che, conformemente al trattato che istituisce la Comunità europea, la funzione del mediatore consiste nell'individuare casi di cattiva amministrazione nell'azione delle istituzioni e degli organi comunitari e che alla commissione per le petizioni corre l'obbligo di trovare una risposta adeguata a ogni denuncia, a ogni richiesta di parere, a ogni invito all'azione nonché alle reazioni dei cittadini alle risoluzioni del Parlamento o alle decisioni adottate da altre istituzioni od organi comunitari, a essa indirizzati da persone fisiche o giuridiche;

⁽¹⁾ GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15.

⁽²⁾ GU C 210 del 30.7.1994, pag. 21.

⁽³⁾ GU C 127 del 23.5.1995, pag. 4.

⁽⁴⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 11.

Venerdì 14 luglio 1995

4. sottolinea la necessità di avviare una stretta cooperazione tra il mediatore europeo e la commissione per le petizioni del Parlamento non soltanto per quanto concerne l'esame delle singole relazioni o delle relazioni annuali del mediatore ma anche nei casi in cui lo richiedono gli interessi delle persone in causa o il miglioramento delle funzioni della Comunità, garantendo pertanto ai cittadini dell'Unione europea un esame rapido ed efficace delle denunce e delle petizioni da essi presentate;
5. si impegna a sostenere il mediatore nell'espletamento delle sue funzioni esaminandone le relazioni e, qualora la commissione per le petizioni lo ritenga necessario, intraprendendo i passi necessari per tutelare gli interessi delle persone in causa, in particolare nei casi in cui si è rivelato insufficiente il sostegno delle altre istituzioni e organi comunitari;
6. invita tutte le istituzioni e gli organi della Comunità, in particolare il Consiglio e la Commissione, a cooperare strettamente con il mediatore e a mettere a sua disposizione tutte le informazioni e i documenti di cui necessita per un efficace esercizio delle sue funzioni;
7. sollecita le tre istituzioni dell'Unione europea a rilasciare quanto prima, conformemente all'articolo 11 della decisione del Parlamento europeo sullo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del mediatore, una dichiarazione congiunta in cui si enuncino i principi che fissano il numero degli agenti assegnati al mediatore e lo statuto di agente temporaneo o a contratto del personale incaricato delle indagini, al fine di garantire la sua indipendenza ed efficienza;
8. è preoccupato per la disposizione relativa alla carica di mediatore nel progetto di bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio finanziario 1995, sezione I: Parlamento europeo, secondo cui può avere la qualifica di temporaneo solo il personale che si occupa delle indagini di cui all'articolo 138 E, mentre a tutte le altre esigenze di personale deve far fronte il Segretariato generale del Parlamento, e chiede che al fine di sostenere l'indipendenza e l'efficienza del mediatore tutto il suo personale sia assegnato al suo ufficio per la durata del suo mandato;
9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione a tutte le istituzioni e gli organi dell'Unione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

11. Conferenza interministeriale sull'ambiente

A4-0172/95

Risoluzione sulla Conferenza dei ministri dell'ambiente che si terrà a Sofia nell'ottobre 1995

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione dell'on. Collins e altri sulla Conferenza dei ministri dell'ambiente che si terrà a Sofia nell'ottobre 1995 (B4-0439/94),
- visti i risultati della Conferenza di Rio sull'ambiente e lo sviluppo, in particolare l'Agenda 21, la Convenzione sul clima e la Convenzione sulla biodiversità,
- vista la sua risoluzione del 25 giugno 1993 sui risultati della Conferenza paneuropea dei ministri dell'ambiente svoltasi a Lucerna dal 28 al 30 aprile 1993 ⁽¹⁾,
- visto l'articolo 130 R, paragrafo 2, del trattato CE, in base al quale la tutela dell'ambiente deve essere integrata in tutte le altre politiche comunitarie,
- visto l'articolo 45 del proprio regolamento,
- vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0172/95),

⁽¹⁾ GU C 194 del 19.7.1993, pag. 360.

Venerdì 14 luglio 1995

- A. considerando che il processo «Ambiente per l'Europa» offre ai ministri dell'ambiente dell'intera area coperta dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite ⁽¹⁾ un'opportunità unica per discutere e decidere in merito all'attuazione dell'Agenda 21 a livello paneuropeo nonché agli sforzi congiunti che tale regione deve compiere per contribuire allo sviluppo sostenibile su scala mondiale,
- B. considerando che il processo «Ambiente per l'Europa» è un elemento importante dello sviluppo dei paesi dell'Europa centrale e orientale e della Comunità di Stati indipendenti (CSI) in quanto contribuisce a evitare gli errori che i paesi occidentali hanno commesso nel loro sviluppo economico, errori che devono oggi essere pagati con tutta una serie di oneri che un'azione preventiva avrebbe evitato,
- C. considerando che l'Unione europea dovrebbe assumere un ruolo di guida nel processo «Ambiente per l'Europa» e garantire che tutti i progetti finanziati nell'ambito dei suoi programmi PHARE e TACIS includano fin dalle prime fasi tutte le considerazioni ambientali necessarie,
- D. considerando che il ruolo dei parlamenti nazionali dei paesi dell'Europa centrale e orientale e della Comunità di Stati indipendenti nel processo «Ambiente per l'Europa» deve essere rafforzato,
- E. considerando che nel processo decisionale ambientale procedure democratiche aperte (quali la valutazione di impatto ambientale e l'accesso all'informazione ambientale) rivestono un'estrema importanza, in quanto costituiscono un presupposto dell'accettazione delle decisioni da parte dei cittadini dei paesi occidentali, centrali e orientali e della Comunità di Stati indipendenti,

Osservazioni generali

- 1. ritiene che la Commissione e gli Stati membri dell'Unione europea debbano mirare a rendere «Ambiente per l'Europa» un processo permanente;
- 2. ritiene che in tutti i nuovi trattati di associazione o di cooperazione che l'Unione stipula con paesi dell'Europa centrale e orientale e con la CSI debbano essere inseriti gli articoli 130 R, S e T;
- 3. sollecita dagli Stati membri e dalla Commissione un impegno sincero in ordine al «processo di Sofia» e deplora vivamente l'atteggiamento di alcuni Stati membri, che sembrano più interessati all'esportazione di prodotti e attrezzature delle proprie industrie ambientali che al benessere delle popolazioni e al risanamento dell'ambiente nei paesi dell'Europa centrale e orientale e della CSI;

Accordi da stipulare

- 4. chiede ai ministri presenti a Sofia di incaricare il gruppo operativo del Programma di azione ambientale di garantire che il Programma ambientale per l'Europa sia integrato nelle politiche non specificamente ambientali e nel finanziamento del progetto;
- 5. raccomanda che la Strategia paneuropea della paesaggistica e diversità biologica sia adottata e sia introdotta nella politica e nella legislazione degli Stati membri dell'Unione europea e dell'Unione stessa al più presto possibile dopo la Conferenza;
- 6. ritiene che il Programma ambientale per l'Europa dovrebbe essere approvato dalla Conferenza di Sofia ed essere una base creativa, orientata all'azione e ambiziosa per la sostenibilità in Europa;
- 7. esige che i progetti di direttive sull'Accesso all'informazione ambientale siano rafforzati tenendo conto delle osservazioni pertinenti, onde farne un valido strumento di democrazia e di decisioni ambientali efficaci e chiede che i paesi partecipanti decidano di avviare negoziati in vista di una Convenzione europea sull'accesso all'informazione ambientale;

⁽¹⁾ UN-ECE: United Nations Economic Commission for Europe (Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa). L'area comprende l'intera regione geografica europea, le Repubbliche asiatiche centrali dell'ex Unione Sovietica (Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan e Turkmenistan) nonché gli Stati Uniti e il Canada.

Venerdì 14 luglio 1995

8. chiede, in particolare, di garantire che gli obblighi definiti nelle direttive sull'accesso all'informazione ambientale

- riguardino l'informazione relativa agli effetti del degrado ambientale sulla salute umana;
- comprendano tutti gli enti pubblici in possesso di informazioni sull'ambiente (e non soltanto quelli responsabili della politica ambientale);
- comprendano gli enti privati che hanno responsabilità pubbliche;
- riguardino anche i parlamenti;
- prevedano un termine effettivo per fornire le informazioni ovvero per motivare il rifiuto di accesso all'informazione;

Il progetto

9. chiede all'autorità di bilancio dell'Unione, ai governi degli Stati membri, ai governi dei paesi partecipanti e ai governi degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone di assegnare maggiori finanziamenti al processo «Ambiente per l'Europa» per accelerare la concretizzazione delle loro promesse;

10. chiede che i paesi dell'Europa occidentale, centrale e orientale e la CSI adottino un atteggiamento più trasparente nei riguardi dell'informazione in merito alla selezione dei progetti, alle procedure di valutazione dell'impatto ambientale e al monitoraggio e alla valutazione di progetti e programmi;

Seguiti della Conferenza

11. chiede alla Commissione di presentare ogni anno al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sul modo in cui essa ha contribuito al processo «Ambiente per l'Europa»;

12. chiede ai governi dei paesi dell'Europa centrale e orientale e alla CSI di incorporare programmi nazionali di azione ambientale nei loro programmi politici generali;

13. chiede inoltre loro di garantire che, nell'esecuzione dei programmi PHARE e TACIS, almeno il 30% delle richieste riguardi progetti di protezione dell'ambiente;

14. chiede ai ministri presenti a Sofia di decidere che i futuri progressi siano oggetto di ampie consultazioni a livello nazionale, con la partecipazione dei parlamenti, delle organizzazioni ambientali di cittadini e del settore industriale e che i relativi negoziati abbiano inizio immediatamente;

Osservazioni finali

15. sottolinea che il programma d'azione in materia di ambiente e salute approvato dalla Conferenza di Helsinki dell'Organizzazione mondiale della sanità nel giugno 1994 dovrebbe integrare il processo «Ambiente per l'Europa»;

16. sottolinea che il programma TEMPUS dovrebbe intensificare i propri sforzi nel settore dell'istruzione e della formazione a lavori nel settore ambientale nei paesi dell'Europa centrale e orientale e nella CSI;

17. chiede all'Agenzia europea dell'ambiente di istituire un sistema di scambio di informazioni in materia di legislazioni e politiche ambientali in tutta l'Europa;

18. chiede ai governi dei paesi partecipanti di sforzarsi di meglio integrare gli aspetti inerenti all'ambiente nelle procedure decisionali del Fondo monetario internazionale, della Banca mondiale e della BERS;

19. è favorevole alla creazione di uno o più centri ambientali regionali per la CSI;

20. chiede ai parlamenti nazionali di tutta l'area coperta dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UN-ECE) di accelerare la ratifica delle convenzioni ambientali;

Venerdì 14 luglio 1995

*
* *

21. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, a tutti i governi e agli altri organismi partecipanti alla Conferenza di Sofia nonché al segretariato della Conferenza (segretariato UN-ECE) e all'Agenzia europea dell'ambiente.

12. Aviazione civile

B4-1062/95

Risoluzione sui negoziati bilaterali Unione europea-Stati Uniti in materia di aeromobili civili

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che l'accordo sugli aeromobili civili concluso nel Tokyo Round del GATT nel 1979 ha eliminato con successo gran parte delle barriere tradizionali al commercio di aeromobili civili e prodotti aeronautici,
 - B. considerando che l'accordo del 1979 riconosceva il ruolo speciale dell'industria aerospaziale ma non conteneva disposizioni specifiche in merito ai livelli consentiti di aiuti governativi diretti e indiretti,
 - C. visto l'accordo bilaterale tra l'Unione europea e gli Stati Uniti sugli aiuti pubblici nel settore degli aeromobili civili concluso nel 1992,
 - D. considerando che in tale accordo l'Unione europea e gli Stati Uniti hanno fissato, su base bilaterale, massimali per gli aiuti sia diretti che indiretti destinati ad aeromobili civili di grandi dimensioni con più di 100 posti a sedere,
 - E. considerando che nell'ambito dell'Uruguay Round sono state formulate proposte per un nuovo accordo GATT sul commercio di aeromobili civili, da applicare a tutti i prodotti aeronautici (non solo gli aeromobili civili di notevoli dimensioni) e a tutti gli Stati membri della OMC (e non solo all'Unione europea e agli Stati Uniti),
 - F. considerando che tali negoziati non sono stati portati a termine durante l'Uruguay Round, che ai negoziatori sono stati accordati ulteriori dodici mesi per raggiungere un accordo e che nemmeno i colloqui UE-Stati Uniti hanno registrato ulteriori progressi,
 - G. considerando la competenza esclusiva dell'Unione per quanto riguarda la politica commerciale comune nonché gli aiuti pubblici,
 - H. sottolineando che le recenti fluttuazioni dei tassi di cambio tra le monete europee e il dollaro americano hanno avuto un notevole impatto sulla competitività dell'industria aeronautica europea,
-
- 1. riconosce l'importanza di mantenere un'industria europea sana nel settore della produzione aerospaziale civile in termini di occupazione e concorrenza dell'industria europea;
 - 2. riconosce che gli elevati importi della spesa governativa americana per la difesa stanno apportando chiari benefici all'industria aerospaziale civile degli Stati Uniti, vantaggi non disponibili per l'industria dell'Unione;
 - 3. deplora che finora sia stato impossibile concludere a livello multilaterale un equo accordo concernente norme vincolanti in materia di aiuti pubblici nel settore degli aeromobili civili,
 - 4. è preoccupato del fatto che l'accordo bilaterale tra l'Unione europea e gli Stati Uniti non funzioni sempre senza difficoltà a causa della mancanza di informazioni sufficienti da parte dell'amministrazione americana in merito agli aiuti diretti e indiretti concessi al settore dell'aviazione civile americana;

Venerdì 14 luglio 1995

5. chiede agli Stati membri di rispettare la lettera e lo spirito dell'accordo bilaterale che prevede l'obbligo di un'informazione reciproca;
6. segnala che occorre adoperarsi ulteriormente per migliorare il livello di trasparenza dei sussidi indiretti all'industria aerospaziale americana e il controllo dei benefici derivanti negli Stati Uniti dal settore della difesa alle applicazioni per uso civile e che va concordata una metodologia per identificare i vantaggi diretti e indiretti apportati da tali sussidi all'industria aeronautica;
7. riconosce la necessità di ricorrere a efficaci meccanismi di controllo degli aiuti, che siano generalmente applicabili senza fornire un vantaggio concorrenziale a una delle parti;
8. sottolinea che una disputa commerciale in questo settore non è nell'interesse né dell'Unione né degli Stati Uniti;
9. rivolge un appello a tutti i partecipanti ai negoziati multilaterali nell'ambito della OMC perché facciano il possibile al fine di sbloccare tali negoziati e giungere a una conclusione rapida di tale accordo che includa il riconoscimento reciproco dei metodi scelti per il sostegno all'industria aerospaziale da parte di tutti gli Stati membri dell'OMC nonché efficaci ed equilibrati meccanismi di controllo dei livelli degli aiuti in tutti gli Stati membri dell'OMC, compresi i produttori emergenti;
10. sottolinea che detto accordo multilaterale deve includere disposizioni chiare concernenti l'informazione e la consultazione reciproche nonché un efficace meccanismo di composizione delle controversie;
11. invita i costruttori di aerei civili di ambedue le sponde dell'Atlantico ad avviare una cooperazione più stretta, soprattutto nei settori precompetitivi come lo sviluppo di nuovi modelli e di reattori che rispettino maggiormente l'ambiente;
12. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri e degli Stati Uniti.

13. Sicurezza del sangue nell'Unione

B4-1053, 1054, 1056, 1058, 1060, 1061 e 1066/95

Risoluzione sulla sicurezza del sangue nell'Unione

Il Parlamento europeo,

- vista la direttiva 89/381/CEE del Consiglio del 14 giugno 1989 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative alle specialità medicinali e la fissazione di disposizioni speciali per i medicinali derivati dal sangue o dal plasma umani ⁽¹⁾, che sono gli unici prodotti cui la direttiva si applica,
- vista la sua risoluzione del 14 settembre 1993 sull'autosufficienza e la sicurezza del sangue e degli emoderivati nella Comunità europea ⁽²⁾,
- vista la sua risoluzione del 18 novembre 1993 sulla sicurezza delle trasfusioni e dell'uso di emoderivati ⁽³⁾, approvata a seguito di una discussione sul sangue infetto,
- viste le conclusioni del Consiglio del 13 dicembre 1993 sull'autosufficienza della Comunità europea per quanto riguarda il sangue,
- vista la comunicazione della Commissione sulla sicurezza del sangue nella Comunità europea (COM(94) 0652),
- viste le conclusioni del Consiglio del 2 giugno 1995 sulla sicurezza delle trasfusioni di sangue e l'autosufficienza di sangue nella Comunità europea,
- vista la risposta della Commissione alle interrogazioni presentate,

⁽¹⁾ GU L 181 del 28.6.1989, pag. 44.

⁽²⁾ GU C 268 del 4.10.1993, pag. 29.

⁽³⁾ GU C 329 del 6.12.1993, pag. 268.

Venerdì 14 luglio 1995

- A. preoccupato per le notizie secondo le quali in alcuni Stati membri si sta sviluppando un mercato illegale dei prodotti del sangue che assume dimensioni sempre maggiori,
 - B. considerando che è necessaria la massima trasparenza di informazione su temi sanitari e che la Commissione dovrebbe fornire tutto il suo appoggio ai governi degli Stati membri per la realizzazione di un'inchiesta e onde siano adottate tutte le misure necessarie per conseguire la massima sicurezza sanitaria su tutto il circuito dei controlli dell'estrazione e dell'impiego del sangue e del plasma,
 - C. considerando che nell'Unione europea il fabbisogno di prodotti ematici è soddisfatto in modo insufficiente,
 - D. considerando che negli ultimi tempi si è fortemente diffuso il timore del contagio a seguito di trasfusioni sanguigne o dell'utilizzazione di emoderivati,
 - E. considerando il principio che il corpo umano e i suoi componenti sono inviolabili e non devono essere oggetto di profitto e di commercializzazione,
 - F. considerando la necessità di promuovere e tutelare le associazioni dei donatori volontari di sangue e di riconoscerne la funzione solidaristica,
 - G. considerando che l'articolo 129 del trattato CE sancisce la competenza della Comunità nel settore della protezione della salute,
-
- 1. ritiene che la libera circolazione del sangue o del plasma all'interno dell'Unione sia un requisito essenziale per l'autosufficienza, sempre che ne venga regolamentata la donazione;
 - 2. ribadisce che l'autosufficienza della Comunità per quanto riguarda il sangue e i suoi derivati deve essere realizzata nel rispetto del principio della donazione volontaria, gratuita e anonima; le donazioni di sangue devono quindi essere promosse negli Stati membri con il sostegno della Comunità e la qualità e la sicurezza delle donazioni, così come lo sfruttamento ottimale del sangue e dei suoi derivati, devono essere garantiti;
 - 3. chiede che sia ribadito — anche in base alla summenzionata direttiva 89/381/CEE — il principio dell'autosufficienza della disponibilità di sangue nell'ambito dell'Unione, per evitare le importazioni da paesi terzi e lo sfruttamento commerciale del sangue e per garantire una stabilità delle forniture e dei costi;
 - 4. afferma che la creazione di un quadro giuridico completo, rigoroso e armonizzato rappresenta una condizione preliminare per il conseguimento dell'obiettivo dell'autosufficienza a livello europeo;
 - 5. afferma che la sicurezza del sangue e dei suoi derivati e la salvaguardia di un adeguato approvvigionamento per quanto riguarda i prodotti a base di sangue necessari per soddisfare il fabbisogno dei pazienti europei devono essere gli obiettivi prioritari di qualsiasi decisione politica in materia di sangue e autosufficienza;
 - 6. chiede che venga elaborata dalle istituzioni dell'Unione una normativa comune per la catena di trasfusione sanguigna che comprenda le procedure di selezione dei donatori, la verifica dei doni mediante norme di omologazione per gli strumenti diagnostici fondamentali e i controlli di qualità, le procedure di garanzia della qualità e la buona prassi di produzione dei medicinali derivati dal sangue e dal plasma;
 - 7. chiede alla Commissione che vengano messi a punto dei criteri per la valutazione della qualità e delle prassi adeguate per la raccolta, il trattamento e la trasfusione del sangue e dei prodotti derivati;
 - 8. propone che l'Unione adotti misure ambiziose per quanto riguarda l'armonizzazione delle procedure di gestione delle scorte, la somministrazione dei prodotti a base di sangue agli ammalati e l'attuazione di un sistema di controlli successivi sugli emotrasfusi;
 - 9. si compiace della presentazione di una comunicazione della Commissione sulla sicurezza del sangue e sull'autosufficienza sanguigna nell'Unione;
 - 10. ritiene necessario regolamentare la metodologia delle banche del sangue e fissare i requisiti della donazione di sangue intero;
 - 11. chiede che venga regolamentata la raccolta di plasma attraverso centri di plasmaferesi onde garantire la qualità e la sicurezza che la aferesi può apportare al conseguimento dell'autosufficienza in Europa;

Venerdì 14 luglio 1995

12. chiede che all'interno degli Stati membri vengano creati per gruppi specifici programmi di donazione di sangue o di plasma, valutando i criteri concreti per la selezione di ciascun donatore, sia di sangue sia di plasma;
 13. chiede alla Commissione di presentare senza indugio una proposta volta a creare un regime di «rintracciabilità» del sangue che consenta, nel rispetto dell'indispensabile garanzia dell'anonimato, di risalire fino al donatore;
 14. reputa che il metodo della raccolta di plasma per aferesi debba essere promosso nell'Unione europea per le garanzie di qualità e sicurezza che questo metodo è in grado di offrire, nonché per il suo contributo all'autosufficienza europea;
 15. caldeggia l'introduzione di un regime comunitario di emovigilanza per la raccolta dei dati epidemiologici in relazione alla catena emotrasfusionale sulla base delle reti già esistenti;
 16. ribadisce la propria posizione secondo cui il coordinamento e la vigilanza sui farmaci nell'intero arco della catena degli emoderivati deve essere attribuito all'Agenzia europea per la valutazione dei medicinali;
 17. chiede che sia promossa senza indugio la cooperazione giudiziaria e fra le polizie degli Stati membri per stroncare il traffico illecito del plasma e dei suoi derivati;
 18. invita la Commissione a verificare urgentemente quali misure possano essere adottate per conseguire questi obiettivi;
 19. ribadisce una volta di più che è indispensabile che le leggi vigenti siano applicate severamente e che chi si rende responsabile di azioni e operazioni illegali sia processato;
 20. invita insistentemente gli Stati membri a garantire un adeguato risarcimento alle vittime delle trasfusioni contaminate e alle loro famiglie;
 21. ribadisce la propria richiesta che sia promossa una campagna d'informazione che, nel contesto della sicurezza delle trasfusioni sanguigne e dell'impiego degli emoderivati, si rivolga ai destinatari, e che sia promossa un'adeguata informazione sulle possibilità offerte dall'autotrasfusione, per evitare fenomeni di panico e abusi della situazione;
 22. rammenta l'importanza di conferire agli studenti in medicina, ai medici generici, al personale dei centri di trasfusione e al personale degli istituti di cura una formazione completa nonché una formazione permanente volta ad aggiornare le conoscenze in materia di sicurezza trasfusionale;
 23. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e alle autorità competenti degli Stati membri.
-

Venerdì 14 luglio 1995

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 14 luglio 1995**

Hanno firmato:

Aelvoet, Ahern, Ainardi, Alavanos, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, André-Léonard, Aparicio Sánchez, Argyros, Azzolini, Baldarelli, Baldi, Banotti, Bardong, Barthet-Mayer, Barton, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Bertens, Berthu, van Bladel, Blak, Blokland, Blot, Bösch, Boogerd-Quaak, de Brémond d'Ars, Breyer, Cabezón Alonso, Cars, Cassidy, Castagnède, Chanterie, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Corrie, Costa Neves, Cox, Crepaz, Cunningham, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, De Esteban Martin, Dell'Alba, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Dührkop Dührkop, Eisma, Elmalan, Ephremidis, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Falconer, Féret, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Ford, Friedrich, Frutos Gama, Furustrand, Gahrton, Gaigg, Galeote Quecedo, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, Gebhardt, Gillis, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Hatzidakis, Haug, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hlavac, Hoff, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Järvilahti, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kindermann, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Konrad, Kranidiotis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuhn, Lage, Lambraki, Lambrias, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leperre-Verrier, Liese, Linkohr, Linzer, Lööw, Lulling, McCartin, McGowan, McKenna, McMahon, McNally, Malangré, Malone, Mann Thomas, Marinucci, Marset Campos, Martens, Mayer, Mégret, Meier, Mendonça, Menrad, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Nassauer, Needle, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Novo, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pannella, Papayannakis, Peltari, Pérez Royo, Persson, Peter, Pettinari, Pex, Piquet, des Places, Plooj-van Gorsel, Poettering, Pollack, Pons Grau, Posselt, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rehn Olli Ilmari, Reichhold, Ribeiro, Riess, Robles Piquer, Rönnholm, Rothe, Rothley, Rytter, Rynänen, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Sandberg-Fries, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schleicher, Schmid, Schmidbauer, Schreiner, Schröder, Schulz, Schwaiger, Schweitzer, Sindal, Sisó Cruellas, Smith, Sonneveld, Sornosa Martínez, Spiers, Spindelegger, Stockmann, Striby, Sturdy, Tannert, Tatarella, Taubira-Delannon, Theato, Theonas, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verwaerde, van der Waal, Waidelich, Walter, Watson, Weiler, Wemheuer, White, Wiebenga, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Venerdì 14 luglio 1995

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(–) = Contrari

(O) = Astensioni

1. Relazione Menrad A4-0122/95

Paragrafo 17

(+)

EDN: Blokland, des Places, van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Goerens, Haarder, Larive, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Watson, Wiebenga**GUE:** Pettinari, Theonas**NI:** Le Gallou, Riess, Schreiner, Schweitzer**PPE:** Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Cassidy, Chanterie, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Graziani, Grossetête, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lenz, Linzer, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Poettering, Posselt, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spindelegger, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, von Wogau**PSE:** Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, van Bladel, Blak, Bösch, Collins Kenneth D., Crepaz, Cunningham, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Iivari, Imbeni, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Lambraki, Linkohr, Löow, McGowan, McNally, Malone, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Newens, Newman, Persson, Peter, Pollack, Rapkay, Read, Rothley, Rytter, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Trautmann, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Walter, Wemheuer, White, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Azzolini, Daskalaki, Garosci

(–)

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, van Dijk, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Wolf

(O)

EDN: Jensen Lis**PPE:** Liese

2. Risoluzione comune sui servizi postali

(+)

ARE: Taubira-Delannon**EDN:** Blokland, van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Goerens, Haarder, Larive, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Watson, Wiebenga**GUE:** Elmalan, Gonzalez Alvarez, Pettinari, Piquet, Ribeiro**NI:** Riess, Schreiner, Schweitzer**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Chanterie, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés,

Venerdì 14 luglio 1995

Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Graziani, Grossetête, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lenz, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mayer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Poettering, Posselt, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schröder, Schwaiger, Sonneveld, Spindelegger, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, van Bladel, Blak, Bösch, Collins Kenneth D., Crawley, Crepaz, Cunningham, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Iivari, Imbeni, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Lambraki, Linkohr, Löow, McGowan, McNally, Malone, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Persson, Peter, Pollack, Rapkay, Read, Rothley, Rytter, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Trautmann, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, van Dijk, Gahrton, McKenna, Wolf

(—)

NI: Le Gallou

UPE: Azzolini, Garosci

(O)

EDN: Berthu, des Places

NI: Dillen

UPE: Daskalaki

3. Relazione af Ugglas A4-0158/95

Emendamento 5

(—)

GUE: Gonzalez Alvarez, Marset Campos, Pettinari, Theonas

PSE: Ford

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Wolf

(—)

ARE: Dell'Alba, Leperre-Verrier

EDN: Berthu, Blokland, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cox, De Clercq, Goerens, Larive, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Watson, Wiebenga

NI: Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bébear, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Cassidy, Chanterie, Colombo Svevo, Corrie, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Filippi, Fontaine, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Graziani, Grosch, Grossetête, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Kellett-Bowman, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mayer, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Poettering, Posselt, Salafranca Sánchez-Neyra, Schröder, Schwaiger, Sonneveld, Spindelegger, Sturdy, Thyssen, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Verwaerde, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, van Bladel, Blak, Bösch, Collins Kenneth D., Crepaz, Cunningham, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Iivari, Imbeni, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Lambraki, Linkohr, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Persson, Peter, Pollack, Rapkay,

Venerdì 14 luglio 1995

Read, Rytter, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Trautmann, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Walter, Wemheuer, White, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Baldi, Garosci

(O)

ELDR: Cars

4. *Relazione af Ugglas A4-0158/95*

Emendamento 6

(+)

GUE: Gonzalez Alvarez, Marset Campos, Pettinari, Theonas

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Wolf

(—)

ARE: Dell'Alba, Leperre-Verrier, Taubira-Delannon

EDN: Berthu, Blokland, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, Goerens, Larive, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Watson, Wiebenga

NI: Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bannasar Tous, de Bremond d'Ars, Cassidy, Chanterie, Colombo Svevo, Corrie, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Filippi, Fontaine, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Graziani, Grosch, Grossetête, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Kellett-Bowman, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mayer, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Poettering, Posselt, Salafranca Sánchez-Neyra, Schröder, Schwaiger, Sonneveld, Spindelegger, Sturdy, Thyssen, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Verwaerde, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, van Bladel, Blak, Bösch, Collins Kenneth D., Crepaz, Cunningham, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Iivari, Imbeni, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Lambraki, Linkohr, Lööw, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Persson, Peter, Pollack, Rapkay, Read, Rothley, Rytter, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Trautmann, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Walter, Wemheuer, White, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Baldi, Garosci

5. *Relazione af Ugglas A4-0158/95*

Emendamento 4

(+)

EDN: Berthu, Blokland, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, Goerens, Larive, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Watson, Wiebenga

GUE: Gonzalez Alvarez, Marset Campos, Pettinari, Theonas

NI: Riess, Schreiner, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bébéar, Bannasar Tous, de Bremond d'Ars, Cassidy, Chanterie, Colombo Svevo, Corrie, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Filippi, Fontaine, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Graziani, Grosch, Grossetête, Habsburg, Hatzidakis, Kellett-Bowman, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila,

Venerdì 14 luglio 1995

Liese, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mayer, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Poettering, Posselt, Salafranca Sánchez-Neyra, Schröder, Schwaiger, Sonneveld, Spindelegger, Sturdy, Thyssen, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Verwaerde, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, van Bladel, Blak, Bösch, Collins Kenneth D., Crepaz, Cunningham, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Iivari, Imbeni, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Lambraki, Linkohr, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Persson, Peter, Pollack, Rapkay, Read, Rothley, Rytter, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Sindal, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Trautmann, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Walter, Wemheuer, White, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Baldi, Garosci

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Wolf

(O)

ARE: Dell'Alba, Leperre-Verrier

PSE: Schulz

6. Relazione Junker A4-0140/95

Emendamento 4

(+)

EDN: Striby

ELDR: Cox, Mulder, Watson

NI: Reichhold, Riess, Schreiner, Schweitzer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Bennasar Tous, Chanterie, Colombo Svevo, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Filippi, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Graziani, Grosch, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Kellett-Bowman, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Laurila, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mayer, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Poettering, Posselt, Salafranca Sánchez-Neyra, Sonneveld, Spindelegger, Thyssen, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, von Wogau

UPE: Azzolini, Baldi, Garosci, Hermange

(—)

ARE: Dell'Alba, Leperre-Verrier, Taubira-Delannon

EDN: Berthu

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Cars, De Clercq, Goerens, Larive, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli

GUE: Gonzalez Alvarez, Marset Campos, Pettinari, Theonas

PPE: Grossetête, Verwaerde

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, van Bladel, Blak, Bösch, Collins Kenneth D., Crepaz, Cunningham, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Iivari, Imbeni, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Lambraki, Linkohr, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Meier, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Persson, Peter, Pollack, Rapkay, Read, Rothley, Rytter, Rönholm, Sakellariou, Salisch, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Trautmann, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Walter, Wemheuer, White, Wynn, Zimmermann

UPE: Daskalaki

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Wolf

Venerdì 14 luglio 1995

(O)

PPE: Banotti

*7. Relazione Junker A4-0140/95**Emendamento 6*

(+)

EDN: Blokland, van der Waal**ELDR:** Cox

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Bennasar Tous, Cassidy, Chanterie, Colombo Svevo, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Filippi, Friedrich, Gaigg, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Graziani, Grosch, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Kellett-Bowman, Klab, Koch, Konrad, König, Laurila, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mayer, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Pex, Poettering, Posselt, Salafranca Sánchez-Neyra, Sonneveld, Spindelegger, Thyssen, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, von Wogau

UPE: Azzolini, Baldi, Garosci

(—)

ARE: Leperre-Verrier, Taubira-Delannon**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Cars, Larive, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Rehn Olli, Wiebenga**GUE:** Gonzalez Alvarez, Marset Campos, Pettinari, Theonas**PPE:** de Bremond d'Ars, Grossetête, Kristoffersen, Verwaerde

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Barton, van Bladel, Blak, Bösch, Collins Kenneth D., Crepaz, Cunningham, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Falconer, Ford, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Iivari, Imbeni, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Lambraki, Linkohr, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Meier, Miller, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Persson, Peter, Pollack, Rapkay, Read, Rothley, Rytter, Rönnholm, Sakellariou, Salisch, Sandberg-Fries, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Thomas, Titley, Trautmann, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Walter, Wemheuer, White, Wynn, Zimmermann

UPE: Daskalaki**V:** Aelvoet, Ahern, Breyer, Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Wolf

(O)

ELDR: Watson**PPE:** Banotti